



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 02 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 02 maggio 2017

Articoli

02/05/2017 Estense	
Il consumo del suolo tra Cispadana e costa comacchiese	1
01/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 8	
Da domani operativo il portale per l' allerta meteo in Regione	3
01/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 8	
«Il pericolo cementificazione con la Cispadana e nel Delta»	4
01/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 14	
Getta diserbante in area protetta, multato	5
30/04/2017 lanuovaferrara.it	
Ponte sul Volano chiuso al traffico	6
01/05/2017 Il Velino	
Collegato ambientale, da ok a legge nuovi strumenti operativi per...	7

Il consumo del suolo tra Cispadana e costa comacchiese

Il dossier di Legambiente: "A Comacchio resi disponibili per l'urbanizzazione circa 190 ettari di terreni vergini"

La provincia di Ferrara è stretta tra la Cispadana e i nuovi lotti edificabili nella costa Comacchiese quando si parla di consumo del suolo. Almeno secondo il report elaborato dal Legambiente relativo all' Emilia Romagna. Nel mirino del report - che consiste in una raccolta 'casistica' minima di situazioni considerate a rischio per ogni provincia - entra in particolare la situazione di Comacchio e l' avvio da parte del Comune di "un percorso per rendere disponibili per l' urbanizzazione circa 190 ettari di terreni vergini, in zona costiera, sbloccati anche con l' approvazione di un nuovo Piano approvato dell' Ente per la Biodiversità Parco Delta del Po. L' iniziativa si sta concretizzando grazie all' approvazione del "Progetto speciale partnership pubblico-privato per la rigenerazione turistica e ambiente della costa" portato avanti dal Comune e supportato dall' Ente Parco Delta del Po, Provincia di Ferrara e Regione Emilia Romagna". Per l' associazione ambientalista si tratta di una "speculazione" in una "tra le ultime zone libere della costa, nel Parco del Delta del Po, spesso ricche di specie botaniche protette. In molti casi i terreni sono a rischio idrogeologico di alluvioni costiere. Un' area con vincoli ambientali quale la convenzione di Ramsar e Riserva Mab di Biosfera Unesco". L' altra criticità è rilevata in merito al passaggio dell' autostrada Cispadana che,

secondo Legambiente, "trattandosi di opera pubblica, la realizzazione della bretella non verrebbe contabilizzata come consumo di suolo ai sensi della proposta di legge urbanistica regionale". Ed è proprio la proposta di legge il target del report, evidenziando come "tipologie tipiche del consumo di suolo in questi anni", non rientrino nei limiti disegnati della Regione. "Dopo l' ubriacatura immobiliare dei decenni pre-crisi - scrive l' associazione - i tassi di consumo di suolo sono sì calati, ma non sono cambiate le logiche di fondo: lo dimostra il fatto che i Comuni continuano a facilitare qualsiasi nuovo progetto e a variare le destinazioni d' uso di aree, a seconda dei progetti che arrivano sul tavolo. Purtroppo - sottolinea Legambiente - la proposta di legge non sembra tener conto di questo fatto, non ponendo limiti a buona parte degli interventi edilizi che oggi risultano essere attuali. Inoltre la legge garantisce ai Comuni un periodo compreso tra 5 e 6 anni per trasformare il proprio territorio senza



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Economia', 'Politica', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The main article is titled 'Il consumo del suolo tra Cispadana e costa comacchiese' and is part of a dossier by Legambiente. The article text is partially visible, discussing the environmental and urban planning issues in the Comacchio area. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'Wish!', 'dp INFISSI FERRARA', and 'AVIS'. A map at the bottom of the article shows the location of Comacchio in the Emilia-Romagna region.

particolari restrizioni. Una possibilità che, si vede bene nel dossier, buona parte dei Comuni e dei gruppi economici interessati dalla rendita fondiaria intendono sfruttare ampiamente".

protezione civile

Da domani operativo il portale per l'allerta meteo in Regione

Rendere più veloci, efficaci e complete le comunicazioni in caso di situazioni di calamità o di emergenza sul territorio regionale: dai temporali alle alluvioni, al rischio frane. Da domani diventa pienamente operativo, seppure in fase sperimentale, il portale Allerta meteo Emilia-Romagna. Un unico spazio web che consentirà ad amministratori, cittadini e operatori, di trovare i documenti previsionali e di monitoraggio, consultare le mappe del rischio e i piani comunali di protezione civile. Con il nuovo portale, si avrà soprattutto la possibilità di avere sott'occhio gli scenari degli eventi meteo previsti, in ogni porzione del territorio, geolocalizzando su una mappa dell'Emilia-Romagna, in scala verde, gialla, arancione e rossa, i rischi attivi nella zona di proprio interesse e seguire l'evolvere dei fenomeni. La piattaforma multimediale della Regione Emilia-Romagna sarà attiva 24 ore su 24 e consentirà di rendere ancora più tempestiva l'attivazione delle situazioni di allarme e la trasmissione delle informazioni, per poter intervenire nel modo più efficace.

La Nuova - Lunedì 1 Maggio 2017 | 8

Via E. Bianchi, 7 - Ferrara
Tel. 0532.52921

AMIANTO KILLER

Mesotelioma, record nero ferrarese

In Regione siamo il secondo territorio più colpito con oltre 200 casi; in Italia la malattia uccide ogni anno 4000 persone

di Samuele Geronzi

«La maggior parte delle persone, per diagnosticare il tumore, viene, preferisce non sapere e sconsigliamo»

Il tumore è un'aggressione di una cellula che, invece di morire, continua a moltiplicarsi. La verità però è un'altra. Ferrarese uccide senza pietà e in faccia a nessuno. Non la malattia, ma il modo di agire della famiglia. «Non si conosce il mesotelioma», dice l'osteopatista Ferrarese, «non si sa che cosa è, come si manifesta e non si sa che cosa fa. Una volta che si manifesta, la vita si esaurisce. La famiglia non sa come gestire il tumore e non sa come gestire il dolore. Per questo i medici preferiscono che la famiglia non sappia nulla, e che non si occupi di curare il tumore. È un errore. Il mesotelioma è un tumore che, se diagnosticato in tempo, ha una prognosi migliore. Ma se non si sa che cosa è, come si manifesta e non si sa come gestirlo, si perde tempo prezioso». Ferrarese, invece, è un tumore che si manifesta in modo insidioso, con un decorso che può durare anni. «Non si sa che cosa è, come si manifesta e non si sa come gestirlo», dice l'osteopatista Ferrarese, «non si sa che cosa fa. Una volta che si manifesta, la vita si esaurisce. La famiglia non sa come gestire il tumore e non sa come gestire il dolore. Per questo i medici preferiscono che la famiglia non sappia nulla, e che non si occupi di curare il tumore. È un errore. Il mesotelioma è un tumore che, se diagnosticato in tempo, ha una prognosi migliore. Ma se non si sa che cosa è, come si manifesta e non si sa come gestirlo, si perde tempo prezioso».

PREVENZIONE

Un nuovo piano regionale per tutelare meglio la salute

Il nuovo Piano Ambientale della Regione Emilia Romagna, che sarà operativo da giovedì 4 maggio, contiene una parte dedicata alla tutela della salute. Il piano è diviso in tre sezioni: la prima è dedicata alla prevenzione, la seconda alla cura e la terza alla riabilitazione. Il piano è stato elaborato dalla Regione Emilia Romagna, in collaborazione con il Ministero della Sanità e con la partecipazione di esperti di settore. Il piano ha l'obiettivo di migliorare la salute della popolazione e di ridurre il rischio di malattie croniche. Il piano è diviso in tre sezioni: la prima è dedicata alla prevenzione, la seconda alla cura e la terza alla riabilitazione. Il piano è stato elaborato dalla Regione Emilia Romagna, in collaborazione con il Ministero della Sanità e con la partecipazione di esperti di settore. Il piano ha l'obiettivo di migliorare la salute della popolazione e di ridurre il rischio di malattie croniche.

DOSSIER LEGAMBIENTE

«Il pericolo cementificazione con la Cispadana e nel Delta»

Il rischio è quello di cementificare il territorio, di costruire edifici e infrastrutture in aree che sono destinate alla produzione agricola. Il rischio è quello di cementificare il territorio, di costruire edifici e infrastrutture in aree che sono destinate alla produzione agricola. Il rischio è quello di cementificare il territorio, di costruire edifici e infrastrutture in aree che sono destinate alla produzione agricola.

PROTEZIONE CIVILE

Da domani operativo il portale per l'allerta meteo in Regione

Il portale per l'allerta meteo in Regione sarà operativo da domani. Il portale è un unico spazio web che consentirà ad amministratori, cittadini e operatori, di trovare i documenti previsionali e di monitoraggio, consultare le mappe del rischio e i piani comunali di protezione civile.

ASSISTENZA FISCALE e CONTABILE

per PRIVATI e IMPRESE

Dichiarazioni dei redditi

Calcolo Imu/Tasi

Dichiarazioni di Successione

Contratti di affitto

Contabilità e consulenza fiscale

NOI SERVIMOSI: Via S. Antonio, 11900 - Ferrara

dossier legambiente

«Il pericolo cementificazione con la Cispadana e nel Delta»

«Troppe le aree verdi della nostra regione che corrono il rischio di essere coperte di cemento, nonostante la crisi».

Questa la fotografia del dossier pubblicato da Legambiente. Si tratta di un documento che raccoglie molti casi emblematici, che vedono terreni vergini in procinto di essere urbanizzati e sotto minaccia di esserlo in breve tempo nel territorio dell' Emilia Romagna.

Tra i punti neri del dossier ambientalista figura l' autostrada Cispadana, il tratto di 67 chilometri che interessa le province di Ferrara, Modena e Reggio Emilia dal casello autostradale di Ferrara Sud sulla A13 a quello di Reggiolo sulla A22. La soluzione comporta la perdita di superficie di suolo fertile ben maggiore rispetto alla soluzione stradale.

L' associazione ambientalista pone poi l' indice sul territorio di Comacchio dove il Comune ha avviato un progetto di urbanizzazione circa 190 ettari di terreni vergini in zona costiera, sbloccati anche con l' approvazione di un nuovo piano approvato dell' ente per la biodiversità del parco del Delta.



AMIANTO KILLER

Mesotelioma, record nero ferrarese

In Regione siamo il secondo territorio più colpito con oltre 200 casi; in Italia la malattia uccide ogni anno 4000 persone

di Samuele Geronzi

«La maggior parte della patologia, per cui si soffre in modo crescente, è la mesotelioma», spiega il professor Roberto Geronzi, direttore del Centro di Oncologia e Radioterapia dell' Ospedale di Ferrara. «La verità però è un'altra: l' amianto non è mai stato eliminato in tutta la nostra regione. Non lo è in tutta la provincia di Ferrara, e non lo è in tutta la provincia di Modena e Reggio Emilia. In alcune zone, come quella di Comacchio, l' amianto è ancora presente in quantità notevoli. E questo è un problema che deve essere risolto».



ALBERTO ALESSANDRINI

In città e in provincia ci sono ancora tanti edifici che devono essere bonificati. Non si può più aspettare perché il pericolo è reale. Per fortuna per molti comuni c'è una persona che costruisce materiali con polveri di tipo amianto, è un' attività che si sta sviluppando, e questo è un problema che deve essere risolto. Ma la situazione è un po' diversa, non vengono bonificati, anche qui sono necessari dei piani concreti. A Ferrara ci sono le bonifiche in via Ferrara e l' inquinamento da idrogeno. In genere, si fa un' attività di bonifica, ma non si fa un' attività di monitoraggio. C'è un problema che è quello di fare un' attività di monitoraggio, che non viene fatto, e questo è un problema che deve essere risolto».

PREVENZIONE

Un nuovo piano regionale per tutelare meglio la salute

Il nuovo «Piano Ambientale» della Regione Emilia Romagna. Questo per consolidare e aggiornare il piano che è stato fatto nel 2007. Il piano è stato approvato dal Consiglio regionale il 25 aprile. Il piano è stato approvato dal Consiglio regionale il 25 aprile. Il piano è stato approvato dal Consiglio regionale il 25 aprile. Il piano è stato approvato dal Consiglio regionale il 25 aprile.

DOSSIER LEGAMBIENTE

«Il pericolo cementificazione con la Cispadana e nel Delta»

«Troppe le aree verdi della nostra regione che corrono il rischio di essere coperte di cemento, nonostante la crisi», dice il presidente di Legambiente, Marco Bonaiuti. «Il dossier che abbiamo pubblicato raccoglie molti casi emblematici, che vedono terreni vergini in procinto di essere urbanizzati e sotto minaccia di esserlo in breve tempo nel territorio dell' Emilia Romagna».

PROTEZIONE CIVILE

Da domani operativo il portale per l'allerta meteo in Regione

«Da domani sarà operativo il portale per l'allerta meteo in Regione», dice il presidente della Protezione Civile, Roberto Speranza. «Il portale è stato sviluppato dalla Regione Emilia Romagna e sarà operativo da domani. Il portale è stato sviluppato dalla Regione Emilia Romagna e sarà operativo da domani. Il portale è stato sviluppato dalla Regione Emilia Romagna e sarà operativo da domani».

ASSISTENZA FISCALE E CONTABILE
per PRIVATI e IMPRESE
Dichiarazioni dei redditi
Calcolo Imu/Tasi
Dichiarazioni di Successione
Contratti di affitto
Contabilità e consulenza fiscale
Via S. Stefano, 11890
Tel. 0532.845271 Fax 0532.453890
Cell. 348.3027326 - info@mondovivi.it

comacchio

Getta diserbante in area protetta, multato

COMACCHIO Aveva ben pensato di spargere diserbante in un terreno di sua proprietà nelle Valli del Mezzano, peccato che l' imprenditore non avesse fatto i conti con la qualifica di area protetta del suddetto terreno e così, una volta accertata la violazione, i carabinieri del corpo forestale di Comacchio hanno sanzionato l' uomo di 58 anni.

La vicenda risale a qualche tempo fa e riguarda un' ampia area di terreno all' interno delle Valli del Mezzano. I carabinieri l' altro giorno hanno effettuato un controllo, svolto su segnalazione da parte dell' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po di Comacchio. Accertata la violazione, i militari del corpo forestale hanno denunciato in stato di libertà un imprenditore 58enne del luogo, per il reato di distruzione o deterioramento di habitat all' interno di un sito protetto. In sostanza, si tratta del deterioramento/distruzione di habitat di interesse comunitario (tipo 1310), presente all' interno delle Valli del Mezzano, causato da un intervento di diserbo chimico effettuato dall' azienda dell' indagato sull' area indicata. Gli stessi carabinieri forestali hanno, inoltre, notificato allo stesso imprenditore un verbale di sanzione amministrativa di 4.000 euro per la violazione dell' articolo 60 (comma 2 lettera E) della legge regionale Emilia Romagna n. 6 del 2005 che disciplina le aree protette.



Un'area protetta del Mezzano, dove non si può spargere diserbante

COMACCHIO
Getta diserbante in area protetta, multato
Un'azienda ha speso soldi per spargere il prodotto chimico in un'area protetta. I carabinieri forestali hanno accertato la violazione e hanno emesso un verbale di sanzione amministrativa di 4.000 euro. L'imprenditore ha contestato il verbale, ma il giudice ha respinto il ricorso. L'azienda ha ammesso il fatto e ha pagato la multa.

14 Provincia
Scontro frontale tra auto, sette feriti
Ostellato, paura in strada Mondo Nuovo. Un anziano grave trasportato con l'elimambulanza al Bufalini di Cesena



L'incidente è avvenuto in viale della Libertà a Ostellato. Un'auto è rimasta coinvolta in un scontro frontale con un'altra vettura. Sette persone sono state ferite.

14 Provincia
Pragmatica la trovata
Un'azienda ha trovato un modo per aggirare la legge che vieta di spargere prodotti chimici in certe zone. I carabinieri hanno denunciato l'azienda e il giudice ha respinto il ricorso.

14 Provincia
Denunciata Sienne
Un'azienda ha speso soldi per spargere il prodotto chimico in un'area protetta. I carabinieri forestali hanno denunciato l'azienda e il giudice ha respinto il ricorso.

14 Provincia
Consiglio comunale
Il consiglio comunale di Ostellato ha approvato una delibera che vieta di spargere prodotti chimici in certe zone.

QUISISANA OSTELLATO
RESIDENZA SOCIO SANITARIA

0533 681025

www.quisisanaostellato.it

UNA RESIDENZA DISINFIAMMATA
CENTRO SOCIO RIABILITATIVO
RIFUGIO GRAVI DISABILITÀ
CENTRO DIURNO
RISERVA SPAZIO DISINFIAMMATA
CENTRO PER IL VIVERE

Ponte sul Volano chiuso al traffico

MIGLIARO. Da martedì e per la durata di circa un mese, il ponte di Migliaro che attraversa il Po di Volano sarà chiuso al traffico. L'infrastruttura collega verso il centro, una parte del paese....

Ponte sul Volano chiuso al traffico
 MIGLIARO. Da martedì e per la durata di circa un mese, il ponte di Migliaro che attraversa il Po di Volano sarà chiuso al traffico. L'infrastruttura collega verso il centro, una parte del paese....
 30 aprile 2017
 MIGLIARO. Da martedì e per la durata di circa un mese, il ponte di Migliaro che attraversa il Po di Volano sarà chiuso al traffico. L'infrastruttura collega verso il centro, una parte del paese. Saranno diversi i disagi che si creeranno a causa di importanti e necessari lavori di manutenzione straordinaria che partiranno martedì. Sono previsti, la sistemazione della parte pedonale (ai lati della struttura), il rifacimento dei giunti di dilatazione e lo smontaggio, con relativa sistemazione dei carter. Il traffico e il passaggio su questo ponte del Po di Volano sarà permesso solo ed esclusivamente a pedoni e biciclette (a mano) per l'intera durata dei lavori. (a.d.)
 30 aprile 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +8°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai su: FERRARA CRONACA PONTE SUL VOLANO CHIUSO AL TRAFFICO

MIGLIARO

Ponte sul Volano chiuso al traffico

MIGLIARO. Da martedì e per la durata di circa un mese, il ponte di Migliaro che attraversa il Po di Volano sarà chiuso al traffico. L'infrastruttura collega verso il centro, una parte del paese....

30 aprile 2017



MIGLIARO. Da martedì e per la durata di circa un mese, il ponte di Migliaro che attraversa il Po di Volano sarà chiuso al traffico. L'infrastruttura collega verso il centro, una parte del paese. Saranno diversi i disagi che si creeranno a causa di importanti e necessari

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/C - 97000
 Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
 Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Asnicar Enrico
 San Martino, 30 aprile 2017

Biolcati Rinaldi Festino
 Massenzatico, 30 aprile

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
 Serio 3 Via Ferrara (FE) 70 mq Ottimo n. bagni 1 2 piano cucina: Abitabile Box BORGIO PUNTA. Privato vende appartamento ristrutturato nel 2014 al secondo e ultimo piano in palazzina di 7 unità servita da...

CERCA UNA CASA

● Vendita ○ Affitto ○ Asta Giudiziarie

Provincia

Economia

Collegato ambientale, da ok a legge nuovi strumenti operativi per #italiasicura

"Sono novità importanti che supportano concretamente la nostra azione sia nel settore della prevenzione dal dissesto idrogeologico, sia per l' ammodernamento della rete idrica nazionale. La scelta del Parlamento, che soddisfa pienamente le esigenze di #Italiasicura, ha portato all' approvazione di una legge che entra concretamente nel merito delle due materie oggetto del nostro lavoro con l' individuazione di strumenti capaci di accelerare da un lato la progettazione delle opere antiemergenza e la tutela dell' assetto del territorio e dall' altro la creazione di un fondo di garanzia che finalmente ha l' obiettivo di rendere più moderna e più efficiente la rete idrica del Paese". Così Mauro Grassi, responsabile della Struttura di missione di Palazzo Chigi #italiasicura contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche ha sintetizzato gli effetti del Collegato ambientale votato dal Parlamento. Con l' approvazione del Collegato ambientale, infatti, è stato istituito un Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che avrà l' obiettivo di finanziare l' avanzamento della progettazione delle opere per il contrasto al dissesto. Il Fondo - dotato di 100 milioni di euro assegnati dal Cipe con la delibera n. 32/2015 - funzionerà con un meccanismo di rotazione che consentirà di rifondere quanto anticipato al momento del finanziamento dell' opera. La Struttura di Missione #Italiasicura sta già lavorando con il ministero dell' Ambiente alla predisposizione del regolamento per garantire in breve tempo l' operatività del Fondo, che si pone l' obiettivo di recuperare il ritardo nella progettazione delle opere contro frane e alluvioni che rappresenta uno degli ostacoli all' apertura dei cantieri. Con lo stesso Collegato ambientale risultano rafforzati, inoltre, i vincoli a tutela dell' assetto idrogeologico, con particolare riferimento all' attività edilizia e alla disciplina del silenzio assenso, mentre, per la prima volta in Italia, una dotazione pari a 10 milioni di euro è stata destinata ad interventi di rimozione o demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato. Una scelta che conferma come la migliore prevenzione possibile sia quella di rispettare i vincoli di pericolosità che è la natura stessa a imporre: le case e le infrastrutture non devono essere più costruite in aree esposte al rischio di frane o di alluvione. Importanti novità anche per il



The screenshot shows the article page on ilvelino.it. The main headline is "Collegato ambientale, da ok a legge nuovi strumenti operativi per #italiasicura". Below the headline, it says "Grassi: Sono novità importanti che supportano concretamente la nostra azione di prevenzione". The article is dated "15:42 - 23 dicembre 2015" and is sourced from "red/asp". There is a photo showing workers in yellow safety gear working on a site with debris. A tweet from @ilvelino is also visible, mentioning the mobilization of operators against the Manovrina project.

settore idrico, con l' istituzione di un Fondo di garanzia per il potenziamento delle infrastrutture idriche, comprese le reti di fognatura e depurazione, la cui realizzazione risulterà essenziale per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria che porteranno, a partire dal 2016, alla applicazione di sanzioni all' Italia.

Provincia

Una task-force contro le nutrie - VIDEO

Una task force per arginare il proliferare delle nutrie che, in provincia di Ferrara, rappresentano una vera e propria emergenza.

E' quella che verrà istituita, in via del tutto sperimentale, nella provincia estense. Il tema dell' emergenza nutria sarà uno dei temi al centro della prossima puntata di Salute 3.0 in onda giovedì 4 maggio, a partire dalle ore 20.30 dal titolo "acqua, fonte di vita" . Si moltiplicano in continuazione e si stanno trasformando in emergenza idrogeologica, economica e, se non si interviene con misure precise, anche sanitaria. Stiamo parlando delle nutrie che nonostante i vari piani di contenimento continuano a danneggiare argini di fiumi e canali, rovinano colture agricole, mettendo a rischio anche l' habitat di molte specie protette autoctone. Originarie del Sud America e importate in Italia per la produzione di pellicce le nutrie sono diventate un serio problema per la provincia estense Per tentare di arginare quella che diventando una vera propria emergenza la provincia di Ferrara sta mettendo in campo una task force composta dai comuni, dal Consorzio di Bonifica, organizzazioni agricole, Aipo, polizia provinciale. Un progetto sperimentale che ha l' obiettivo di raccogliere risorse economiche ed umane e che vede nel coadiutore la figura centrale .



The screenshot shows a mobile-optimized web page for the article "Una task-force contro le nutrie - VIDEO" on the Telestense website. The page features a navigation bar with categories like "CRONACA", "POLITICA", "ECONOMIA", "EVENTI", "CULTURA", "SALUTE", "SPORT", "COMUNI", "ALTRO", and "CONTATTI". The article title is prominently displayed, followed by a sub-headline: "Una task force per arginare il proliferare delle nutrie che, in provincia di Ferrara, rappresentano una vera e propria emergenza." Below the text, there is a video player that is currently showing a "Playback isn't supported on this device" message. The page also includes social media sharing options, a list of related articles, and a sidebar with various advertisements and program listings for "Salute 3.0".

Redazione Telestense



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 04 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 04 maggio 2017

Articoli

04/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22

Alberi "azzerati": Legambiente protesta

1

03/05/2017 lanuovaferrara.it

Biogas grazie ai suini A Zerbinato in vista una centrale elettrica

2

alla collinara

Alberi "azzerati": Legambiente protesta

PORTO GARIBALDI III circolo di Legambiente Delta del Po chiede chiarimenti alla Provincia e al Comune per l' inusuale, opinabile potatura di alberi e siepi frangivento, effettuata nei giorni scorsi lungo la strada provinciale Ferrara-mare, in prossimità dell' incrocio regolato da semaforo, in località Collinara. «Ho ricevuto due segnalazioni telefoniche ed una verbale, per l' abbattimento di alberi e parte di una siepe frangivento - riferisce Marino Rizzati, presidente del circolo locale di Legambiente -, e ho proceduto ad effettuare un sopralluogo, per comprendere esattamente di cosa si trattasse». Risulta che siano stati abbattuti alberi, probabilmente polloni di Ailanto, per un tratto di banchina stradale di circa duecento metri di lunghezza. «Tali alberi fanno parte di una siepe che fiancheggia la strada provinciale Ferrara - Porto Garibaldi - rileva Rizzati -. Testimoni ricordano la presenza della siepe ancora prima che la strada venisse asfaltata. Negli anni passati era stata oggetto di diverse potature. Ma quello che oggi ha attirato l' attenzione è la forma dell' attuale potatura. Oltre allo scempio arrecato alle essenze arboree, in quanto sono stati mozzati i tronchi a circa 50-100 centimetri dal suolo», l' intervento ha di fatto originato una situazione di pericolo per gli utenti della strada. «Siamo all' entrata della costa del Delta che si fregia di essere sito Unesco come Patrimonio dell' Umanità - va avanti Rizzati -, ricordando che le siepi, quali componenti essenziali della biodiversità, sono un residuo dell' antico bosco Eliceo, ma costituiscono anche un riparo per uccelli ed insetti. Richiamandosi alla salvaguardia dei "corridoi ecologici", caldeggiata dal Parco del Delta, Rizzati chiede risposte a Provincia e Comune, circa i provvedimenti da adottare «per salvaguardare l' ambiente compromesso».

22 Comacchio

LA NUOVA GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2017

IN BREVE

- ESERCIZI GUIDATI nella salina**
Comacchio è stato teatro di una serie di iniziative guidate dall'Amministrazione comunale e dal Circolo di Legambiente Delta del Po. In occasione della Giornata Nazionale delle Saline, si sono svolte attività di pulizia e manutenzione delle saline, con particolare attenzione alle aree di interesse ambientale. Le iniziative sono state guidate da Marina Rizzati, presidente del circolo, e da una squadra di volontari.
- INCONTRO per i genitori alla primaria**
L'Amministrazione comunale ha organizzato un incontro per i genitori delle scuole primarie di Comacchio. L'obiettivo è stato quello di discutere sulle problematiche scolastiche e di cercare soluzioni comuni. L'incontro è stato moderato dal sindaco e ha visto la partecipazione di numerosi genitori e docenti.
- CONTINUA la lotta alla processionaria**
Le squadre di volontariato continuano la lotta contro la processionaria del pino. Le attività consistono nella raccolta e nella distruzione dei bozzetti, nonché nella cura delle piante colpite. Le squadre sono composte da cittadini volontari e da personale comunale.
- IL dialetto torna sulla scena**
Il gruppo teatro dialettale comacchiese "La Ruffa" ha presentato una nuova opera teatrale. L'opera è ambientata in un paese immaginario e racconta le vicende di una famiglia. La rappresentazione è stata molto apprezzata dal pubblico.
- CHIARA la musica per i corsi dell'Asl**
L'Asl di Comacchio ha organizzato una serie di corsi di musica per i bambini. I corsi sono gratuiti e aperti a tutti. Gli insegnanti sono volontari e professionisti. Le attività consistono nella pratica di strumenti musicali e nella composizione di brani.

Micro chirurgia, il piano nelle mani del prefetto

Pronto il progetto dell'Asl per i nuovi servizi al San Camillo, martedì il vertice Via ai lavori alla rampa del punto di primo intervento: aprirà a metà giugno



COMACCHIO
Non è finita il processo di ristrutturazione della struttura sanitaria San Camillo che, dopo l'arrivo della potatura di gruppo, si aprirà a fine maggio con il primo intervento di microchirurgia. Il piano di lavoro è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Asl e dal Comitato di gestione. L'intervento prevede la chiusura di alcune sale operatorie e la creazione di nuove aree di lavoro. Il progetto è stato discusso con i rappresentanti delle diverse strutture sanitarie coinvolte.

Verso le elezioni Alcune liste ancora cercano candidati

Le liste di alcune formazioni politiche stanno ancora cercando candidati per le elezioni comunali. Le liste sono quelle di Forza Italia, Lega Nord, PD, FI, e altre. Le liste di Forza Italia e Lega Nord hanno già raccolto un numero significativo di firme. Le altre liste sono ancora in fase di attivazione.



COMACCHIO
Stipite, scurezza, sbarramento della macchina amministrativa e un'attività di lavoro che si svolge in un'atmosfera di tensione. Sono i temi che si sono discussi durante una riunione delle liste di Forza Italia e Lega Nord. Le riunioni sono state molto produttive e hanno portato alla definizione di alcune strategie.

ALLA COLLINARA Alberi "azzerati": Legambiente protesta

Legambiente protesta contro la potatura di alberi e siepi frangivento in località Collinara. Le attività di potatura sono state effettuate senza il rispetto delle norme di legge. Le associazioni ambientaliste hanno chiesto il fermo immediato delle attività e l'adozione di misure di salvaguardia.



COMACCHIO
La potatura di gruppo è stata effettuata in modo indiscriminato, senza tener conto delle caratteristiche delle diverse essenze arboree. Le associazioni ambientaliste hanno denunciato l'operato delle autorità competenti e hanno chiesto l'adozione di misure di salvaguardia.

Biogas grazie ai suini A Zerbinate in vista una centrale elettrica

Azienda agricola punta a potenziare la porcilaia e a realizzare un impianto da circa due megawatt

Biogas grazie ai suini A Zerbinate in... Biogas grazie ai suini A Zerbinate in vista una centrale elettrica Azienda agricola punta a potenziare la porcilaia e a realizzare un impianto da circa due megawatt 03 maggio 2017 ZERBINATE. L' allevamento di suini di Cascone e Cascone Luigi si prepara a raddoppiare la produzione. Almeno è quello che emerge da una serie di documenti, che indicano come l' attuale stabilimento situato a Burana, in via Piretta Rovere 461, potrebbe non essere più il solo impianto di produzione biogas, con annesso un allevamento di suini installato sul territorio matildeo. Sarebbe infatti allo studio un nuovo impianto, tra via Argine Campo e via Vela, vicino alla frazione di Zerbinate, con un allevamento da circa 50 mila capi di bestiame (sulle ceneri dell' ex allevamento Ferrari, sottodimensionato rispetto a quello in progettazione ora) e uno stabilimento per la produzione di circa 2 megawatt da sfruttamento di biogas. Attualmente, il nuovo impianto sarebbe in attesa di tutti i permessi necessari e si starebbe anche lavorando ad un accordo con i produttori locali, anche per individuare gli ettari necessari allo spargimento successivo dei liquami, prodotti dalla lavorazione industriale. Negli ultimi anni,

la società attualmente impegnata a Burana, è stata al centro di alcune polemiche, inerenti sia all' impatto nella comunità locale, tra le campagne di Scortichino e Burana. Ma anche attraverso la produzione di una serie di documenti ufficiali. Ad esempio, quello con cui anche il Comune di Bondeno ha classificato l' impianto come "industria insalubre di primo tipo". Per effetto di questa categorizzazione, l' allevamento di animali ha dovuto adattarsi ad una serie di provvedimenti, nel 2015, necessari per «non procurare nocimento alla salute del vicinato, nel rispetto delle leggi in materia di inquinamento ambientale (acqua, emissioni in atmosfera, rumori, rifiuti e così via)». Il 20 giugno dello scorso anno, inoltre, vi era stata una diffida da parte dell' autorità regionale per l' ambiente, Arpa, che chiedeva al gestore dell' impianto di «eliminare le irregolarità riscontrate». In quanto il titolare dell' installazione non «ha mantenuto campionabile il piezometro nei terreni oggetto di spandimento», necessario al Piano di monitoraggio e controllo dell' Aia numero 886 e successive modifiche. Insomma, una coesistenza tra l' impianto e il

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara +12°C
sereno

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > BIOGAS GRAZIE AI SUINI A ZERBINATE IN...

Biogas grazie ai suini A Zerbinate in vista una centrale elettrica

Azienda agricola punta a potenziare la porcilaia e a realizzare un impianto da circa due megawatt

03 maggio 2017



ZERBINATE. L'allevamento di suini di Cascone e Cascone Luigi si prepara a raddoppiare la produzione. Almeno è quello che emerge da una serie di documenti, che indicano come l'attuale stabilimento situato a Burana, in via Piretta Rovere 461, potrebbe non essere più il solo impianto di produzione biogas, con annesso un allevamento di suini installato sul territorio matildeo.

Sarebbe infatti allo studio un nuovo impianto, tra via Argine Campo e via Vela, vicino alla frazione di Zerbinate, con un allevamento da circa 50 mila capi di bestiame (sulle ceneri dell' ex allevamento Ferrari, sottodimensionato rispetto a quello in progettazione ora) e uno stabilimento per la produzione di circa 2 megawatt da sfruttamento di biogas. Attualmente, il nuovo impianto sarebbe in attesa di tutti i permessi necessari e si starebbe anche lavorando ad un accordo con i produttori locali, anche per individuare gli ettari necessari allo spargimento successivo dei liquami, prodotti dalla lavorazione industriale. Negli ultimi anni, la società attualmente impegnata a Burana, è stata al centro di alcune polemiche, inerenti sia all' impatto nella comunità locale, tra le campagne di Scortichino e Burana. Ma anche attraverso la produzione di una serie di documenti ufficiali. Ad esempio, quello con cui anche il Comune di Bondeno ha classificato l' impianto come "industria insalubre di primo tipo". Per effetto di questa categorizzazione, l' allevamento di animali ha dovuto adattarsi ad una serie di provvedimenti, nel 2015, necessari per «non procurare nocimento alla salute del vicinato, nel rispetto delle leggi in materia di inquinamento ambientale (acqua, emissioni in atmosfera, rumori, rifiuti e così via)». Il 20 giugno dello scorso anno, inoltre, vi era stata una diffida da parte dell' autorità regionale per l' ambiente, Arpa, che chiedeva al gestore dell' impianto di «eliminare le irregolarità riscontrate». In

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Giacinti Claudio
Coris, 3 maggio 2017

Giberti Pacifico
Coris, 3 maggio 2017

Anteghini Gradisco
Ferrara, 3 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Sarno 3 Via Ferrara (FE) 70 mq Ottimo n. bagni 1 2 piano cucina: Abitabile Box BORIO PUNTA. Privato vende appartamento ristrutturato nel 2014 al secondo e ultimo piano in palazzina di 7 unità servita da...

CERCA UNA CASA

territorio non priva di scontri, visto che la stessa Arpa avvertiva i titolari dell' impianto di Burana che, in caso di «mancata ottemperanza, verrà data comunicazione alla Procura della Repubblica, e richiesta contestualmente un' ispezione al servizio territoriale di Ferrara» dell' agenzia per l' ambiente. Adesso, in vista della nascita di un secondo impianto, bisognerà capire come la stessa comunità matildea prenderà questo nuovo insediamento per la produzione di biogas. Il quale si aggiunge a quello di Burana, agli impianti della Bioenergy Renew di via per Zerbinata e l' impianto di via Saccona. Senza contare quello di via Frattina, in Tortiola, che si trova a due passi dall' abitato di Ponte Rodoni.03 maggio 2017.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 08 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 08 maggio 2017

Articoli

04/05/2017 TeleEstense		
Ospite a Salute 3.0 Franco Dalle Vacche	<hr/>	1
05/05/2017 TeleEstense		
Franco Dalle Vacche sull'emergenza nutrie	<hr/>	2
06/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 29		
Nel Mantovano mirino puntato sui cappellacci	<hr/>	3
05/05/2017 lanuovaferrara.it		
"Cappellacci: Ferrara batte Mantova"	<hr/>	4

Ospite a Salute 3.0 Franco Dalle Vacche

servizio video



Franco Dalle Vacche sull'emergenza nutrie

servizio video



diario del po

Nel Mantovano mirino puntato sui cappellacci

Nuova tappa dei ferraresi in viaggio lungo il Po sulle orme di Mario Soldati.

Negli ultimi giorni ci siamo avvicinati significativamente a casa, dopo aver lasciato alle spalle la cascina di Zibello siamo arrivati a Ostiglia, frazione della provincia di Mantova. Siamo andati alla scoperta del fiume a bordo di una piccola imbarcazione a motore che ci ha portati fino alla "Boschina", isola del Po che al centro ha una villa diroccata, nostro rifugio durante un acquazzone. La sera l'abbiamo trascorsa degustando i cappellacci di zucca mantovani, differenti da quelli ferraresi per via della presenza dell' amaretto. Niente da fare cara Mantova, quelli ferraresi sono nettamente migliori.

Durante la visita a Ostiglia abbiamo voluto approfondire il tema della sostenibilità energetica dal momento che il paese ospita uno degli esempi di riconversione di una centrale elettrica prima ad altissimo impatto energetico (olio combustibile), ma che nel corso dell' ultimo decennio si è trasformata nella più ecologica centrale termoelettrica di Italia. Per questo il suo legame con il fiume Po è fondamentale e sarà approfondita nel nostro documentario.

Poi siamo approdati a Felonica e Sermide dove, dopo un pomeriggio al Consorzio di bonifica, abbiamo cenato a "La folaga", una chiatta galleggiante sul fiume. Ora all' orizzonte si scorgerà Bondeno, Ferrara è sempre più vicina...

Cultura & Spettacoli
LA MODA SABATO 4 MAGGIO 2017 29

UN LUOGO DA RIVALUTARE
Costruito per ordine del cardinale Ruffo
Cristoforo negli anni 1718-1720 per ordine del cardinale Tommaso Ruffo, primo arcivescovo di Ferrara, Palazzo Arcivescovile presenta una lunga facciata che si fa coronare, di vari colori laterali rivestita da uno spesso manto di stucco. In questa zona, l'arcivescovo manteneva la sua residenza e il palazzo fu ampliato e rifinito in stile barocco, con stucchi, stucco a cartongesso e stucchi. L'edificio è un capolavoro di architettura barocca, con una facciata in stucco e un tetto a capanna. L'edificio è un capolavoro di architettura barocca, con una facciata in stucco e un tetto a capanna. L'edificio è un capolavoro di architettura barocca, con una facciata in stucco e un tetto a capanna.

LE MOSTRE IN CITTÀ E PROVINCIA
Il potere del Pop secondo Pasca
Collettiva a Ponte
Un'altra fine settimana ricca di appuntamenti artistici e culturali è in corso, in occasione della rassegna "Il potere del Pop secondo Pasca" a Ponte. La mostra è curata da Pasca e Pasca e presenta opere di Pasca e Pasca. La mostra è curata da Pasca e Pasca e presenta opere di Pasca e Pasca.

Palazzo Arcivescovile perla dell'architetto romano Mattei
Un libro del professore universitario Ticconi racconta le opere del concittadino «Con il suo scalone d'onore l'edificio è un gioiello purtroppo sottovalutato»
Palazzo Arcivescovile, che venne progettato per il cardinale Tommaso Ruffo, è un capolavoro di architettura barocca. L'edificio è un capolavoro di architettura barocca, con una facciata in stucco e un tetto a capanna. L'edificio è un capolavoro di architettura barocca, con una facciata in stucco e un tetto a capanna.

FINE SETTIMANA COL FESTIVAL
Diari di viaggio tra workshop, mostre e colori
Torna il Festival di Ferrara, un evento che si svolge dal 4 al 6 maggio. Il festival è un evento che si svolge dal 4 al 6 maggio. Il festival è un evento che si svolge dal 4 al 6 maggio.

DIARIO DEL PO
Nel Mantovano mirino puntato sui cappellacci
Una nuova tappa del viaggio lungo il Po è stata fissata per il 4 e 5 maggio. Il viaggio è un evento che si svolge dal 4 al 6 maggio. Il viaggio è un evento che si svolge dal 4 al 6 maggio.

"Cappellacci: Ferrara batte Mantova"

Nuova tappa del viaggio alla scoperta della cultura gastronomica della Val Padana

Nuova tappa del viaggio alla scoperta della cultura gastronomica della Val Padana 05 maggio 2017 OSTIGLIA. Prosegue il viaggio sulle orme del percorso storico di Mario Soldati alla scoperta delle tradizioni e della gastronomia dei centri della pianura padana. "Negli ultimi giorni - scrivono gli autori della corrispondenza giornaliera - ci siamo avvicinati significativamente a casa, dopo aver lasciato alle spalle la cascina di Zibello siamo arrivati a Ostiglia, frazione della provincia di Mantova. Ieri siamo andati alla scoperta del fiume a bordo di una piccola imbarcazione a motore che ci ha portati fino alla "Boschina", un' isola del Po che al centro ha una villa diroccata che è stata il nostro rifugio durante un acquazzone. La sera l' abbiamo trascorsa degustando i capellacci di zucca Mantovani, differenti da quelli ferraresi per via della presenza dell' amaretto. Niente da fare cara Mantova, quelli ferraresi sono nettamente migliori". "Durante la visita a Ostiglia - proseguono i protagonisti del viaggio - abbiamo voluto approfondire il tema della sostenibilità energetica dal momento che il paese ospita uno degli esempi di riconversione di una centrale elettrica prima ad altissimo impatto energetico (olio combustibile), ma che nel corso dell' ultimo decennio si è trasformata nella più ecologica centrale termoelettrica di Italia. Per questo il suo legame con il fiume Po è fondamentale e sarà approfondita nel nostro documentario. Ieri siamo approdati a Felonica e Sermide dove, dopo un pomeriggio al consorzio di bonifica, abbiamo cenato a "La folaga", una chiatte galleggiante sul fiume. Oggi all' orizzonte c' è Bondeno e Ferrara è sempre più vicina".



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

+23°C
sereno

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > "CAPPELLACCI: FERRARA BATTE MANTOVA"

IL DIARIO DEL PO

"Cappellacci: Ferrara batte Mantova"

Nuova tappa del viaggio alla scoperta della cultura gastronomica della Val Padana

05 maggio 2017

OSTIGLIA. Prosegue il viaggio sulle orme del percorso storico di Mario Soldati alla scoperta delle tradizioni e della gastronomia dei centri della pianura padana. "Negli ultimi giorni - scrivono gli autori della corrispondenza giornaliera - ci siamo avvicinati significativamente a casa, dopo aver lasciato alle spalle la cascina di Zibello siamo arrivati a Ostiglia, frazione della provincia di Mantova. Ieri siamo andati alla scoperta del fiume a bordo di una piccola imbarcazione a motore che ci ha portati fino alla "Boschina", un'isola del Po che al centro ha una villa diroccata che è stata il nostro rifugio durante un acquazzone. La sera l'abbiamo trascorsa degustando i capellacci di zucca Mantovani, differenti da quelli ferraresi per via della presenza dell'amaretto. Niente da fare cara Mantova, quelli ferraresi sono nettamente migliori". "Durante la visita a Ostiglia - proseguono i protagonisti del viaggio - abbiamo voluto approfondire il tema della sostenibilità energetica dal momento che il paese ospita uno degli esempi di riconversione di una centrale elettrica prima ad altissimo impatto energetico (olio combustibile), ma che nel corso dell'ultimo decennio si è trasformata nella più ecologica centrale termoelettrica di Italia. Per questo il suo legame con il fiume Po è fondamentale e sarà approfondita nel nostro documentario. Ieri siamo approdati a Felonica e Sermide dove, dopo un pomeriggio al consorzio di bonifica, abbiamo cenato a "La folaga", una chiatte galleggiante sul fiume. Oggi all'orizzonte c'è Bondeno e Ferrara è sempre più vicina".

05 maggio 2017

I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

NECROLOGIE

Mattioli Guido
Comacchiana, 5 maggio 2017

Barbieri Vittorio
Ferrara, 5 maggio 2017

Santoemma Michele
Ferrara, 5 maggio 2017

Felloni Enrico
Ferrara, 5 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano
cucina: cucinotto Box ANNUNCIO DI
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via
Don Dioli libero ottimo. ...

CERCA UNA CASA

● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarla

Provincia



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 08 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 08 maggio 2017

Articoli

07/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 56	
<u>Cane ucciso a colpi di fucile, licenziato anche l' altro dipendente</u>	1
07/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 16	
<u>Servizio idrico, sconti in bolletta</u>	2
07/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 62	
<u>«Cispadana, dalla società Arc grave invasione di campo»</u>	3
07/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 68	
<u>«I monconi saranno rimossi, quando non si sa»</u>	5
06/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Chiesto un incontro per i danni del maltempo</u>	6
06/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Piazza allagata per le piogge</u>	7

Consorzi di Bonifica

IL CASO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

Cane ucciso a colpi di fucile, licenziato anche l'altro dipendente

DAL CANE UCCISO, a colpi di fucile, in un impianto del Consorzio della Bonifica Burana, al licenziamento. I protagonisti di questa vicenda perdono lavoro e casa. Il 4 maggio si è riunito nuovamente il Comitato amministrativo del consorzio per un caso che ha mosso le associazioni animaliste di tutta Italia.

Anche il secondo dipendente coinvolto nell'uccisione del cane, è stato licenziato. La commissione regionale ha dato però parere negativo al licenziamento. In particolare, pare che la Presidente della commissione abbia detto che non credeva alla versione dei fatti raccontati dal testimone, in quanto avrebbe raccontato di aver sentito gli spari ma di essere da un'altra parte.

AL TERMINE della relazione della commissione è stato però precisato che «certamente il rapporto di fiducia con il lavoratore è venuto meno ed il Consorzio può agire come crede». Il comitato ha deciso di procedere ugualmente al licenziamento con effetto immediato, anche se probabilmente verrà impugnato proprio perché la commissione ha dato parere negativo.

«GIUSTIZIA È FATTA», commentano le associazioni che avevano organizzato il presidio davanti al consorzio:» si tratta in particolare di LEAL Lega Antivivisezionista sezione Ferrara, Animaliamo, ENPA, Animal Liberation e Lega Nazionale per la difesa del cane. All'epoca dei fatti tanti arrivarono davanti all'impianto del Consorzio, con cartelli e slogan, per manifestare sdegno e rabbia. E per chiedere una presa di posizione. A questo punto, le associazioni hanno ottenuto ciò che chiedevano, ovvero il licenziamento dei due dipendenti. c.l.f.

IL CASO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

Cane ucciso a colpi di fucile, licenziato anche l'altro dipendente

DAL CANE UCCISO, a colpi di fucile, in un impianto del Consorzio della Bonifica Burana, al licenziamento. I protagonisti di questa vicenda perdono lavoro e casa. Il 4 maggio si è riunito nuovamente il Comitato amministrativo del Consorzio per un caso che ha mosso le associazioni animaliste di tutta Italia.

Anche il secondo dipendente coinvolto nell'uccisione del cane, è stato licenziato. La commissione regionale ha dato però parere negativo al licenziamento. In particolare, pare che la Presidente della commissione abbia detto che non credeva alla versione dei fatti raccontati dal testimone, in quanto avrebbe raccontato di aver sentito gli spari ma di essere da un'altra parte.

AL TERMINE della relazione della commissione è stato però precisato che «certamente il rapporto di fiducia con il lavoratore è venuto meno ed il Consorzio può agire come crede. Il comitato ha deciso di procedere ugualmente

al licenziamento con effetto immediato, anche se probabilmente verrà impugnato proprio perché la commissione ha dato parere negativo.

«GIUSTIZIA È FATTA», commentano le associazioni che avevano organizzato il presidio davanti al consorzio: si tratta in particolare di LEAL, Lega Antivivisezionista sezione Ferrara, Animaliamo, ENPA, Animal Liberation e Lega Nazionale per la difesa del cane. All'epoca dei fatti si arrivarono davanti all'impianto del Consorzio, con cartelli e slogan, per manifestare sdegno e rabbia. E per chiedere una presa di posizione. A questo punto, le associazioni hanno ottenuto ciò che chiedevano, ovvero il licenziamento dei due dipendenti. c.l.f.



Ideo Marchetti
di anni 66

Il mancato all'ufficio dei suoi cari
Ne danno il titolo all'articolo ideato da Ideo Marchetti, Andrea e Maria nel gennaio 2017.
I funerali saranno luogo lunedì 8 maggio, alle 10.00, presso il cimitero di San Felice. Il rito sarà presieduto da Don Roberto, parroco di San Felice. La partecipazione è libera. L'offerta di partecipazione è di 10 euro. Per informazioni: 0542/241700. www.pazzifunerali.com



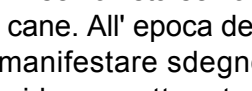
Romano Bonetti
di anni 78

I funerali saranno luogo venerdì 5 maggio alle ore 10.00 presso il cimitero di San Felice. Il rito sarà presieduto da Don Roberto, parroco di San Felice. La partecipazione è libera. L'offerta di partecipazione è di 10 euro. Per informazioni: 0542/241700. www.pazzifunerali.com



Giordina Geronzi
di anni 78

Ne danno il titolo all'articolo ideato da Giordina Geronzi, Andrea e Maria nel gennaio 2017.
I funerali saranno luogo lunedì 8 maggio, alle 10.00, presso il cimitero di San Felice. Il rito sarà presieduto da Don Roberto, parroco di San Felice. La partecipazione è libera. L'offerta di partecipazione è di 10 euro. Per informazioni: 0542/241700. www.pazzifunerali.com



Oreste Giocatta
di anni 87

I funerali saranno luogo venerdì 5 maggio alle ore 10.00 presso il cimitero di San Felice. Il rito sarà presieduto da Don Roberto, parroco di San Felice. La partecipazione è libera. L'offerta di partecipazione è di 10 euro. Per informazioni: 0542/241700. www.pazzifunerali.com



Don Tullio Toschi
prete

Ne danno il titolo all'articolo ideato da Don Tullio Toschi, Andrea e Maria nel gennaio 2017.
I funerali saranno luogo lunedì 8 maggio, alle 10.00, presso il cimitero di San Felice. Il rito sarà presieduto da Don Roberto, parroco di San Felice. La partecipazione è libera. L'offerta di partecipazione è di 10 euro. Per informazioni: 0542/241700. www.pazzifunerali.com

IL CASO DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

Cane ucciso a colpi di fucile, licenziato anche l'altro dipendente

DAL CANE UCCISO, a colpi di fucile, in un impianto del Consorzio della Bonifica Burana, al licenziamento. I protagonisti di questa vicenda perdono lavoro e casa. Il 4 maggio si è riunito nuovamente il Comitato amministrativo del Consorzio per un caso che ha mosso le associazioni animaliste di tutta Italia.

Anche il secondo dipendente coinvolto nell'uccisione del cane, è stato licenziato. La commissione regionale ha dato però parere negativo al licenziamento. In particolare, pare che la Presidente della commissione abbia detto che non credeva alla versione dei fatti raccontati dal testimone, in quanto avrebbe raccontato di aver sentito gli spari ma di essere da un'altra parte.

AL TERMINE della relazione della commissione è stato però precisato che «certamente il rapporto di fiducia con il lavoratore è venuto meno ed il Consorzio può agire come crede. Il comitato ha deciso di procedere ugualmente

al licenziamento con effetto immediato, anche se probabilmente verrà impugnato proprio perché la commissione ha dato parere negativo.

«GIUSTIZIA È FATTA», commentano le associazioni che avevano organizzato il presidio davanti al consorzio: si tratta in particolare di LEAL, Lega Antivivisezionista sezione Ferrara, Animaliamo, ENPA, Animal Liberation e Lega Nazionale per la difesa del cane. All'epoca dei fatti si arrivarono davanti all'impianto del Consorzio, con cartelli e slogan, per manifestare sdegno e rabbia. E per chiedere una presa di posizione. A questo punto, le associazioni hanno ottenuto ciò che chiedevano, ovvero il licenziamento dei due dipendenti. c.l.f.



Il presidio davanti al Consorzio della Bonifica Burana. In alto: il cane ucciso a colpi di fucile. In basso: i dipendenti licenziati.

IMPRESA «UN NOSTRO CLIENTE HA DECISO DI ESPORTARE IL PRODOTTO»

La Piadineria Da Sabba sbarca in Ruanda

LA PIADINERIA Da Sabba ha fatto un piccolo salto di qualità. «Le nostre Piadine di posso in passo e con grande soddisfazione sono sbarcate in Africa, grazie lo staff della piadineria - un nostro cliente con una bellissima idea ha deciso di esportare le nostre piadine nel suo negozio di eccellenze italiane in pieno Centro Africa, e precisamente in Ruanda. La specialità che ha riscontrato un notevole successo è stata la nostra pizza di diamante: la Piadina alla Zucca. Possiamo dire di essere diventati davvero internazionali».



Una delle piadine di eccellenza italiane esportate in Ruanda.

LEGGI ORGANIZZATO COL COA DI POGGIO

I diritti umanitari nelle guerre: un corso a Giurisprudenza

NELL'AULA magna del dipartimento di Giurisprudenza, in corso Ercole I d'Este, 37, avrà inizio domani la nuova edizione del corso "I diritti umani e diritto umanitario nei conflitti armati", organizzato nell'ambito della convenzione di collaborazione didattica tra l'Università e il Coa di Poggio Reatico. Nell'ambito del corso, mercoledì dalle ore 9, si terrà una tavola rotonda aperta anche al pubblico, nel quadro di una più articolata serie di conferenze organizzate dalla "CORE military Coalition", dal titolo "Selected Issues of International Law on IHL Military Operations against Da'esh". All'evento presiederanno pure prestigiosi accademici di profilo internazionale, consiglieri legali militari provenienti da oltre venti Nazioni: componenti la coalizione, impegnate nel contrastare il Da'esh, nonché studiosi e militari che potranno dibattere su alcuni dei più controversi profili legislativi e di rispetto del diritto internazionale umanitario relativi alla attività di contrasto al Da'esh in Iraq e Siria. Il corso, che sarà tenuto dal professor Francesco Salpento, ordinario di diritto internazionale al dipartimento di Giurisprudenza, e da altri docenti del dipartimento, si svolgerà in presenza di esperti all'istituto, in programma di introdurre i frequentatori alle tematiche riguardanti i diritti umani ed il diritto umanitario in situazioni di conflitto.

Servizio idrico, sconti in bolletta

L'Atersir li riserva all'utenza debole fino a 60 euro pro capite. Domande pronte

C'è tempo fino al 30 settembre per richiedere al proprio comune il "bonus idrico", l'agevolazione tariffaria gestita da Atersir per utenti deboli, con un lsee inferiore a 10.000 euro.

I bonus 2017 saranno erogati l'anno prossimo e ammonteranno, a seconda del reddito e del numero di richieste pervenute, fino ad un massimo di 60 euro per ogni componente del nucleo familiare. Per l'anno in corso sono stati destinati da parte di Atersir 4 milioni di euro per la copertura del bonus idrico, e negli ultimi quattro anni sono stati distribuiti con questo bonus oltre 14 milioni sul territorio regionale.

Nel 2016 e 2017 la quota annua è raddoppiata fino oltre 4 milioni di euro all'anno, per poter rispondere con maggiore efficacia al numero di richieste pervenute assegnando l'ammontare massimo disponibile per ciascun nucleo familiare.

Nel 2015 sono state raccolte 26.471 richieste a livello regionale, oltre 5mila in più del 2013, su un totale di circa 1.235.209 nuclei familiari censiti su tutto il territorio regionale, corrispondente al 2,1%.

E sono in aumento anche le domande presentate a livello provinciale, almeno dagli anni dell'esplosione della crisi economica.

«Atersir, pur avendo istituzionalmente un ruolo di governance del servizio e di tutela della risorsa, non manca di salvaguardare le utenze deboli, specialmente in questa fase storica di grandi incertezze - affermano congiuntamente il presidente dell'agenzia di servizi idrici, Tiziano Tagliani, sindaco di Ferrara, e il vice Mirko Tutino - La volontà di raddoppiare, negli ultimi anni, sulla base delle richieste pervenute, la cifra destinata alla copertura del bonus idrico testimonia lo sforzo degli amministratori di trovare un compromesso tra la necessità di mantenere gli alti standard qualitativi del servizio e la volontà di non lasciare sole le famiglie a basso reddito».

Sono interessati dall'assegnazione del bonus idrico la maggior parte dei comuni emiliano-romagnoli, con riferimento ai seguenti gestori: Aimag, Ast Azienda Servizi Toano, Cadf, Emiliambiente, Hera, Ireti, Montagna 2000 e Sorgeaqua.

Sono ricompresi tutti i comuni ferraresi, dieci in ambito Hera e gli altri tredici in perimetro Cadf.

Per consultare il regolamento visitare il sito alla sezione Servizio idrico, Regolamenti e direttive tecniche e Regolamento agevolazioni tariffarie.

<http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche/agevolazioni-tariffarie>.

16 | Cronaca

LA NUOVA FERRARA 7 MAGGIO 2017

Abusivi in "pressing" tra turisti e scolaresche

Troppi venditori in Castello, una guida chiama la Municipale che sequestra merce. Ma ieri mattina gli irregolari erano ancora al lavoro. L'assessore: altri controlli

di Marcello Puddini



In vendita ambulante, nel mercato, nel Castello di Ferrara

«Comma a terra? Misa: intervenire»

Il capo della Polizia Municipale di Ferrara, Michele Misa, ha riferito la situazione ai sindaci delle città vicine, chiedendo che si occupino di controllare i venditori ambulanti che operano in zone limitate, come il Castello di Ferrara, dove si concentra un gran numero di questi venditori ambulanti. Misa ha anche chiesto che si occupino di controllare i venditori ambulanti che operano in zone limitate, come il Castello di Ferrara, dove si concentra un gran numero di questi venditori ambulanti.



Un agente poliziesco della "vigilanza" (sinistra) con un venditore ambulante

Il Comune di Ferrara non ha mai vietato il pressing ambulante, ma ha sempre chiesto che si occupino di controllare i venditori ambulanti che operano in zone limitate, come il Castello di Ferrara, dove si concentra un gran numero di questi venditori ambulanti.

La mattina di mercoledì 4 il sindaco di Ferrara, Michele Misa, ha riferito la situazione ai sindaci delle città vicine, chiedendo che si occupino di controllare i venditori ambulanti che operano in zone limitate, come il Castello di Ferrara, dove si concentra un gran numero di questi venditori ambulanti.

Servizio idrico, sconti in bolletta

L'Atersir li riserva all'utenza debole fino a 60 euro pro capite. Domande pronte



L'aspetto di "produttore" dell'acqua di Hera, a Pombalunga

Il servizio idrico è un servizio di pubblica utilità, che deve essere gestito in modo efficiente e trasparente. Atersir ha sempre cercato di trovare un compromesso tra la necessità di mantenere gli alti standard qualitativi del servizio e la volontà di non lasciare sole le famiglie a basso reddito.

Sono interessati dall'assegnazione del bonus idrico la maggior parte dei comuni emiliano-romagnoli, con riferimento ai seguenti gestori: Aimag, Ast Azienda Servizi Toano, Cadf, Emiliambiente, Hera, Ireti, Montagna 2000 e Sorgeaqua.

LA DELUSIONE DI UN COMMERCIANTE DEL CENTRO STORICO

«Dopo il furto, la multa, da T per nessuna comprensione»

Il richiedente è un commerciante del centro storico di Ferrara, che ha subito un furto di merce. Dopo aver pagato una multa, si è visto rifiutare la richiesta di rimborso per mancanza di documentazione. Il richiedente si sente deluso e chiede che si occupino di risolvere il problema.

Famiglie arcobaleno in festa contro tutti i pregiudizi

Un gruppo di famiglie arcobaleno ha organizzato una festa contro tutti i pregiudizi. Le famiglie hanno condiviso le loro esperienze e si sono sostenute a vicenda. La festa ha avuto un grande successo e ha attirato un gran numero di persone.



Michele Vegetario

Acqua Ambiente Fiumi

CENTO SILVANO TAGLIAVINI DEL COMITATO 'NO AUTOSTRADA'

«Cispadana, dalla società Arc grave invasione di campo»

«Le istituzioni devono valutare in autonomia il progetto»

«INDEBITA e grave invasione di campo». È durissimo l'intervento di Silvano Tagliavini, portavoce del Coordinamento cispadano 'No autostrada', in merito alle risposte alle osservazioni presentate al tracciato da istituzioni comunali, cittadini e associazioni che Arc (la società incaricata della realizzazione della futura autostrada Cispadana) ha inviato alla Commissione di Valutazione di impatto ambientale.

«LE CONTRODEDUZIONI - riporta Tagliavini - sono accompagnate da una lettera della stessa Arc per motivare questa 'singolare' iniziativa che recita così: «In merito alla procedura in oggetto, al fine di agevolare l'attività della spettabile Commissione Via, tenuto conto della celerità raccomandata a quest'ultima, siamo a trasmettere le controdeduzioni elaborate dalla scrivente società alle osservazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio dal 28 gennaio 2017 ad oggi».

Per Tagliavini, queste parole suonano come «se l'avvocato difensore di un imputato scrivesse la sentenza per 'agevolare' il lavoro del giudice rigettando tutte le istanze dell'accusa. Il passaggio della lettera che ricorda 'la celerità raccomandata' sembra un chiaro invito alla Commissione Via a non perdere tempo ad elaborare proprie valutazioni, ma ad assumere quest'ultima, in merito alla procedura in oggetto, al fine di agevolare l'attività della spettabile Commissione Via, tenuto conto della celerità raccomandata a quest'ultima, siamo a trasmettere le controdeduzioni elaborate dalla scrivente società alle osservazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio dal 28 gennaio 2017 ad oggi».

Ciò rappresenta, secondo il portavoce del Coordinamento 'no autostrada' un'indebita e grave invasione di campo da parte della società che ha realizzato il progetto in esame: «Sembra una chiara intimidazione ad un'istituzione pubblica che deve valutare in totale indipendenza il progetto di una infrastruttura pubblica in concessione privata. Questa è l'ennesima prova del conflitto di interessi esistente in questa vicenda tra un ente pubblico (la Regione) ed un concessionario (Arc), formato nel suo 51% da una società (Autobrennero) che a sua volta è formata nel suo 84% da Enti pubblici tra cui alcune Province interessate all'opera autostradale».

QUESTO conflitto di interessi, per Tagliavini, sarebbe aggravato dalla presenza di Graziano Pattuzzi, ex sindaco del Pd di Sassuolo, ex Presidente della Provincia di Modena e presidente di Arc: «In questo contesto, le istituzioni pubbliche interessate (Ministero dell'Ambiente, Regione, Province e Comuni) non hanno nulla da dire? Credo ci siano tutti i presupposti per presentare interrogazioni, pretendendo l'

18

Cento

CENTO SILVANO TAGLIAVINI DEL COMITATO 'NO AUTOSTRADA' «Cispadana, dalla società Arc grave invasione di campo»

«Le istituzioni devono valutare in autonomia il progetto»

Per Tagliavini, queste parole suonano come se l'avvocato difensore di un imputato scrivesse la sentenza per 'agevolare' il lavoro del giudice rigettando tutte le istanze dell'accusa. Il passaggio della lettera che ricorda 'la celerità raccomandata' sembra un chiaro invito alla Commissione Via a non perdere tempo ad elaborare proprie valutazioni, ma ad assumere quest'ultima, in merito alla procedura in oggetto, al fine di agevolare l'attività della spettabile Commissione Via, tenuto conto della celerità raccomandata a quest'ultima, siamo a trasmettere le controdeduzioni elaborate dalla scrivente società alle osservazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio dal 28 gennaio 2017 ad oggi».

«LE CONTRODEDUZIONI - riporta Tagliavini - sono accompagnate da una lettera della stessa Arc per motivare questa 'singolare' iniziativa che recita così: «In merito alla procedura in oggetto, al fine di agevolare l'attività della spettabile Commissione Via, tenuto conto della celerità raccomandata a quest'ultima, siamo a trasmettere le controdeduzioni elaborate dalla scrivente società alle osservazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio dal 28 gennaio 2017 ad oggi».

QUESTO conflitto di interessi, per Tagliavini, sarebbe aggravato dalla presenza di Graziano Pattuzzi, ex sindaco del Pd di Sassuolo, ex Presidente della Provincia di Modena e presidente di Arc: «In questo contesto, le istituzioni pubbliche interessate (Ministero dell'Ambiente, Regione, Province e Comuni) non hanno nulla da dire? Credo ci siano tutti i presupposti per presentare interrogazioni, pretendendo l'immediato ricorso del contratto di concessione per inaccettabile atteggiamento di arrogonza da parte del concessionario, in nome dei sostanziali competencies».

Alberone, nuovo defibrillatore
DA IERI anche il Centro Sportivo di Alberone può contare su un defibrillatore automatico (DAB) consegnato ufficialmente a Fausto Prati, presidente del C.S. Alberonese A.S.D. che ha in gestione la struttura, dal sindaco Fabrizio Toselli e dal consigliere delegato alla sanità Stefano Parvo. «L'importanza di questo prezioso strumento salvavita che però sarà messo anche a disposizione della comunità, in occasione delle manifestazioni locali».

CENTO LA CERIMONIA ALL'ISTITUTO 'TADDA' PRESENTE IL VICESINDACO
Un'aula dedicata al professor Alfonso Cristofori

ALFONSO Cristofori è stato uno dei personaggi che nella storia dello sviluppo del territorio centese ha dato un grande impulso, rimandando però sempre un po' nell'ombra a causa della sua estrema umiltà. Da oggi però, ogni ragione che entrava nel laboratorio creativo dell'istituto 'Tadda' di Cento, non potrà non ricordarlo. Un impulso della famiglia e di Gianmarco Roncarolo dell'Ente Europa, dove Cristofori amava stare da una vita, ieri è stata inaugurata l'aula al prefesce scomparso a gennaio, a 97 anni. «Vogliamo ringraziarlo per quanto ha fatto per la nostra scuola e per l'industria centese - le parole del

il Resto del Carlino DOMENICA 7 MAGGIO 2017

XII MORELLI, CARNEVALE COI RAGAZZI DI CALDAROLA

OGGI 142 anni del carnevale di XII Morelli si festeggerà tra divertimento e solennità, con l'arrivo della 4ª della paranza di Caldarola, paese segnato dal terremoto del centro Italia. La comitiva di bambini e genitori si attende la mattina al Centro per un incontro alla Caritas, istituto genitoriale con Caldarola, poi è previsto alla sala polivalente parrocchiale di XII Morelli sarà un momento importante per rafforzare i rapporti esistenti tra il Comune di Cento e Caldarola e, successivamente, alle 14.30, la festa del carnevale con 7 carri.



TRAFICO Per le opere in programma sono stati stanziati 35mila euro

ALBERONE DA DOMANI VIA AI LAVORI Sicurezza in via Chiesa, ecco tutti gli interventi

LA SICUREZZA stradale è al centro della serie di interventi che da domani, prendono il via su via Chiesa ad Alberone. Le opere, del valore di 35 mila euro, hanno lo scopo di moderare il traffico sulla strada e l'alta velocità tenuta dagli autoveicoli che l'intervento, come sempre denominato dal residente. Nei giorni scorsi sono stati tracciati i segni del profilo del cordolo della pista ciclabile e sono stati posati dei nuovi fari dove saranno realizzate le piste ciclabili all'imbocco da via Finale e via Rita. Inoltre, sono stati segnati i percorsi che dovranno subire modifiche i ciclisti e gli utenti della strada possono familiarizzare con le modifiche che saranno introdotte e, eventualmente, inoltre, è d'ufficio apposto comando richiama specifiche, in particolare per quanto riguarda i cordoli vicini ai passi carrai. In sostanza, si prevede la realizzazione di due sportelli, oggi intesi tra la via Chiesa con via Riga da un lato e con via Finale dall'altro, per evitare le frequenti invasioni di corsia. Saranno ridimensionate le due cartucce e posizionate delle stuoie ai lati, lungo il primo tratto di via Chiesa per privilegiare gli attraversamenti pedonali di nuova realizzazione e delimitare, sul lato sud, le aree di studio. Verrà ampliato e regolamentato l'incrocio tra via Chiesa e via Finale. Il progetto prevede un percorso con barriere di protezione costituito da arbori in metallo per proteggere il passaggio dei pedoni. Con i percorsi questi interventi, sarà realizzata una nuova agibilità urbanistica che verrà aumentata.



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

immediato recesso del contratto di concessione per inaccettabile atteggiamento di arroganza da parte del concessionario, in tutte le sedi istituzionali competenti».
Valerio Franzoni.

COMACCHIO SFALCIO DI ALBERI: LA PROVINCIA FARÀ I LAVORI MA SUI TEMPI NON CI SONO CERTEZZE

«I monconi saranno rimossi, quando non si sa»

I MONCONI di tronchi d'albero che costeggiano la statale Romea nei pressi della Collinara saranno rimossi. Lo ha assicurato la Provincia al comune di Comacchio, che pur non avendo competenze sulla strada provinciale 15, si è mosso per sollecitare una soluzione del taglio selvaggio, che mette a rischio la sicurezza stradale. Sui tempi dell'intervento di rimozione dei resti di piante, l'Amministrazione è tuttora attesa di una risposta.

«IL PROBLEMA è stato sottoposto all'amministrazione provinciale, ancora prima della segnalazione giunta dal circolo Legambiente 'Delta Po', spiegano dal Comune. «E' la chiara dimostrazione di come tra enti pubblici non esista un coordinamento - dice il presidente del circolo Marino Rizzati - la mano destra non sa quello che fa la sinistra. Niente da dire sull'amministrazione comunale, molto invece su Parco del Delta del Po e la Provincia di Ferrara, dai quali stiamo aspettando ancora un segnale sulla questione». Il richiamo ai corridoi ecologici, tre a Comacchio, uno dei quali pesantemente colpito dallo scempio che ne è stato fatto, è inserito nel piano di stazione del Parco.

«NON STIAMO parlando di un'invenzione di Legambiente.

Certo non siamo in zona protetta ma sarebbe bene che chi fa le norme andasse a rileggersele - conclude l'ambientalista - di fronte a episodi del genere si ha la netta impressione di una smemoratezza che non giova a nessuno. Non possiamo dimenticare che il Parco è un ente di tutela ambientale e la Provincia ha mantenuto competenze che abbracciano i comuni, ci sono regole che è tenuta a rispettare per prima». Ma soprattutto, sottolinea Rizzati, sarebbe bene usare coordinamento e informazione, per evitare situazioni come quella della Collinara.

24 **il Resto del Carlino** DOMENICA 7 MAGGIO 2017

Comacchio & LIDI

Corsa alla raccolta delle firme E partono i sondaggi last minute

Amministrative, 8 candidati e 17 liste per scegliere il futuro sindaco

UN SONDAGGIO last minute piace nei comacchiesi, le domande sono quelle di rito, tra le altre, "come giudica l'operato dell'amministrazione?". Chi voterà il caso di ballottaggio tra Fabbrini e... Tutto come da routine di marzo, la fotocopia di quanto accaduto nel 2012, quando si indagavano le preferenze tra Alessandro Piretti e i concorrenti più probabili. Allora i candidati sindaco erano 6 e l'ine 10, oggi sono 8 e 17 le foto.

TEST TELEFONATE
Domande sul gradimento alla giunta uscente, e sul ballottaggio eventuale

re in campo tra partiti e civiche. La corsa alle firme si chiuderà il 12 maggio, alcuni le hanno già consegnate all'ufficio elettorale per i controlli della validità, altri si preparano a farlo e qualcuno se ne ragguglierà le 177 richieste per legge. In un Comune di circa 22.500 anime chiamate al voto per le amministrative, la senza disdette è sovrabbondante. Nessuna sorpresa, a parte qualche eccezio-

no, i nomi che girano sono ormai storia della politica locale e rimangono come nella capitale del Parco del Delta del Po a girare una partita strategica nello scacchiere politico regionale e provinciale. Una tanto diffusa voglia di partecipazione alla cosa pubblica, per quanto espressione di democrazia, qualche dubbio lo incute. Ma tant'è. Città e comuni sono disseminate di banchetti, Marco Fab-

brini, ex sindaco 5 Stelle uscente, alla seconda prova elettorale con la sua "Per fare" è la lista di sostegno "Pensate e tentate", raccoglie le idee dei cittadini per costruire il programma. Il Pd fa quadrare insieme il Lapido di Rino Conversi, in corso alla lista del candidato sindaco Pietro Fabiani, endopromotori dei socialisti ma non solo, parte delle firme raccolte a mare dalle grumete dei democristiani dall'affluenza pressoché dimezzata in tutta la regione. Il centrodestra, l'FdL Lega scavalca il sostegno attorno alla candidatura Maurizio Tomasi, che può contare sul Faro di Antonio Fa' Manno e sulla lista "Mattioli con l'Unità 3.0" di Eraldo Micheli. Ha già passato l'oscuolo del centrodestra trionfante il Faro di Antonio Fa' Manno hanno depositato le firme, pronti per il track finale. A sinistra, sono state da Rn e Sc, c'è la città futura di Stefano Galli. Ballata sul esito è salata l'alleanza di centro-sinistra con Pd e L'Iniziativa. A ruota arrivano Emilio Tomasi, consigliere dell'Osola, ora candidato sindaco di Comacchio Lidi, che sembra in affanno con le raccolte di adesioni e infine la civica Scapigliato Comacchio di Yusef Medjedj. Insomma, il quadro è movimentato e mancano ancora all'appello molte liste di partito. Una cosa è certa: il caso di ballottaggio, c'è chi lo vuole tra Fabbrini e Micheli e chi tra Fa' Manno e Tomasi e il sindaco uscente. I voti del giorno saranno frantumazione veramente spartita in base a un pedaggio d'interesse concordato dietro le quinte.

Monica Forti

LAGOSANTO MARINO BUZZI IN BIBLIOTECA COMUNALE
LA rassegna Maggio d'Autore di appuntamento a giovedì, alle 18, Marino Buzzo, librai, blogger e scrittore comacchiese, presenterà "L'uomo che cade". Venerdì 19, alle 21, Giovanni Ramazzini, musicologo, dirigente scolastico, insegnante e storico comacchiese "Sporca di amari contrastati, amaro, contrabbando e dei providenziali piatti di un conto nelle tre bocce ferraresi nella prima metà dell'Ottocento". Infine il 26 maggio, Ombra Grandini presenterà "Due ruote attraverso l'Africa". Grandini, di Mediolana, viaggia per il mondo in sella alla propria bici.

COMACCHIO
Corsi in piscina per trentuno bimbi che imparano a nuotare

SONO 31 i bimbi dell'anno Sant'Antonio di Porto Garibaldi che frequentano il corso di acquaticità per piccolissimi. Unica a Comacchio, la scuola dell'infanzia accompagnata con il pulmino i piccoli alla spaventosa mansueta di Codigoro, alla piscina trovano coperti i istruttori pronti a farsi divertire e a seguirli nei loro primi tuffi - racconta Daniela Montegrosso, coordinatrice didattica - è una iniziativa nata per favorire un approccio positivo con l'acqua. I nostri bimbi hanno un'età compresa tra i 3 e i 5 anni, sono troppo piccoli per nuotare, ma sicuramente il gioco facilita la confidenza con un elemento che non sempre li tiene accorti.

L'ATTIVITÀ acquatica è una offerta formativa facoltativa, che coinvolge anche i genitori dei piccoli e qualifica la scuola. Il minicorso è stato apprezzato dalle famiglie, tanto che i lezioni piccoli nuotatori, hanno tutti aderito all'iniziativa.

Abbiamo diviso gli incontri in base alle età - spiega ancora - è stato indispensabile per la buona organizzazione dell'attività che, come novità, richiede non solo il tempo dello spostamento da Porto Garibaldi a Codigoro, ma anche i preparativi necessari. Un tuffo in piscina, soprattutto se nelle vicinanze ci sono mamma e papà è associata, che insieme agli istruttori trasformano l'attività acquatica in una gradevole e utile esperienza perpendicolare al nuoto che verrà. Chi poi non è interessato si può tranquillamente provare la giornata all'aria, «risolvendo un minicorso facoltativo» - conclude la coordinatrice - «chi decide di non aderirvi può continuare normalmente le attività didattiche che giornalmente sono previste».

COMACCHIO SFALCIO DI ALBERI: LA PROVINCIA FARÀ I LAVORI MA SUI TEMPI NON CI SONO CERTEZZE

«I monconi saranno rimossi, quando non si sa»

Marino Rizzati - la mano destra non sa quello che fa la sinistra. Niente da dire sull'amministrazione comunale, molto invece su Parco del Delta del Po e la Provincia di Ferrara, dai quali stiamo aspettando ancora un segnale sulla questione. Il richiamo ai corridoi ecologici, tre a Comacchio, uno dei quali pesantemente colpito dallo scempio che ne è stato fatto, è inserito nel piano di stazione del Parco.

NON STIAMO parlando di un'invenzione di Legambiente. Certo non siamo in zona protetta ma sarebbe bene che chi fa le norme andasse a rileggersele - conclude l'ambientalista - di fronte a episodi del genere si ha la netta impressione di una smemoratezza che non giova a nessuno. Non possiamo dimenticare che il Parco è un ente di tutela ambientale e la Provincia ha mantenuto competenze che abbracciano i comuni, ci sono regole che è tenuta a rispettare per prima. Ma soprattutto, sottolinea Rizzati, sarebbe bene usare coordinamento e informazione, per evitare situazioni come quella della Collinara.

Chiesto un incontro per i danni del maltempo

Il maltempo delle ultime settimane ha provocato gravi danni in campagna. Per questo la Regione Emilia-Romagna sollecita un incontro urgente con il ministro delle Politiche agricole per valutare la...

Chiesto un incontro per i danni del...dalla regione Chiesto un incontro per i danni del maltempo delle ultime settimane ha provocato gravi danni in campagna. Per questo la Regione Emilia-Romagna sollecita un incontro urgente con il ministro delle Politiche agricole per valutare la...06 maggio 2017 Il maltempo delle ultime settimane ha provocato gravi danni in campagna. Per questo la Regione Emilia-Romagna sollecita un incontro urgente con il ministro delle Politiche agricole per valutare la possibilità di attivare sia gli interventi compensativi previsti dal Fondo di solidarietà nazionale, sia le altre forme di agevolazioni fiscali e previdenziali previste in questi casi. Il tema è stato al centro di una riunione della Commissione Politiche agricole della Conferenza Stato-Regioni che ha fatto il punto della situazione dopo le diffuse gelate e grandinate che hanno colpito coltivazioni e strutture agricole in molte regioni italiane. Gli assessori regionali insistono anche sulla necessità di semplificare le norme sulle assicurazioni agevolate in agricoltura per rendere questo strumento più accessibile e meno oneroso per gli agricoltori. In Emilia-Romagna, sulla base di una prima ricognizione effettuata dai tecnici dei Servizi territoriali agricoltura, i danni provocati dal maltempo delle scorse settimane si presentano ingenti in molte aree e si aggiungono alle pesanti conseguenze della perdurante siccità che sta interessando soprattutto le province occidentali. Le gelate hanno colpito a macchia di leopardo l'intero territorio regionale, mentre le grandinate hanno danneggiato soprattutto le coltivazioni nelle province centro-orientali. Per una mappa più dettagliata delle perdite in campagna servirà ancora qualche settimana. In provincia di Ferrara le zone più colpite sono state quelle dell'Alto ferrarese dove soprattutto nel centese si è abbattuto vento e grandine che ha messo in crisi molte colture. Danni ingenti anche nella fascia vicino al Po tra i comuni di Ro ferrarese e Berra a causa anche di una tromba d'aria che ha scoperchiato anche i tetto di aziende agricole. 06 maggio 2017.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

la Nuova Ferrara +12°C Tamara, 6 maggio 2017

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > CHIESTO UN INCONTRO PER I DANNI DEL...

DALLA REGIONE

Chiesto un incontro per i danni del maltempo

Il maltempo delle ultime settimane ha provocato gravi danni in campagna. Per questo la Regione Emilia-Romagna sollecita un incontro urgente con il ministro delle Politiche agricole per valutare la...

06 maggio 2017

Il maltempo delle ultime settimane ha provocato gravi danni in campagna. Per questo la Regione Emilia-Romagna sollecita un incontro urgente con il ministro delle Politiche agricole per valutare la possibilità di attivare sia gli interventi compensativi previsti dal Fondo di solidarietà nazionale, sia le altre forme di agevolazioni fiscali e previdenziali previste in questi casi. Il tema è stato al centro di una riunione della Commissione Politiche agricole della Conferenza Stato-Regioni che ha fatto il punto della situazione dopo le diffuse gelate e grandinate che hanno colpito coltivazioni e strutture agricole in molte regioni italiane. Gli assessori regionali insistono anche sulla necessità di semplificare le norme sulle assicurazioni agevolate in agricoltura per rendere questo strumento più accessibile e meno oneroso per gli agricoltori. In Emilia-Romagna, sulla base di una prima ricognizione effettuata dai tecnici dei Servizi territoriali agricoltura, i danni provocati dal maltempo delle scorse settimane si presentano ingenti in molte aree e si aggiungono alle pesanti conseguenze della perdurante siccità che sta interessando soprattutto le province occidentali. Le gelate hanno colpito a macchia di leopardo l'intero territorio regionale, mentre le grandinate hanno danneggiato soprattutto le coltivazioni nelle province centro-orientali. Per una mappa più dettagliata delle perdite in campagna servirà ancora qualche settimana. In provincia di Ferrara le zone più colpite sono state quelle dell'Alto ferrarese dove soprattutto nel centese si è abbattuto vento e grandine che ha messo in crisi molte colture. Danni ingenti anche nella fascia vicino al Po tra i comuni di Ro ferrarese e Berra a causa anche di una tromba d'aria che ha scoperchiato anche i tetto di aziende agricole.

06 maggio 2017

NECROLOGIE

Negrini Rino
Tamara, 6 maggio 2017

Campadelli Gian Franco
Ferrara, 6 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano cucina, Cucinotto Box ANNUNCIO DI PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via Don Dioli libero ottimo.

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Pubblica il tuo annuncio

Piazza allagata per le piogge

Basta un temporale, come quello che la scorsa notte e il piazzale antistante la chiesa di Malborghetto si trasforma in un vero e proprio acquitrino, rendendo difficile l' accesso alla chiesa del paese...

Piazza allagata per le piogge
Piazza allagata per le piogge
Basta un temporale, come quello che la scorsa notte e il piazzale antistante la chiesa di Malborghetto si trasforma in un vero e proprio acquitrino, rendendo difficile l' accesso alla chiesa del paese...
06 maggio 2017
Basta un temporale, come quello che la scorsa notte e il piazzale antistante la chiesa di Malborghetto si trasforma in un vero e proprio acquitrino, rendendo difficile l' accesso alla chiesa del paese e alla fermata del bus, circondata da pozzanghere. (c.b.)
06 maggio 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUI SU](#)   

la Nuova Ferrara 

COMUNI: [FERRARA](#) [CENTO](#) [BONDENO](#) [COPPARO](#) [ARGENTA](#) [PORTOMAGGIORE](#) [COMACCHIO](#) [GORO](#) [TUTTI I COMUNI](#)

HOME [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [ITALIA MONDO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI LOCALI](#) [PRIMA](#)

SI PARLA DI [IGOR/EZECHIELE](#) [DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO](#) [RIFIUTI](#) [SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)

Sai in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [PIAZZA ALLAGATA PER LE PIOGGE](#)

Piazza allagata per le piogge

Basta un temporale, come quello che la scorsa notte e il piazzale antistante la chiesa di Malborghetto si trasforma in un vero e proprio acquitrino, rendendo difficile l'accesso alla chiesa del paese...

06 maggio 2017



Basta un temporale, come quello che la scorsa notte e il piazzale antistante la chiesa di Malborghetto si trasforma in un vero e proprio acquitrino, rendendo difficile l'accesso alla chiesa del paese e alla fermata del bus, circondata da pozzanghere. (c.b.)

06 maggio 2017

NECROLOGIE

 **Negrini Rino**
Tamara, 6 maggio 2017

 **Campadelli Gian Franco**
Ferrara, 6 maggio 2017

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO](#)

CASE [MOTORI](#) [LAVORO](#) [ASTE](#)

Appartamenti
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano
cucina, Cucinotto Box ANNUNCIO DI
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via
Don Dioli libero ottimo.

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

[Pubblica il tuo annuncio](#)



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 08 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 08 maggio 2017

Articoli

08/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 15	
Focus sulle innovazioni nell' agricoltura	1
<hr/>	
08/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 38	
Pianeta grano, innovazione e visite guidate alle colture	2

domani a jolanda di savoya

Focus sulle innovazioni nell' agricoltura

JOLANDA DI SAVOIA Rinnovato anche per il 2017 l' appuntamento open day con la manifestazione Pianeta Grano, organizzata dal Consorzio Agrario dell' Emilia e da Bonifiche Ferraresi a Jolanda.

Il progetto informativo dedicato alle colture tipiche - con particolare riferimento al grano - e indirizzato a tutti gli interpreti della filiera e non solo, propone ogni anno un incontro che si pone l' obiettivo di illustrare innovazioni nel comparto agroalimentare. Domani gli organizzatori presentano il tema "Pianeta Grano 2017: l' agricoltura di precisione scende in campo", un approfondimento mirato a 360° sulle molteplici novità offerte dalla ricerca tecnico-scientifica, tecnologica e su quelli che saranno i principali trend dell' immediato futuro.

La cura e la gestione precisa ed oculata delle coltivazioni è senza dubbio una nuova importante frontiera del settore agricolo con cui fare i conti e, soprattutto, potenziale ed ulteriore strumento necessario per poter arrivare preparati all' appuntamento con processi produttivi sostenibili e maggiormente redditizi.

La giornata si apre alle 10.30 con la visita ai campi prova di "frumento" con gli esperti del Consorzio Agrario all' interno di Bonifiche Ferraresi. E dalle 15.30 alcuni esperti del settore si confrontano nel convegno "Agricoltura di precisione". Le adesioni sono già numerose.

LUNEDÌ 8 MAGGIO 2017 LA NUOVA Provincia 15



DOMANI A JOLANDA DI SAVOIA Focus sulle innovazioni nell'agricoltura

Il progetto informativo dedicato alle colture tipiche - con particolare riferimento al grano - e indirizzato a tutti gli interpreti della filiera e non solo, propone ogni anno un incontro che si pone l' obiettivo di illustrare innovazioni nel comparto agroalimentare. Domani gli organizzatori presentano il tema "Pianeta Grano 2017: l' agricoltura di precisione scende in campo", un approfondimento mirato a 360° sulle molteplici novità offerte dalla ricerca tecnico-scientifica, tecnologica e su quelli che saranno i principali trend dell' immediato futuro.

In Berco nodo contratto e poche uscite volontarie

Copparo, oggi giornata dedicata alle assemblee dei lavoratori per il rinnovo. Ma è lontano l'obiettivo da raggiungere dopo l'accordo siglato con l'azienda

COMASO
Con la manifestazione del lavoratori e il rinnovo alla Berco per oggi, il 8 maggio, del nuovo contratto di lavoro, il Consorzio Agrario dell' Emilia e da Bonifiche Ferraresi presentano il tema "Pianeta Grano 2017: l' agricoltura di precisione scende in campo".



GRADIZZA Da Ferraresi di MSS un'interrogazione per un nuovo pozzo

Si scova a parlare di punti a Gradizza ed è fatto a Vincenzo Ferraresi, capogruppo Montepulciano 5 Stelle, che interviene sulla questione civile finalizzata all'attuazione del nuovo pozzo di Gradizza, dispendioso e preoccupazione per la difesa dell'ambiente. Il sindaco di Gradizza, Francesco Gennari, ha presentato un'interrogazione alla Camera dei Deputati per il rinnovo del contratto di lavoro dei lavoratori agricoli di Gradizza.

Al Copego di Goro Mangolini supera l'uscite Gennari



Il Consorzio Agrario dell' Emilia e da Bonifiche Ferraresi presentano il tema "Pianeta Grano 2017: l' agricoltura di precisione scende in campo".

FOSSALTA E SALITTA
L'amministrazione incontra le frazioni...
L'amministrazione incontra le frazioni di Fossalta e Salitta per discutere le proposte del nuovo contratto di lavoro.

MESOLA
Nuovi bandi pubblici riservati alle imprese del settore ittico...
Il Consorzio Agrario dell' Emilia e da Bonifiche Ferraresi presentano il tema "Pianeta Grano 2017: l' agricoltura di precisione scende in campo".

CONCORSO
Pedalata della solidarietà per tutti...
Il Consorzio Agrario dell' Emilia e da Bonifiche Ferraresi presentano il tema "Pianeta Grano 2017: l' agricoltura di precisione scende in campo".



LIDO MARCONI
Trovata tartaruga morta in spiaggia...
Il Consorzio Agrario dell' Emilia e da Bonifiche Ferraresi presentano il tema "Pianeta Grano 2017: l' agricoltura di precisione scende in campo".



JOLANDA DOMANI FOCUS DI CONSORZIO AGRARIO DELL' EMILIA E BONIFICHE FERRARESI

Pianeta grano, innovazione e visite guidate alle colture

DOMANI il Consorzio agrario dell' Emilia e Bonifiche Ferraresi organizzano un' intera giornata dedicata all' innovazione in agricoltura con visite guidate ai campi dove sono state effettuate le prove varietali. Si chiama Pianeta Grano, il progetto informativo dedicato alle colture tipiche (con particolare riferimento al grano) e indirizzato a tutti gli interpreti della filiera e non solo. E ha l' ambizione di proporre ogni anno un incontro che possa rappresentare un punto di riferimento stagionale all' insegna dell' innovazione per il comparto agroalimentare. In questa occasione, gli organizzatori dell' evento porranno all' attenzione sull' agricoltura di precisione e sulle numerose novità offerte dalla ricerca tecnico-scientifica, tecnologica e su quelli che saranno i principali trend dell' immediato futuro.

LA CURA e la gestione precisa ed oculata delle coltivazioni è senza dubbio una nuova importante frontiera del settore agricolo con cui fare i conti e soprattutto potenziale ed ulteriore strumento necessario per poter arrivare preparati all' appuntamento con processi produttivi sostenibili e maggiormente redditizi. A tal proposito il programma della giornata inizierà già nel corso della mattinata, a partire dalle ore 10.30 con la visita ai campi prova di frumento insieme agli esperti del Consorzio agrario: un excursus guidato che si terrà sempre all' interno di Bonifiche Ferraresi. Per i tecnici e gli operatori sarà un' occasione per conoscere dettagliatamente le più recenti e innovative selezioni varietali dei frumenti teneri e duri. Nel pomeriggio, dalle 15.30, alcuni esperti del settore si confronteranno sul palco del convegno 'Agricoltura di precisione' moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli. Interverranno Federico Vecchioni (amministratore delegato Bonifiche Ferraresi), Mauro Tonello (presidente Consorzi agrari d' Italia), (Gabriele Cristofori (presidente Consorzio agrario dell' Emilia), Luciano Pollini (amministratore delegato di Bia Spa) per parlare di 'Filiera controllata inseguendo il Dna della varietà'; Davide Misturini (agronomo) parlerà di 'Agricoltura di precisione: esperienze in campo'.

6 FERRARA PROVINCIA | Il Resto del Carlino | LUNEDÌ 8 MAGGIO 2017

CENTO LA SEDUTA SI PREANNUNCIA ROVENTE

Profughi, il nodo in Consiglio

Il sindaco pronto a ribadire il proprio no all' accoglienza

L'ARRIVO di nuovi profughi nella città del Quadrino sarà al centro del Consiglio comunale che si riunisce mercoledì dalle 18.30 nella sala 'Albano Tambruni' di Palazzo del Governatore. I lavori dell'assemblea, infatti, inizieranno (dopo le comunicazioni del sindaco) con la discussione dell'ordine del giorno 'Proposta di collocamento di nuovi profughi a Cento', presentata dal capogruppo della Lega nord, Marco Petazzoni.

RISPETTO a questo tema il sindaco Fabrizio Tosioli, il 14 aprile scorso aveva invece in prefettura una nota per chiedere il rispetto della lista di esenzioni dei territori del centro storico e l'annullamento dell'assegnazione di 1214 escluditori solo a Cento, che verrebbero alloggiati in due abitazioni private di via Ugo Bassi, attraverso la cooperativa 'Viva da Mediano'. Durante la seduta, Tosioli annuncia di avere tutte le intenzioni di ribadire il proprio dissenso all'arrivo dei migranti.

LEGA L'ordine del giorno è proposto da Marco Petazzoni

convinto che la priorità in questo momento sia quella di porre avanti il processo di ricostruzione post sisma sul territorio e chiudere definitivamente l'emergency.

QUESTA presa di posizione trova, inoltre, conferma nella richiesta di incasso avanzata al presidente della Regione, Sergio Berlusconi, per trattare questa tematica che vede impegnato il Gruppo Verde, le modifiche del regolamento comunale del verde pubblico e privato e del regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri comunali. Infine, prima delle interrogazioni e interpellanze, sarà presentata la variazione al Documento unico di programmazione e al Bilancio di previsione 2017/2019 del 3° settore comunale - servizi alla persona.

Valerio Franzoni

JOLANDA DOMANI FOCUS DI CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA E BONIFICHE FERRARESI

Pianeta grano, innovazione e visite guidate alle colture

DOMANI il Consorzio agrario dell'Emilia e Bonifiche Ferraresi organizzano un'intera giornata dedicata all'innovazione in agricoltura con visite guidate ai campi dove sono state effettuate le prove varietali. Si chiama Pianeta Grano, il progetto informativo dedicato alle colture tipiche (con particolare riferimento al grano) e indirizzato a tutti gli interpreti della filiera e non solo. E ha l'ambizione di proporre ogni anno un incontro che possa rappresentare un punto di riferimento stagionale all'insegna dell'innovazione per il comparto agroalimentare. In questa occasione, gli organizzatori dell'evento porranno all'attenzione sull'agricoltura di precisione e sulle numerose novità offerte dalla ricerca tecnico-scientifica, tecnologica e su quelli che saranno i principali trend dell'immediato futuro.

LA CURA e la gestione precisa ed oculata delle coltivazioni è senza dubbio una nuova importante frontiera del settore agricolo con cui fare i conti e soprattutto potenziale ed ulteriore strumento necessario per poter arrivare preparati all'appuntamento con processi produttivi sostenibili e maggiormente redditizi. A tal proposito il programma della giornata inizierà già nel corso della mattinata, a partire dalle ore 10.30 con la visita ai campi prova di frumento insieme agli esperti del Consorzio agrario: un excursus guidato che si terrà sempre all'interno di Bonifiche Ferraresi. Per i tecnici e gli operatori sarà un'occasione per conoscere dettagliatamente le più recenti e innovative selezioni varietali dei frumenti teneri e duri. Nel pomeriggio, dalle 15.30, alcuni esperti del settore si confronteranno sul palco del convegno 'Agricoltura di precisione' moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli. Interverranno Federico Vecchioni (amministratore delegato Bonifiche Ferraresi), Mauro Tonello (presidente Consorzi agrari d' Italia), (Gabriele Cristofori (presidente Consorzio agrario dell' Emilia), Luciano Pollini (amministratore delegato di Bia Spa) per parlare di 'Filiera controllata inseguendo il Dna della varietà'; Davide Misturini (agronomo) parlerà di 'Agricoltura di precisione: esperienze in campo'.

LIDO NAZIONI CON CASA BELLA E COMACCHIO È TURISMO

Opere nel verde di Enrico Menegatti

UN ROCCIGNO e due delphin psichedelici alle anse di Lido delle Nazioni. Sono apparse da qualche giorno per le vie del Lido le opere in legno dell'artista Enrico Menegatti che, grazie alla collaborazione con l'azienda Casa Bella e Comacchio Turismo, da questa stagione abbelliranno anche le vie del lido. «La nostra attività ama il territorio e il turismo», spiega Marco Lalaro della ditta di manutenzione, immobili e studi Casa Bella - e proposto per questo abbiamo ornato l'area di Lido delle Nazioni con le opere dell'artista Enrico Menegatti, con abbiamo pensato di allestire le anse del lido con le opere di un artista del luogo.

ARTETURISMO Le due opere dell'artista comacchiese

imperiosamente la passeggiata sulla spiaggia di Lido di Venezia, sono state costruite con rami e pezzi di legno portati dal mare. Nell'aiuto di via Inghilterra si può ammirare un fascino in una tradizionale banca comacchiese, mentre i due delphin sono in viale Alaska. Diverse però sono le sculture ancora in cantiere che presto si potranno vedere in altre anse del territorio: «Vorremmo seguire le orme dell'isola squesada di Lariane - aggiunge Lalaro -, abbellita dalle opere dell'artista Cesar Manrique, con abbiamo pensato di allestire le anse del lido con le opere di un artista del luogo».

Valeria Tomasi



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 11 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 11 maggio 2017

Articoli

09/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 14	
<u>Visite all'impianto di Sant'Antonino a Cona</u>	1
09/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 24	
<u>In bici per gustarsi Codigoro e Pomposa</u>	2
09/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55	
<u>'La Pomposia', in bici e in bus ai tesori turistici ed enogastronomici</u>	3
09/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>Allerta temporali anche a Ferrara fino alle 14 di oggi</u>	4
09/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57	
<u>La Provincia rimuove i monconi degli alberi «Grazie all' accordo col...</u>	5

SETTIMANA DELLA BONIFICA

Visite all'impianto di Sant'Antonino a Cona

In occasione della Settimana della Bonifica sarà possibile visitare l'impianto Idrovoro Sant'Antonino di via Comacchio 448 a Cona sabato 13 e 20 maggio dalle 15,30 alle 18,30 e domenica 14 e 21 maggio dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso è gratuito. Da lunedì 15 fino a venerdì 19 sono possibili visite guidate su prenotazione.



In bici per gustarsi Codigoro e Pomposa

Domenica prima volta alla scoperta della bellezza del territorio fra terra, acqua, arte e natura

CODIGORO Una giornata alla scoperta della bellezza del territorio tra terra ed acqua, arte e natura, enogastronomia e bicicletta. Questo l'obiettivo che si pone "Pomposia", un itinerario ciclabile e guidato tra Codigoro e Pomposa.

Per presentare la qualificante iniziativa in programma domenica prossima, 14 maggio (dalle 10.30 alla stazione), è stata indetta una conferenza stampa presso la residenza municipale.

All' incontro erano presenti il sindaco, Alice Zanardi, il presidente territoriale Ascom, Massimo Biolcatti con il segretario, Davide Duo, il presidente della locale Pro Loco, Gianni Bondi ed il direttore generale di Ascom Ferrara, Davide Urban.

Ed ancora, Massimo Ravaioli, vicepresidente del Consorzio Bonifica Ferrara, per lo Iat, Silvia Trombini e Valentino Mondo, imprenditore e titolare dell' omonima Nautica a Volano. In apertura il sindaco ha sottolineato che «l' obiettivo del Comune resta il treno, Tper per ora non ha potuto concretizzare il progetto, anche se il bus sta dando ottimi risultati. Con la necessità che tutto ricada sulle attività commerciali, che stiamo coinvolgendo fattivamente.

Tutto questo per incrementare il turismo anche nel centro cittadino, che un po' ci manca».

Quindi, Urban ha evidenziato che «si tratta di progetto complessivo per portare turisti dalla città al Delta e Pomposia costituisce un punto di partenza per futuri progetti ed iniziative e siamo già al lavoro per un evento autunnale di questo tipo». Mentre Massimo Ravaioli, ha detto che il Consorzio «è gratificato dal coinvolgimento proprio in occasione della settimana della bonifica e Pomposia costituisce l' occasione per far conoscere anche la nostra attività». Prenotazione obbligatoria presso lo I.A.T. Pomposa 0533719110, iat.pomposa@comune.codigoro.fe.it. In caso di maltempo, l' itinerario sarà rimandato al successivo 21 maggio. Piergiorgio Felletti.

24 Codigoro Comacchio

Mostra fotografica in Riviera Opiste l'artista Mangolini
L'artista Mangolini presenta una mostra fotografica in Riviera Opiste...

Tagliati 141 alberi nella pineta Multate due persone a Mesola
In un'area di 34 ettari sono stati abbattuti 141 alberi...

Opere in vetrina a Codigoro I pittori locali in mostra
Una mostra di opere in vetrina...

Cornicione caduto Intervento immediato da parte di Acer
Porto Garibaldi, già ieri mattina i tecnici erano al lavoro. La messa in sicurezza è stata completata in alcune ore...

In bici per gustarsi Codigoro e Pomposa
Domenica prima volta alla scoperta della bellezza del territorio fra terra, acqua, arte e natura

MESOLA Sabato e nebbia Il primo ronzano di Stradifiori

CODIGORO La voce della giovane Biston vince il Festival del Delta

CODIGORO Il servizio prenotazioni Cup sarà chiuso per due giornate

CODIGORO

La voce della giovane Biston vince il Festival del Delta

Il servizio prenotazioni Cup sarà chiuso per due giornate

Consorzi di Bonifica

'La Pomposia', in bici e in bus ai tesori turistici ed enogastronomici

Codigoro, prima edizione a cura di Ascom e Pro Loco e Comune

«UNA BELLA prima occasione, che avrà un seguito». Parole di Davide Urban, direttore generale di Ascom Ferrara, con le quali ha presentato 'La Pomposia', Ferrara e il suo Delta del Po, itinerario ciclabile e guidato tra Codigoro e Pomposa, in programma domenica e che prevede anche l'utilizzo del servizio 'Bici+Bus', attivato il 9 aprile, grazie all'impegno di Ascom con Tper.

«CI LAVORIAMO dallo scorso anno - dice il presidente dizona Massimo Biolcatti - con la proposta di questo itinerario vogliamo incentrare il turismo nel centro di Codigoro e nel territorio circostante». Al programma hanno collaborato Pro Loco (presente il presidente Gianni Bondi) e l'ufficio di Codigoro, con la partecipazione del Comune. L'arrivo e ritorno dei partecipanti (prenotazione obbligatoria allo lat: 0533-719110, preferibilmente entro il 11 maggio) è alla stazione ferroviaria di Codigoro, con l'arrivo del 'Bici+Bus' da Ferrara; seguirà la visita all'idrovo di Codigoro (nella settimana di Bonifiche aperte) e poi all'Oasi della Garzaia. Pausa pranzo alla Terrazza, a Vo' d' Or enobrasserie e Bar del Teatro. Nel primo pomeriggio tutti in sella, lungo la ciclabile per arrivare al complesso abbaziale di Pomposa con visita guidata anche alla torre campanaria. Questo primo percorso 'Pomposia' proseguirà con un'altra tappa enogastronomica a Corte Madonnina alla scoperta dei Vini delle Sabbie e altri prodotti tipici del Delta. Ritorno al 'Bici+Bus' a Codigoro per le 17 e partenza per Ferrara.

«Pomposia - dice Massimo Ravaioli, direttore del Consorzio di Bonifica - è il modo migliore per far conoscere e valorizzare il patrimonio del territorio». «L'evento rappresenta un importante momento di condivisione, conoscenza e apertura nei confronti del turismo, in particolare di quello slow per far conoscere un territorio davvero meraviglioso». «È una prima edizione - conclude Biolcatti - ma sarà ripetuta, compresi i servizi accessori (visite in azienda, noleggio bici). Stiamo lavorando perché in futuro sia il treno da Ferrara a Codigoro a trasportare le biciclette e non solo la domenica o i festivi ma con continuità, specie durante la stagione turistica».

Maria Rosa Bellini.

protezione civile

Allerta temporali anche a Ferrara fino alle 14 di oggi

Nuova allerta temporali, per la giornata di oggi, su tutta l'Emilia Romagna.

A diramarla è l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile.

L'allerta è arancione (corrispondente alla fase operativa di preallarme) sulle aree orientali della regione, cioè nei territori delle province di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Bologna e Ferrara.

È invece di colore giallo, quindi di minore gravità, su tutto il resto dell'Emilia secondo la nuova casistica di allerta meteo valida dal 2 maggio. La validità dell'allerta copre l'intera giornata di oggi, ma i fenomeni più intensi si prevedono nella nottata e durante le ore del mattino. All'allerta arancione sono interessati 150 Comuni. I temporali previsti interesseranno l'intera regione e saranno di forte intensità soprattutto dalla mezzanotte alle ore 14.

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2017 LA NUOVA Cronaca 13

Valigia vicina alla scuola Allarme, chiusa la strada

Strada bloccata per quasi un'ora per un trolley abbandonato tra i cassonetti. Intervengono i Volanti della polizia di Stato e la Municipale: nessun pericolo



Passanti in attesa del distacco della valigia abbandonata Tumboli

Mancata di invasi in via Garibaldi, rimane chiusa la strada per la valigia abbandonata tra i cassonetti dei rifiuti. L'allarme è stato sciolto alle 14, quando alcune macchine di emergenza (tra cui la polizia di Stato) hanno trovato il trolley abbandonato. Si trattava solo di un trolley, senza alcun contenuto che potesse rappresentare un pericolo per la salute. La valigia ha dunque provocato la chiusura della strada e la situazione è rimasta invariata fino al mattino seguente.



L'abbandono della valigia è stato poco prima della vita



Il trolley che tanto agitazione ha suscitato

SCORRIANDE TRA FERRARA E ROVIGO Rapinò una donna in strada, sorvegliato speciale a 18 anni

Avrebbe fatto parlare di sé anche a Ferrara, quando rapinò una donna in strada picchiandola e portandola via in un'auto. Il rapinatore, 18 anni, è stato sorvegliato speciale per la sua pericolosità. È stato condannato a 18 anni di reclusione in carcere. Il rapinatore è stato sorvegliato speciale per la sua pericolosità. È stato condannato a 18 anni di reclusione in carcere.

«Via la tettoia dall'Agility Dog» Un gruppo di cittadini: è di eterni, toglietela. La struttura è del Demanio

Un gruppo di cittadini si è mosso per togliere la tettoia di un Agility Dog. La struttura è del Demanio. Il gruppo di cittadini si è mosso per togliere la tettoia di un Agility Dog. La struttura è del Demanio.

Un gruppo di cittadini si è mosso per togliere la tettoia di un Agility Dog. La struttura è del Demanio. Il gruppo di cittadini si è mosso per togliere la tettoia di un Agility Dog. La struttura è del Demanio.

PROTEZIONE CIVILE Allerta temporali anche a Ferrara fino alle 14 di oggi

Nuova allerta temporali, per la giornata di oggi, su tutta l'Emilia Romagna. A diramarla è l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile. L'allerta è arancione (corrispondente alla fase operativa di preallarme) sulle aree orientali della regione, cioè nei territori delle province di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Bologna e Ferrara.

TERRE ESTENSIVE: IL BILANCIO DI APRILE In città 80 incidenti in un mese

Sono stati 79 gli incidenti accaduti in città, nel solo mese di aprile, dalla polizia municipale. Il bilancio è preoccupante. Sono stati 79 gli incidenti accaduti in città, nel solo mese di aprile, dalla polizia municipale. Il bilancio è preoccupante.

Università degli Studi di Ferrara
AVVISO DI GARA
ESTRATTO BANDO DI GARA
PER LA PUBBLICITÀ SU
la Nuova Ferrara

Acqua Ambiente Fiumi

COLLINARA GENESI ED EPILOGO DELLA VICENDA E RISPOSTA A LEGAMBIENTE

La Provincia rimuove i monconi degli alberi «Grazie all' accordo col privato spesa contenuta»

CHIAMATA in causa dal Circolo 'Delta Po' di Legambiente sul taglio degli alberi sulla Collinara, la Provincia replica con i chiarimenti del caso. «La segnalazione sulla pericolosità della crescita spontanea della vegetazione è di novembre 2016 - spiegano - i Vigili del fuoco scrissero al comune di Comacchio, il quale il 6 dicembre successivo informò la Provincia del problema. La caduta di rami sulla carreggiata a causa del vento, infatti, poteva costituire pericolo per la circolazione stradale». Nel merito della questione, continua la nota, gli uffici tecnici della Provincia, anche per i noti problemi di bilancio dovuti alle reiterate sforbiciate del governo, hanno concluso un accordo con il privato, che condivide al 50% la proprietà del terreno sul quale è cresciuta la vegetazione.

«Al privato l' onere di sostenere i costi dell' eliminazione della vegetazione - spiegano - alla Provincia quello di rimuovere i tronconi dal terreno per risolvere ogni problema di pericolosità». A rallentare le operazioni, ricordano dal Castello, sono stati il lungo ponte tra aprile e maggio e il meteo avverso: venerdì comunque i lavori sono stati ultimati (foto). «Ognuno è libero di giudicare se sia stato commesso uno scempio, ma grazie alla comprensiva collaborazione del privato, si è ha potuto risolvere un problema di sicurezza stradale col minimo impiego possibile di risorse pubbliche». Poi la risposta al presidente del Circolo, Marino Rizzati. «Sull' assente coordinamento fra amministrazioni rivendicato da Rizzati, non è dato di sapere con chi abbia parlato: gli uffici tecnici della Provincia hanno dialogato con il comune di Comacchio fin dalla prima segnalazione del 2016».

MARTELLI 9 MAGGIO 2017 il Resto del Carlino

Comacchio & LIDI

INCONTRO SI PARLA DI CHAT DI GRUPPO TRA GENITORI

OGGI pomeriggio, al teatro dell' aula parrocchiale del duomo di Comacchio. Nostra Signora di Lourdes, si terrà un incontro sul tema Chat tra genitori dei bambini della medesima scuola o gruppo. Verranno e rischi. Interverrà la psicopedagogista Silvia Scarpignato, che opera anche in vari servizi comunali, per parlare su quali siano le opportunità, ma anche le insidie e i rischi di un nuovo modo di comunicare, che spesso può innescare circoli viziosi e spirali rischiose. L'incontro è aperto a tutti, in particolare agli operatori dell'educazione.

17

Palazzo delle Saline, dopo l'incuria un concorso di idee per la rinascita Comacchio, ceduto dal Comune come quota per entrare in Clara

IL PALAZZO delle Saline di Comacchio, recentemente ceduto dal Comune come capitale di ingresso in Area Clara si prepara a trasformarsi nella nuova sede operativa e di contatti con i clienti della società e per il suo recupero, è stato lanciato un concorso di idee. Il bando, presentato ieri dal sindaco Marco Fabbrì e dal presidente di Area Clara Paolo Barbieri, uscirà a giugno. «Clara ancora ufficialmente l'1 giugno e il conc-

POLO RIFIUTI
La fusione tra le aziende Area e Cmv darà vita a Clara un colosso del settore

ci sono probabilmente il primo atto ufficiale della nuova azienda - spiega Barbieri - impegnata in 21 comuni con tre poli: Copparo, Citta e Comacchio. La scelta di essere nel territorio insula la volontà di investire e valorizzare le sue eccellenze, compresi il palazzo. L'obiettivo quindi, è quello di realizzare entro l'estate del 2018 il recupero del Palazzo delle Saline: «I nostri uffici tecni-

ci stanno facendo le verifiche per mettere in sicurezza il palazzo e contestare il sito e, come questo concorso, vogliamo restituire la vecchia magnificenza.

IL CONCORSO di idee sarà aperto a tutti ed è stato una l'occasione di ricevere ipotesi progettuali per il recupero del stabile per trasformarlo in un centro sede di diversi uffici di comat-

so situati non dovrà superare la somma dei 2,5 milioni di euro e ci avremmo della collaborazione dell'Università di Ferrara per formare la commissione giudicatrice. Speriamo di ricevere proposte interessanti da ricercatori, esperti e architetti, meglio se del nostro territorio. Il bando andrà pubblicato entro settembre, quando saranno premature le tre idee migliori con un premio di 10mila euro per il vincitore, che potranno diventare anche un accanto per un eventuale successivo incarico nell'eventuale esecuzione del progetto. Previsti anche un premio per il secondo e terzo classificato di 5mila e 3mila euro, a titolo di rimborso spese. «Ritorniamo che l'approcci del concorso di idee sia la strada migliore da percorrere - conclude Fabbrì - e questa una delle tante azioni messe in atto che riporteranno nel migliore dei modi la valorizzazione del centro storico di Comacchio. Verrà quindi nominata una commissione tecnica per avere le dimensioni progettuali migliori perché il palazzo è stato dichiarato di interesse culturale e richiede un restauro oculato».

BANDO
Da sinistra Barbieri e Fabbrì

so situati non dovrà superare la somma dei 2,5 milioni di euro e ci avremmo della collaborazione dell'Università di Ferrara per formare la commissione giudicatrice. Speriamo di ricevere proposte interessanti da ricercatori, esperti e architetti, meglio se del nostro territorio. Il bando andrà pubblicato entro settembre, quando saranno premature le tre idee migliori con un premio di 10mila euro per il vincitore, che potranno diventare anche un accanto per un eventuale successivo incarico nell'eventuale esecuzione del progetto. Previsti anche un premio per il secondo e terzo classificato di 5mila e 3mila euro, a titolo di rimborso spese. «Ritorniamo che l'approcci del concorso di idee sia la strada migliore da percorrere - conclude Fabbrì - e questa una delle tante azioni messe in atto che riporteranno nel migliore dei modi la valorizzazione del centro storico di Comacchio. Verrà quindi nominata una commissione tecnica per avere le dimensioni progettuali migliori perché il palazzo è stato dichiarato di interesse culturale e richiede un restauro oculato».

Victoria Tomas

RICONOSCIMENTO
Fee, le bandiere blu premiano ancora i lidi di Comacchio

BANDIERA blu per Comacchio e sette lidi. Riconfermato anche per quest'anno il marchio garanzia di qualità di acqua, spiaggia, servizi, misure di sicurezza, educazione ambientale. Quest'anno sono 342 le spiagge italiane a cui è andato il riconoscimento della Fee (Fondazione per l'ambiente ed educazione), 49 in più rispetto al 2016. A ottobre l'assegnazione sono stati 163 comuni e 61 approdi marittimi. Nel 2016 le bandiere sono state attribuite in base a criteri di sostenibilità e raccolta differenziata. «E' un riconoscimento che annunciamo con orgoglio il presidente Fee Italia, Claudio Masetti».

COLLINARA GENESI ED EPILOGO DELLA VICENDA E RISPOSTA A LEGAMBIENTE
La Provincia rimuove i monconi degli alberi «Grazie all' accordo col privato spesa contenuta»

CHIAMATA in causa dal Circolo 'Delta Po' di Legambiente sul taglio degli alberi sulla Collinara, la Provincia replica con i chiarimenti del caso. «La segnalazione sulla pericolosità della crescita spontanea della vegetazione è di novembre 2016 - spiegano - i Vigili del fuoco scrissero al comune di Comacchio, il quale il 6 dicembre successivo informò la Provincia del problema. La caduta di rami sulla carreggiata a causa del vento, infatti, poteva costituire pericolo per la circolazione stradale. Nel merito della questione, continua la nota, gli uffici tecnici della Provincia, anche per i noti problemi di bilancio dovuti alle reiterate sforbiciate del governo, hanno concluso un accordo con il privato, che condivide al

NESSUN PERICOLO
I tronconi sono stati tagliati al 50% la proprietà del terreno sul quale è cresciuta la vegetazione. «Al privato l'onere di sostenere i costi dell'eliminazione della vegetazione - spiegano - alla Provincia quello di rimuovere i



IL PALAZZO delle Saline di Comacchio, recentemente ceduto dal Comune come capitale di ingresso in Area Clara si prepara a trasformarsi nella nuova sede operativa e di contatti con i clienti della società e per il suo recupero, è stato lanciato un concorso di idee.



Da sinistra Barbieri e Fabbrì



RICONOSCIMENTO Fee, le bandiere blu premiano ancora i lidi di Comacchio



NESSUN PERICOLO I tronconi sono stati tagliati al 50% la proprietà del terreno sul quale è cresciuta la vegetazione.

so situati non dovrà superare la somma dei 2,5 milioni di euro e ci avremmo della collaborazione dell'Università di Ferrara per formare la commissione giudicatrice. Speriamo di ricevere proposte interessanti da ricercatori, esperti e architetti, meglio se del nostro territorio. Il bando andrà pubblicato entro settembre, quando saranno premature le tre idee migliori con un premio di 10mila euro per il vincitore, che potranno diventare anche un accanto per un eventuale successivo incarico nell'eventuale esecuzione del progetto. Previsti anche un premio per il secondo e terzo classificato di 5mila e 3mila euro, a titolo di rimborso spese. «Ritorniamo che l'approcci del concorso di idee sia la strada migliore da percorrere - conclude Fabbrì - e questa una delle tante azioni messe in atto che riporteranno nel migliore dei modi la valorizzazione del centro storico di Comacchio. Verrà quindi nominata una commissione tecnica per avere le dimensioni progettuali migliori perché il palazzo è stato dichiarato di interesse culturale e richiede un restauro oculato».

LIDO ESTENSI
Studenti del 'Brindisi' a lezione di hotellerie al Loggion

DALLA TEORIA alla pratica il passo non sempre è breve e i neo-diplomati pagano spesso il gap tra scuola e mondo del lavoro. Lo sa bene Federico Stradini di Lido Estense che negli ultimi anni sta cercando di colmarlo e ha di recente inaugurato una nuova attività di laboratorio per fare formazione turistico-alberghiera direttamente sul campo (foto sotto). L'istituto diviene scuola laboratorio di hotellerie, con un hotel didattico che prevede lezioni e scuola in azienda al fine di consolidare il sapere e il saper fare, esperienza difficilmente proporzionabile nella normale pratica scolastica, ma orientata in vista e propria simulazione di impresa, con un aula dedicata e una specifica metodologia che propone azione-orientato learning.

SARIBAM intrapreso una partnership con l'Hotel Loggion, struttura storica, con la quale indagano per fare e proprie lezioni teoriche, condotte da docenti professionisti, e pure sul campo in modo da confrontarsi con la realtà operativa sperimentando l'attività alberghiera nel comparto del ristorazione, della reception e del turismo - spiega Alessandro Marzoni, uno dei docenti - Così si apre anche sul piano monitorato dell'alternanza. Intraprendono lezioni che operano in coerenza con il settore classico, ma con l'obiettivo di raggiungere i ragazzi faccia a faccia con simulazioni di situazioni reali o casi aziendali, che danno possibilità di applicare le conoscenze e sviluppare capacità di problem solving. Per documentare la novità, il tutto diviene poi un video girato da Maurizio Cusi, che fungerà da spot per l'Hotel didattico ospitato dai protagonisti in hotel, aula di università, ma anche dell'istituto per documentare le varie esperienze del territorio (cassa, bici, mare, voli) e iniziare così a ragionare in un'ottica imprenditoriale turistica.



LIDO ESTENSI Studenti del 'Brindisi' a lezione di hotellerie al Loggion



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 11 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 11 maggio 2017

Articoli

11/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 17	
Piano per la sicurezza idraulica	1
10/05/2017 lanuovaferrara.it	
Emergenza nutrie: «Qui il Piano regionale non basta»	3
10/05/2017 lanuovaferrara.it	
Impianti aperti e Straburana, il Consorzio è in festa	4
10/05/2017 Comunicato Stampa	
DAL 13 AL 21 MAGGIO TORNA LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E...	5
11/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23	
«La spiaggia non c'è I lavori in ritardo»	7
10/05/2017 lanuovaferrara.it	
Iniziano oggi i lavori di ripascimento	8

Piano per la sicurezza idraulica

Dalle Vacche, Consorzio Bonifica: serve una legge per finanziare grandi opere in tempi brevi

CENTO«Proponiamo una nuova legge che renda i Consorzi di Bonifica operativi sul fronte della prevenzione e della sicurezza idraulica del territorio. Una legge che consenta di finanziare, con mutuo di 25/30 anni, quindi realizzare grandi opere in tempi brevi». È la proposta lanciata dal presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, relatore martedì sera al Lions Club di Cento. Dall' incontro è nata un' idea per andare a completare il progetto complessivo per la sicurezza idraulica di Cento. Ricordando gli allagamenti che hanno colpito la città, a riprova che Cento soffre in caso di importanti precipitazioni di una criticità idraulica severa, il presidente Lions, Stefano Ferrari, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla chiusura nell' agosto 2014 del protocollo d' intesa, e alla realizzazione della prima tranche di interventi da 5.5 milioni di euro (3 milioni da Regione, 1.5 milioni dal governo e 500mila euro dal Comune di Cento). «Completa - ha spiegato l' ingegnere Tebaldi - la vasca di espansione interrata in via San Rocco. Mentre sono in via di conclusione, fine prevista entro l' inizio dell' estate, i lavori di realizzazione del bacino a cielo aperto a Ponte Alto. Due opere dall' efficacia certa, ma non risolutive del problema idraulico dell' abitato di Cento. Per garantirne l' efficienza, occorre non solo portare a termine il progetto, ma anche che Hera intervenga sul sistema fognario». Due le idee-progetto del Consorzio per migliorare la sicurezza idraulica del centese: «Servirebbero tre bacini di accumulo a monte di Cento, e la realizzazione di un canale perimetrale che bypassi il centro storico e che porti le acque eccedenti verso sud, al di fuori dalla città. Interventi da 12 milioni di euro, da realizzarsi in due stralci». Tuttavia per realizzarle, come riferito da Dalle Vacche, servono risorse. «Ad oggi non ci sono piani di finanziamento attivi, né sembrano prospettarsi a breve nuove iniziative pubbliche». Da qui, la proposta di Dalle Vacche per rendere il Consorzio parte attiva sia nel completamento del progetto di Cento, che in tutto il ferrarese: «Invece di attendere i finanziamenti dallo Stato, il Consorzio si fa carico di accedere un mutuo che consente in tempi stretti di reperire risorse e realizzare opere importanti per le comunità. Perché solo fare opere, vuol dire fare prevenzione, e lo Stato non è in grado di farlo. Con la legge si dà un quadro chiaro, si dà un quadro di riferimento per il 100 per cento di copertura finanziaria per i 25/30 anni, quindi realizzare grandi opere in tempi brevi». La proposta è stata presentata martedì sera al Lions Club di Cento. Dall' incontro è nata un' idea per andare a completare il progetto complessivo per la sicurezza idraulica di Cento. Ricordando gli allagamenti che hanno colpito la città, a riprova che Cento soffre in caso di importanti precipitazioni di una criticità idraulica severa, il presidente Lions, Stefano Ferrari, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla chiusura nell' agosto 2014 del protocollo d' intesa, e alla realizzazione della prima tranche di interventi da 5.5 milioni di euro (3 milioni da Regione, 1.5 milioni dal governo e 500mila euro dal Comune di Cento).

La Nuova Ferrara
LA NUOVA Ferrara il 10 maggio 2017 17

Piano per la sicurezza idraulica

Dalle Vacche, Consorzio Bonifica: serve una legge per finanziare grandi opere in tempi brevi

di Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Il presidente della nuova legge che rende i Consorzi di Bonifica operativi sul fronte della prevenzione e della sicurezza idraulica del territorio. Una legge che consenta di finanziare, con mutuo di 25/30 anni, quindi realizzare grandi opere in tempi brevi. È la proposta lanciata dal presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, relatore martedì sera al Lions Club di Cento. Dall' incontro è nata un' idea per andare a completare il progetto complessivo per la sicurezza idraulica di Cento. Ricordando gli allagamenti che hanno colpito la città, a riprova che Cento soffre in caso di importanti precipitazioni di una criticità idraulica severa, il presidente Lions, Stefano Ferrari, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla chiusura nell' agosto 2014 del protocollo d' intesa, e alla realizzazione della prima tranche di interventi da 5.5 milioni di euro (3 milioni da Regione, 1.5 milioni dal governo e 500mila euro dal Comune di Cento).

minelli
MOSTRA DELLE ROSE
10 maggio - 15 maggio

Pensionato Cavalieri
Mettiamo il cuore
Dipendenti e garantiti al servizio della persona anziana

ASSISTENZA FISCALE E CONTABILE
per PRIVATI e IMPRESE
Dichiarazioni dei redditi
Calcolo Imu/Tasi
Dichiarazioni di Successione
Contratti di affitto
Contabilità e consulenza fiscale

calamità. Con la detrazione fiscale al 100% si sollevano i consorziati per la quota di contributi consortili destinata a rimborso del mutuo. Così una parte delle tasse restano sul territorio, e al termine del mutuo, il finanziamento diviene del tutto pubblico». Una proposta, già inviata ad Anbi nazionale e regionale, su cui il Consorzio apre il confronto, il domani in Castello a Ferrara coi sindaci del territorio, e il 20 con consiglieri regionali e parlamentari ferraresi perché «l' idea arrivi sui vari tavoli istituzionali». Il 23 maggio ci sarà la visita del prefetto a Ponte Alto a Corporeno. Infine l' appello: «Come in altri comuni, vogliamo fare anche a Cento il Piano di Gestione del rischio idraulico.

Contiamo che il Comune sia della partita».

Beatrice Barberini.

Emergenza nutrie: «Qui il Piano regionale non basta»

COPPARO. «Il Piano regionale per il controllo della nutria in provincia di Ferrara non sta dando i risultati sperati, per questo abbiamo interrogato con urgenza la Giunta regionale sollecitandola a...

Emergenza nutrie: «Qui il Piano... Emergenza nutrie: «Qui il Piano regionale non basta» COPPARO. «Il Piano regionale per il controllo della nutria in provincia di Ferrara non sta dando i risultati sperati, per questo abbiamo interrogato con urgenza la Giunta regionale sollecitandola a... 10 maggio 2017 COPPARO. «Il Piano regionale per il controllo della nutria in provincia di Ferrara non sta dando i risultati sperati, per questo abbiamo interrogato con urgenza la Giunta regionale sollecitandola a farsi carico del problema - dicono i consiglieri regionali Marcella Zappaterra e Paolo Calvano -. Nel nostro territorio, storicamente e storicamente, si verifica circa il 50% dei danni da nutria di tutta l' Emilia-Romagna: circa 110mila euro l' anno a fronte del dato regionale complessivo di 220mila. Il Piano pluriennale regionale, tuttavia, non riconosce per il territorio ferrarese alcuna specificità. L' insostenibilità della situazione è sottolineata con forza anche dalle amministrazioni comunali, dalla Provincia, dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara e dalle associazioni degli agricoltori ferraresi». Nel Ferrarese il contenimento delle nutrie è affidato al lavoro dei volontari coadiutori che, nel tempo libero e gratuitamente, dovrebbero far fronte ai costi chilometrici per un territorio estremamente vasto, al costo delle cartucce, alle spese assicurative, senza contare l' ansia di diventare molto spesso essi stessi bersaglio delle attenzioni degli animalisti. «In Provincia di Ferrara enti locali, Consorzio di bonifica, Aipo, Ente di gestione per i parchi e le biodiversità del Delta del Po, le associazioni agricole e venatorie stanno definendo una serie di azioni per la pianificazione sinergica degli interventi per il controllo della nutria. Il tema era rimasto in sospeso con la riforma incompleta di riordino istituzionale. A nostro avviso sarebbe opportuna una partecipazione regionale diretta di carattere sia normativo che finanziario a sostegno di tale coordinamento, anche come contributo tangibile per l' attuazione del piano, a dimostrazione della sensibilità della nostra Regione nei confronti delle specificità territoriali e in considerazione della gravità della situazione», concludono la Zappaterra e Calvano. 10 maggio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Emergenza nutrie: «Qui il Piano regionale non basta»' and is dated 10 maggio 2017. The article text is partially visible, matching the text on the left. The website layout includes a navigation menu with categories like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', 'ANNUNCI LOCALI', and 'PRIMA'. There are also sections for 'NECROLOGIE' and 'CERCA UNA CASA'.

Impianti aperti e Straburana, il Consorzio è in festa

BONDENO. Presentata nella sede del Consorzio della Bonifica di Burana la settimana della Bonifica e dell'irrigazione, alla presenza del presidente Francesco Vincenzi, del direttore generale...

Impianti aperti e Straburana, il...bondeno - la settimana della bonifica e dell'irrigazione Impianti aperti e Straburana, il Consorzio è in festa BONDENO. Presentata nella sede del Consorzio della Bonifica di Burana la settimana della Bonifica e dell'irrigazione, alla presenza del presidente Francesco Vincenzi, del direttore generale... 10 maggio 2017 BONDENO. Presentata nella sede del Consorzio della Bonifica di Burana la settimana della Bonifica e dell'irrigazione, alla presenza del presidente Francesco Vincenzi, del direttore generale Cinalberto Bertozzi, di Carla Zampighi, area territorio comunicazione e i Simone Saletti, vicesindaco del Comune di Bondeno. A partire da sabato 13 e fino a domenica 21 in occasione della settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione si susseguiranno vari eventi, tutti gratuiti, grazie alla collaborazione di associazioni ed enti del territorio. Domenica dalle 15 alle 19 saranno aperti gli impianti idrovori Bondeno-Palata in via Dazio con esposizione della mostra Aquae (sarà aperto anche domenica 21) e l'impianto di Santa Bianca in via Serragliolo 272. Domenica torna la Straburana, una bicicletata in bonifica con partenze da Carbonara Po, San Felice e Ferrara con l'arrivo per tutti al polo idraulico delle Pilastresi alle 12 dove sono previste attività ricreative e visite guidate (in caso di maltempo, la bicicletata sarà rinviata a nuova data). Alle 14 il teatro dei burattini "Nel Paese senza memoria", da un testo di Maurizio Garuti uno spettacolo legato alla tradizione popolare attraverso l'uso dei burattini del Maestro Maurizio Corniani che vede protagonisti il dottor Balanzone e Sandrone. Alle Pilastresi si potrà provare la navigazione coi visori nella realtà virtuale dentro gli impianti di bonifica, con il nuovo Virtual tour del Burana. 10 maggio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Impianti aperti e Straburana, il Consorzio è in festa' and is dated 10 maggio 2017. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a 'NECROLOGIE' section with three entries: Querzoli Zaira (Barco, 10 maggio 2017), Chiergatti Giovanni (Ferrara, 10 maggio 2017), and Ferrisati Silvano (Gaibanella, 10 maggio 2017). Below this is a 'CERCA UNA CASA' section with a search form for 'Ferrara' and a 'Cerca' button. The website header includes navigation menus for 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', 'ANNUNCI LOCALI', and 'PRIMA'. The top right corner shows the temperature as +11°C and a search bar.

DAL 13 AL 21 MAGGIO TORNA LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: GLI EVENTI DEL BURANA

Un'occasione per scoprire il dietro le quinte del lavoro del Consorzio Burana tra passeggiate nella natura e visite agli impianti idrovori grazie a due fine settimana di aperture straordinarie ed eventi.

ACQUA: IDENTITÀ E FUTURO DEI TERRITORI. È questo il tema individuato a livello nazionale per far conoscere anche quest'anno il lavoro della bonifica attraverso quello che è diventato un appuntamento fisso per migliaia di persone in tutta Italia. Ci sono gli affezionati che tornano ogni anno racconta il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi e ci sono decine di persone che grazie all'appuntamento annuale con la settimana della bonifica scoprono il significato del nostro lavoro. Il tema scelto quest'anno, sottolinea proprio lo stretto legame tra il tema dell'acqua e l'identità presente del nostro territorio e lo sviluppo futuro che lo attende. Le questioni oggetto di riflessione sono tante: tra tutte la sfida dei lunghi periodi di siccità che ci troviamo ad affrontare. Il territorio del Burana dislocato tra basso mantovano, ferrarese, bolognese, modenese fino all'Abetone - vanta numerose eccellenze agroalimentari: 1 vino DOCG, 7 Doc, 3 IGT, 15 prodotti DOP e 20 IGP. Il legame tra caratteristiche qualitative e il territorio in cui vengono prodotte è riconosciuto e certificato. E poi l'acqua è vita: oltre che agricolo, significa anche sviluppo demografico, ambientale, economico, industriale, turistico. Senza risorse idriche tutto questo non potrebbe esistere: ma se la risorsa idrica diventa scarsa è normale interrogarsi sul suo risparmio e sui metodi per la sua conservazione.

Aggiunge il Direttore del Consorzio Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi: "Le ricadute della derivazione a scopo irriguo sono molteplici e i fattori di sviluppo del territorio sono strettamente correlati. Tra l'altro, l'Italia vanta un patrimonio di oasi ed aree naturalistiche che vede i Consorzi di Bonifica tra i principali gestori. La nostra rete di canali distribuisce l'acqua in un territorio di oltre 156mila ettari di pianura: questi a loro volta sono interconnessi con importanti siti ambientali inseriti nella Rete Natura 2000 come il SIC-ZPS Manzolino, le Valli mirandolesi, Le Meleghine, il Torrazzuolo, per elencare i più importanti qui da noi. Alcune tra queste zone sono oggetto di visita proprio durante la settimana della Bonifica affinché le persone possano scoprire che accanto alla funzione idraulica essi ricoprono una valenza ambientale e paesaggistica importante ed estremamente affascinante. Ci sono zone totalmente sconosciute a due passi da noi in cui vivono ecosistemi ricchissimi."

È proprio con due camminate nella natura che si dà il via alla Settimana della Bonifica: nel pomeriggio di **sabato 13 maggio** si passeggia tra fossi, zone umide, prati e punti di osservazione alla Cassa di espansione di Manzolino di Castelfranco Emilia), così come sempre il 13 un'altra passeggiata guidata alla scoperta di piante ed animali del territorio è prevista a San Felice sul Panaro.

Domenica 14 maggio torna l'attesa bicicletta Straburana: con arrivo all'impianto Pilastresi a Stellata di Bondeno. Oltre alla tradizionale visita all'impianto, si potrà provare la navigazione nella realtà virtuale tramite i visori ed assistere allo spettacolo di burattini sul tema delle acque "Nel paese senza memoria". Pilastresi sarà anche punto di arrivo di un vespa raduno.



COMUNICATO STAMPA

DAL 13 AL 21 MAGGIO TORNA LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: GLI EVENTI DEL BURANA

Un'occasione per scoprire il dietro le quinte del lavoro del Consorzio Burana tra passeggiate nella natura e visite agli impianti idrovori grazie a due fine settimana di aperture straordinarie ed eventi.

ACQUA: IDENTITÀ E FUTURO DEI TERRITORI. È questo il tema individuato a livello nazionale per far conoscere anche quest'anno il lavoro della bonifica attraverso quello che è diventato un appuntamento fisso per migliaia di persone in tutta Italia.

"Ci sono gli affezionati che tornano ogni anno - racconta il **Presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi** - e ci sono decine di persone che grazie all'appuntamento annuale con la settimana della bonifica scoprono il significato del nostro lavoro. Il tema scelto quest'anno, sottolinea proprio lo stretto legame tra il tema dell'acqua e l'identità presente del nostro territorio e lo sviluppo futuro che lo attende. Le questioni oggetto di riflessione sono tante: tra tutte la sfida dei lunghi periodi di siccità che ci troviamo ad affrontare. Il territorio del Burana - dislocato tra basso mantovano, ferrarese, bolognese, modenese fino all'Abetone - vanta numerose eccellenze agroalimentari: 1 vino DOCG, 7 Doc, 3 IGT, 15 prodotti DOP e 20 IGP. Il legame tra caratteristiche qualitative e il territorio in cui vengono prodotte è riconosciuto e certificato. E poi l'acqua è vita: oltre che agricolo, significa anche sviluppo demografico, ambientale, economico, industriale, turistico. Senza risorse idriche tutto questo non potrebbe esistere: ma se la risorsa idrica diventa scarsa è normale interrogarsi sul suo risparmio e sui metodi per la sua conservazione."

Aggiunge il **Direttore del Consorzio Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi**: "Le ricadute della derivazione a scopo irriguo sono molteplici e i fattori di sviluppo del territorio sono strettamente correlati. Tra l'altro, l'Italia vanta un patrimonio di oasi ed aree naturalistiche che vede i Consorzi di Bonifica tra i principali gestori. La nostra rete di canali distribuisce l'acqua in un territorio di oltre 156mila ettari di pianura: questi a loro volta sono interconnessi con importanti siti ambientali inseriti nella Rete Natura 2000 come il SIC-ZPS Manzolino, le Valli mirandolesi, Le Meleghine, il Torrazzuolo, per elencare i più importanti qui da noi. Alcune tra queste zone sono oggetto di visita proprio durante la settimana della Bonifica affinché le persone possano scoprire che accanto alla funzione idraulica essi ricoprono una valenza ambientale e paesaggistica importante ed estremamente affascinante. Ci sono zone totalmente sconosciute a due passi da noi in cui vivono ecosistemi ricchissimi."

È proprio con due camminate nella natura che si dà il via alla Settimana della Bonifica: nel pomeriggio di **sabato 13 maggio** si passeggia tra fossi, zone umide, prati e punti di osservazione alla Cassa di espansione di Manzolino di Castelfranco Emilia), così come sempre il 13 un'altra passeggiata guidata alla scoperta di piante ed animali del territorio è prevista a San Felice sul Panaro.

Domenica 14 maggio torna l'attesa bicicletta Straburana: con arrivo all'impianto Pilastresi a Stellata di Bondeno. Oltre alla tradizionale visita all'impianto, si potrà provare la navigazione nella realtà virtuale tramite i visori ed assistere allo spettacolo di burattini sul tema delle acque "Nel paese senza memoria". Pilastresi sarà anche punto di arrivo di un vespa raduno.

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
Tel. 059-416.585 - ufficiostampa@consorzioiburana.it

zone sono oggetto di visita proprio durante la settimana della Bonifica affinché le persone possano scoprire che accanto alla funzione idraulica essi ricoprono una valenza ambientale e paesaggistica importante ed estremamente affascinante. Ci sono zone totalmente sconosciute a due passi da noi in cui vivono ecosistemi ricchissimi. È proprio con due camminate nella natura che si dà il via alla Settimana della Bonifica: nel pomeriggio di sabato 13 maggio si passeggia tra fossi, zone umide, prati e punti di osservazione alla Cassa di espansione di Manzolino di Castelfranco Emilia), così come sempre il 13 un'altra passeggiata guidata alla scoperta di piante ed animali del territorio è prevista a San Felice sul Panaro. Domenica 14 maggio torna l'attesa bicicletata Straburana: con arrivo all'impianto Pilastresi a Stellata di Bondeno. Oltre alla tradizionale visita all'impianto, si potrà provare la navigazione nella realtà virtuale tramite i visori ed assistere allo spettacolo di burattini sul tema delle acque Nel paese senza memoria. Pilastresi sarà anche punto di arrivo di un vespa raduno. Domenica 14 a Bondeno sono aperti anche gli impianti Bondeno-Palata (con l'esposizione della mostra storica Aquae) e Santa Bianca per la visita guidata: i numerosi impianti idrovori della zona testimoniano la crucialità del territorio bondenese nella gestione delle acque. Sabato 20 maggio sono previste altre aperture straordinarie: al pomeriggio si potrà visitare l'antica presa del canale S. Pietro di Vignola e l'impianto Bondeno-Palata di Bondeno. Domenica 21, invece, in occasione dell'evento Per corti e casine' resterà aperto l'impianto Sabbioncello di Quingentole per la visita guidata. Per chi desidera conoscere meglio il territorio di Nonantola, invece, sempre domenica 21 si terrà un laboratorio per bambini alla Casa di Guardia di Via Due Torroni, per poi partire per la passeggiata tra boschi, zone umide e canali al Torrazzuolo. Il Burana sarà inoltre presente anche alla festa dell'acqua al Parco Ferrari di Modena. In allegato il programma della Settimana della Bonifica e i volantini delle singole iniziative. Per maggiori informazioni: www.consorzioburana.it

«La spiaggia non c'è I lavori in ritardo»

Lido Volano, in alcuni Bagni resta una sola fila di ombrelloni I macchinari per il ripascimento sono arrivati ma sono fermi

LIDO VOLANOMentre il mare continua a mordere l'arenile, sono stati accantierati ieri al Lido di Volano i lavori di ripascimento, finanziati dalla regione Emilia Romagna per un importo pari a 240mila euro. L'impresa aggiudicataria, Adria Coast di Latisana, ha fatto pervenire le attrezzature per scavare la sabbia nel tratto più a nord della località, quello limitrofo alla sacca di Goro. «Si procede come da cronoprogramma comunicato dalla regione - conferma Luca Callegarini, presidente del consorzio degli stabilimenti balneari del Lido di Volano -; la gru comincerà a scavare il fondale e con i camion la sabbia sarà portata a rinforzare le zone più critiche sino al bagno dell' Hotel Club Spiaggia Romea. Nel giro di due settimane finiranno i lavori e, a seguire, i camion trasporteranno la sabbia ai Lidi Nazioni, Scacchi e Pomposa. In spiaggia intanto sconcerto e preoccupazioni hanno preso il sopravvento tra gli operatori, come Donato Mendilicchio, da 38 anni alla guida del bagno Pinguino. «Da quando la provincia ha costruito il pontile - fa notare Mendilicchio -, la direzione delle correnti marine è cambiata. Sino a 10 anni fa avevamo a disposizione 70 metri di spiaggia, 9 file di ombrelloni, 2 campi da beach tennis e ora resta solo lo spazio per una fila di ombrelloni, mentre in estate tutte le mattine la postazione del bagnino finisce in acqua». Mendilicchio, seppur mostrando riconoscenza per l'impegno a Maurizio Farina, responsabile regionale del Servizio tecnico di Bacino Po di Volano e della costa, si dice amareggiato per i continui interventi a spot non risolutivi del grave fenomeno erosivo. «Viviamo solo di questo e dopo tanti investimenti fatti - conclude l'operatore - lo scorso inverno ho dovuto pure comprarmi 30 camion di sabbia per farmi un argine di rinforzo. Bisognerebbe bloccare la sabbia mossa dal pontile verso nord con sassi alla base dei pali». Situazione critica anche ai bagni Virna e Play Ground, dove il confronto con foto scattate in spiaggia 15-20 anni fa si commenta da sé. «Dal 1996 al 2002 avevamo una tribuna e 8 campi da racchette dove si svolgevano tornei mondiali - commenta desolato Davide Bottoni, co-titolare insieme a Michele Patroncini del Play Ground -; ora c'è spazio solo per gli ombrelloni». Con la stagione ormai al via per Callegarini «per noi è molto tardi e speriamo che finiscano i lavori prima della fine di giugno». Katia Romagnoli.

11 maggio 2017 LA NUOVA

Codigoro • Comacchio 23

GORINO
La nuova gestione del faro: il traghetto è prioritario

Il faro di Goro, in provincia di Ferrara, è stato affidato alla gestione di un consorzio di gestione del faro. Il nuovo gestore, il Consorzio di gestione del faro, ha in carico la gestione del faro e del servizio di salvataggio. Il faro di Goro è uno dei più antichi d'Italia e ha una storia di oltre 100 anni. Il nuovo gestore ha in carico la gestione del faro e del servizio di salvataggio. Il faro di Goro è uno dei più antichi d'Italia e ha una storia di oltre 100 anni. Il nuovo gestore ha in carico la gestione del faro e del servizio di salvataggio.

«La spiaggia non c'è I lavori in ritardo»

Lido Volano, in alcuni Bagni resta una sola fila di ombrelloni I macchinari per il ripascimento sono arrivati ma sono fermi

In spiaggia sconcerto e preoccupazioni tra gli operatori che adesso temono di non poter lavorare con la stagione balneare ormai alle porte

Il sindaco del Comune di Goro, Donato Mendilicchio, ha detto che il faro di Goro è uno dei più antichi d'Italia e ha una storia di oltre 100 anni. Il nuovo gestore ha in carico la gestione del faro e del servizio di salvataggio. Il faro di Goro è uno dei più antichi d'Italia e ha una storia di oltre 100 anni. Il nuovo gestore ha in carico la gestione del faro e del servizio di salvataggio.

COMUNI A LIDO ESTIVI
Serati in aiuto a "Medici senza frontiere"

Le comuni di Lido di Ostia e Lido di Ostia Estivo hanno deciso di aiutare "Medici senza frontiere".

SAN GIUSEPPE
Nuovo parcheggio grazie a Lidl
Il supermercato si allarga e cede al Comune un'area da 1.200 metri

LA SAGRA
Lagosanto pronta a celebrare la bontà della sua fragola

IN BREVE

CONVICAZIONE
Assemblea ACSI

ESCLUSIVA
Il nuovo gestore del faro di Goro

Iniziano oggi i lavori di ripascimento

LIDO VOLANO. Sono trascorsi due anni dalla devastante mareggiata che nel febbraio 2015 mise in ginocchio tutta la costa emiliano-romagnola e, per correre ai ripari, dagli effetti di eventi...

Iniziano oggi i lavori di ripascimento a Lido Volano. Sono trascorsi due anni dalla devastante mareggiata che nel febbraio 2015 mise in ginocchio tutta la costa emiliano-romagnola e, per correre ai ripari, dagli effetti di eventi atmosferici eccezionali, nel luglio scorso la Regione ha lanciato le basi per un master-plan. Oggi iniziano ufficialmente i lavori di ripascimento a Lido Volano. La progettazione di interventi strutturali, anziché a spot, di messa in sicurezza dell'arenile, dopo l'incontro organizzato a Comacchio dall'assessore regionale alla difesa del suolo e della costa, Paola Gazzolo, ha assunto i connotati della priorità strategica. «Con il Servizio regionale geologico, sismico e dei suoli - dichiara Claudio Miccoli, dirigente regionale, responsabile del Servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa -, è stato elaborato un corposo lavoro basato sui dati relativi ai rilievi storici, di quota con fotogrammi aerei. A marzo sono stati affidati i rilievi topografici batimetrici, necessari a misurare la profondità dei fondali, prima di dare il via alla progettazione definitiva ed esecutiva di tutti gli interventi da eseguire sulle scogliere a nord di Porto Garibaldi e nella zona sud del Lido di Spina, tra i Bagni Piramidi e Giamaica, partendo da Lido Volano». 10 maggio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Iniziano oggi i lavori di ripascimento' and is dated 10 maggio 2017. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a 'NECROLOGIE' section with three entries: Querzoli Zaira (Barco, 10 maggio 2017), Chiergatti Giovanni (Ferrara, 10 maggio 2017), and Ferrisati Silvano (Gaibanella, 10 maggio 2017). Below this is a search bar for 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' and a button 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'. At the bottom right, there is a 'CERCA UNA CASA' section with options for 'Vendita', 'Affitto', and 'Asta Giudiziaria', and a search button 'Cerca'.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 15 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 15 maggio 2017

Articoli

12/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 9	
Un patto per l'irrigazione	1
12/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 62	
Bonifiche Ferraresi, l'irrigazione è 3.0	2
11/05/2017 Con i piedi per terra	
ANBI, Bonifiche Ferraresi e CER insieme per la ricerca irrigua	3
12/05/2017 Estense	
Una triplice alleanza per l'irrigazione	5
12/05/2017 ferraraItalia.it	
Nutrie. Zappaterra e Calvano chiedono alla Regione di riconoscere la...	7
11/05/2017 lanuovaferrara.it	
Piano per la sicurezza idraulica	9
12/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 27	
I ponti sono "ammalati" Tre in gravi condizioni	11
12/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Monitoraggio fauna selvatica C'è la convenzione	12
11/05/2017 lanuovaferrara.it	
«La spiaggia non c'è e i lavori sono in ritardo»	13

bonifiche ferraresi E Consorzio CER

Un patto per l'irrigazione

leri a Jolanda di Savoia nella sede di Bonifiche Ferraresi, la più grande società agricola italiana, la firma del Protocollo d'Intesa tra Francesco Vincenzi, presidente Anbi (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irrigue), Federico Vecchioni, amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi, e Massimiliano Pederzoli, presidente del Consorzio C.E.R. - Canale Emiliano Romagnolo. Un patto che apre una pagina nuova per l'irrigazione italiana: il condiviso riconoscimento delle positive esperienze della piattaforma Irrinet, Irriframe e Irrisat, nonché dell'importanza dell'irrigazione collettiva dà vita ad un'inedita alleanza nel campo della ricerca irrigua.

«L'intesa - ci spiega Francesco Vincenzi - prevede la promozione, attraverso azioni comuni, dello sviluppo delle piattaforme innovative nell'ambito della cosiddetta "precision farming" in campo irriguo e la diffusione della loro applicazione; una comune attività per la ricerca di ulteriori tecnologie innovative verso una sempre più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue; la sensibilizzazione delle istituzioni a tali percorsi evolutivi; la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari; l'allargamento della conoscenza verso le nuove tecnologie anche con l'elaborazione annuale di un documento di sintesi delle attività e dei risultati».

La disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre più rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile, accentuato dai cambiamenti climatici, che si manifestano con aumento delle temperature, riduzione delle precipitazioni e accentuata variabilità mete; da qui, la necessità di mitigarne le conseguenze anche con più efficienti sistemi di uso della risorsa idrica.

Lauro Casoni.

Calano le imprese la situazione regionale non migliora nel 2017

I dati elaborati da Unioncamere nel primo trimestre

Bene viaggi e ristorazione, ma le costruzioni e commercio

Movimprese in Emilia-Romagna 1° trimestre 2017	
Inprese registrate	497.256
- settore (I)	8.346
- Tasso di natalità (I)	1,8
Onerosità (I)	51.687
- Tasso di mortalità (I)	10,4
Inprese attive	408.234
- natalità (I)	-4.396
- Tasso di mortalità (I)	-6,0

AL CARLTON
Domani l'assemblea del tempo di bilanci

Il presidente Ferraresi, assai orgoglioso dei dirigenti aziendali di Ferrara e Pinerolo, si prepara per l'assemblea ordinaria annuale di bilancio del Carlton in piazza Sacca. Il presidente dell'azienda, coordinato dal presidente Giorgio Medda, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2016, con un utile netto di 1.000 milioni, e il bilancio preventivo 2017, prevede la presentazione del bilancio consolidato di gruppo, con un utile netto di 1.000 milioni, e il bilancio consolidato di gruppo, con un utile netto di 1.000 milioni.

La Bce dice sì a Cassa Centrale

Via libera dei soci all'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo

Il sistema made in Italy bancario, di cui il gruppo Cassa Centrale Banca è il più grande, ha ricevuto un verdetto positivo dalla Banca Centrale Europea. La Bce ha autorizzato il gruppo a ricevere nuove adesioni di soci, con un limite del 10% del capitale sociale. Il gruppo Cassa Centrale Banca, che ha un patrimonio netto di 100 miliardi di euro, è composto da 10 banche cooperative, che operano in 10 regioni italiane. Il gruppo è controllato da un consorzio di soci, che include anche il gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara.

Emil Banca si potenzia

Una terza filiale a Ferrara

Non è una novità che con l'apertura di un nuovo ufficio di sede, la banca di Ferrara si estenda nel territorio. In questo caso, si tratta di un'operazione di potenziamento della rete di filiali. La banca di Ferrara, che ha un patrimonio netto di 100 miliardi di euro, è composta da 10 banche cooperative, che operano in 10 regioni italiane. Il gruppo è controllato da un consorzio di soci, che include anche il gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara.

Un patto per l'irrigazione

Per la sua pubblicità su la Nuova Ferrara

A. Manzoni & C. Spa
Via Po, 10 - 44021 Ferrara

Il patto per l'irrigazione è un documento di sintesi delle attività e dei risultati delle bonifiche ferraresi e del Consorzio CER. Il documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro formato da esperti di irrigazione e di gestione delle acque. Il documento è stato approvato dal consiglio di amministrazione delle bonifiche ferraresi e dal consiglio di amministrazione del Consorzio CER.

parla agli agricoltori

Domani con La Nuova Ferrara

Pagina speciale a cura di A. Manzoni & C. Spa

ANBI Emilia Romagna

Bonifiche Ferraresi, l'irrigazione è 3.0

Jolanda, siglato il protocollo per il risparmio idrico tra Anbi, Cer e BF

INNOVAZIONE e ricerca per il risparmio idrico nel sistema di irrigazione dell' agricoltura ferrarese. Da ieri è una realtà grazie al protocollo d' intesa sottoscritto tra Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi), Bonifiche Ferraresi, Consorzio di Bonifica di secondo grado del Canale Emiliano Romagnolo (Cer). La firma è avvenuta nella sede di Bonifiche Ferraresi a Jolanda tra Francesco Vincenzi, presidente Anbi, Federico Vecchioni, amministratore delegato Bonifiche Ferraresi e Massimiliano Pederzoli, presidente Cer, (nella foto) di fronte al consiglio dell' Anbi. Tra le novità, anche lo sviluppo di piattaforme innovative attraverso comuni attività di ricerca nell' ambito di un preciso e tutelato utilizzo della acqua irrigua. I firmatari, si impegnano anche a svolgere insieme attività di ricerca nel campo delle tecnologie innovative per una sempre più precisa gestione delle acque irrigue.

PER RISPARMIARE, coinvolgere e interessare in queste attività Ministeri, Regioni e Comuni e diffondere così la conoscenza di queste nuove tecnologie. «Non a caso il protocollo - spiega Vincenzi di Anbi - ha come partner sottoscrittore Bonifiche Ferraresi perché al momento è la più innovativa piattaforma agricola che gestisce 5.500 ettari di terreno con alta percentuale di necessità irrigua.

Quindi il futuro di un' irrigazione consapevole non poteva far altro che partire da qui per un sostanziale risparmio idrico». «Da più di 30 anni lavoriamo per lo sviluppo di metodologie per l' utilizzo al risparmio delle risorse idriche da dedicare all' irrigazione agricola - dice Pederzoli di Cer - e con Bonifiche Ferraresi e questo protocollo, possiamo provare sul campo quanto fino ad ora fatto a piccoli livelli, ma con grandi risultati di risparmio idrico. Basti pensare che con i sistemi proposti da Cer lo scorso anno l' Emilia Romagna ha risparmiato qualcosa come 60 milioni di metri cubi d' acqua, due volte la diga di Ridracoli (Cesena)». «Per Bonifiche Ferraresi - sottolinea l' Ad Vecchioni - questo protocollo è una grande occasione che vede la possibilità, con il risparmio idrico irriguo, di proseguire sulla strada di un' agricoltura di qualità e soprattutto salubre per il consumatore. Bonifiche Ferraresi quindi da oggi è capofila di azioni virtuose nel campo dell' irrigazione, con la creazione di un network condiviso di piccole e medie aziende».

Maria Rosa Bellini.

14 **il Resto del Carlino** VENEZIA 12 MAGGIO 2017
COPPARO E CODIGORO

Ente tra i più dipendenti dallo Stato "Sono le aliquote fiscali molto basse"

Goro, 18esimo in Italia per OpenPolis, il sindaco spiega perché



DI VALBIO FRANCESCHI

DI DIEGO VIVIANI

Irpel sotto la 0,4 per mille, niente Imu da seconde case e la presenza di due porti fanno sì che ci sia bisogno di maggiori trasferimenti

Triplice e tante altre. Ferrarissimo il dato generico, si potrebbe pensare che alcune località godano di una qualche forma di privilegio, ma scorrendo anche i dati percentuali delle altre Regioni, in cima alla classifica si trovano realtà medio piccole. Ciò significa che alcuni comuni possono contare su esigue entrate tributarie che contribuiscono alla cosiddetta autonomia finanziaria dell'ente. A confermarlo c'è anche il sindaco di Goro, Diego Viviani (Forlino), che oltre la spaziosità di un dato che potrebbe risultare fuorviante: «Noi abbiamo tenuto le aliquote fiscali molto basse - spiega Viviani - Penso, ad esempio, all'aliquota

Irpef che abbiamo mantenuta sulla 0,4 per 1.000, tra le più basse sul territorio provinciale. Poi, a differenza di quanto accade alla vicina Comacina con la zona dei lidi, non possiamo contare su entrate derivanti dall'uso della spiaggia da casa. Anche nelle altre aliquote ci siamo tenuti bassi. Ferrarissimo, dunque, anche per la comunità ma le nuove disposizioni in materia fiscale hanno bloccato questo maggior trasferimento valutati che non sono elevati, come questa classifica potrebbe far intendere.

UN ALTRO aspetto che viene sottolineato da Viviani è la presenza sul territorio di due porti, gestiti dalla Regione attraverso un apposito legge. «Quando necessitano di interventi, il nostro Comune deve anticipare le risorse necessarie e approdare che vengono restituiti dalla Regione. A noi restano, comunque, gli interessi da pagare. C'ovvero che occorre riformulare la legge, facendo sì che la totale gestione sia in carico alla Regione, senza ulteriori passaggi». Evidente, spiega Goro, non solo perché "inventivati" ma risorse destinate a garantire al Comune di poter scendere i costi in ordine e costituire ad offrire servizi ai propri cittadini.

CODIGORO, COLTELLO IN AUTO: DENUNCIATO UN AGENNÈ
ALLE 10 di ieri al Lido delle Nazioni, i carabinieri di Comacchio hanno constatato un idoneo di Codigoro, preappaltato, trovato con un coltello a serramanico in auto: è stato denunciato

'Per il ponte Marighella la Provincia non ha soldi'

COPPARO, IL SINDACO

SITUAZIONE non incoraggiante: quella delimitata dal sindaco Nicola Rossi sulla sponda della nostra Provincia, al consiglio comunale. Un quadro sempre più preoccupante - perché servono manomissioni continue per evitare il collasso. Si spera in un intervento della Provincia entro il 2016, ma tutto indica che i dialoghi non mancano. Rossi, ex vicepresidente della Provincia e sindaco di Copparo, spiega di aver dato l'impressione che non sia mancherà la preoccupazione per l'ente.

«NON CI sono fondi, la Provincia non ha più un euro da spendere - dice - Temo che il presidente l'attuale Tagliari si è auto-dimissionato per la mancanza di prospettive future dell'ente. Il ponte Marighella è un problema ma rischia di essere più facile la sua chiusura del suo riassetto. Sappiamo che la provincia in questione è un settore fondamentale che collega Copparo ad altri comuni dell'Unione, ma mancano gli interventi per intervenire. Per il momento la sicurezza è garantita dalla circolazione alternata, chi non rispetta queste regole, prendiamo la responsabilità. Ci sono strade in tutto il territorio in questa situazione, bisogna individuare le strade di crisi. Non solo la situazione delle strade e delle opere in corso. Non solo il problema di crisi, ma le opere in corso. Non solo il problema di crisi, ma le opere in corso. Non solo il problema di crisi, ma le opere in corso.

Bonifiche Ferraresi, l'irrigazione è 3.0

Jolanda, siglato il protocollo per il risparmio idrico tra Anbi, Cer e BF



INNOVAZIONE e ricerca per il risparmio idrico nel sistema di irrigazione dell' agricoltura ferrarese. Da ieri è una realtà grazie al protocollo d' intesa sottoscritto tra Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi), Bonifiche Ferraresi, Consorzio di Bonifica di secondo grado del Canale Emiliano Romagnolo (Cer). La firma è avvenuta nella sede di Bonifiche Ferraresi a Jolanda tra Francesco Vincenzi, presidente Anbi, Federico Vecchioni, amministratore delegato Bonifiche Ferraresi e Massimiliano Pederzoli, presidente Cer, (nella foto) di fronte al consiglio dell' Anbi. Tra le novità, anche lo sviluppo di piattaforme innovative attraverso comuni attività di ricerca nell' ambito di un preciso e tutelato utilizzo della acqua irrigua. I firmatari, si impegnano anche a svolgere insieme attività di ricerca nel campo delle tecnologie innovative per una sempre più precisa gestione delle acque irrigue.

risparmio delle risorse idriche da dedicare all' irrigazione agricola - dice Pederzoli di Cer - e con Bonifiche Ferraresi e questo protocollo, possiamo provare sul campo quanto fino ad ora fatto a piccoli livelli, ma con grandi risultati di risparmio idrico. Basti pensare che con i sistemi proposti da Cer lo scorso anno l' Emilia Romagna ha risparmiato qualcosa come 60 milioni di metri cubi d' acqua, due volte la diga di Ridracoli (Cesena)». «Per Bonifiche Ferraresi - sottolinea l' Ad Vecchioni - questo protocollo è una grande occasione che vede la possibilità, con il risparmio idrico irriguo, di proseguire sulla strada di un' agricoltura di qualità e soprattutto salubre per il consumatore. Bonifiche Ferraresi quindi da oggi è capofila di azioni virtuose nel campo dell' irrigazione, con la creazione di un network condiviso di piccole e medie aziende».

ANBI, Bonifiche Ferraresi e CER insieme per la ricerca irrigua

A Jolanda di Savoia, nella sede della più grande società agricola italiana, Francesco Vincenzi (Presidente ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue), Federico Vecchioni (Amministratore Delegato "Bonifiche Ferraresi") e Massimiliano Pederzoli (Presidente del Consorzio C.E.R. - Canale Emiliano Romagnolo) hanno firmato un Protocollo d'Intesa, che apre una pagina nuova per l'irrigazione italiana: il condiviso riconoscimento delle positive esperienze delle piattaforme Irrinet, Irriframe e Irrisat, nonché dell'importanza dell'irrigazione collettiva dà vita ad un'inedita alleanza nel campo della ricerca irrigua. L'importante intesa prevede la promozione, attraverso azioni comuni, dello sviluppo delle piattaforme innovative nell'ambito della cosiddetta "precision farming" in campo irriguo e la diffusione della loro applicazione; una comune attività per la ricerca di ulteriori tecnologie innovative verso una sempre più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue; la sensibilizzazione delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Comuni) a tali percorsi evolutivi; la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari; l'allargamento della

conoscenza verso le nuove tecnologie anche attraverso l'elaborazione annuale di un documento di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti. La disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre maggiore rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile, accentuato dai cambiamenti climatici, che si manifestano con aumenti delle temperature, riduzione delle precipitazioni ed accentuata variabilità meteorologica; da qui, la necessità di mitigarne le conseguenze anche attraverso più efficienti sistemi di uso della risorsa idrica nel rispetto del principio di utilizzazione sostenibile, dettato dalla Direttiva Europea sulle Acque 2000/60. "Con questo accordo - commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI - i Consorzi di bonifica accettano la sfida dell'innovazione a servizio delle aziende agricole, che credono nel Paese Italia." "Questa intesa - aggiunge Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di Bonifiche Ferraresi - contiene un dato imprenditoriale, che è nella mission di un'azienda, che vuole essere un hub dell'innovazione agricola italiana." "Questo Protocollo - chiosa Massimiliano Pederzoli, Presidente del Consorzio C.E.R. - è un importante riconoscimento al nostro lavoro e permetterà di sviluppare ricerche, i cui risultati potranno essere poi trasferiti in ogni territorio." "A tal fine - conclude Massimo Gargano, Direttore



Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzò

Edizione di: Giovedì, 11 maggio 2017 ore 17:29

Con i piedi per terra
Agricoltura, innovazione e ambiente

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità
Expo News Piante settimanali

Home » Agricoltura, Primo Piano » ANBI, Bonifiche Ferraresi e CER insieme per la ricerca irrigua

ANBI, Bonifiche Ferraresi e CER insieme per la ricerca irrigua

giovedì, 11 maggio 2017, 18:38 | Agricoltura, Primo Piano | Commenti

A Jolanda di Savoia, nella sede della più grande società agricola italiana, Francesco Vincenzi (Presidente ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue), Federico Vecchioni (Amministratore Delegato "Bonifiche Ferraresi") e Massimiliano Pederzoli (Presidente del Consorzio C.E.R. - Canale Emiliano Romagnolo) hanno firmato un Protocollo d'Intesa, che apre una pagina nuova per l'irrigazione italiana: il condiviso riconoscimento delle positive esperienze delle piattaforme Irrinet, Irriframe e Irrisat, nonché dell'importanza dell'irrigazione collettiva dà vita ad un'inedita alleanza nel campo della ricerca irrigua. L'importante intesa prevede la promozione, attraverso azioni comuni, dello sviluppo delle piattaforme innovative nell'ambito della cosiddetta "precision farming" in campo irriguo e la diffusione della loro applicazione; una comune attività per la ricerca di ulteriori tecnologie innovative verso una sempre più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue; la sensibilizzazione delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Comuni) a tali percorsi evolutivi; la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari; l'allargamento della conoscenza verso le nuove tecnologie anche attraverso l'elaborazione annuale di un documento di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

La disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre maggiore rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile, accentuato dai cambiamenti climatici, che si manifestano con aumenti delle temperature, riduzione delle precipitazioni ed accentuata variabilità meteorologica; da qui, la necessità di mitigarne le conseguenze anche attraverso più efficienti sistemi di uso della risorsa idrica nel rispetto del principio di utilizzazione sostenibile, dettato dalla Direttiva Europea sulle Acque 2000/60.

"Con questo accordo - commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI - i Consorzi di bonifica accettano la sfida dell'innovazione a servizio delle aziende agricole, che credono nel Paese Italia." "Questa intesa - aggiunge Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di Bonifiche Ferraresi - contiene un dato imprenditoriale, che è nella mission di un'azienda, che vuole essere un hub dell'innovazione agricola italiana." "Questo Protocollo - chiosa Massimiliano Pederzoli, Presidente del Consorzio C.E.R. - è un importante riconoscimento al nostro lavoro e permetterà di sviluppare ricerche, i cui risultati potranno essere poi trasferiti in ogni territorio." "A tal fine - conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI - il contributo scientifico del Consorzio C.E.R. e quello di Bonifiche Ferraresi ampliarono l'applicazione dell'innovazione in campo irriguo, considerato che Bonifiche Ferraresi è la più grande azienda agricola italiana: gestione 3.500 ettari di terreni ed è fortemente impegnata nell'introduzione di avanzati sistemi di lavorazione."

Tags: Anbi, Bonifiche Ferraresi, Cer, irrigazione

Scrivi un commento

Utilizza [gravatar](#) per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

- Nel marino san Geronimo e sant'Onorato

Categorie: Home news, Primo Piano, Agriturismo, Agricoltura, Politiche agricole, Alimentazione, Ambiente, Appuntamenti, Fiere, Lettere in redazione, Trasmissioni, Video attualità, Expo News, Video in primo piano

Pagine: Con i piedi per terra NEWS, Redazione, Associazione Agricoltura Emilia Romagna, Guida alla spesa, Chiuso News, Elma International, Consorzio del Parmigiano Reggiano, News feed, Feed dei commenti

Aggiornamenti: 11 maggio 2017, 18:38 | Copyright © 2017 ANBI - All rights reserved. | Site: [www.anbi.it](#) | [Contattaci](#) | [Privacy](#) | [Sede legale](#) | [L. 54/2014](#) | [RUBRI](#)


AGRICOLTORI ITALIANI
 DIAMO VALORE ALLA TERRA
 EMILIA ROMAGNA


Video in primo piano

Barbieri Serramanti
 PORTE E FINESTRE IN LEGNO
 PORTE BUNGATE - LEGNO ALLUMINIO - PVC
 Via C. Colombo 7
 S. Giovanni in Persiceto.
 celestino


LA PASTA DI CELESTINO
 S.

[News più lette](#) | [Discussioni](#) | [Commenti](#) | [Tutti](#)

1. [Alfa Bonelli](#): Piacere non solo risacca a par...
 2. [Matteo Zani](#): Valore imprenditoriale in problema...
 3. [Romano Carra](#): Sono interessato ad avere info...
 4. [Laura Sardi](#): Piacere a questa iniziativa, co...
 5. [Paolo Isola](#): Le scuse di risultato realizzate...

Sottoscrizioni

Sottoscrivi i News Feed
 Sottoscrivi i Feed dei Commenti
 Aggiornamenti via mail:

Generale ANBI - il contributo scientifico del Consorzio C.E.R. e quello di Bonifiche Ferraresi amplieranno l' applicazione dell' innovazione in campo irriguo, considerato che Bonifiche Ferraresi è la più grande azienda agricola italiana: gestisce 5.500 ettari di terreni ed è fortemente impegnata nell' introduzione di avanzati sistemi di lavorazione."

Una triplice alleanza per l'irrigazione

Protocollo d'intesa tra Bonifiche Ferraresi Spa, Anbi e consorzio Canale Emiliano Romagnolo

di Giuseppe Malatesta Jolanda di Savoia. La ricerca irrigua potrà da oggi contare su un'inedita triplice alleanza, quella tra Bonifiche Ferraresi Spa, Anbi e il consorzio Canale Emiliano Romagnolo, firmatari del protocollo d'intesa che li vedrà impegnati insieme nello sviluppo di tecnologie innovative per una più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue. Un impegno comune che ha riunito il presidente dell'Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrighe Francesco Vincenzi, l'amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi Federico Vecchioni e il presidente del Cer Massimiliano Pederzoli nell'auditorium jolandino della più grande azienda agricola italiana. Bonifiche, forte dei 6800 ettari di terreni coltivati, è oggi "un'impresa privata che ha voluto preservare un ruolo istituzionale in termini di ricadute sul tessuto economico locale, portando dunque avanti un progetto di comunità" ribadisce Vecchioni, ritenendo la novità del protocollo "un elemento su cui fondare un cammino di grande valorizzazione delle nostre produzioni: la grande quantità di acqua di cui dispone Bonifiche Ferraresi è certamente un elemento di responsabilità manageriale collettiva. Oggi non apponiamo una semplice firma con partner eccellenti - aggiunge - ma avviamo un grande progetto industriale, che replicato in maniera diffusa su più realtà regionali diventa un elemento di valorizzazione complessiva, un progetto per il Paese, nonché una risposta alla compagine di agricoltori che ha creduto fortemente al progetto di bonifica".

L'unione d'intenti - che prevede la promozione di sviluppo e diffusione delle piattaforme innovative di "precision farming", un'attività di sensibilizzazione delle istituzioni e la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari - è anche secondo Vincenzi "un bel messaggio per le aziende, che ci permette di avvicinare l'innovazione alla produzione ma anche la ricerca alla realtà. Da questo protocollo credo possano nascere nuove idee vincenti grazie alla collaborazione con Anbi e con il Cer, fiore all'occhiello regionale che in questi anni si è sostituito alla ricerca pubblica per dare risposte competitive e concrete agli agricoltori".

Prima della tripla firma Pederzoli ha ricordato in chiusura come Cer non sia semplicemente un "distributore d'acqua, ma un gestore consapevole e attento della risorsa, soprattutto in tempi in cui la disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre maggiore rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile,


 Screenshot of the Estense.com website header. It features logos for App Store, Google Play, A.F.A.R.C., and Euro 135. The main headline is "QUOTA ASSOCIATIVA CONFIMPRESA per IMPRESE". Below this, there are several smaller advertisements, including one for "femet" and another for "CIVILIA". The navigation bar includes links for Home, Attualità, Cronaca, Economia, Politica, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere.

ven 12 Mag 2017 - 4 visite Economia e Lavoro | Jolanda | Di Redazione

Una triplice alleanza per l'irrigazione

Protocollo d'intesa tra Bonifiche Ferraresi Spa, Anbi e consorzio Canale Emiliano Romagnolo

di Giuseppe Malatesta

Jolanda di Savoia. La ricerca irrigua potrà da oggi contare su un'inedita triplice alleanza, quella tra Bonifiche Ferraresi Spa, Anbi e il consorzio Canale Emiliano Romagnolo, firmatari del protocollo d'intesa che li vedrà impegnati insieme nello sviluppo di tecnologie innovative per una più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue.

Un impegno comune che ha riunito il presidente dell'Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrighe Francesco Vincenzi, l'amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi Federico Vecchioni e il presidente del Cer Massimiliano Pederzoli nell'auditorium jolandino della più grande azienda agricola italiana.

Bonifiche, forte dei 6800 ettari di terreni coltivati, è oggi "un'impresa privata che ha voluto preservare un ruolo istituzionale in termini di ricadute sul tessuto economico locale, portando dunque avanti un progetto di comunità" ribadisce Vecchioni, ritenendo la novità del protocollo "un elemento su cui fondare un cammino di grande valorizzazione delle nostre produzioni: la grande quantità di acqua di cui dispone Bonifiche Ferraresi è certamente un elemento di responsabilità manageriale collettiva. Oggi non apponiamo una semplice firma con partner eccellenti - aggiunge - ma avviamo un grande progetto industriale, che replicato in maniera diffusa su più realtà regionali diventa un elemento di valorizzazione complessiva, un progetto per il Paese, nonché una risposta alla compagine di agricoltori che ha creduto fortemente al progetto di bonifica".

L'unione d'intenti - che prevede la promozione di sviluppo e diffusione delle piattaforme innovative di "precision farming", un'attività di sensibilizzazione delle istituzioni e la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari - è anche secondo Vincenzi "un bel messaggio per le aziende, che ci permette di avvicinare l'innovazione alla produzione ma anche la ricerca alla realtà. Da questo protocollo credo possano nascere nuove idee vincenti grazie alla collaborazione con Anbi e con il Cer, fiore all'occhiello regionale che in questi anni si è sostituito alla ricerca pubblica per dare risposte competitive e concrete agli agricoltori".

Prima della tripla firma Pederzoli ha ricordato in chiusura come Cer non sia semplicemente


 Advertisement for Raggio di Sole. It features a sun icon and the text "PROMOZIONE PAVIMENTO GRES EFFETTO LEGNO MARCA CORONA A SOLI € 19.90/mq!". Below this, it says "SOLO FINO AL 31 LUGLIO! Scopri >>>".


 Advertisement for Menu Estivo. It features a woman's face and the text "Menu Estivo". Below this, it says "Orecchiette" and "Pietra".


 Advertisement for Genius. It features a woman's face and the text "Genius". Below this, it says "Pietra" and "Genius".


 Advertisement for ONLUS Autismo Ferrara. It features a globe icon and the text "Associazione Dalla Terra alla Luna ONLUS Autismo Ferrara". Below this, it says "Aiutare donando il 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi. Codice Fiscale Associazione 93059260385".

ZUFFOLI ONORANZE FUNEBRI

accentuato dai cambiamenti climatici. Avere l' acqua e gestirla bene - conclude - è oggi una
precondizione per fare agricoltura".

Nutrie. Zappaterra e Calvano chiedono alla Regione di riconoscere la specificità della situazione di Ferrara

Da Ufficio stampa Gruppo Partito Democratico Assemblea Legislativa Emilia-Romagna Zappaterra e Calvano (PD): Danni all'agricoltura e rischio idraulico richiedono soluzioni di sostegno all'attività dei Coadiutori Il Piano regionale per il controllo della nutria in provincia di Ferrara non sta dando i risultati sperati, per questo abbiamo interrogato con urgenza la Giunta regionale sollecitandola a farsi carico del problema. spiegano i consiglieri regionali Marcella Zappaterra e Paolo Calvano Nel nostro territorio, storicamente e statisticamente, si verifica circa il 50% dei danni da nutria di tutta l'Emilia-Romagna: circa 110mila euro l'anno a fronte del dato regionale complessivo di 220mila. Il Piano pluriennale regionale, tuttavia, non riconosce per il territorio ferrarese alcuna specificità. evidenziano i consiglieri L'insostenibilità della situazione è sottolineata con forza anche dalle amministrazioni comunali, dalla provincia, dal consorzio di bonifica Pianura di Ferrara e dalle associazioni degli agricoltori ferraresi. Nel Ferrarese il contenimento delle nutrie è affidato al lavoro dei volontari Coadiutori che, nel loro tempo libero e gratuitamente, dovrebbero far fronte ai costi chilometrici per un territorio estremamente vasto, al costo delle cartucce, alle spese assicurative, senza contare l'ansia di diventare molto spesso essi stessi bersaglio delle attenzioni degli animalisti. In Provincia di Ferrara enti locali, consorzio di bonifica, A.I.P.O., l'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità del Delta del Po, le associazioni agricole e venatorie stanno definendo una serie di azioni per la pianificazione sinergica degli interventi per il controllo della nutria. Il tema era rimasto in sospeso con la riforma incompleta di riordino istituzionale. A nostro avviso sarebbe opportuna una partecipazione regionale diretta di carattere sia normativo che finanziario a sostegno di tale coordinamento anche come contributo tangibile per l'attuazione del piano, a dimostrazione della sensibilità della nostra Regione nei confronti delle specificità territoriali e in considerazione della gravità della situazione richiamano Zappaterra e Calvano. Nella sua risposta in aula, l'Assessora Simona Caselli ha riconosciuto le specificità del nostro territorio e precisato che, proprio a partire da Ferrara in considerazione del forte rischio idraulico, la Regione, per il tramite dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile, è impegnata a far



INCHIESTE INTERVISTE STORIE OPINIONI AVVENIMENTI ALTRI SGUARDI PROPOSTE LETTURE&SCRITTURE FERRARA EUROPA

ferraraItalia
L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITÀ

la città di Ferrara EDIROSPIZZA
RISCRIVI ALLA NOSTRA NEWSLETTER
TI PIACE Ferraraitalia ?

COMUNICATI STAMPA L'evoluzione del Rinascimento

HOME PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO SETTIMANALE MENSILE DOSSIER TV CONTATTI

Nutrie. Zappaterra e Calvano chiedono alla Regione di riconoscere la specificità della situazione di Ferrara
Riceviamo e pubblichiamo / 11 Mag 2017
PARTITI & DINTORNI

SOSTENITORI DI FERRARAITALIA

Da Ufficio stampa Gruppo Partito Democratico Assemblea Legislativa Emilia-Romagna
Zappaterra e Calvano (PD): "Danni all'agricoltura e rischio idraulico richiedono soluzioni di sostegno all'attività dei Coadiutori"

estremamente vasto, al costo delle cartucce, alle spese assicurative, senza contare l'ansia di diventare molto spesso essi stessi bersaglio delle attenzioni degli animalisti. In Provincia di Ferrara enti locali, consorzio di bonifica, A.I.P.O., l'Ente di gestione per i parchi e le biodiversità del Delta del Po, le associazioni agricole e venatorie stanno definendo una serie di azioni per la pianificazione sinergica degli interventi per il controllo della nutria. Il tema era rimasto in sospeso con la riforma incompleta di riordino istituzionale. A nostro avviso sarebbe opportuna una partecipazione regionale diretta di carattere sia normativo che finanziario a sostegno di tale coordinamento anche come contributo tangibile per l'attuazione del piano, a dimostrazione della sensibilità della nostra Regione nei confronti delle specificità territoriali e in considerazione della gravità della situazione richiamano Zappaterra e Calvano. Nella sua risposta in aula, l'Assessora Simona Caselli ha riconosciuto le specificità del nostro territorio e precisato che, proprio a partire da Ferrara in considerazione del forte rischio idraulico, la Regione, per il tramite dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile, è impegnata a far

partire e finanziare specifici programmi di intervento che dovranno essere definiti in accordo tra Agenzia, provincia e consorzi di bonifica concludono i consiglieri regionali Pd.

Piano per la sicurezza idraulica

Dalle Vacche, Consorzio Bonifica: serve una legge per finanziare grandi opere in tempi brevi

Piano per la sicurezza idraulica Piano per la sicurezza idraulica Dalle Vacche, Consorzio Bonifica: serve una legge per finanziare grandi opere in tempi brevi 11 maggio 2017

CENTO. «Proponiamo una nuova legge che renda i Consorzi di Bonifica operativi sul fronte della prevenzione e della sicurezza idraulica del territorio. Una legge che consenta di finanziare, con mutuo di 25/30 anni, quindi realizzare grandi opere in tempi brevi». È la proposta lanciata dal presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, relatore martedì sera al Lions Club di Cento. Dall' incontro è nata un' idea per andare a completare il progetto complessivo per la sicurezza idraulica di Cento. Ricordando gli allagamenti che hanno colpito la città, a riprova che Cento soffre in caso di importanti precipitazioni di una criticità idraulica severa, il presidente Lions, Stefano Ferrari, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla chiusura nell' agosto 2014 del protocollo d' intesa, e alla realizzazione della prima tranche di interventi da 5.5 milioni di euro (3 milioni da Regione, 1.5 milioni dal governo e 500mila euro dal Comune di Cento) volti a migliorare la capacità di deflusso delle acque a valle di Cento. Al Lions, anche il direttore tecnico del Consorzio Gianni Tebaldi, Milena Cariani (collegio revisori conti) e Adriano Govoni (presidente Partecipanza di Pieve di Cento).

«Completata - ha spiegato l' ingegnere Tebaldi - la vasca di espansione interrata in via San Rocco. Mentre sono in via di conclusione, fine prevista entro l' inizio dell' estate, i lavori di realizzazione del bacino a cielo aperto a Ponte Alto. Due opere dall' efficacia certa, ma non risolutive del problema idraulico dell' abitato di Cento. Per garantirne l' efficienza, occorre non solo portare a termine il progetto, ma anche che Hera intervenga sul sistema fognario». Due le idee-progetto del Consorzio per migliorare la sicurezza idraulica del centese: «Servirebbero tre bacini di accumulo a monte di Cento, e la realizzazione di un canale perimetrale che bypassi il centro storico e che porti le acque eccedenti verso sud, al di fuori dalla città. Interventi da 12 milioni di euro, da realizzarsi in due stralci». Tuttavia per realizzarle, come riferito da Dalle Vacche, servono risorse. «Ad oggi non ci sono piani di finanziamento attivi, né sembrano prospettarsi a breve nuove iniziative pubbliche». Da qui, la proposta di Dalle Vacche per rendere il Consorzio parte attiva sia nel completamento del progetto di Cento, che in tutto il ferrarese: «Invece di attendere i finanziamenti dallo

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cercando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA CRONACA PIANO PER LA SICUREZZA IDRAULICA

Piano per la sicurezza idraulica

Dalle Vacche, Consorzio Bonifica: serve una legge per finanziare grandi opere in tempi brevi

11 maggio 2017



CENTO. «Proponiamo una nuova legge che renda i Consorzi di Bonifica operativi sul fronte della prevenzione e della sicurezza idraulica del territorio. Una legge che consenta di finanziare, con mutuo di 25/30 anni, quindi realizzare grandi opere in tempi brevi». È la proposta lanciata dal presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, relatore martedì sera al Lions Club di Cento. Dall' incontro è nata un' idea per andare a completare il progetto complessivo per la sicurezza idraulica di Cento. Ricordando gli allagamenti che hanno colpito la città, a riprova che Cento soffre in caso di importanti precipitazioni di una criticità idraulica severa, il presidente Lions, Stefano Ferrari, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla chiusura nell' agosto 2014 del protocollo d' intesa, e alla realizzazione della prima tranche di interventi da 5.5 milioni di euro (3 milioni da Regione, 1.5 milioni dal governo e 500mila euro dal Comune di Cento) volti a migliorare la capacità di deflusso delle acque a valle di Cento. Al Lions, anche il direttore tecnico del Consorzio Gianni Tebaldi, Milena Cariani (collegio revisori conti) e Adriano Govoni (presidente Partecipanza di Pieve di Cento).

«Completata - ha spiegato l' ingegnere Tebaldi - la vasca di espansione interrata in via San Rocco. Mentre sono in via di conclusione, fine prevista entro l' inizio dell' estate, i lavori di

NECROLOGIE
Agnelli Gabriele
Ferrara, 11 maggio 2017
CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano
cucina - CUCINOTTO BOX ANNUNCIO DI
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via
Don Dioli libero ottimo.

CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziarla
Provincia
Ferrara
Pubblica il tuo annuncio

Stato, il Consorzio si fa carico di accedere un mutuo che consente in tempi stretti di reperire risorse e realizzare opere importanti per le comunità. Perché solo fare opere, vuol dire fare prevenzione, e lo Stato risparmierà gli oneri dovuti ai danni da calamità. Con la detrazione fiscale al 100% si sollevano i consorziati per la quota di contributi consortili destinata a rimborso del mutuo. Così una parte delle tasse restano sul territorio, e al termine del mutuo, il finanziamento diviene del tutto pubblico». Una proposta, già inviata ad Anbi nazionale e regionale, su cui il Consorzio apre il confronto, il domani in Castello a Ferrara coi sindaci del territorio, e il 20 con consiglieri regionali e parlamentari ferraresi perché «l' idea arrivi sui vari tavoli istituzionali». Il 23 maggio ci sarà la visita del prefetto a Ponte Alto a Corporeno. Infine l' appello: «Come in altri comuni, vogliamo fare anche a Cento il Piano di Gestione del rischio idraulico. Contiamo che il Comune sia della partita». Beatrice Barberini.

I ponti sono "ammalati" Tre in gravi condizioni

Final di Rero, la denuncia del consigliere provinciale Soncini: «Si intervenga» Fra le strutture che più preoccupano quelle sul Po di Volano e anche a Gualdo

FINAL DI RERO I ponti preoccupano, è inutile negarlo. Diversi nella nostra provincia sono messi male ed avrebbero bisogno di interventi importanti. Il consigliere provinciale Gino Soncini nei giorni scorsi ha tirato nuovamente fuori il problema della sicurezza ed è il responsabile dell'ufficio Sicurezza stradale della provincia Pavarin a rispondere: «La rete delle strade provinciali ferrarese si estende per circa 840 km e su di essa insistono 340 ponti, dei quali 208 hanno luce superiore a 6 metri. A causa della conformazione del nostro territorio la grande maggioranza degli elementi attraversati sono canali di bonifica, anche di rilevanti dimensioni (es. Canale di Burana, Po di Volano, Scolamatore di Reno), ma sono presenti anche attraversamenti di fiumi (3 sul Po, 5 sul Idice), 4 cavalferrovia, 4 cavalcavia sul raccordo autostradale Ferrara Porto Garibaldi».

In merito all'epoca di costruzione, esclusi i manufatti che insistono su tratti stradali di recentissima realizzazione (Cispadana, Tangenziale Est, Variante Virgiliana e Vigarano Pieve e Variante di Valle Oppio a Lagosanto, tutti realizzati negli ultimi 20 anni), e pochi altri per i quali la Provincia di Ferrara ha potuto reperire le risorse necessarie al restauro «si può in via generale affermare che tutti i rimanenti manufatti in calcestruzzo sono stati costruiti fra gli anni '50 e '70 mentre le opere in muratura di laterizio si stima possano risalire al primo dopoguerra o anche a periodi antecedenti». C'è da dire che la Provincia, nell'ambito delle proprie attività di gestione del patrimonio stradale, esegue normalmente attività di controllo delle strutture, allo scopo di verificarne la stabilità e sicurezza per la circolazione stradale e «abbiamo aderito al Tavolo tecnico per produrre la mappatura delle criticità relativa ai ponti interessanti tutte le strade comprese nel territorio provinciale, allo scopo di programmare in maniera unitaria i possibili interventi in base alle risorse disponibili» dice l'ente. Dopo i rilievi, i servizi tecnici della Provincia hanno individuato alcune situazioni di particolare criticità, di cui si elencano i casi più gravi: strada provinciale n. 29 - cavalcavia sul raccordo Ferrara Porto Garibaldi a Gualdo; strada provinciale n. 15 - Ponte sul Po di Volano a Final di Rero; strada provinciale n. 9 - ponte sul canale di Burana a Bondeno. «Bisogna intervenire, non si può certo aspettare almeno per quanto riguarda queste strutture», ribadisce Soncini.

VERDERE 12 MAGGIO 2017 LA RIVOLTA

A Ro si discute di rifiuti «La tariffa più alta di tutti»

Il sindaco pubblica sul sito del rifiuti. La giunta ha deciso di alzare il prezzo del servizio di 20,30 mila euro al mese. Il sindaco ha deciso di alzare il prezzo del servizio di 20,30 mila euro al mese. Il sindaco ha deciso di alzare il prezzo del servizio di 20,30 mila euro al mese.

CONSIGLIO DI COPPARO

Approvato il bilancio consuntivo 2016

Il consiglio di Copparo ha approvato il bilancio consuntivo 2016. Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato dal consiglio di Copparo. Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato dal consiglio di Copparo.

I ponti sono "ammalati" Tre in gravi condizioni

Final di Rero, la denuncia del consigliere provinciale Soncini: «Si intervenga» Fra le strutture che più preoccupano quelle sul Po di Volano e anche a Gualdo

«Servono risposte sulle condizioni del Marigella»

Il consigliere provinciale Soncini ha denunciato lo stato di degrado del Marigella. Il consigliere provinciale Soncini ha denunciato lo stato di degrado del Marigella.

La rete delle strade provinciali

Il consigliere provinciale Soncini ha denunciato lo stato di degrado delle strade provinciali. Il consigliere provinciale Soncini ha denunciato lo stato di degrado delle strade provinciali.

La rete delle strade provinciali

Il consigliere provinciale Soncini ha denunciato lo stato di degrado delle strade provinciali. Il consigliere provinciale Soncini ha denunciato lo stato di degrado delle strade provinciali.

RO - LA MANIFESTAZIONE

Domenica tutti in gommone per l'Unicef

La manifestazione si svolgerà domenica 14 maggio. La manifestazione si svolgerà domenica 14 maggio.

RO - BILANCIO DELLA FESTA

Dai volontari una speranza per il futuro

La festa di Copparo è stata un successo. La festa di Copparo è stata un successo.

portomaggiore

Monitoraggio fauna selvatica C'è la convenzione

PORTOMAGGIORE Sono state sottoscritte anche dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie le linee guida in caso di avvistamento di fauna selvatica, in particolare di ungulati.

Come spiega l'assessore all'Ambiente del comune di Portomaggiore Michela Bigoni, «il documento è stato promosso dalla Regione, con la Provincia e l'ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po. Come Unione abbiamo aderito a queste linee guida per monitorare la popolazione di ungulati del territorio, e per fare tempestivamente comunicazione e informare, e il vantaggio che viene dall'aver aderito a queste linee guida sono infatti quelli di predisporre subito una segnaletica appropriata, al termine di un iter che vede a capo la Regione, la quale recepisce dagli enti preposti come Anas, polizia municipale o statale, informazioni in merito e le passa poi al Comune». Fino ad ora non ci sono stati grossi problemi nel Mezzano dovuti alla presenza di fauna selvatica, però sono aumentati gli allevamenti di animali selvatici, che facilmente possono essere. Secondo un censimento compiuto nel 2016, a Portomaggiore c'è un allevamento amatoriale di cigni reali, daini e volpoca, e altri allevamenti amatoriali di daini si trovano tra Mesola, Dogato, Argenta.

«E' un monitoraggio, perché a livello amatoriale c'è un incremento di allevamenti di caprioli, e può succedere che gli animali fuggano. Questo regolamento, si applica solo alla fauna selvatica», conclude l'assessore. Il protocollo ha la durata di un anno e almeno ogni sei mesi ci sarà un tavolo di confronto in Prefettura a Ferrara per monitorare il fenomeno. In caso di incidente con l'animale, l'automobilista è obbligato a fermarsi e chiamare uno tra i numeri utili, dalla polizia di stato ai carabinieri, vigili del fuoco ai carabinieri forestale.

(v.c.)

VENERDI' 12 MAGGIO 2017 LA NUOVA Portomaggiore 29



Portomaggiore, nasce Chiave di lettura

PORTOMAGGIORE Si è costituito nel giorno scorso il comitato di lavoro che si occuperà di realizzare un documento di gestione della fauna selvatica. Il gruppo di lavoro è formato da rappresentanti del Comune, della Provincia, della Regione Emilia Romagna e dell'Ente Delta del Po. Il documento di gestione della fauna selvatica sarà il risultato di un lavoro comune che coinvolgerà tutti gli enti interessati.

grilli e ancore dell'umano. Molti leggendosi più volte lo stesso libro, soprattutto se il è amato molto quel libro e con il tempo non è sfuggita la nostalgia. Eppure piace particolarmente quell'atmosfera di provincia. Accanto al progetto, aperto a tutti, anche a chi non ha esperienza di progetto, c'è un progetto di lavoro che non ha soltanto la sua importanza ma che fa parte di un progetto di più per legge.

«Il Comune deve rivedere la gestione finanziaria»

Cavedagna (Per Portomaggiore) dopo le dimissioni della dirigente municipale i rilievi della Corte dei Conti potrebbero aver influito. Il nodo crediti non riscossi

PORTOMAGGIORE Interello alla dirigente Rita Cavedagna. «Apprendiamo lutto anche collegato a questi rilievi che non sarebbe stato possibile. Il nodo crediti non riscossi è un problema che deve essere risolto. Il Comune deve rivedere la gestione finanziaria e deve essere più trasparente e aperto a tutti. Il Comune deve essere più aperto a tutti e deve essere più trasparente e aperto a tutti. Il Comune deve essere più aperto a tutti e deve essere più trasparente e aperto a tutti.

hanno coperto alle dimissioni - conclude il stesso Cavedagna - partendo da dati di fatto ovvero che la gestione è sbagliata e che bisogna metterla mano al più presto. Questo è il nodo che deve essere risolto. Il Comune deve essere più aperto a tutti e deve essere più trasparente e aperto a tutti. Il Comune deve essere più aperto a tutti e deve essere più trasparente e aperto a tutti.



Sono sempre più frequenti gli incidenti con gli animali

Monitoraggio fauna selvatica C'è la convenzione

PORTOMAGGIORE Il primo problema del Mezzano dovuti alla presenza di fauna selvatica, però sono aumentati gli allevamenti di animali selvatici. Secondo un censimento compiuto nel 2016, a Portomaggiore c'è un allevamento amatoriale di cigni reali, daini e volpoca, e altri allevamenti amatoriali di daini si trovano tra Mesola, Dogato, Argenta. Il documento di gestione della fauna selvatica sarà il risultato di un lavoro comune che coinvolgerà tutti gli enti interessati.

OSTELLATO Centro estivo diurno alle Vallette

In funzione dal 19 giugno al 28 luglio per i giovani studenti

OSTELLATO L'associazione dei volontari, attraverso il Comune e la Coop. Obiettivo, ha permesso l'organizzazione alle Vallette di Ostellato, da settembre a novembre, di un centro estivo diurno per i giovani studenti. Il centro estivo sarà articolato su tre turni da due settimane ciascuno dal 19 giugno al 28 luglio, allargando l'offerta agli studenti di Ostellato e del territorio circostante. Il centro estivo sarà articolato su tre turni da due settimane ciascuno dal 19 giugno al 28 luglio, allargando l'offerta agli studenti di Ostellato e del territorio circostante.

PORTOMAGGIORE Una settimana con il festival "Parola agli esperti"

Una settimana con il festival "Parola agli esperti" dedicato al gioco

PORTOMAGGIORE Una settimana con il festival "Parola agli esperti" dedicato al gioco. Il festival sarà articolato in tre turni da due settimane ciascuno dal 19 giugno al 28 luglio, allargando l'offerta agli studenti di Ostellato e del territorio circostante.

NEL COMUNE DI FISCAGLIA Avis, incontri nelle scuole sull'importanza di donare

Massafellegna, i volontari, accompagnati da un medico, si sono presentati agli studenti del territorio per sensibilizzarli, fin dai primi anni scolastici, di fronte a questioni riguardanti la donazione del sangue.

Massafellegna, i volontari, accompagnati da un medico, si sono presentati agli studenti del territorio per sensibilizzarli, fin dai primi anni scolastici, di fronte a questioni riguardanti la donazione del sangue. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la scuola e il Comune di Fiscaglia.

«La spiaggia non c'è e i lavori sono in ritardo»

In alcuni Bagni resta una sola fila di ombrelloni. I macchinari per il ripascimento sono arrivati ma sono fermi

LIDO VOLANO. Mentre il mare continua a mordere l'arenile, sono stati accantierati ieri (10 maggio) al Lido di Volano i lavori di ripascimento, finanziati dalla regione Emilia Romagna per un importo pari a 240mila euro. L'impresa aggiudicataria, Adria Coast di Latisana, ha fatto pervenire le attrezzature per scavare la sabbia nel tratto più a nord della località, quello limitrofo alla sacca di Goro. «Si procede come da cronoprogramma comunicato dalla regione - conferma Luca Callegarini, presidente del consorzio degli stabilimenti balneari del Lido di Volano -; la gru comincerà a scavare il fondale e con i camion la sabbia sarà portata a rinforzare le zone più critiche sino al bagno dell' Hotel Club Spiaggia Romea. Nel giro di due settimane finiranno i lavori e, a seguire, i camion trasporteranno la sabbia ai Lidi Nazioni, Scacchi e Pomposa. In spiaggia intanto sconforto e preoccupazioni hanno preso il sopravvento tra gli operatori, come Donato Mendilicchio, da 38 anni alla guida del bagno Pinguino. «Da quando la provincia ha costruito il pontile - fa notare Mendilicchio -, la direzione delle correnti marine è cambiata. Sino a 10 anni fa avevamo a disposizione 70 metri di spiaggia, 9 file di ombrelloni, 2 campi da beach tennis e ora resta solo lo spazio per una fila di ombrelloni, mentre in estate tutte le mattine la postazione del bagnino finisce in acqua». Mendilicchio, seppur mostrando riconoscenza per l'impegno a Maurizio Farina, responsabile regionale del Servizio tecnico di Bacino Po di Volano e della costa, si dice amareggiato per i continui interventi a spot non risolutivi del grave fenomeno erosivo. «Viviamo solo di questo e dopo tanti investimenti fatti - conclude l'operatore - lo scorso inverno ho dovuto pure comprarmi 30 camion di sabbia per farmi un argine di rinforzo. Bisognerebbe bloccare la sabbia mossa dal pontile verso nord con sassi alla base dei pali». Situazione critica anche ai bagni Virna e Play Ground, dove il confronto con foto scattate in spiaggia 15-20 anni fa si commenta da sé. «Dal 1996 al 2002 avevamo una tribuna e 8 campi da racchettoni dove si svolgevano tornei mondiali - commenta desolato Davide Bottoni, co-titolare insieme a Michele Patroncini del Play Ground -; ora c'è spazio solo per gli ombrelloni». Con la stagione ormai al via per Callegarini «per noi è molto tardi e speriamo che finiscano i lavori prima della fine di giugno». Katia Romagnoli.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU [Facebook] [Twitter] [Instagram]

la Nuova Ferrara +23°C
mattinata

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Set in: FERRARA CRONACA «LA SPIAGGIA NON C'È E I LAVORI SONO...

LIDO VOLANO

«La spiaggia non c'è e i lavori sono in ritardo»

In alcuni Bagni resta una sola fila di ombrelloni. I macchinari per il ripascimento sono arrivati ma sono fermi

TURISMO STABILIMENTI BALNEARI SPIAGGE EROSIONE

11 maggio 2017



Lido Volano: la spiaggia che non c'è

Con la stagione balneare ormai alle porte, in spiaggia regnano sconforto e preoccupazione tra gli operatori: in alcuni bagni resta lo spazio per una sola fila di ombrelloni e i lavori per il ripascimento sono in ritardo (video di Filippo Rubin). [LEGGI L'ARTICOLO](#)

LIDO VOLANO. Mentre il mare continua a mordere l'arenile, sono stati accantierati ieri (10 maggio) al Lido di Volano i lavori di ripascimento, finanziati dalla regione Emilia Romagna per un importo pari a 240mila euro. L'impresa aggiudicataria, Adria Coast di Latisana, ha fatto pervenire le attrezzature per scavare la sabbia nel tratto più a nord della località, quello limitrofo alla sacca di Goro.

«Si procede come da cronoprogramma comunicato dalla regione - conferma Luca Callegarini, presidente del consorzio degli stabilimenti balneari del Lido di Volano -; la gru comincerà a scavare il fondale e con i camion la sabbia sarà portata a rinforzare le zone

NECROLOGIE

 **Agnelli Gabriele**
Ferrara, 11 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano
cucina - CUCINOTTO Box ANNUNCIO DI
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via
Don Dioli libero ottimo.

CERCA UNA CASA

• Vendita • Affitto • Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Pubblica il tuo annuncio



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 15 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 15 maggio 2017

Articoli

13/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55	
<u>Cultura, acqua e paesaggi La Settimana della bonifica</u>	1
13/05/2017 estense.com	
<u>L'innovazione in agricoltura parte da Bonifiche Ferraresi</u>	2
12/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Un patto per l'irrigazione</u>	4
13/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 17	
<u>Il Comune di Cento incontra la Partecipanza</u>	5
13/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19	
<u>Copparo, M5S critico sull' impianto di cogenerazione</u>	6
13/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 30	
<u>Province, i problemi sono aumentati</u>	7
13/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52	
<u>Vincoli paesaggistici, Partecipanza e Toselli discutono la revisione</u>	8
13/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	
<u>«Senza fondi per il ponte»</u>	9
12/05/2017 Comunicato Stampa	
<u>FIRMATO PROTOCOLLO ANBI BONIFICHE FERRARESÌ CER: UN IMPEGNO COMUNE PER...</u>	10

ANBI Emilia Romagna

CONSORZIO PIANURA RENANA

Cultura, acqua e paesaggi La Settimana della bonifica

QUESTA è la Settimana della bonifica. Da oggi, come ogni anno, il Consorzio della Pianura Renana, nell'ambito dell'evento nazionale targato Anbi, che coinvolge 180 strutture in tutta Italia, apre le porte per illustrare le proprie attività e il ruolo di regimazione e controllo di fiumi, canali, impianti idrovivi, chiaviche, invasi e zone vallive. 'Acqua, identità e futuro dei territori' è il filo conduttore di questa manifestazione dal ricco calendario di iniziative. Su tutto le visite guidate gratuite al Museo del Salarino, che inaugurato ad inizio '900 per sanare una situazione paludosa, di alluvioni ed allagamenti, rappresenta un esempio di archeologia industriale, ma ancora operativo grazie a sistemi tecnologici all'avanguardia. Da martedì sarà accessibile al pubblico anche il vicino Ecomuseo delle Valli. Con accompagnatore ci si può inoltrare nell'area protetta circostante, navigare in barca, fare escursioni naturalistiche (a piedi o in bici) al Bosco del Traversante, casse di espansione, e zona umida del Bassarone. Seguendo la mappa virtuale online 'Primario.-bike' si potrà conoscere anche la storia del territorio, dell'ambiente e dei suoi habitat. Alla sala Voltini del centro culturale Cappuccini è di scena la mostra fotografica 'Risatti d'acqua' di Monica Zamboni. Di cornice il convegno 'Tecniche di risparmio idrico' ed il seminario tecnico su manutenzione e prevenzione. Poi la proiezione di video-documentari, expo, workshop, appuntamenti benefico-floreali anche nel giardino della sede consortile di Bologna, che è tappa del percorso 'Divertiverde'. Ospiti d'onore le scolaresche. Info: 0532/808058. Nando Magnani.

SABATO 13 MAGGIO 2017 **il Resto del Carlino** ARGENTA E PORTOMAGGIORE 15

Uffici postali, speranza per i piccoli comuni Il Tar accoglie l'appello di alcuni municipi. Bizzarri: «I servizi vanno garantiti»

UN ALTRO raggio di speranza per gli uffici postali di Mont San Giacomo, Montebello e Reno Genesio. Il Consiglio di Stato ha dato ragione al ricorso presentato da alcuni comuni romagnoli che si erano opposti alla chiusura degli sportelli decisa da Poste Italiane.

È STATO INFATTI accolto l'appello proposto dalle amministrazioni di Civitella di Romagna, Meldola, Predappio (Fede) e Reno Genesio. Il Consiglio di Stato ha dato ragione al ricorso presentato da alcuni comuni romagnoli che si erano opposti alla chiusura degli sportelli decisa da Poste Italiane.

ESULTA Daniele Manca, presidente di Anbi Emilia Romagna, l'associazione regionale che ha ospitato, «La sentenza del Consiglio di Stato è molto importante - commenta - perché mostra, in modo articolato ed approfondito, l'annullamento dei provvedimenti di Poste Italiane, mettendo al centro due concetti correlati tra loro: la salvaguardia del servizio pubblico come bene sociale e la gestione efficiente del servizio postale con l'insieme e la cooperazione obbligatoria con gli Enti Locali interessati».

FRANCO VANINI

OSTELLATO ARRESTATO UN 47ENNE
I carabinieri di Ostellato hanno arrestato un pluriproscritto di 47 anni per aver commesso reati contro il patrimonio. L'uomo è agli arresti domiciliari.

«Quel giorno le caditoie erano state già pulite tutte»

MAIERO COSÌ HERA DOPO GLI ALLAGAMENTI DI MERCOLEDÌ SCORSO
HERA RICORDA, infine, che è fondamentale per la buona riuscita del servizio, la collaborazione dei cittadini che possono segnalare eventuali criticità al numero in uso nei vari comuni. «Per le emergenze, invece, si può contattare il servizio Hera di Pronto Intervento acqua e fognario che risponde al numero 800 713 000. Il servizio è attivo tutto l'anno 24 ore su 24, anche nei giorni festivi».

QUESTA settimana Ferrara, già nella giornata di mercoledì 10 maggio, le caditoie presenti nella zona regidiana erano state tutte ripulite.

HERA RICORDA, infine, che è fondamentale per la buona riuscita del servizio, la collaborazione dei cittadini che possono segnalare eventuali criticità al numero in uso nei vari comuni. «Per le emergenze, invece, si può contattare il servizio Hera di Pronto Intervento acqua e fognario che risponde al numero 800 713 000. Il servizio è attivo tutto l'anno 24 ore su 24, anche nei giorni festivi».



CODIFUME
Alunni e animali
Prende il via 'Una scuola da cani'

PORTI apre agli animali alle elementari di Santa Maria Codifume. Attraverso il progetto 'Una scuola da cani' è stata avviata un'attività che, in aula, al cane e al mangime, permette di instaurare un rapporto affettivo, educativo, emotivo e comunicativo tra i bambini e gli amici a quattro zampe. Il tutto attraverso il gioco, ma anche con l'accolimento e il rispetto rispetto - di sensibilità. L'esperienza che - spiega la dirigente scolastica Nicola Tumiani - insegna a trasformare la differenza in curiosità e sicurezza, e la differenza in arricchimento multiculturale. L'attività, che coinvolge gli alunni delle classi seconde e svolta in sinergia con le associazioni 'Volò nel Cuore' e 'Al di Venù', che mettono a disposizione padroncini e cuccioli ed esperti.

CONSORZIO PIANURA RENANA Cultura, acqua e paesaggi La Settimana della bonifica

QUESTA è la Settimana della bonifica. Da oggi, come ogni anno, il Consorzio della Pianura Renana, nell'ambito dell'evento nazionale targato Anbi, che coinvolge 180 strutture in tutta Italia, apre le porte per illustrare le proprie attività e il ruolo di regimazione e controllo di fiumi, canali, impianti idrovivi, chiaviche, invasi e zone vallive. 'Acqua, identità e futuro dei territori' è il filo conduttore di questa manifestazione dal ricco calendario di iniziative. Su tutto le visite guidate gratuite al Museo del Salarino, che inaugurato ad inizio '900 per sanare una situazione paludosa, di alluvioni ed allagamenti, rappresenta un esempio di archeologia industriale, ma ancora operativo grazie a sistemi tecnologici all'avanguardia. Da martedì sarà accessibile al pubblico anche il vicino Ecomuseo delle Valli. Con accompagnatore ci si può inoltrare nell'area protetta circostante, navigare in barca, fare escursioni naturalistiche (a piedi o in bici) al Bosco del Traversante, casse di espansione, e zona umida del Bassarone. Seguendo la mappa virtuale online 'Primario.-bike' si potrà conoscere anche la storia del territorio, dell'ambiente e dei suoi habitat. Alla sala Voltini del centro culturale Cappuccini è di scena la mostra fotografica 'Risatti d'acqua' di Monica Zamboni. Di cornice il convegno 'Tecniche di risparmio idrico' ed il seminario tecnico su manutenzione e prevenzione. Poi la proiezione di video-documentari, expo, workshop, appuntamenti benefico-floreali anche nel giardino della sede consortile di Bologna, che è tappa del percorso 'Divertiverde'. Ospiti d'onore le scolaresche. Info: 0532/808058. Nando Magnani.

LA CHIAVE DI LETTURA L'oro blu come simbolo di identità e come strumento per il futuro

Zamboni, Di cornice il convegno 'Tecniche di risparmio idrico' ed il seminario tecnico su manutenzione e prevenzione. Poi la proiezione di video-documentari, expo, workshop, appuntamenti benefico-floreali anche nel giardino della sede consortile di Bologna, che è tappa del percorso 'Divertiverde'. Ospiti d'onore le scolaresche. Info: 0532/808058. Nando Magnani.

L'innovazione in agricoltura parte da Bonifiche Ferraresi

Jolanda di Savoia. Nella sede della più grande società agricola italiana, Francesco Vincenzi (presidente Anbi Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue), Federico Vecchioni (amministratore delegato Bonifiche Ferraresi) e Massimiliano Pederzoli (presidente del Consorzio Cer Canale Emiliano Romagnolo) hanno firmato un protocollo d'intesa, che apre una pagina nuova per l'irrigazione italiana: il condiviso riconoscimento delle positive esperienze delle piattaforme Irrinet, Irriframe e Irrisat, nonché dell'importanza dell'irrigazione collettiva dà vita ad un'inedita alleanza nel campo della ricerca irrigua. L'importante intesa prevede la promozione, attraverso azioni comuni, dello sviluppo delle piattaforme innovative nell'ambito della cosiddetta precision farming in campo irriguo e la diffusione della loro l'applicazione; una comune attività per la ricerca di ulteriori tecnologie innovative verso una sempre più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue; la sensibilizzazione delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Comuni) a tali percorsi evolutivi; la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari; l'allargamento della conoscenza verso le nuove tecnologie anche

attraverso l'elaborazione annuale di un documento di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti. La disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre maggiore rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile, accentuato dai cambiamenti climatici, che si manifestano con aumento delle temperature, riduzione delle precipitazioni ed accentuata variabilità meteorologica; da qui, la necessità di mitigarne le conseguenze anche attraverso più efficienti sistemi di uso della risorsa idrica nel rispetto del principio di utilizzazione sostenibile, dettato dalla direttiva europea sulle acque 2000/60. Con questo accordo commenta Vincenzi i Consorzi di bonifica accettano la sfida dell'innovazione a servizio delle aziende agricole, che credono nel Paese Italia. Questa intesa - aggiunge Vecchioni, ad di Bonifiche Ferraresi contiene un dato imprenditoriale, che è nella mission di un'azienda, che vuole essere un hub dell'innovazione agricola italiana. Questo Protocollo chiosa Pederzoli è un importante riconoscimento al nostro lavoro e permetterà di sviluppare ricerche, i cui risultati potranno essere poi trasferiti in ogni territorio. A tal fine conclude Gargano il contributo scientifico del Consorzio Cer e quello di Bonifiche Ferraresi amplieranno l'applicazione dell'innovazione in campo irriguo, considerato che Bonifiche Ferraresi è la più grande



The screenshot shows the website interface for 'estense.com'. At the top, there are navigation links for 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Economia', 'Politica', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The main article is titled 'L'innovazione in agricoltura parte da Bonifiche Ferraresi' and is dated 'sab 13 Mag 2017 - 5 visite'. The article text is partially visible, starting with 'Jolanda di Savoia. Nella sede della più grande società agricola italiana...'. Below the text is a photo of three men in suits, with a caption: 'Da sinistra nell'immagine (Foto: Ufficio Stampa ANBI Emilia Romagna) Vincenzi, Vecchioni e Pederzoli'. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'Wish!', 'RAGGIO DI SOLE' (Assistenza sanitaria a domicilio), 'Menu Estivo' (Zucche, Petto, Piedino), and 'DIVENTA DONATORE DI SANGUE' (AVIS).

azienda agricola italiana: gestisce 5.500 ettari di terreni ed è fortemente impegnata nell'introduzione di avanzati sistemi di lavorazione.

Un patto per l'irrigazione

Ieri a Jolanda di Savoia nella sede di Bonifiche Ferraresi, la più grande società agricola italiana, la firma del Protocollo d'Intesa tra Francesco Vincenzi, presidente Anbi (Associazione Nazionale...

Un patto per l'irrigazione bonifiche ferraresi E Consorzio CER Un patto per l'irrigazione Ieri a Jolanda di Savoia nella sede di Bonifiche Ferraresi, la più grande società agricola italiana, la firma del Protocollo d'Intesa tra Francesco Vincenzi, presidente Anbi (Associazione Nazionale... 12 maggio 2017 Ieri a Jolanda di Savoia nella sede di Bonifiche Ferraresi, la più grande società agricola italiana, la firma del Protocollo d'Intesa tra Francesco Vincenzi, presidente Anbi (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irrigue), Federico Vecchioni, amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi, e Massimiliano Pederzoli, presidente del Consorzio C.E.R. - Canale Emiliano Romagnolo. Un patto che apre una pagina nuova per l'irrigazione italiana: il condiviso riconoscimento delle positive esperienze delle piattaforme Irrinet, Irriframe e Irrisat, nonché dell'importanza dell'irrigazione collettiva dà vita ad un'inedita alleanza nel campo della ricerca irrigua. «L'intesa - ci spiega Francesco Vincenzi - prevede la promozione, attraverso azioni comuni, dello sviluppo delle piattaforme innovative nell'ambito della cosiddetta "precision farming" in campo irriguo e la diffusione della loro applicazione; una comune attività per la ricerca di ulteriori tecnologie innovative verso una sempre più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue; la sensibilizzazione delle istituzioni a tali percorsi evolutivi; la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari; l'allargamento della conoscenza verso le nuove tecnologie anche con l'elaborazione annuale di un documento di sintesi delle attività e dei risultati». La disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre più rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile, accentuato dai cambiamenti climatici, che si manifestano con aumento delle temperature, riduzione delle precipitazioni e accentuata variabilità mete; da qui, la necessità di mitigarne le conseguenze anche con più efficienti sistemi di uso della risorsa idrica. Lauro Casoni.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Un patto per l'irrigazione' and is dated 12 maggio 2017. The article text is partially visible, matching the content on the left. Below the text is a photograph of three men in suits standing in front of a banner that reads 'BONIFICHE FERRARESI'. To the right of the article, there are several sidebar widgets: 'NECROLOGIE' with entries for Fortini Anna and Rumori Giannina; 'CERCA FRA LE NECROLOGIE'; 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'; 'CASE' with a listing for 'Appartamenti DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq'; and 'CERCA UNA CASA' with search filters for 'Vendita', 'Affitto', and 'Asta Giudiziarla'.

pieve di Cento

Il Comune di Cento incontra la Partecipanza

PIEVE DI CENTO Scoli, scarichi e viabilità. Sono i temi salienti affrontati, in una logica territoriale vasta, durante l'incontro avvenuto giovedì tra il sindaco Fabrizio Toselli, il vicesindaco Simone Maccaferri e la magistratura della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento. Obiettivo del confronto, avviare una collaborazione tra i due enti e consolidarla nel tempo. Del resto, dei duemila ettari del territorio centese che fa capo alle Partecipanze, un quarto afferisce all'ente pievese. Presente all'appuntamento, la giunta esecutiva, composta da Adriano Govoni, Gianni Cavicchi, Giorgio Cavicchi, Giuseppe Busi, Salvatore Alberghini, Graziano Taddia e Daniele Busi, che ha affrontato le diverse questioni. Tra queste, l'attivazione, rispetto al Malaffitto Centopievese, di tavoli di confronto operativi e progetti partecipativi per la valorizzazione dei luoghi. Poi l'imminente scadenza della convenzione ventennale fra Comune di Cento e Partecipanza di Pieve di Cento del Parco 'I Gorghi'. E infine, la regolamentazione dell'area di via Buttieri e via Taddia a Renazzo. Per «un'immediata operatività», il sindaco Toselli ha confermato di voler riunire attorno al tavolo tutte le parti: Comuni, Partecipanze, ma anche Consorzio di Bonifica, Hera ed Arpa: «Fra gli obiettivi - ha rimarcato - anche la necessità di uniformare, pur tenendo conto di specifiche peculiarità, il trattamento delle due Partecipanze che convivono nel medesimo territorio. Ho poi trovato una positiva collaborazione nella Sovrintendenza e nella Regione circa la volontà di rimodulare e riparametrare i vincoli paesaggistici, nella consapevolezza di voler mantenere, se non addirittura valorizzare, l'identità, la tradizione e la storia di questo territorio».

Copparo, M5S critico sull' impianto di cogenerazione

COPPARO Molte interrogazioni e interpellanze durante l' ultimo consiglio comunale di Copparo.

Luana Veronese sul pontino Tagliapietra: il consigliere paventava la chiusura dell' area per decisione del gestore di interrompere la convenzione, sostenendo la necessità di un bando urgente per non lasciare chiusa un anno l' area, asserendo che aveva trovato la comunicazione nelle delibere di giunta nel sito del Comune.

L' assessore Bertelli ha risposto che la convenzione è ancora in essere, scadrà nel 2020 e il contatto con il gestore è continuo: ci sono state problematiche affrontate e al momento risolte; l' area è aperta dal 15 aprile. Per quanto riguarda la delibera, probabilmente si trattava di una vecchia comunicazione del sindaco in giunta, con situazione oggi ormai risolta.

Si è parlato di qualità dell' aria ad Ambrogio, su interpellanza di Antonio Fioravanti (Pd) che chiedeva della situazione dell' aria (nei mesi scorsi cattivi odori avevano preoccupato i cittadini). Il vicesindaco Mazzali ha ribadito che la qualità dell' aria è una delle migliori della provincia, secondo la centralina di Gherardi, la più vicina, e comunque gli odori ora sono scomparsi.

I componenti del gruppo M5S, Valentina Binelli ed Ugo Selmi, hanno chiesto i dati sulla concentrazione del Glifosato nelle acque del Comune.

Mazzali ha risposto che al momento non ce ne sono (la legge non prevede di cercarlo, ma Arpae tiene monitorato). Comunque, Mazzali ha ribadito che l' acqua degli acquedotti è da considerare sicura.

Sempre Mazzali ha risposto a Fioravanti, che chiedeva della frana nel canale acque alte costeggiante via Faccini ad Ambrogio: il Consorzio di Bonifica è stato informato e sta studiando l' intervento.

Infine, i consiglieri M5S hanno chiesto i dati sulla sperimentazione per l' impianto di cogenerazione a servizio del complesso sportivo di via dello Sport. Per un investimento di 300.000 euro, hanno chiesto i dati raccolti e l' eventuale ritorno economico. Mazzali ha risposto di non poterli fornire, dato che per un guasto l' impianto ha avuto un periodo di fermo. Selmi ha fatto notare come due anni siano un tempo congruo per averli e si è dichiarato insoddisfatto. (ale.bas.)

SABATO 13 MAGGIO 2017 LA NUOVA

Copparo 19

L'IMPIANTO

Nel Comune scatta la sua mossa. L'Unione Terre e Fiori, che sostiene l'attuale gestione, è stata costretta a cedere il terreno e il diritto di costruire, senza però il permesso di costruire. Il Comune, che dovrebbe essere proprietario, ha chiesto che venga restituito ad un ente proprietario. Il sindaco ha deciso di non farlo e di lasciare il terreno in attesa di un eventuale permesso di costruire.



Da sinistra: Rossetti, Pizzari, Ghiselli e Pizzari a una riunione del Comune di Copparo

Copparo, M5S critico sull'impianto di cogenerazione

IL COMITATO Molte interrogazioni e interpellanze durante l'ultimo consiglio comunale di Copparo. Luana Veronese sul pontino Tagliapietra: il consigliere paventava la chiusura dell'area per decisione del gestore di interrompere la convenzione, sostenendo la necessità di un bando urgente per non lasciare chiusa un anno l'area, asserendo che aveva trovato la comunicazione nelle delibere di giunta nel sito del Comune. L'assessore Bertelli ha risposto che la convenzione è ancora in essere, scadrà nel 2020 e il contatto con il gestore è continuo: ci sono state problematiche affrontate e al momento risolte; l'area è aperta dal 15 aprile. Per quanto riguarda la delibera, probabilmente si trattava di una vecchia comunicazione del sindaco in giunta, con situazione oggi ormai risolta.

L'Unione un sogno difficile da esaudire

IL COMUNE DI COPPARO A DISAGIO: IL PD PREPARA UN DOCUMENTO Assenze, debito di Jolanda e fusione le ragioni del malessere. Un ultimo nodo sarebbe più facile da sciogliere. Una volta che il Comune di Copparo avrà deciso di non procedere con l'acquisto del terreno, il sindaco Ghiselli ha deciso di non farlo e di lasciare il terreno in attesa di un eventuale permesso di costruire.

Casanova mette l'amore in musica

INEDITA SERATA DEL LIONS CON IL MAGO: INCASSO PER LA SCUOLA ZAMBONI. Nel salotto d'onore del Country Club di Piossico, Casanova ha messo in scena una serata di musica e magia. Il mago Jolanda ha incassato per la scuola Zamboni.

A Copparo torneo di calcio per ricordare "Paco" Rossoni

L'INIZIATIVA Un torneo di calcio si gioca nel campo di calcio "Paco" Rossoni, in memoria del defunto sindaco. Il torneo è organizzato dal Lions Club di Copparo.

Tabaccheria Marzola
Inaugura oggi sabato 13 maggio dalle ore 9,30 in via Bottegghina 28A Guardia Ferrarese Tel. 349 6944120
TABACCHERIA, CARTOLERIA ABBIGLIAMENTO 2/14 ANNI
NAPRICO: EDICOLA, GRATTA E VINCI, RICARICHE, PAGAMENTO BOLLETTINI, VALORI BOLLATI e tanto altro...
V. SPALANICATI

Copparo

Province, i problemi sono aumentati

Gentile direttore, durante l'ultima seduta del consiglio comunale di Copparo è stato portato all'ordine del giorno un'interpellanza riguardante lo stato precario del ponte Marighella sulla strada che conduce a Gradizza. Tale ponte è stato chiuso al traffico pesante alla fine del 2015 su segnalazione del Consorzio di Bonifica che ne segnalava il grave stato di ammaloramento, tale da richiederne la demolizione e successiva ricostruzione (fonte Nuova Ferrara del 4 settembre 2015). Da allora la situazione è rimasta inalterata, con il transito a senso unico alternato limitato alle auto e furgoni. La situazione è in stallo, almeno per quanto riportato dal sindaco Nicola Rossi, per via della ormai totale assenza di fondi da parte della Provincia (di cui il sindaco è ex vicepresidente) che non può espletare le proprie funzioni di manutenzione e gestione della rete stradale, tra cui il ponte Marighella, di competenza. Già, le Province... Le stesse che la legge Delrio, in vigore dal 7 aprile 2014 prometteva di abolire? Almeno così dicevano i proclami dell'allora ministro alle infrastrutture appartenente al Pd. Purtroppo le cose non sono andate come si pensava, l'unica cosa che la legge Delrio ha abrogato è l'elezione diretta dei rappresentanti dei cittadini nei consigli provinciali. I problemi invece sono rimasti, anzi aumentati. Il taglio di 3 miliardi imposto alle province dalla legge finanziaria del 2015, sempre targata Pd, ha gettato questi enti nel caos più totale. Siamo ormai nella situazione in cui un sindaco del Pd lamenta un fortissimo disservizio nella gestione pubblica per via di leggi varate da un governo a maggioranza dello stesso partito. Questo è stato oggetto di discussione nel consiglio di mercoledì scorso, con l'unico risultato che non c'è nulla da fare. Dovremo arrivare alla chiusura del ponte perché ormai pericoloso? Il Movimento ha sempre considerato le Province enti non necessari, da abolire dopo attenta valutazione riformando l'articolo della Costituzione che le legittima. Non certo nella maniera in cui si voleva fare prima dello scorso 4 dicembre quando l'esito del referendum ha cassato quella scellerata riforma che si proponeva... sempre targata Pd... Movimento Cinque Stelle Copparo.

30 Lettere - email: lettere.ferrara@nuovaferrara.it

POGGIO RENATICO
Al "Noce" serate di liscio ma come piace la tombola



Non solo liscio al Centro sociale "Il Noce" di Poggio Renatico, in via XX Settembre 8, dove si sono svolte le serate di Poggio Renatico. Ma ad avere grande successo in questi pomeriggi sono le serate di tombola. In piazza a tombola ogni mercoledì dalle 21 fino a 23, gli appassionati con i loro amici si ritrovano in un'atmosfera di allegria e divertimento. Le serate sono organizzate dal Consorzio di Bonifica della valle di Poggio Renatico.

FERRARA
Ex studenti del Dosso Dossi insieme dopo 51 anni



Grande festa ieri per gli studenti del liceo Dosso Dossi, sezione A, architettura, anno 1966. Ritornati a pranzo alla trattoria "Il Gabbiano" di Cossuola di Cines, l'azienda di Ferrara, ma anche da Modena, Reggio e parimenti Trieste. A fine pranzo sono stati portati i saluti ufficiali della professoressa Laura Corbelli. Vice presidente che non ha potuto essere presente, infine è stato consegnata la targa al capitano Ettore Santoro 1966 al professor Alfredo Crisi.

FERRARA
Erba alta anche sui marciapiedi



Degrado in città, erba alta in centro storico, sui marciapiedi davanti ad edifici monumentali e vecchie scuole. Calzini e pantaloni sono a terra. Il sindaco ha chiesto ai cittadini di non gettare rifiuti sui marciapiedi e di non lasciare erba alta sui marciapiedi.

PROVINCE, I PROBLEMI SONO AUMENTATI

Il governo di centro-destra, durante l'ultima seduta del consiglio comunale di Copparo, ha portato all'ordine del giorno un'interpellanza riguardante lo stato precario del ponte Marighella sulla strada che conduce a Gradizza. Tale ponte è stato chiuso al traffico pesante alla fine del 2015 su segnalazione del Consorzio di Bonifica che ne segnalava il grave stato di ammaloramento, tale da richiederne la demolizione e successiva ricostruzione (fonte Nuova Ferrara del 4 settembre 2015). Da allora la situazione è rimasta inalterata, con il transito a senso unico alternato limitato alle auto e furgoni. La situazione è in stallo, almeno per quanto riportato dal sindaco Nicola Rossi, per via della ormai totale assenza di fondi da parte della Provincia (di cui il sindaco è ex vicepresidente) che non può espletare le proprie funzioni di manutenzione e gestione della rete stradale, tra cui il ponte Marighella, di competenza. Già, le Province... Le stesse che la legge Delrio, in vigore dal 7 aprile 2014 prometteva di abolire? Almeno così dicevano i proclami dell'allora ministro alle infrastrutture appartenente al Pd. Purtroppo le cose non sono andate come si pensava, l'unica cosa che la legge Delrio ha abrogato è l'elezione diretta dei rappresentanti dei cittadini nei consigli provinciali. I problemi invece sono rimasti, anzi aumentati. Il taglio di 3 miliardi imposto alle province dalla legge finanziaria del 2015, sempre targata Pd, ha gettato questi enti nel caos più totale. Siamo ormai nella situazione in cui un sindaco del Pd lamenta un fortissimo disservizio nella gestione pubblica per via di leggi varate da un governo a maggioranza dello stesso partito. Questo è stato oggetto di discussione nel consiglio di mercoledì scorso, con l'unico risultato che non c'è nulla da fare. Dovremo arrivare alla chiusura del ponte perché ormai pericoloso? Il Movimento ha sempre considerato le Province enti non necessari, da abolire dopo attenta valutazione riformando l'articolo della Costituzione che le legittima. Non certo nella maniera in cui si voleva fare prima dello scorso 4 dicembre quando l'esito del referendum ha cassato quella scellerata riforma che si proponeva... sempre targata Pd... Movimento Cinque Stelle Copparo.

Consorzi di Bonifica

CENTO

Vincoli paesaggistici, Partecipanza e Toselli discutono la revisione

VALORIZZAZIONE del territorio e revisione dei vincoli paesaggistici sui terreni. Sono alcuni degli argomenti toccati nell'incontro che si è svolto giovedì tra i rappresentanti della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento, il sindaco di Cento Fabrizio Toselli e il suo vice Simone Maccaferri. La visita dei due amministratori ha avuto lo scopo di avviare un percorso di area territoriale vasta con l'ente pievese, che gestisce un quarto dei duemila ettari di territorio delle Partecipanza nel territorio Centese. La giunta esecutiva, composta da Adriano Govoni, Gianni Cavicchi, Giorgio Cavicchi, Giuseppe Busi, Salvatore Alberghini, Graziano Taddia e Daniele Busi, ha proposto le tematiche di dibattito salienti: scoli, scarichi e viabilità. I componenti dell'ente agrario hanno inoltre avanzato la proposta di attivare tavoli di confronto operativi e progetti operativi in merito al territorio del Malaffitto Centopievese, sia allo scopo di risolvere le problematiche esistenti, sia per promuovere idee di valorizzazione di luoghi che rappresentano la storia del territorio. Sul tavolo sono stati messi anche l'imminente scadenza della convenzione ventennale fra Comune di Cento e Partecipanza di Pieve di Cento sul Parco 'I Gorgli' e la regolamentazione dell'area di via Buttieri e via Taddia a Renazzo. Il sindaco Toselli ha proposto «l'immediata operatività» e ha confermato la volontà di voler riunire attorno allo stesso tavolo tutte le parti: Comuni, Partecipanze, ma anche Consorzi di Bonifica, Hera ed Arpa, per lavorare congiuntamente su tutti i punti sollevati.

12 **il Resto del Carlino** SABATO 13 MAGGIO 2017

Cento

DOPPIO APPUNTAMENTO SERALE CON 'ARTECENTO'
DOPPIO appuntamento, questo pomeriggio, con l'associazione culturale Artecento. Alle 17,30, nella sala di via Camparini 8, soci e amici sono invitati all'incontro con Giancarlo Mandrilli, appassionato di musica e soci, sul tema "Ella Fignarola. La signora del jazz". In serata alle 21, in sala Zarrì di Palazzo del Governatore, Artecento e il consorzio alla Cultura del Comune di Cento presenteranno l'esibizione di Teatima Acoustic Music in Voci Voci. Parola festimazione Carzoni contro la violenza sulle donne. L'ingresso è libero.

VI ASPETTIAMO PER ESSERE CON VOI SEMPRE IN... POLE POSITIONI
Via Verdi, 36
Tel. 0522.848025 - DOSSO (FE)

'Piano Aria' senza disagi Confronto con la Regione

Il vicesindaco: «Vogliamo tutelare le associazioni»

CENTO
Via Matteotti, lavori in ritardo per una fogliatura
DURANTE i lavori, qualche contropartita più sottile: spuntano i finanziamenti per la manutenzione di un'opera. È ciò che accade nel cantiere in via Matteotti a Cento, dove si prolungano i primi due dei cinque step previsti per l'asfaltazione dei lavori alla condotta elettrica, che sarebbe conclusa il 19 maggio, rimandando il 1° giugno. Il motivo? Una qualche stop tecnico a causa del maltempo, durante gli scavi è stata rinvenuta una vecchia fogliatura in mattoni che non risultava nella mappa del sottosuolo della città, malgrado l'ispezione che è stata condotta attraverso l'utilizzo di sonde. Per il momento, dopo le indagini e tutti gli approfondimenti del cantiere si è provveduto ad un'opera di demolizione, per permettere agli operai di procedere con la realizzazione e la posa della nuova tubazione. Inoltre, si è provveduto al rifacimento di tratti di fogliatura nei pressi in progetto, da via Bologna a via Jolanda: intervento deciso al momento dell'apertura degli scavi, dopo una valutazione eseguita nello stato della condotta. L'amministrazione comunale, a causa di questo ritardo nella tabella di marcia dei lavori, ha riformulato l'impostazione dei modelli della viabilità, che saranno invece sino al 1° giugno e che prevedono la chiusura del tratto via Bologna - via F.lli Rosselli (colonna) di via di transito in via Jolanda, occorre residenti (ovvero i fondi chiavi) si accodino e si esce da via P. Ottaviano, in tutta l'area divisa di zona con rimozione e accensione pedonale sui marciapiedi, via Cennari, senza unico da via S. Agostino a via Matteotti e veniva obbligatoriamente a sinistra verso via Lupo Bossi; via Cennari verso unico da viale Jolanda verso via Matteotti.

CENTO
Vincoli paesaggistici. Partecipanza e Toselli discutono la revisione VALORIZZAZIONE del territorio e revisione dei vincoli paesaggistici sui terreni. Sono alcuni degli argomenti toccati nell'incontro che si è svolto giovedì tra i rappresentanti della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento, il sindaco di Cento Fabrizio Toselli e il suo vice Simone Maccaferri. La visita dei due amministratori ha avuto lo scopo di avviare un percorso di area territoriale vasta con l'ente pievese, che gestisce un quarto dei duemila ettari di territorio delle Partecipanza nel territorio Centese. La giunta esecutiva, composta da Adriano Govoni, Gianni Cavicchi, Giorgio Cavicchi, Giuseppe Busi, Salvatore Alberghini, Graziano Taddia e Daniele Busi, ha proposto le tematiche di dibattito salienti: scoli, scarichi e viabilità. I componenti dell'ente agrario hanno inoltre avanzato la proposta di attivare tavoli di confronto operativi e progetti operativi in merito al territorio del Malaffitto Centopievese, sia allo scopo di risolvere le problematiche esistenti, sia per promuovere idee di valorizzazione di luoghi che rappresentano la storia del territorio. Sul tavolo sono stati messi anche l'imminente scadenza della convenzione ventennale fra Comune di Cento e Partecipanza di Pieve di Cento sul Parco 'I Gorgli' e la regolamentazione dell'area di via Buttieri e via Taddia a Renazzo. Il sindaco Toselli ha proposto «l'immediata operatività» e ha confermato la volontà di voler riunire attorno allo stesso tavolo tutte le parti: Comuni, Partecipanze, ma anche Consorzi di Bonifica, Hera ed Arpa, per lavorare congiuntamente su tutti i punti sollevati.

PIANO ARIA si, ma senza creare disagi ai cittadini. È questa la posizione tenuta dall'amministrazione comunale centese, a seguito del provvedimento regionale votato ad adattare il livello di inquinamento, che da quest'anno è stato ampliato anche ai comuni con una popolazione superiore ai 30mila abitanti. E, perciò, anche alla città del Gorghe. Il vicesindaco Simone Maccaferri si è fatto portavoce nei tavoli regionali delle istanze provenienti dal territorio e anche delle perplessità sollevate, pur condividendone la finalità.

L'AMMINISTRAZIONE comunale si è confrontata su questo tema con altre realtà come Salsomaggiore e Fontanafredda, che dovranno adeguarsi a questo nuovo decreto.

DOMENICHE ECOLOGICHE
«Abbiamo difficoltà a metterle in atto perché genererebbero diversi problemi al traffico»

La proposta di istituire domeniche ecologiche, che prevede la chiusura di alcune arterie urbane per favorire le attività sportive e culturali, è stata discussa in una riunione della giunta comunale di Cento. Il vicesindaco Simone Maccaferri ha espresso le sue perplessità, ritenendo che l'attuazione di tali iniziative potrebbe creare disagi ai cittadini e problemi di sicurezza. «Abbiamo difficoltà a metterle in atto perché genererebbero diversi problemi al traffico», ha detto Maccaferri, «in particolare per quanto riguarda la viabilità e la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti». Ha anche sottolineato che l'attuazione di tali iniziative potrebbe creare disagi ai cittadini e problemi di sicurezza.

SI AI FINANZIAMENTI
«Abbiamo chiesto di poter accedere alle risorse per piani di mobilità sostenibile»

Il vicesindaco Simone Maccaferri ha chiesto di poter accedere alle risorse per piani di mobilità sostenibile, in merito al territorio del Malaffitto Centopievese, sia allo scopo di risolvere le problematiche esistenti, sia per promuovere idee di valorizzazione di luoghi che rappresentano la storia del territorio. Sul tavolo sono stati messi anche l'imminente scadenza della convenzione ventennale fra Comune di Cento e Partecipanza di Pieve di Cento sul Parco 'I Gorgli' e la regolamentazione dell'area di via Buttieri e via Taddia a Renazzo. Il sindaco Toselli ha proposto «l'immediata operatività» e ha confermato la volontà di voler riunire attorno allo stesso tavolo tutte le parti: Comuni, Partecipanze, ma anche Consorzi di Bonifica, Hera ed Arpa, per lavorare congiuntamente su tutti i punti sollevati.

WICESINDACO Simone Maccaferri intervista sul tema

CENTO OGGI INAUGURA IN VIA MANIN 58, CON L'EX CAMPIONE MALIGNAGGI
Una palestra di pugilato sbarca in città

DOPO 50 anni torna a Cento una palestra per il pugilato professionistico, la prima in Italia, dedicata al pugilato italiano, tenuta a battesimo da grandi campioni e che dà la possibilità a tanti ragazzi promettenti di tenere la carriera sportiva. Inaugura oggi alle 18,30 in via Manin 58, la palestra dell'Asd Sergio Boxing Team, una grande occasione per la promozione dell'associazione Giochi Mercoledì Ferrara e il loro Carlo Serio, ex pugile professionista ed ex tecnico federale che nel suo lungo palmares di vittoria vanta anche la partecipazione nella nazionale italiana e l'esperienza in America. «È da qui che arriva l'ispirazione del campione americano Pacal Malignaggi, ora noto commentatore televisivo - ha annunciato la presidente - che sarà con noi per seguire il nostro e dare il via ufficiale a questa nuova avventura. Sarà occasione anche per vedere alcune esibizioni di K1 e boxe».

ASD BOXING TEAM
A dirigerla Carlo Serio e Mercedes Peratta:
«C'è un bel gruppo di ragazzi»

Malignaggi è una presenza di grande prestigio, ex campione del mondo dei pesi welter e superleggeri, nonché pugile che ha lasciato il suo impero sportivo nella storia americana di questo sport.

«In nostro intanto - prosegue il vicesindaco - sono stati scoperti dalla Regione, alla quale abbiamo chiesto un impegno su un altro fronte: ossia rendere possibile l'accesso anche ai Comuni sopra i 30mila abitanti ai finanziamenti ministeriali e regionali per progetti di mobilità sostenibile, che attualmente sono riservati esclusivamente alle città che hanno oltre 100mila abitanti. Anche questa è una richiesta condivisa con altri comuni: «Per partecipare ai bandi non progetti per avere risorse spendibili sul territorio per implementare trasporto pubblico ecologico, piste ciclabili e altri percorsi di mobilità sostenibile, ci sarebbe in funzione del Piano Aria. Da parte dell'amministrazione regionale abbiamo avuto un ritorno positivo e sappiamo che le nostre richieste vengono ascoltate. In sintesi, dunque, bene rispettare le regole, ma con i giusti mezzi per attuare sul territorio, come sarebbe giusto».

VALERIO FRANCESCHI

COPPARO MOVIMENTO 5 STELLE

«Senza fondi per il ponte»

LE DIFFICOLTÀ della provincia ferrarese sono state al centro dell' ultimo consiglio comunale copparese, a seguito di un' interpellanza di Forza Italia riguardante lo stato precario del ponte Marighella. Il ponte è stato chiuso al traffico pesante alla fine del 2015 su segnalazione del Consorzio di Bonifica che ne segnalava il grave stato di ammaloramento. Da allora la situazione è rimasta inalterata. «La situazione è in stallo, per via dell' assenza di fondi da parte della Provincia, lo ha confermato il sindaco Rossi - dice Ugo Selmi del Movimento 5 Stelle -. La legge Delrio prometteva di abolire le Province. Le cose non sono andate così, l' unica cosa abrogata è stata l' elezione diretta dei rappresentanti dei cittadini.

I problemi invece sono rimasti, anzi aumentati».

Faro, il turismo chiede la passerella sul Po

Gli operatori di Goro: «Intervento indispensabile per intercettare le rotte europee»

RO FERRARESE
Tutti sul gommone Al via Navigando con l'Unicef

TORNA l'importante giunta bonifica lunga Gommone Club e Unicef. Un binomio che compie 25 anni con l'edizione di "Navigando con l'Unicef". Ancora una volta il comune di Ro, nell'area gommone (il Mulino) ospiterà l'iniziativa, oggi è domini tra gommone, acque fluviali, fiumi, cibo e solidarietà. «Una manifestazione non solo bonifica», dichiara il sindaco di Ro Antonio Giannini, «ma che permette di promuovere il nostro territorio attraverso un percorso di 110 chilometri lungo le acque del Po». Il programma prevede oggi le operazioni di varo in diretta e la visita al museo galleggiante Milano del Po e saranno a disposizione le biciclette dell'area ricreazione del parco ciclopedonale Dorsale Po. Il tutto seguito dalla cena presso la sede del Gommone club. Domani invece si parte per la gommone o si arriva a Ca' Turpo per poi proseguire nella mansione della Dorsale con guida turistica e rientrare a Ro per le 17. Un'iniziativa, che nonostante la crisi trova sempre una risposta positiva.

Chiara Molonzi

AD ASSEGNAZIONE fatta ai nuovi gestori del Faro di Goro, Erik Scabbia della "Bici Goro Mille Pensieri" di San Giorgio in Piano e Giuseppina Rabbì, tra i lavori di ripristino da fare se ne pone uno di grande importanza, che verrà costruito, almeno in parte, anche la stessa amministrazione comunale goroese. Nell'agenda dei lavori infatti è previsto anche il recupero e la costruzione della pista ciclabile che da Goro termina al Faro. Al completamento di questo percorso - hanno detto Scabbia e Rabbì - sarebbe restata anche la lingua di terra del Faro nella sede ciclopedonale attuale della ciclovía Dorsale Po e alla ciclovia del Po che arriva fino a L'Espresso pratica il completamento di questo percorso ciclabile potrebbe il sito del Faro di Goro in posizione strategica e soprattutto agevole per una fetta di turismo in costante crescita che viene definita slow tourism. Ma per essere punto nodale delle ciclovie la pista ciclabile che collega Goro con il Faro deve essere completata con una passerella che consenta il passaggio sopra il canale che collega il Po di Goro con la Sacca. Infatti non è possibile accedere alla pista ciclabile perché le poste vicinane sono sempre aperte e



NATURA Il punto in cui servirebbe realizzare la passerella per consentire ai ciclisti di raggiungere direttamente il Faro di Goro.

quindi di fare tutto il lavoro fatto dai volontari dello Young Club per ripristinare la pista rischia di essere vanificato e di togliere fiori di un gioiello di storia architettonica e naturalistica dai grandi fiumi del turismo lento. Per questo i nuovi gestori del Faro si sono im-

pegnati a trovare una progettualità che veda la costruzione di una passerella percorribile che colleghi Goro con il Faro.

«UN INTERVENTO indispensabile, con un investimento di poche migliaia di euro, quello della passerella», hanno detto Scabbia e Rabbì - se si vuole far decollare un certo tipo di attività turistica legata alla struttura del Faro e per far rientrare Goro e il territorio di Goro in un circuito di visitatori che può veramente fare la differenza. Noi siamo pronti a mettere del nostro ma come progettualità ma anche a livello economico se anche l'amministrazione e della passerella. Intanto nel corso dell'ultimo consiglio comunale proprio per la pista ciclabile che parte da Goro, ma senza passerella ed arriva alla Lanterna Vecchia poi al Faro è stata presentata un'interpellanza perché sarebbe un'interpellanza perché sarebbe un'interpellanza. Per questo il be era di fare della manutenzione. Maria Rosa Bellini

COPPARO MOVIMENTO 5 STELLE

«Senza fondi per il ponte»

LE DIFFICOLTÀ della provincia ferrarese sono state al centro dell'ultimo consiglio comunale copparese, a seguito di un'interpellanza di Forza Italia riguardante lo stato precario del ponte Marighella. Il ponte è stato chiuso al traffico pesante alla fine del 2015 su segnalazione del Consorzio di Bonifica che ne segnalava il grave stato di ammaloramento. Da allora la situazione è rimasta inalterata. «La situazione è in stallo, per via dell'assenza di fondi da parte della Provincia, lo ha confermato il sindaco Rossi - dice Ugo Selmi del Movimento 5 Stelle -. La legge Delrio prometteva di abolire le Province. Le cose non sono andate così, l'unica cosa abrogata è stata l'elezione diretta dei rappresentanti dei cittadini. I problemi invece sono rimasti, anzi aumentati».

CODIGORO IL POLO SUPERIORE

Mezzo secolo di scuola, festa

SI CONCLUDERANNO i lavori e i festeggiamenti per il mezzo secolo di vita dell'istituto della Scuola superiore al Codigoro. Una diretta su Radio Sonni, musica e riporti sul palco allievo davanti al polo scolastico codigoro, proiezioni di video e foto realizzate dai ragazzi, premiazioni dei concorsi che hanno visto, dalla fine dello scorso anno, una serie di appuntamenti per ricordare la significativa presenza degli istituti superiori, che nel tempo si sono moltiplicati con i cambi di sede, fino alla costruzione di un unico polo. Una realtà che oggi propone un indirizzo di studio. Ci sarà anche la progettazione della pubblicazione celebrativa del "Sottosvilto del Po", alcuni dei presidi che si sono succeduti negli anni, ma soprattutto gli studenti che annunciano la serata fino a tarda notte.



LASCIATI GUIDARE NEL MONDO CICALI



www.cicali.com - www.facebook.com/grupposociali

FIRMATO PROTOCOLLO ANBI BONIFICHE FERRARESI CER: UN IMPEGNO COMUNE PER LA RICERCA NEL CAMPO DELL'IRRIGAZIONE

A Jolanda di Savoia, nella sede della più grande società agricola italiana, Francesco Vincenzi (Presidente ANBI Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue), Federico Vecchioni (Amministratore Delegato Bonifiche Ferraresi) e Massimiliano Pederzoli (Presidente del Consorzio C.E.R. Canale Emiliano Romagnolo) hanno firmato un Protocollo d'Intesa, che apre una pagina nuova per l'irrigazione italiana: il condiviso riconoscimento delle positive esperienze delle piattaforme Irrinet, Irriframe e Irrisat, nonché dell'importanza dell'irrigazione collettiva dà vita ad un'inedita alleanza nel campo della ricerca irrigua. L'importante intesa prevede la promozione, attraverso azioni comuni, dello sviluppo delle piattaforme innovative nell'ambito della cosiddetta precision farming in campo irriguo e la diffusione della loro applicazione; una comune attività per la ricerca di ulteriori tecnologie innovative verso una sempre più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue; la sensibilizzazione delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Comuni) a tali percorsi evolutivi; la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari; l'allargamento della

conoscenza verso le nuove tecnologie anche attraverso l'elaborazione annuale di un documento di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti. La disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre maggiore rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile, accentuato dai cambiamenti climatici, che si manifestano con aumento delle temperature, riduzione delle precipitazioni ed accentuata variabilità meteorologica; da qui, la necessità di mitigarne le conseguenze anche attraverso più efficienti sistemi di uso della risorsa idrica nel rispetto del principio di utilizzazione sostenibile, dettato dalla Direttiva Europea sulle Acque 2000/60. Con questo accordo commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI i Consorzi di bonifica accettano la sfida dell'innovazione a servizio delle aziende agricole, che credono nel Paese Italia. Questa intesa aggiunge Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di Bonifiche Ferraresi contiene un dato imprenditoriale, che è nella mission di un'azienda, che vuole essere un hub dell'innovazione agricola italiana. Questo Protocollo chiosa Massimiliano Pederzoli, Presidente del Consorzio C.E.R. è un

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

FIRMATO PROTOCOLLO ANBI – BONIFICHE FERRARESI – CER: UN IMPEGNO COMUNE PER LA RICERCA NEL CAMPO DELL'IRRIGAZIONE

A Jolanda di Savoia, nella sede della più grande società agricola italiana, Francesco Vincenzi (Presidente ANBI – Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue), Federico Vecchioni (Amministratore Delegato “Bonifiche Ferraresi”) e Massimiliano Pederzoli (Presidente del Consorzio C.E.R. – Canale Emiliano Romagnolo) hanno firmato un Protocollo d'Intesa, che apre una pagina nuova per l'irrigazione italiana: il condiviso riconoscimento delle positive esperienze delle piattaforme Irrinet, Irriframe e Irrisat, nonché dell'importanza dell'irrigazione collettiva dà vita ad un'inedita alleanza nel campo della ricerca irrigua.

L'importante intesa prevede la promozione, attraverso azioni comuni, dello sviluppo delle piattaforme innovative nell'ambito della cosiddetta “precision farming” in campo irriguo e la diffusione della loro applicazione; una comune attività per la ricerca di ulteriori tecnologie innovative verso una sempre più razionale e parsimoniosa gestione delle acque irrigue; la sensibilizzazione delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Comuni) a tali percorsi evolutivi; la realizzazione di comuni progetti sia nazionali che comunitari; l'allargamento della conoscenza verso le nuove tecnologie anche attraverso l'elaborazione annuale di un documento di sintesi delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

La disponibilità d'acqua ha assunto, per l'economia del nostro Paese, sempre maggiore rilevanza in relazione allo squilibrio strutturale tra domanda crescente e risorsa disponibile, accentuato dai cambiamenti climatici, che si manifestano con aumento delle temperature, riduzione delle precipitazioni ed accentuata variabilità meteorologica; da qui, la necessità di mitigarne le conseguenze anche attraverso più efficienti sistemi di uso della risorsa idrica nel rispetto del principio di utilizzazione sostenibile, dettato dalla Direttiva Europea sulle Acque 2000/60.

“Con questo accordo – commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – i Consorzi di bonifica accettano la sfida dell'innovazione a servizio delle aziende agricole, che credono nel Paese Italia.”

“Questa intesa – aggiunge Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di Bonifiche Ferraresi – contiene un dato imprenditoriale, che è nella mission di un'azienda, che vuole essere un hub dell'innovazione agricola italiana.”

“Questo Protocollo – chiosa Massimiliano Pederzoli, Presidente del Consorzio C.E.R. – è un importante riconoscimento al nostro lavoro e permetterà di sviluppare ricerche, i cui risultati potranno essere poi trasferiti in ogni territorio.”

importante riconoscimento al nostro lavoro e permetterà di sviluppare ricerche, i cui risultati potranno essere poi trasferiti in ogni territorio." A tal fine conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI - il contributo scientifico del Consorzio C.E.R. e quello di Bonifiche Ferraresi amplieranno l'applicazione dell'innovazione in campo irriguo, considerato che Bonifiche Ferraresi è la più grande azienda agricola italiana: gestisce 5.500 ettari di terreni ed è fortemente impegnata nell'introduzione di avanzati sistemi di lavorazione.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 15 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 15 maggio 2017

Articoli

14/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 16	
<u>Gioco d' azzardo e Cona: i nodi M5s</u>	1
14/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 49	
<u>Più piste ciclabili e strade sicure anche per i pedoni</u>	2
13/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Il Comune di Cento incontra la Partecipanza</u>	3
13/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Copparo, M5S critico sull' impianto di cogenerazione</u>	4
13/05/2017 Comunicato Stampa	
<u>COLDIRETTI: 16 ANNI DI EDUCAZIONE ALLA CAMPAGNA AMICA CONSORZIO DI...</u>	5
14/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 48	
<u>Lavori di Hera Domani l' acqua avrà cali di pressione</u>	7

Gioco d'azzardo e Cona: i nodi M5s

Incontro tra i consiglieri regionali e gli iscritti sui temi caldi Ancora nessuna posizione sulla vaccinazione obbligatoria

Una giornata organizzata a livello regionale, per dare modo ai consiglieri regionali di illustrare le loro proposte in consiglio regionale, e nella seconda parte, dare la possibilità ai cittadini iscritti al M5s di spiegare le tematiche su determinati da loro segnalate entro l' 11 maggio.

Questa in estrema sintesi la giornata di ieri che il movimento pentastellato ha organizzato all' Hotel Duca d' Este. Come consiglieri regionali erano presenti Gianluca Sassi, Raffaella Sensoli, Luca Bertani. Tra i consiglieri comunali, Claudio Fochi ha spiegato i temi da lui portati: il gioco d' azzardo e la detassazione per i Consorzi di Bonifica.

«In merito al gioco d' azzardo abbiamo già fatto 4 atti e preparato un ordine del giorno da discutere in consiglio comunale. Si tratta di discutere sulla premialità del 5% per finanziare quelle attività che rinunciano ai proventi derivanti dalle slot. Vogliamo dare qualcosa di concreto a queste attività slot free».

L' altro tema affrontato dal consigliere è la tassazione sugli impianti di bonifica.

«Su 180 impianti presenti a Ferrara, circa 30 sono tassati, e non lo troviamo giusto, dato che i Consorzi sono quegli impianti che permettono di mantenere asciutto il territorio».

La consigliera regionale Raffaella Sensoli, ha spiegato la proposta del M5s in merito all' attivazione di un punto di primo soccorso all' ex ospedale Sant' Anna, destinato ai codici verdi e bianchi, quelli di minore gravità«A causa anche dei ritardi della metro, è importante un punto più vicino, soprattutto per anziani e mamme. In questo modo si snellisce il pronto soccorso di Cona, e il punto consente ai cittadini di ricorrervi anche quando il medico di base non c' è».

Silenzio stampa invece sul tema vaccini obbligatori anche per l' ingresso alle elementari, norma che verrà votata dal governo venerdì prossimo.

«Non vogliamo che le nostre dichiarazioni siano strumentalizzate dal Pd, prima di tutto la salute dei bambini.

Ma presto avrete nostre notizie», fa sapere la consigliera regionale Sensoli.

Veronica Capucci©RIPRODUZIONE RISERVATA.

16 Cronaca LA NUOVA DOMENICA 14 MAGGIO 2017

Gioco d'azzardo e Cona: i nodi M5s

Incontro tra i consiglieri regionali e gli iscritti sui temi caldi Ancora nessuna posizione sulla vaccinazione obbligatoria

Una giornata organizzata a livello regionale, per dare modo ai consiglieri regionali di illustrare le loro proposte in consiglio regionale, e nella seconda parte, dare la possibilità ai cittadini iscritti al M5s di spiegare le tematiche su determinati da loro segnalate entro l' 11 maggio. Questa in estrema sintesi la giornata di ieri che il movimento pentastellato ha organizzato all' Hotel Duca d' Este. Come consiglieri regionali erano presenti Gianluca Sassi, Raffaella Sensoli, Luca Bertani. Tra i consiglieri comunali, Claudio Fochi ha spiegato i temi da lui portati: il gioco d' azzardo e la detassazione per i Consorzi di Bonifica. «In merito al gioco d' azzardo abbiamo già fatto 4 atti e preparato un ordine del giorno da discutere in consiglio comunale. Si tratta di discutere sulla premialità del 5% per finanziare quelle attività che rinunciano ai proventi derivanti dalle slot. Vogliamo dare qualcosa di concreto a queste attività slot free». L' altro tema affrontato dal consigliere è la tassazione sugli impianti di bonifica. «Su 180 impianti presenti a Ferrara, circa 30 sono tassati, e non lo troviamo giusto, dato che i Consorzi sono quegli impianti che permettono di mantenere asciutto il territorio». La consigliera regionale Raffaella Sensoli, ha spiegato la proposta del M5s in merito all' attivazione di un punto di primo soccorso all' ex ospedale Sant' Anna, destinato ai codici verdi e bianchi, quelli di minore gravità. «A causa anche dei ritardi della metro, è importante un punto più vicino, soprattutto per anziani e mamme. In questo modo si snellisce il pronto soccorso di Cona, e il punto consente ai cittadini di ricorrervi anche quando il medico di base non c' è». Silenzio stampa invece sul tema vaccini obbligatori anche per l' ingresso alle elementari, norma che verrà votata dal governo venerdì prossimo. «Non vogliamo che le nostre dichiarazioni siano strumentalizzate dal Pd, prima di tutto la salute dei bambini. Ma presto avrete nostre notizie», fa sapere la consigliera regionale Sensoli.

TRAMBUSTO IN PIAZZA MUNICIPALE
Sciame d'api, fuggi fuggi al Tiffany
Intervento di vigili del fuoco e apicoltore anche in via Rizzo

Tempo di api, e conseguente grande sciame dei vigili del fuoco e degli apicoltori. Due casali a Ferrara sono stati quasi devastati da un enorme sciame di api fuggi fuggi, ieri sera, tra le 17 e le 19. Il Comune ha inviato un elicotto a catturare le api per una lunga striscia di metri sulla facciata del Tiffany per poi posarsi nel vano della piazza che il bar Tiffany ha chiuso alle porte d'ingresso. Il servizio è stato effettuato da un'azienda specializzata in servizi di bonifica.

CELEBRAZIONE MARIANA

Celebrato anche a Ferrara il centenario di Fatima

La statua della Madonna di Fatima portata in processione nel centro storico di Ferrara

NEI MOMENTI DIFFICILI rivolgiti sicuro a
TEOREMA
PER LE PRATICHE DI SUCCESSIONE

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli
FERRARA Via Bologna, 167/B
Poggio Renatico (FE) Via Dell'Argemone, 2
S. Benedetto in Basso (FR) Via Mac, 182
Mantova (MN) Via Adria, 50/B
0532 825322
tel. 339 59 52 51
e-mail: zuffoli@tin.it

Pazzi
UNIVERSITÀ FERRARESE
Al servizio delle famiglie di Ferrara dal 1933.
Ferrara - Via Francesco di Marco, 20A
Tel. 0532 206209
Numero di emergenza: 0532 783123
info@pazziferrara.it

AVV. GIUSEPPE CRIMA
Servizio di consulenza e assistenza legale
NUMERO VERDE GRATUITO
800 700 800
Piazza Maggiore 10/11
41012 Ferrara (FE)
Tel. 0532 206209
www.giuseppecrima.it

WILLIAM FERRARIS
Ha 101 anni e arriva da Aglia Orto. È un uomo pieno di vita, con un sorriso che si illumina quando parla. È nato il 14 maggio 1916 a Aglia Orto, in provincia di Padova. Ha una famiglia numerosa, con sei figli e 12 nipotini. È stato un attore, un regista e un insegnante. Ha lavorato per anni al teatro di Padova e ha recitato in molte opere. È stato anche un attore di strada e ha recitato in molte piazze. Ha una grande passione per la musica e ha suonato il violino e il pianoforte. È un uomo molto attivo e si occupa di molti progetti. È un uomo molto generoso e si occupa di molti progetti. È un uomo molto generoso e si occupa di molti progetti.

BRUNO TIGRIS
È un uomo di grande esperienza e competenza. Ha lavorato per anni in molte aziende e ha ricoperto molte cariche. È un uomo molto attivo e si occupa di molti progetti. È un uomo molto generoso e si occupa di molti progetti.

Più piste ciclabili e strade sicure anche per i pedoni

Portomaggiore, per le opere già esistenti iniziano i lavori. Sarà realizzato il tratto tra via Volpi e via Ricostruzione

PORTOMAGGIORE La giunta comunale di Portomaggiore ha approvato nei giorni scorsi una delibera, che riguarda il «potenziamento delle piste ciclopedonali del territorio comunale e messa in sicurezza dei punti critici per l'utenza debole». In particolare, la giunta ha approvato «il progetto di fattibilità tecnica ed economica per poterlo candidare ai finanziamenti del programma di attuazione del Piano nazionale di sicurezza stradale», come spiega il vicesindaco Andrea Baraldi. Il progetto prevede un cofinanziamento con lo Stato al 50% delle spese sostenute per realizzare i progetti, nel caso in cui venissero attuati. I progetti che la giunta del comune di Portomaggiore ha approvato, sono tre. Il primo riguarda la realizzazione di una pista ciclo pedonale di collegamento di due tratti esistenti, ed è il tratto compreso tra via Ricostruzione e Ponte Volpi. Questo tratto congiunge la pista ciclabile già esistente davanti la scuola Nigrisoli con una rete ciclopedonale che unisce Portomaggiore a Portoverrara. Il secondo progetto è la messa in sicurezza della pista ciclopedonale che unisce Portomaggiore a Portoverrara. Si tratta di una pista già esistente e molto frequentata, come spiega il vicesindaco, ma in alcuni tratti presenta segni di usura del tempo, per cui deve essere ripristinata. Non solo, «costeggia un canale, e in alcuni punti è franata, per cui se il finanziamento viene concesso, prima ripariamo le frane, in accordo con il Consorzio di Bonifica, poi provvediamo alla pista e alla sua messa in sicurezza», spiega ancora Baraldi. Il terzo e ultimo progetto, è la messa in sicurezza di alcuni punti critici per l'utenza debole con la realizzazione di un attraversamento pedonale e ciclabile con il semaforo. «Questo mette in sicurezza il pedone, e permette allo stesso tempo, di calmierare la velocità degli automobilisti. Si pensa di installare i semafori in via Kenya e in via Eppi», conclude il vicesindaco, che fa sapere anche che l'importo complessivo dei tre progetti è di 316mila euro, di cui metà a carico del Comune e l'altra metà a carico dello Stato, se dovessero essere approvati. «Abbiamo tutte le carte in regola perché il progetto venga approvato», afferma fiducioso il vicesindaco. Veronica Capucci.

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 LA RIVISTA

Portomaggiore 49

Festival del gioco, sei giorni di divertimento

PORTOMAGGIORE Il festival del gioco, organizzato dal Comune di Portomaggiore, si svolgerà dal 19 al 24 maggio al centro storico, in via Garibaldi. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il Circolo di Portomaggiore. Il festival del gioco, organizzato dal Comune di Portomaggiore, si svolgerà dal 19 al 24 maggio al centro storico, in via Garibaldi. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il Circolo di Portomaggiore.

VOGHERA

Via Grandi, auto veloci nonostante i divieti

VOGHERA Via Grandi nel capoluogo è una strada comunale molto trafficata, piena di buche e dove mancano dei lavori di manutenzione e di pulizia. Anche il limite di velocità dei 30 chilometri orari non riesce a deterrenere i conducenti che si muovono senza un maggior controllo. Un alcuni mesi è stato installato lo speed check, una sorta di poliziotto che sorveglia la

Più piste ciclabili e strade sicure anche per i pedoni

Portomaggiore, per le opere già esistenti iniziano i lavori. Sarà realizzato il tratto tra via Volpi e via Ricostruzione



PORTOMAGGIORE La giunta comunale di Portomaggiore ha approvato nei giorni scorsi una delibera, che riguarda il «potenziamento delle piste ciclopedonali del territorio comunale e messa in sicurezza dei punti critici per l'utenza debole». In particolare, la giunta ha approvato «il progetto di fattibilità tecnica ed economica per poterlo candidare ai finanziamenti del programma di attuazione del Piano nazionale di sicurezza stradale», come spiega il vicesindaco Andrea Baraldi. Il progetto prevede un cofinanziamento con lo Stato al 50% delle spese sostenute per realizzare i progetti, nel caso in cui venissero attuati. I progetti che la giunta del comune di Portomaggiore ha approvato, sono tre. Il primo riguarda la realizzazione di una pista ciclo pedonale di collegamento di due tratti esistenti, ed è il tratto compreso tra via Ricostruzione e Ponte Volpi. Questo tratto congiunge la pista ciclabile già esistente davanti la scuola Nigrisoli con una rete ciclopedonale che unisce Portomaggiore a Portoverrara. Il secondo progetto è la messa in sicurezza della pista ciclopedonale che unisce Portomaggiore a Portoverrara. Si tratta di una pista già esistente e molto frequentata, come spiega il vicesindaco, ma in alcuni tratti presenta segni di usura del tempo, per cui deve essere ripristinata. Non solo, «costeggia un canale, e in alcuni punti è franata, per cui se il finanziamento viene concesso, prima ripariamo le frane, in accordo con il Consorzio di Bonifica, poi provvediamo alla pista e alla sua messa in sicurezza», spiega ancora Baraldi. Il terzo e ultimo progetto, è la messa in sicurezza di alcuni punti critici per l'utenza debole con la realizzazione di un attraversamento pedonale e ciclabile con il semaforo. «Questo mette in sicurezza il pedone, e permette allo stesso tempo, di calmierare la velocità degli automobilisti. Si pensa di installare i semafori in via Kenya e in via Eppi», conclude il vicesindaco, che fa sapere anche che l'importo complessivo dei tre progetti è di 316mila euro, di cui metà a carico del Comune e l'altra metà a carico dello Stato, se dovessero essere approvati. «Abbiamo tutte le carte in regola perché il progetto venga approvato», afferma fiducioso il vicesindaco. Veronica Capucci.

IN BREVE

Mercatino benefico per i terremotati

PORTOMAGGIORE Il mercatino benefico per i terremotati si svolgerà il 19 maggio al centro storico, in via Garibaldi. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il Circolo di Portomaggiore.

Festa della mamma sotto lo stand

PORTOMAGGIORE La festa della mamma si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il Circolo di Portomaggiore.

Una pianura per le mamme

PORTOMAGGIORE Una pianura per le mamme si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il Circolo di Portomaggiore.

La porchetta in piazza

PORTOMAGGIORE La porchetta in piazza si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il Circolo di Portomaggiore.

DOSSATO

Gli scacchi aiutano a studiare e diventano materia a scuola

DOSSATO Gli scacchi aiutano a studiare e diventano materia a scuola. Il progetto "Scacchi a scuola" ha coinvolto gli studenti della scuola elementare di Dossato.

La festa dell'Agricoltura tende la mano ai terremotati

PORTOMAGGIORE La festa dell'Agricoltura tende la mano ai terremotati. L'evento si svolgerà il 19 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Alloggi Acer insufficienti e immobili abbandonati»

PORTOMAGGIORE «Alloggi Acer insufficienti e immobili abbandonati». Il vicesindaco denuncia la situazione di degrado in alcuni quartieri.

«Gli alloggi di competenza Acer nel nostro comune sono insufficienti»

PORTOMAGGIORE «Gli alloggi di competenza Acer nel nostro comune sono insufficienti». Il vicesindaco denuncia la situazione di degrado in alcuni quartieri.

«Archeologi alla piazza»

PORTOMAGGIORE «Archeologi alla piazza». Gli scavi sono stati effettuati in via Garibaldi.

«Marta con le figlie»

PORTOMAGGIORE «Marta con le figlie». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

«Presentazione del libro»

PORTOMAGGIORE «Presentazione del libro». L'evento si svolgerà il 14 maggio al centro storico, in via Garibaldi.

Il Comune di Cento incontra la Partecipanza

PIEVE DI CENTO. Scolii, scarichi e viabilità. Sono i temi salienti affrontati, in una logica territoriale vasta, durante l'incontro avvenuto giovedì tra il sindaco Fabrizio Toselli, il vicesindaco...

PIEVE DI CENTO. Scolii, scarichi e viabilità. Sono i temi salienti affrontati, in una logica territoriale vasta, durante l'incontro avvenuto giovedì tra il sindaco Fabrizio Toselli, il vicesindaco Simone Maccaferri e la magistratura della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento. Obiettivo del confronto, avviare una collaborazione tra i due enti e consolidarla nel tempo. Del resto, dei duemila ettari del territorio centese che fa capo alle Partecipanze, un quarto afferisce all'ente pievese. Presente all'appuntamento, la giunta esecutiva, composta da Adriano Govoni, Gianni Cavicchi, Giorgio Cavicchi, Giuseppe Busi, Salvatore Alberghini, Graziano Taddia e Daniele Busi, che ha affrontato le diverse questioni. Tra queste, l'attivazione, rispetto al Malaffitto Centopievese, di tavoli di confronto operativi e progetti partecipativi per la valorizzazione dei luoghi. Poi l'imminente scadenza della convenzione ventennale fra Comune di Cento e Partecipanza di Pieve di Cento del Parco 'I Gorghii'. E infine, la regolamentazione dell'area di via Buttieri e via Taddia a Renazzo. Per «un'immediata operatività», il sindaco Toselli ha confermato di voler riunire attorno al tavolo tutte le parti: Comuni, Partecipanze, ma anche Consorzio di Bonifica, Hera ed Arpa: «Fra gli obiettivi - ha rimarcato - anche la necessità di uniformare, pur tenendo conto di specifiche peculiarità, il trattamento delle due Partecipanze che convivono nel medesimo territorio. Ho poi trovato una positiva collaborazione nella Sovrintendenza e nella Regione circa la volontà di rimodulare e riparametrare i vincoli paesaggistici, nella consapevolezza di voler mantenere, se non addirittura valorizzare, l'identità, la tradizione e la storia di questo territorio».



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +17°C
cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > IL COMUNE DI CENTO INCONTRA LA...

PIEVE DI CENTO

Il Comune di Cento incontra la Partecipanza

PIEVE DI CENTO. Scolii, scarichi e viabilità. Sono i temi salienti affrontati, in una logica territoriale vasta, durante l'incontro avvenuto giovedì tra il sindaco Fabrizio Toselli, il vicesindaco...

13 maggio 2017

PIEVE DI CENTO. Scolii, scarichi e viabilità. Sono i temi salienti affrontati, in una logica territoriale vasta, durante l'incontro avvenuto giovedì tra il sindaco Fabrizio Toselli, il vicesindaco Simone Maccaferri e la magistratura della Partecipanza Agraria di Pieve di Cento. Obiettivo del confronto, avviare una collaborazione tra i due enti e consolidarla nel tempo. Del resto, dei duemila ettari del territorio centese che fa capo alle Partecipanze, un quarto afferisce all'ente pievese. Presente all'appuntamento, la giunta esecutiva, composta da Adriano Govoni, Gianni Cavicchi, Giorgio Cavicchi, Giuseppe Busi, Salvatore Alberghini, Graziano Taddia e Daniele Busi, che ha affrontato le diverse questioni. Tra queste, l'attivazione, rispetto al Malaffitto Centopievese, di tavoli di confronto operativi e progetti partecipativi per la valorizzazione dei luoghi. Poi l'imminente scadenza della convenzione ventennale fra Comune di Cento e Partecipanza di Pieve di Cento del Parco 'I Gorghii'. E infine, la regolamentazione dell'area di via Buttieri e via Taddia a Renazzo. Per «un'immediata operatività», il sindaco Toselli ha confermato di voler riunire attorno al tavolo tutte le parti: Comuni, Partecipanze, ma anche Consorzio di Bonifica, Hera ed Arpa: «Fra gli obiettivi - ha rimarcato - anche la necessità di uniformare, pur tenendo conto di specifiche peculiarità, il trattamento delle due Partecipanze che convivono nel medesimo territorio. Ho poi trovato una positiva collaborazione nella Sovrintendenza e nella Regione circa la volontà di rimodulare e riparametrare i vincoli paesaggistici, nella consapevolezza di voler mantenere, se non addirittura valorizzare, l'identità, la tradizione e la storia di questo territorio».

13 maggio 2017

NECROLOGIE

Bonora Marino
San Bartolomeo in Bosco, 13 maggio 2017

Gargioli Luciana
Jolanda di Savoia, 13 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano
cucina: Cucinotto Box ANNUNCIO DI
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via
Don Dioli libero ottimo.

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

Copparo, M5S critico sull' impianto di cogenerazione

COPPARO . Molte interrogazioni e interpellanze durante l' ultimo consiglio comunale di Copparo.Luana Veronese sul pontino Tagliapietra: il consigliere paventava la chiusura dell' area per decisione del...

COPPARO . Molte interrogazioni e interpellanze durante l' ultimo consiglio comunale di Copparo.Luana Veronese sul pontino Tagliapietra: il consigliere paventava la chiusura dell' area per decisione del gestore di interrompere la convenzione, sostenendo la necessità di un bando urgente per non lasciare chiusa un anno l' area, asserendo che aveva trovato la comunicazione nelle delibere di giunta nel sito del Comune. L' assessore Bertelli ha risposto che la convenzione è ancora in essere, scadrà nel 2020 e il contatto con il gestore è continuo: ci sono state problematiche affrontate e al momento risolte; l' area è aperta dal 15 aprile. Per quanto riguarda la delibera, probabilmente si trattava di una vecchia comunicazione del sindaco in giunta, con situazione oggi ormai risolta.Si è parlato di qualità dell' aria ad Ambrogio, su interpellanza di Antonio Fioravanti (Pd) che chiedeva della situazione dell' aria (nei mesi scorsi cattivi odori avevano preoccupato i cittadini). Il vicesindaco Mazzali ha ribadito che la qualità dell' aria è una delle migliori della provincia, secondo la centralina di Gherardi, la più vicina, e comunque gli odori ora sono scomparsi.I componenti del gruppo M5S, Valentina Binelli ed Ugo Selmi, hanno chiesto i dati sulla concentrazione del Glifosato nelle acque del Comune. Mazzali ha risposto che al momento non ce ne sono (la legge non prevede di cercarlo, ma Arpaè tiene monitorato). Comunque, Mazzali ha ribadito che l' acqua degli acquedotti è da considerare sicura.Sempre Mazzali ha risposto a Fioravanti, che chiedeva della frana nel canale acque alte costeggiante via Faccini ad Ambrogio: il Consorzio di Bonifica è stato informato e sta studiando l' intervento.Infine, i consiglieri M5S hanno chiesto i dati sulla sperimentazione per l' impianto di cogenerazione a servizio del complesso sportivo di via dello Sport. Per un investimento di 300.000 euro, hanno chiesto i dati raccolti e l' eventuale ritorno economico. Mazzali ha risposto di non poterli fornire, dato che per un guasto l' impianto ha avuto un periodo di fermo. Selmi ha fatto notare come due anni siano un tempo congruo per averli e si è dichiarato insoddisfatto. (ale.bas.)



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article title is 'Copparo, M5S critico sull'impianto di cogenerazione'. The article text is partially visible, starting with 'COPPARO . Molte interrogazioni e interpellanze durante l'ultimo consiglio comunale di Copparo.Luana Veronese sul pontino Tagliapietra: il consigliere paventava la chiusura dell' area per decisione del...'. The date of the article is 13 maggio 2017. On the right side, there are sections for 'NECROLOGIE' with entries for Bonora Marino and Gargioni Luciana, and a 'CERCA UNA CASA' section with a search form for 'Ferrara'.

TORNA LA CARICA DEI 2000 BAMBINI

COLDIRETTI: 16 ANNI DI EDUCAZIONE ALLA CAMPAGNA AMICA CONSORZIO DI BONIFICA: SENSIBILIZZARE E' UN ATTO DI RESPONSABILITA'

Ci apprestiamo a celebrare la 16° edizione di Educazione alla Campagna Amica e lo faremo nel modo migliore: con i bambini con i quali abbiamo condiviso i nostri valori, ai quali abbiamo parlato di chilometro zero, di rispetto per l'ambiente e di sane abitudini alimentari, e ai quali speriamo di avere trasmesso il senso di appartenenza verso il proprio territorio e l'inscindibile legame che fa di un gruppo di persone una comunità. Così Marco Crotti, presidente di Coldiretti Piacenza annuncia la festa finale dei progetti educativi di Coldiretti Piacenza e del Consorzio di Bonifica che avrà luogo nella mattinata di venerdì 19 maggio sul Pubblico Passeggio con oltre 2000 bambini provenienti da tutta la provincia. Durante la mattinata, dalle ore 9.00 verranno svelati i vincitori con la premiazione dei migliori elaborati del progetto di Educazione alla Campagna Amica dal titolo Paesaggio rurale e produzioni tipiche. Le relazioni tra l'uomo, l'ambiente e l'agricoltura del nostro territorio e quello del Consorzio di Bonifica di Piacenza e ANBI Emilia Romagna Acqua e Territorio che ha cercato di stimolare le giovani generazioni di studenti ad intervenire sulla loro realtà più ravvicinata, quella della loro classe, migliorando uno spazio verde non

sufficientemente valorizzato all'interno della struttura attraverso l'utilizzo virtuoso della risorsa naturale acqua. Il programma di Educazione alla Campagna Amica promosso da Coldiretti Donne Impresa ha l'obiettivo, spiega Crotti, di far riscoprire agli alunni il ruolo dell'agricoltura nella gestione del paesaggio e dell'ambiente, insieme alle produzioni che caratterizzano ogni singolo territorio dal pomodoro al latte, dal grano al vino, sino al legno e al miele. Il programma inoltre promuove tra i ragazzi la cultura del paesaggio e fa riscoprire il ruolo dell'agricoltura sia per la gestione del territorio, sia per la produzione dei prodotti tipici. Tantissimi sono i partner che collaborano nella realizzazione concreta dei progetti testimoniandone la bontà e all'organizzazione della festa finale: la Fondazione Campagna Amica, il Provveditorato di Piacenza, la Prefettura di Piacenza, la Provincia di Piacenza, il Comune di Piacenza, la Camera di Commercio, la Banca di Piacenza, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, il polo territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano, il Consorzio Grana Padano, il Consorzio Agrario Terrepadane, Cio, l'Associazione Apicoltori, l'Azienda USL di Piacenza, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, l'Associazione Il Cuore di Piacenza, l'Associazione Autonoma Diabetici



Piacenza, 13 maggio 2017

Venerdì 19 maggio 2017
alle ore 9.00 sul Pubblico Passeggio a Piacenza

TORNA LA CARICA DEI 2000 BAMBINI

**COLDIRETTI: 16 ANNI DI EDUCAZIONE ALLA CAMPAGNA AMICA
CONSORZIO DI BONIFICA: SENSIBILIZZARE E' UN ATTO DI
RESPONSABILITA'**

"Ci apprestiamo a celebrare la 16° edizione di Educazione alla Campagna Amica e lo faremo nel modo migliore: con i bambini con i quali abbiamo condiviso i nostri valori, ai quali abbiamo parlato di chilometro zero, di rispetto per l'ambiente e di sane abitudini alimentari, e ai quali speriamo di avere trasmesso il senso di appartenenza verso il proprio territorio e l'inscindibile legame che fa di un gruppo di persone una comunità."

Così Marco Crotti, presidente di Coldiretti Piacenza annuncia la festa finale dei progetti educativi di Coldiretti Piacenza e del Consorzio di Bonifica che avrà luogo nella mattinata di venerdì 19 maggio sul Pubblico Passeggio con oltre 2000 bambini provenienti da tutta la provincia.

Durante la mattinata, dalle ore 9.00 verranno svelati i vincitori con la premiazione dei migliori elaborati del progetto di Educazione alla Campagna Amica dal titolo "Paesaggio rurale e produzioni tipiche. Le relazioni tra l'uomo, l'ambiente e l'agricoltura del nostro territorio" e quello del Consorzio di Bonifica di Piacenza e ANBI Emilia Romagna "Acqua e Territorio" che ha cercato di stimolare le giovani generazioni di studenti ad intervenire sulla loro realtà più ravvicinata, quella della loro classe, migliorando uno spazio verde non sufficientemente valorizzato all'interno della struttura attraverso l'utilizzo virtuoso della risorsa naturale acqua.

Il programma di Educazione alla Campagna Amica promosso da Coldiretti Donne Impresa ha l'obiettivo, spiega Crotti, di far riscoprire agli alunni il ruolo dell'agricoltura nella gestione del paesaggio e dell'ambiente, insieme alle produzioni che caratterizzano ogni singolo territorio dal pomodoro al latte, dal grano al vino, sino al legno e al miele. Il programma inoltre promuove tra i ragazzi la cultura del paesaggio e fa riscoprire il ruolo dell'agricoltura sia per la gestione del territorio, sia per la produzione dei prodotti tipici.

Tantissimi sono i partner che collaborano nella realizzazione concreta dei progetti testimoniandone la bontà e all'organizzazione della festa finale: la Fondazione Campagna Amica, il Provveditorato di Piacenza, la Prefettura di Piacenza, la Provincia di Piacenza, il Comune di Piacenza, la Camera di Commercio, la Banca di Piacenza, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, il polo territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano, il Consorzio Grana Padano, il Consorzio Agrario Terrepadane, Cio, l'Associazione Apicoltori, l'Azienda USL di Piacenza, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, l'Associazione Il Cuore di Piacenza, l'Associazione Autonoma Diabetici

COLDIRETTI PIACENZA – tel. 0523 596527 – fax. 0523 596596 – www.piacenza.coldiretti.it

la Camera di Commercio, la Banca di Piacenza, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, il polo territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano, il Consorzio Grana Padano, il Consorzio Agrario Terrepadane, Cio, l'Associazione Apicoltori, l'Azienda USL di Piacenza, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, l'Associazione Il Cuore di Piacenza, l'Associazione Autonoma Diabetici Piacentini, le Associazioni del Dono (AIDO, ADMO e AVIS), l'Associazione Panificatori di Piacenza, l'Associazione Italiana Celiachia, l'Associazione Gelatieri Artigiani Piacentini, Museo Civico di Storia Naturale, Società Piacentina di Scienze Naturali, Urban Hub (Maker Room) , Skyview. Gli studenti avranno una parte attiva nella realizzazione dei numerosi laboratori messi a disposizione dai partner e, dopo il saluto delle autorità presenti e la premiazione dei vincitori dei concorsi, la tradizionale merenda con il km zero di Campagna Amica. La stampa è invitata a partecipare Venerdì 19 maggio 2017 alle ore 9.00 Pubblico Passeggio - Piacenza Si allega manifesto Nelle foto: Marco Crotti presidente di Coldiretti Piacenza e Fausto Zermani presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza ed una foto della festa dello scorso anno. Coldiretti Piacenza autorizza la libera e gratuita pubblicazione delle immagini Per approfondimenti: Cinzia Pastorelli Ufficio Relazioni Esterne Coldiretti Piacenza 366/4074670 Andrea Gavazzoli Ufficio Stampa Consorzio di Bonifica di Piacenza 339/8837706

san biagio

Lavori di Hera Domani l' acqua avrà cali di pressione

SAN BIAGIO Sono in dirittura d' arrivo i lavori svolti da Hera per migliorare e rendere più sicuro il sistema di distribuzione idrico della zona di San Biagio.

Domani sarà realizzato il collegamento alla rete del primo tratto della nuova condotta. Per questo domani dalle 6 alle 14.30, si potranno verificare cali di pressione della rete idrica negli abitati di Filo, Case Selvatiche, Molino Di Filo, Longastrino e Anita nei comuni di Argenta e Alfonsine.

LA NUOVA CONDIZIONE IN MAGGIO 2017

IL KILLER IN FUGA

Si cerca Igor captando i segnali dei telefonini

Il drone Predator, che sorvola la zona, è dotato di una sofisticata strumentazione che permette di poter individuare la presenza di un cellulare e localizzarlo

di CAMPTO

Non solo strumenti anti-terrorismo, ma anche un'attrezzatura in grado di individuare la presenza di un telefonino. È il drone Predator, che sorvola la zona, è dotato di una sofisticata strumentazione che permette di poter individuare la presenza di un cellulare e localizzarlo.



Il Predator che viene utilizzato nella ricerca di Igor

Il drone Predator, che sorvola la zona, è dotato di una sofisticata strumentazione che permette di poter individuare la presenza di un cellulare e localizzarlo.



Le ricerche di Igor nelle campagne argentine

di MARTEDI

Riprendono le visite nell'oasi di Campotto

Il ritorno nelle Valli di Argenta, dopo 27 giorni, riprende la visita all'area dell'oasi di Campotto. Come il precedente, la visita è stata organizzata e accompagnata dal personale dell'Ente, con l'assistenza dell'Arma e del Bocc del territorio, nonché di un gruppo di volontari.

SCOPERTO DURANTE I RASTRELLAMENTI

Operaio denunciato aveva marijuana e hashish

di LEGGATA

Nella mattinata di venerdì, nell'ambito delle attività di ricerca di Igor, è stato individuato un operaio che aveva in possesso marijuana e hashish.



Un intervento di Carabinieri

BANDO

«Sono venuti a cercarlo qui»

Il racconto di una famiglia che si è trovata i carabinieri in giardino

di LEGGATA



Carabinieri in azione speciale durante la ricerca del killer

Il racconto di una famiglia che si è trovata i carabinieri in giardino. «Sono venuti a cercarlo qui».

SAN BIAGIO

Lavori di Hera Domani l'acqua avrà cali di pressione

di CAMPTO

Domani sarà realizzato il collegamento alla rete del primo tratto della nuova condotta. Per questo domani dalle 6 alle 14.30, si potranno verificare cali di pressione della rete idrica negli abitati di Filo, Case Selvatiche, Molino Di Filo, Longastrino e Anita nei comuni di Argenta e Alfonsine.

FILO

Con il pesce azzurro un aiuto all'Istituto oncologico

di LEGGATA

Una donazione di pesce azzurro è stata fatta all'Istituto oncologico di Filo.

ARGENTA

Le opere di Basso in mostra nei punti chiave

di LEGGATA

Le opere di Basso sono in mostra nei punti chiave della città di Argenta.

Più piste ciclabili e strade sicure anche per i pedoni

Portomaggiore, per le opere già esistenti iniziano i lavori Sarà realizzato il tratto tra via Volpi e via Ricostruzione

Più piste ciclabili e strade sicure anche per i pedoni. Portomaggiore, per le opere già esistenti iniziano i lavori. Sarà realizzato il tratto tra via Volpi e via Ricostruzione. 14 maggio 2017. PORTOMAGGIORE. La giunta comunale di Portomaggiore ha approvato nei giorni scorsi una delibera, che riguarda il «potenziamento delle piste ciclopedonali del territorio comunale e messa in sicurezza dei punti critici per l'utenza debole». In particolare, la giunta ha approvato «il progetto di fattibilità tecnica ed economica per poterlo candidare ai finanziamenti del programma di attuazione del Piano nazionale di sicurezza stradale», come spiega il vicesindaco Andrea Baraldi. Il progetto prevede un cofinanziamento con lo Stato al 50% delle spese sostenute per realizzare i progetti, nel caso in cui venissero attuati. I progetti che la giunta del comune di Portomaggiore ha approvato, sono tre. Il primo riguarda la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento di due tratti esistenti, ed è il tratto compreso tra via Ricostruzione e Ponte Volpi. Questo tratto congiunge la pista ciclabile già esistente davanti la scuola Nigrisoli con una rete ciclopedonale che unisce Portomaggiore a Portoverrara.

Il secondo progetto è la messa in sicurezza della pista ciclopedonale che unisce Portomaggiore a Portoverrara. Si tratta di una pista già esistente e molto frequentata, come spiega il vicesindaco, ma in alcuni tratti presenta segni di usura del tempo, per cui deve essere ripristinata. Non solo, «costeggia un canale, e in alcuni punti è franata, per cui se il finanziamento viene concesso, prima ripariamo le frane, in accordo con il Consorzio di Bonifica, poi provvediamo alla pista e alla sua messa in sicurezza», spiega ancora Baraldi. Il terzo e ultimo progetto, è la messa in sicurezza di alcuni punti critici per l'utenza debole con la realizzazione di un attraversamento pedonale e ciclabile con il semaforo. «Questo mette in sicurezza il pedone, e permette allo stesso tempo, di calmierare la velocità degli automobilisti. Si pensa di installare i semafori in via Kenya e in via Eppi», conclude il vicesindaco, che fa sapere anche che l'importo complessivo dei tre progetti è di 316mila euro, di cui metà a carico del Comune e l'altra metà a carico dello Stato, se dovessero essere approvati. «Abbiamo tutte le carte in regola perché il progetto venga approvato», afferma fiducioso il vicesindaco Veronica Capucci.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > PIÙ PISTE CICLABILI E STRADE...

Più piste ciclabili e strade sicure anche per i pedoni

Portomaggiore, per le opere già esistenti iniziano i lavori Sarà realizzato il tratto tra via Volpi e via Ricostruzione

14 maggio 2017



PORTOMAGGIORE. La giunta comunale di Portomaggiore ha approvato nei giorni scorsi una delibera, che riguarda il «potenziamento delle piste ciclopedonali del territorio comunale e messa in sicurezza dei punti critici per l'utenza debole». In particolare, la giunta ha approvato «il progetto di fattibilità tecnica ed economica per poterlo candidare ai finanziamenti del programma di attuazione del Piano nazionale di sicurezza stradale», come spiega il vicesindaco Andrea Baraldi. Il progetto prevede un cofinanziamento con lo Stato al 50% delle spese sostenute per realizzare i progetti, nel caso in cui venissero attuati. I progetti che la giunta del comune di Portomaggiore ha approvato, sono tre. Il primo riguarda la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento di due tratti esistenti, ed è il tratto compreso tra via Ricostruzione e Ponte Volpi. Questo tratto congiunge la pista ciclabile già esistente davanti la scuola Nigrisoli con una rete ciclopedonale che unisce Portomaggiore a Portoverrara. Il secondo progetto è la messa in sicurezza della pista

NECROLOGIE
 Ferraresi William Ferrara, 24 maggio 2017
 Tieghi Bruno Ferrara, 14 maggio 2017
 Crema Giuseppe Ferrara, 14 maggio 2017
 CERCA FRA LE NECROLOGIE
 PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
 DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq Nuova costruzione n. bagni 2 e piano cucina- Cucinotto Box ANNUNCIO DI PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. via Don Dioli libero ottimo.

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziarla
 Provincia
 Ferrara

Pubblica il tuo annuncio



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 18 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 18 maggio 2017

Articoli

16/05/2017 La Repubblica Pagina 35	<i>JENNER MELETTI</i>	
Un drone per risparmiare acqua 13 litri in meno a pomodoro		1
15/05/2017 Con i piedi per terra		
Anbi: ad Acqua Campus la 1° Giornata Nazionale dell' Innovazione per...		3
16/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53		
«La Pomposia: bella esperienza da ripetere»		4
16/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 25		
Piove, due paesi in tilt Disagi e allagamenti		5
16/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54		
Ponte di Campotto «Interventi urgenti per il deterioramento»		6

Nelle campagne emiliane si sperimenta l'irrigazione di precisione Per produrre più cibo consumando il 60% in meno

Un drone per risparmiare acqua 13 litri in meno a pomodoro

BUDRIO (BOLOGNA). I campi di patate, nelle aziende attorno all' Acqua Campus del Cer, canale emiliano romagnolo, sono verdissimi. «L' impianto di irrigazione di precisione - spiega Paolo Mannini, direttore scientifico del Cer - non si vede perché è interrato e distribuisce l' acqua goccia a goccia. Così bagna le radici quanto basta e l' acqua, non arrivando in superficie, non evapora». Prima Giornata nazionale dell' innovazione per l' irrigazione, organizzata dall' Anbi, Associazione nazionale dei 144 consorzi di bonifica italiani, con una rete di 180.000 chilometri di canali. «Nel 1900 - racconta Mannini - ogni abitante della Terra aveva a disposizione 7,91 ettari di terreno. Nel 2050 saremo 7,5 miliardi e ognuno avrà a disposizione soltanto 1,6 ettari. Conseguenza: dovremo aumentare la produzione per sfamare tutti e dovremo farlo usando meno acqua. Già adesso stiamo facendo passi in avanti: dove si usa l' irrigazione di precisione si risparmia il 60% dell' acqua».

Insomma, se oggi per un chilo di pomodori servono 214 litri, presto ne potrebbero bastare 86.

Sembra di essere nel futuro, nell' Acqua Campus. Droni in aria, con sensori termici che rilevano la dimensione dei frutti appena spuntati, le zone dei campi che hanno sete e quelle che invece hanno troppa acqua. Inviano i comandi ai computer che guidano i "rotoloni" o i "pivot", grandi macchine rotanti che possono avere braccia lunghe un chilometro. Altri segnali arrivano dai satelliti, che studiano la "tessitura del terreno" come fosse un abito e lo "stadio fenologico" della coltura: ci sono momenti in cui bisogna togliere l' acqua (stress idrico) perché servirebbe solo a fare crescere foglie e legno e non il frutto. Tutto questo è coordinato da Irriframe, il portale dell' irrigazione dell' Anbi, che con sms e altro dice ai coltivatori quando e come aprire i rubinetti. Un importante protocollo d' intesa è stato siglato nei giorni scorsi da Anbi, Cer e Bonifiche ferraresi di Jolanda di Savoia (la più grande azienda agricola italiana, con 5.500 ettari di terreno, di cui sono soci fra gli altri Carlo De Benedetti ed i Consorzi agrari della Coldiretti) per un impegno comune nella ricerca nel campo dell' irrigazione.

Nel 2002 il professor A.Y. Hoekstra, dell' Università di Twente in Olanda, ha presentato ai suoi studi sull' impronta idrica o water footprint (WF), che è un indicatore del consumo di acqua dolce e include sia l'

L'ambiente

Un drone per risparmiare acqua 13 litri in meno a pomodoro

Quanto "beve" il cibo

Grano	1.827
Riso	1.673
Mais	1.222
Patate	287
Zucchero di canna	210
Pagnoli	5.053
Olive	3.015
Latte	237
Pomodori	214
Miele	822
Banane	790
Carlo	16.000

IL CAMO. SÌ, LA BONA DEI CURETI A TORRE 1/20% DEI RACCOLTI COMPRESI DALL'INDUSTRIA DI FERRIDIO

Ma il gelo ha bruciato miele e mele

Per frutta e verdura aumenti del 12,9%

SE A INNOVARE È IL COMPUTER

Un drone di automazione per l'irrigazione. Fotogrammetria dei campi e gestione dell'acqua.

IL PROTOCOLLO D'INTESA SULLA RIFERICA SIGLATO ANCHE DA BONIFICHE FERRARESI, LA PIÙ GRANDE AZIENDA ITALIANA.

IL CAMO. SÌ, LA BONA DEI CURETI A TORRE 1/20% DEI RACCOLTI COMPRESI DALL'INDUSTRIA DI FERRIDIO

Ma il gelo ha bruciato miele e mele

Per frutta e verdura aumenti del 12,9%

SE A INNOVARE È IL COMPUTER

Un drone di automazione per l'irrigazione. Fotogrammetria dei campi e gestione dell'acqua.

uso diretto che indiretto da parte di un produttore o di un consumatore. Da allora i numeri del WF (per 1 chilo di mele 822 litri d' acqua, 1673 per il riso, 5053 per i fagioli) hanno fatto il giro del mondo. «Il professor Hoekstra - dice Alessandro Manzardo, del dipartimento di ingegneria industriale dell' Università di Padova - ha avuto il grande merito di fare comprendere a tutti quanto sia necessario un uso responsabile dell' acqua. Ma noi stiamo lavorando a un sistema di valutazione più ampio. Se un pomodoro viene coltivato a Vicenza, ricca d' acqua, ha un impatto ambientale diverso da quello coltivato in zone desertiche o colpite da siccità. E poi va valutato anche il vasetto di vetro in cui viene messa la passata, che provoca emissioni inquinanti nell' atmosfera. Vanno misurate l' eutrofizzazione delle acque, l' acidificazione, l' ecotossicità». «Noi non consumiamo acqua - dice Francesco Vincenzi, presidente dell' Anbi - ma la usiamo, e nel miglior modo possibile, per restituirla poi ai canali e al suolo. A chi ci accusa di "sprecarla" per fare crescere le mele, potremmo chiedere quanta acqua serve per un iPad o un paio di jeans. Ma noi vogliamo essere nel futuro. Con Vodafone stiamo preparando un' intesa per monitorare con sensori tutti i canali dei consorzi, per conoscere i pericoli di siccità o di alluvione. In Italia l' 85% dei campi debbono essere irrigati.

Con Irriframe già risparmiamo 500 milioni di metri cubi all' anno. Sono i primi passi. Ma nella giusta direzione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Il protocollo d' intesa sulla ricerca siglato anche da Bonifiche ferraresi, la più grande azienda italiana CAMPI HI-TECH Sopra, un sensore da inserire nel terreno per monitorare la presenza di acqua. Nella foto grande, un drone sorvola una coltivazione. SE A INNAFFIARE È IL COMPUTER Un braccio automatizzato per l' irrigazione: l' erogazione dell' acqua è gestita da computer che elaborano i dati raccolti da droni e sensori.

JENNER MELETTI

Anbi: ad Acqua Campus la 1° Giornata Nazionale dell' Innovazione per l' Irrigazione

Irrigazione, con un occhio attento alle tecnologie innovative a supporto di un' agricoltura di qualità. E' il tema affrontato ad Acqua Campus, area ricerca del Consorzio di Il grado per il CER a Mezzolara di Budrio, in provincia di Bologna, in occasione della 1° Giornata Nazionale dell' Innovazione per l' Irrigazione, voluta dall' ANBI per approfondire le tecniche più moderne per l' utilizzo della risorsa idrica in ambito agricolo. Nel video interviste a: MASSIMILIANO PEDERZOLI, presidente CER e presidente ANBI Emilia-Romagna FRANCESCO VINCENZI, presidente ANBI.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizz...

Edizione di Lunedì, 15 maggio 2017 ore 13:51

Con i piedi per terra
Agricoltura, innovazione e ambiente

COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA
LA FORZA AMICA DEL PAESE

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità Expo News Puntate settimanali

Home > Video attualità > Anbi: ad Acqua Campus la 1° Giornata Nazionale dell'Innovazione per l'Irrigazione

Anbi: ad Acqua Campus la 1° Giornata Nazionale dell'Innovazione per l'Irrigazione

Video | 15 maggio 2017 | 0:14 | 0 Commenti

Irrigazione, con un occhio attento alle tecnologie innovative a supporto di un'agricoltura di qualità. E' il tema affrontato ad Acqua Campus, area ricerca del Consorzio di Il grado per il CER a Mezzolara di Budrio, in provincia di Bologna, in occasione della 1° Giornata Nazionale dell'Innovazione per l'Irrigazione, voluta dall'ANBI per approfondire le tecniche più moderne per l'utilizzo della risorsa idrica in ambito agricolo.

Nel video interviste a:
 MASSIMILIANO PEDERZOLI, presidente CER e presidente ANBI Emilia-Romagna
 FRANCESCO VINCENZI, presidente ANBI

rtmp://telecentro.mowaytv.it/telecentro_vod/rvm_tg_anbi_20170516.mp4

AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA
EMILIA ROMAGNA

Video in primo piano

Barbieri Sevrimenti
 PORTI E FINESTRE IN LEGNO
 PORTI BLENDATE - LEGNO ALL'INTERNO - PVC
 Via C.Colombo 7
 S. Giovanni in Persiceto, CELESTINO

LA PASTA DI CELESTINO

News più lette | Discussioni | Commenti | Tag

1. Domenico Bruni, qui e l'ultima volta a via...
 2. alla Bonelli: perché non sono riuscita a par...
 3. Matteo Zani: Video segnalato un problema c...
 4. Romano Carvella: Sono interessato ad avere info...
 5. Laura Sardi: Trovo a questa iniziativa, in...

Sottoscrizioni

Sottoscrivi i News Feed
 Sottoscrivi i Feed dei Commenti
 Aggiornamenti via mail:

« Giuliana Saragani è la Marietta ad Honorem 2017

Categoria: **Primo Piano** | Agriturismo | Agricoltura | Politiche agricole | Alimentazione | Ambiente | Appuntamenti | Fiere | Lettere in redazione | Trasmissioni | Video attualità | Expo News | Video in primo piano | Puntate settimanali

Pagina: **Con i piedi per terra NEWS** | Redazione | Antenna Verde Live streaming | Associazione Agricoltura Emilia Romagna | rvm | Trasmissione della settimana | Guida alla spesa | Cibus News | Eima International | Commercio del Partecipato Reggiano | News Feed | Feed dei commenti

Copyright © 2009 Con i Piedi Per Terra. All rights reserved.
 Copyright © 02/01/2017
 Sede legale: Via Zanardi, 31 - 40013 Castelnuovo (Bo) - Sede operativa: S. Maria, 6 - 40128 Bologna
 Tel. 051 63236 - fax 051 6323802 - fax redazione 051 6323809
 P. IVA 01607481205 - C.F. 01161800388 - R.E.A. 347487 - R.I.B.O. 01161800388 - C.S. € 1.250.000,00 Vers. € 1.443.370,00
 Chiedi informazioni per la Pubblicità: pubblicita@conipiediperterra.it

CODIGORO C'ERANO ANCHE I CICLISTI GIUNTI CON IL BUS E LA BICI AL SEGUITO

«La Pomposia: bella esperienza da ripetere»

QUASI UNA quarantina di partecipanti (foto), rigorosamente in bicicletta - tra cui una coppia di belgi, altri da Vigarano, dal Veneto e una nutrita rappresentanza di ciclisti del Delta - ha preso parte al debutto di 'La Pomposia', promossa da Ascom Ferrara col comune di Codigoro. «Siamo molto soddisfatti - dice il sindaco Sabina Zanardi - l'iniziativa è da ripetere».

«CONCORDO con il sindaco - gli fa eco il presidente di Ascom Codigoro, Massimo Biolcatti - tutti i partecipanti si sono divertiti e hanno ammirato le cose belle del nostro territorio, l'unico neo è l'arrivo alle 11 in pullman per chi vuole portarsi le bici al seguito: un orario che va assolutamente anticipato». La carovana di ciclisti - dopo la partenza dalla stazione ferroviaria di Codigoro, dove hanno incontrato i partecipanti giunti con il bus da Ferrara - si è diretta al Consorzio di Bonifica dove una guida ha illustrato il funzionamento dell'impianto idrovoro, mostrando le grandi macchine idrovore che impediscono gli allagamenti nelle campagne in caso di piogge violente. Un salto alla 'città degli aironi' sorta dietro l'ex zuccherificio, sempre accompagnati da guide, sosta per un pranzo veloce e conclusione nel millenario complesso pomposiano, alla scoperta dell'abbazia benedettina, del campanile, dei chiostri e del Palazzo della Ragione.

MARTELL 16 MAGGIO 2017 il Resto del Carlino
COPPARO E CODIGORO
TRESALLO, SOSPENSIONE DELL'ACQUA POTABILE
PER lavori di manutenzione Hera accenderà il erogazione dell'acqua potabile, giovedì dalle 8.30 alle 12, salvo imprevisti a Final di Ferro e a Tresigallo nelle vie Bruno, Pasquali, Britta, Bissa, Matteotti e Del Mare

Bomba d'acqua e grandinata

«Anche la politica ci dia una mano»

Ambrogio, danni ai frutteti di pere: l'appello di Cia e dei coltivatori

Stefano Calderoni conferma i repentini mutamenti climatici a causa dei quali sono sempre più frequenti episodi violenti di maltempo, che seppure più mitigeno la grandinata il mondo agricolo.

«SI PASSA da periodi di piovosità nulla come il mese di aprile a vere e proprie bombe d'acqua e addirittura a trombe d'aria, come quella di poche settimane fa a Codigoro», dice il presidente Calderoni - «Si tratta di un ciclo negativo per l'agricoltura e l'unico modo per difendersi è quello delle polizze di assicurazione. E anche dove che l'assicurazione è stata messa aperta, fino al 31 maggio, quindi c'è chi potrebbe non essere assicurato, dobbiamo rimboccare la volontà di farlo. Il tema è delicato ed è ovvio che non solo gli agricoltori debbano rimboccare le maniche, ma lo stesso settore pubblico deve fare la sua parte. Il territorio deve puntare sulla filiera idraulica, la Bonifica ha confermato 40 milioni di euro per opere che diventeranno di prima necessità per gli agricoltori. I danni sono ancora da stimare, sembra vanale ma si accetteranno realisticamente durante la raccolta».

LA NATURA si mostra ancora una volta in tutta la sua forza distruttrice, obbedendo alle campagne della provvidenza ferrarese, in particolare nella frazione di Ambrogio. Nella notte tra domenica e ieri sono caduti, in meno di trenta minuti, 50 millimetri di pioggia e la grandine ha colpito direttamente le colture, in particolare le pere, ma anche i seminativi in piena fase di spigatura. Un disastro per gli agricoltori, le associazioni dei quali stanno già facendo la stima dei danni dovuti al maltempo. Tra le più colpite l'azienda di Antonio Fioravanti, che amareggiato commenta: «Ho 60 anni e questo è il lavoro della mia vita non posso certo smettere ma sono avvilito. Tra i prezzi bassi e il maltempo gli agricoltori sono sempre nel mirino. Conosciamo bene l'imprevedibilità del clima e il danno è notevole tutti mangiamo di agricoltore per questo anche la politica dovrebbe incidere maggiormente sul tema».

STEFANO CALDERONI È l'ennesima anomalia del clima, le assicurazioni sono l'unica tutela valida per salvaguardare il reddito d'impresa, sempre a rischio

LA NATURA si mostra ancora una volta in tutta la sua forza distruttrice, obbedendo alle campagne della provvidenza ferrarese, in particolare nella frazione di Ambrogio. Nella notte tra domenica e ieri sono caduti, in meno di trenta minuti, 50 millimetri di pioggia e la grandine ha colpito direttamente le colture, in particolare le pere, ma anche i seminativi in piena fase di spigatura. Un disastro per gli agricoltori, le associazioni dei quali stanno già facendo la stima dei danni dovuti al maltempo. Tra le più colpite l'azienda di Antonio Fioravanti, che amareggiato commenta: «Ho 60 anni e questo è il lavoro della mia vita non posso certo smettere ma sono avvilito. Tra i prezzi bassi e il maltempo gli agricoltori sono sempre nel mirino. Conosciamo bene l'imprevedibilità del clima e il danno è notevole tutti mangiamo di agricoltore per questo anche la politica dovrebbe incidere maggiormente sul tema».

CAPA COLOGNA DALLE 9.30

All'open day formazione e le novità in agricoltura

TORNA l'open day 'Campi Grandi, Capa Cologna'. Un evento mirato nella tradizione della cooperativa agricola, che ogni anno offre agli oltre 1.200 soci e alle realtà di settore del territorio, un focus sull'agricoltura. L'iniziativa è organizzata da Capa Cologna, in collaborazione con il presidente Alberto Stefani. È un'occasione per chi vive l'agricoltura e la ruralità - spiega il presidente Stefani - «È un'occasione di incontro e di confronto con i nuovi prodotti, soprattutto in quelle Capa vere e proprie ventennali. Offriamo un confronto tra le realtà in distribuzione commerciale sul mercato del centro-sud. Il nostro socio Romano Zaffini, colpito dalla tempesta d'aria delle scorse settimane, attesta la disposizione di un'attività e lo spirito di chi a piega ma non si spezza».

CODIGORO C'ERANO ANCHE I CICLISTI GIUNTI CON IL BUS E LA BICI AL SEGUITO

«La Pomposia: bella esperienza da ripetere»

QUASI UNA quarantina di partecipanti (foto), rigorosamente in bicicletta - tra cui una coppia di belgi, altri da Vigarano, dal Veneto e una nutrita rappresentanza di ciclisti del Delta - ha preso parte al debutto di 'La Pomposia', promossa da Ascom Ferrara col comune di Codigoro. «Siamo molto soddisfatti - dice il sindaco Sabina Zanardi - l'iniziativa è da ripetere».

«CONCORDO con il sindaco - gli fa eco il presidente di Ascom Codigoro, Massimo Biolcatti - tutti i partecipanti si sono divertiti e hanno ammirato le cose belle del nostro territorio, l'unico neo è l'arrivo alle 11 in pullman per chi vuole portarsi le bici al seguito: un orario che va assolutamente anticipato».

«CONCORDO con il sindaco - gli fa eco il presidente di Ascom Codigoro, Massimo Biolcatti - tutti i partecipanti si sono divertiti e hanno ammirato le cose belle del nostro territorio, l'unico neo è l'arrivo alle 11 in pullman per chi vuole portarsi le bici al seguito: un orario che va assolutamente anticipato».

dove una guida ha illustrato il funzionamento dell'impianto idrovoro, mostrando le grandi macchine idrovore che impediscono gli allagamenti nelle campagne in caso di piogge violente. Un salto alla 'città degli aironi' sorta dietro l'ex zuccherificio, sempre accompagnati da guide, sosta per un pranzo veloce e conclusione nel millenario complesso pomposiano, alla scoperta dell'abbazia benedettina, del campanile, dei chiostri e del Palazzo della Ragione.

In ricordo di Dante Bighi

NEL ventitreesimo anniversario della scomparsa di Dante Bighi, il sindaco di Copparo Niccolò Rinaldi, amministratori e amici ricordano l'artista e concittadino giovedì alle 10.30, al cimitero di Copparo. Grafico e pubblicitario, Dante Bighi è diventato famoso a livello nazionale per campagne e marchi come Patti Supermercato, Bini, Ity Caffè, Domenica Sportiva, e molti altri. Inevitabile è stato anche il suo progetto editoriale degli anni '60: un libro di grande formato contenente tavole e colori, stampato in pochissimi esemplari. Pubblicazioni uniche nel loro genere, furono denominate 'Libri oggetti'. Libri fotografati dai formali risultati con copertine polimeriche

IL CAMPO è suddiviso in verde, filare frangiflutti, concimazione fogliare e fitonutrienti. Vi saranno circa 180 varietà: 100 grani teneri, 55 duri, 28 semi. L'evento sarà condotto dagli agronomi Angelo Feltoni, Marco Lorenzini e Maria Meneghini. L'evento è gratuito. Per informazioni, il numero verde 800 000 000. L'evento è organizzato da Capa Cologna, in collaborazione con il presidente Stefani. È un'occasione di incontro e di confronto con i nuovi prodotti, soprattutto in quelle Capa vere e proprie ventennali. Offriamo un confronto tra le realtà in distribuzione commerciale sul mercato del centro-sud. Il nostro socio Romano Zaffini, colpito dalla tempesta d'aria delle scorse settimane, attesta la disposizione di un'attività e lo spirito di chi a piega ma non si spezza».

Piove, due paesi in tilt Disagi e allagamenti

Problemi a Sant'Agostino e San Carlo. Acqua nei garage e negli scantinati Il tubo della fognatura principale non ha retto. Molte le lamentele

SAN CARLO Il violento nubifragio che si è abbattuto nelle prime ore di ieri notte ha avuto, come zona più colpita, il centro di San Carlo con ripercussioni anche a S. Agostino e parte del territorio di Mirabello. Tanti i disagi e gli allagamenti che hanno messo a dura prova i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e l'apparato comunale di Terre del Reno. A S. Carlo ancora una volta la zona più colpita dagli allagamenti è stata quella di via Frutteti, via Bernini e via Palladio che hanno un sistema fognario che va sempre in crisi in presenza di piogge abbondanti. Il tubo della fogna principale del comune di Sant'Agostino, malconco da anni, non ha retto alla forte pioggia di domenica notte. Hera e il comune avevano già previsto il risanamento, i lavori partiranno tra qualche settimana. Il tubo fognario sarà rivestito dall'interno con una guaina. Questa mattina il commissario prefettizio Adriana Sabato incontrerà ad un tavolo i tecnici di Hera per prendere delle concrete soluzioni in merito alle criticità delle fogne su San Carlo. Molte le lamentele presentate in comune con la richiesta di un intervento forte per eliminare il rischio allagamenti che si ripete spesso. Il problema è noto perché sono già state fatte, in passato, diverse assemblee tra i residenti e il comune. Un primo intervento è già stato fatto, ma non si sono visti grossi benefici. Comune ed Hera, di concerto, hanno già provveduto per quest'anno a un forte investimento per potenziare la rete fognaria. Si spera sia questo che risolva il problema. Disagi anche sulla provinciale per Cento dove, dalla zona artigianale di Mirabello fino a S. Carlo, la sede stradale era completamente allagata in quanto i fossi laterali avevano invaso quasi interamente il manto stradale. Questo ha messo in notevole crisi i veicoli in transito e ci sono state anche molte arrabbiate tra i residenti del fronte strada perché, a loro dire, l'acqua avrebbe invaso l'asfalto perché non viene fatta la dovuta manutenzione ai fossi che impediscono all'acqua di defluire regolarmente causa l'erba alta e il fondo pieno di detriti. A S. Agostino invece si sono registrati molti allagamenti negli scantinati, specie quelli sotto il piano stradale, con i proprietari che hanno dovuto armarsi di secchi, scope e stracci per liberarsi dall'acqua.

MARTEDÌ 16 MAGGIO 2017 LA NUOVA

Bondeno ◆ **Altare Ferrarese** 25

Vigevano, convegno sulla Protezione Civile

INVIAMOCI
Presentato il convegno sul tema "La protezione civile dalle alluvioni: gli aspetti più attuali" dalla Provincia di Ferrara. È stato il primo convegno organizzato dalla Provincia di Ferrara. L'iniziativa è stata promossa dal Presidente del Consiglio del Comune e sono presenti tutte le associazioni della Protezione Civile della provincia. «Ora, ha spiegato l'assessore...

MIRABELLO
Il cordoglio dei motociclisti per la scomparsa di Magnani

MIRABELLO
Non è ancora stata fissata la data per il funerale di Maurizio Magnani, che ha vissuto una vita piena di passione e di sacrificio. La famiglia è riuscita a organizzare una passeggiata domenicale e una preghiera con la Chiesa...

BONDENO
Anziana truffata in casa da falsa dipendente delle Poste

BONDENO
La truffa è il gattinello che si nasconde al riparo del silenzio. Quando la pensione è alta e la spesa è alta, una truffa si può fare. In una casa di Bondeno una donna di 85 anni è stata truffata da una falsa dipendente delle Poste...

BONDENO
Il tubo fognario di Sant'Agostino che si è rotto

BONDENO
Il tubo fognario di Sant'Agostino che si è rotto per la forte pioggia di domenica notte. Il tubo fognario è stato allagato in quanto il tubo principale non ha retto alla forte pioggia di domenica notte. Hera e il comune avevano già previsto il risanamento, i lavori partiranno tra qualche settimana. Il tubo fognario sarà rivestito dall'interno con una guaina. Questa mattina il commissario prefettizio Adriana Sabato incontrerà ad un tavolo i tecnici di Hera per prendere delle concrete soluzioni in merito alle criticità delle fogne su San Carlo. Molte le lamentele presentate in comune con la richiesta di un intervento forte per eliminare il rischio allagamenti che si ripete spesso. Il problema è noto perché sono già state fatte, in passato, diverse assemblee tra i residenti e il comune. Un primo intervento è già stato fatto, ma non si sono visti grossi benefici. Comune ed Hera, di concerto, hanno già provveduto per quest'anno a un forte investimento per potenziare la rete fognaria. Si spera sia questo che risolva il problema. Disagi anche sulla provinciale per Cento dove, dalla zona artigianale di Mirabello fino a S. Carlo, la sede stradale era completamente allagata in quanto i fossi laterali avevano invaso quasi interamente il manto stradale. Questo ha messo in notevole crisi i veicoli in transito e ci sono state anche molte arrabbiate tra i residenti del fronte strada perché, a loro dire, l'acqua avrebbe invaso l'asfalto perché non viene fatta la dovuta manutenzione ai fossi che impediscono all'acqua di defluire regolarmente causa l'erba alta e il fondo pieno di detriti. A S. Agostino invece si sono registrati molti allagamenti negli scantinati, specie quelli sotto il piano stradale, con i proprietari che hanno dovuto armarsi di secchi, scope e stracci per liberarsi dall'acqua.

SENSOLI 5 STELLE

Ponte di Campotto «Interventi urgenti per il deterioramento»

«LA REGIONE intervenga sulla Provincia di Ferrara affinché lo stato del ponte sul fiume Idice (nella foto) lungo la strada provinciale Cardinala, a Campotto, venga attentamente valutato e, nel caso sia necessario un urgente intervento strutturale, assicuri all'Amministrazione provinciale di Ferrara un adeguato sostegno finanziario». Lo chiede in un'interpellanza Raffaella Sensoli (5 Stelle), che riprende le segnalazioni pervenute agli enti interessati - e anticipata dal nostro giornale nelle scorse settimane, circa rilevanti criticità a carico delle strutture in cemento armato del ponte.

«COME emerge chiaramente dalle foto, decine di ferri del manufatto cementizio sono ormai esposti direttamente al contatto con l'aria e gli agenti atmosferici, ampi tratti sono carenti di cemento, sfogliato in più punti, e particolarmente critica appare lo stato di fatto delle aree dei giunti in cui anche le parti in ferro risultano visibilmente deteriorate. La messa in sicurezza del ponte è di competenza della Provincia di Ferrara, ma l'ente, come del resto tutto il sistema delle Province, versa in una situazione economica difficile». Da qui l'iniziativa della consigliera Sensoli, che chiede alla Giunta regionale anche «se siano stati presi provvedimenti di limitazione al transito sul ponte per alcune categorie di veicoli e, in caso affermativo, quali siano i veicoli interdetti e come si intenda far rispettare il divieto».

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

SAN BIAGIO, MALTEMPO: LAVORI RINVIATI
A CAUSA del maltempo, i lavori di Hera alla condotta in via Ferrara, sono rinviati a domani, dalle 6 alle 14.30 e saranno previsti cali di pressione in tutta la zona

Ex ufficio del lavoro nel degrado «Sarà la sede distaccata di Soelia»

Argenta, entro il prossimo anno il sindaco ne assicura il recupero



INCURIA
L'esterno dell'ex ufficio di collocamento, trasferito a Consandolo, si presenta in pessimo stato di conservazione. I vetri sono sfondati, i muri sono scrostati e gli impianti sono in stato di abbandono. A tal punto che alcuni giunti sono stati trasformati in tetti, taluni sul tetto proprio perché ritenuti pericolosi al loro uso. Una situazione che ha suggerito l'intervento del sindaco Antonio Fiorentini.

«BISOGNEREBBE chiedersi chi non rispetta il bene pubblico - dice il sindaco - e magari adottarsi anche per far sì che venga ben tenuto, così che la diventa responsabilità di tutti, ma pure eccessivo». E alla domanda a chi gesta questa, o comunque migliori questa condizione di trascuratezza, aggiunge: «L'immobile è di proprietà di Soelia. Nel piano di investimento della società c'è un progetto di riqualificazione, finalizzato al trasferimento di alcuni suoi uffici. Dovrebbe insomma una sorta di sede distaccata di Soelia. Di certo, l'edificio verrà ristrutturato e recuperato con questo cambio d'uso. Lavori non nemmeno, ma si prevede entro il 2018».

Nando Magnani

SENSOLI 5 STELLE
Ponte di Campotto «Interventi urgenti per il deterioramento»



«LA REGIONE intervenga sulla Provincia di Ferrara affinché lo stato del ponte sul fiume Idice (nella foto) lungo la strada provinciale Cardinala, a Campotto, venga attentamente valutato e, nel caso sia necessario un urgente intervento strutturale, assicuri all'Amministrazione provinciale di Ferrara un adeguato sostegno finanziario». Lo chiede in un'interpellanza Raffaella Sensoli (5 Stelle), che riprende le segnalazioni pervenute agli enti interessati - e anticipata dal nostro giornale nelle scorse settimane, circa rilevanti criticità a carico delle strutture in cemento armato del ponte.

ARGENTA

Cristiano Cavina presenta a Girilibri 'Panna Morsicata'
OGGI alle 20.30 alla libreria Girilibri di Argenta, c'è la presentazione di "Panna Morsicata", il nuovo romanzo di Cristiano Cavina, per il terzo incontro della rassegna "Dalla montagna al mare. Incontri con scrittori e storie di monti, grotte e acque". Le serate sono organizzate da Cui Argenta, Girilibri e realizzate grazie al contributo di Famiglia Argenta e con il patrocinio di Pro Loco. Questa volta presenta un libro fittizio, che narra la genesi dell'eventuale Panna Morsicata del Clan di Museo Lungo, un delitto che salta nella mente di un pendolare. La cronaca sulla pista lo rende unico, speciale. Adesso invece il fascio traspare dalla cronaca, lontano dal suo clima, senza né né complicità.

PORTOMAGGIORE ALLA FIERA DELL'AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

Seimila visitatori nel fine settimana



BOOM DI visitatori nella fine settimana alla settima edizione della Fiera dell'Agricoltura e dell'Artigianato. «Il tempo ha aiutato ed è stato un successo al di là di ogni più rosa previsione - dice Enrico Belloni, presidente della Pro Loco - abbiamo avuto seimila presenze in due giorni, soprattutto alla griglia all'antipasto del gruppo del Park'n'roll e alla vogalonga a cura della Pro Loco di Goro. Bensissimo anche la domenica pomeriggio, grazie al tratto della sabbia e della gara del salame all'aglio prodotto nel Portomaggiore. La gara si è svolta in piazza Umberto I, con una giuria composta dal sindaco Nicola Mengoni, il consigliere regionale, il sindaco Marcello Zappavigna (dopo a destra), il vice Ugo Berni, gli assessori Alessandro Vacchi e Michele Bignardi, con presidente d'occasione Roberto Balzani, vicepresidente provinciale di Confindustria. Ha vinto Tiziano Quarrela di Vico

«COME emerge chiaramente dalle foto, decine di ferri del manufatto cementizio sono ormai esposti direttamente al contatto con l'aria e gli agenti atmosferici, ampi tratti sono carenti di cemento, sfogliato in più punti, e particolarmente critica appare lo stato di fatto delle aree dei giunti in cui anche le parti in ferro risultano visibilmente deteriorate. La messa in sicurezza del ponte è di competenza della Provincia di Ferrara, ma l'ente, come del resto tutto il sistema delle Province, versa in una situazione economica difficile. Da qui l'iniziativa della consigliera Sensoli, che chiede alla Giunta regionale anche «se siano stati presi provvedimenti di limitazione al transito sul ponte per alcune categorie di veicoli e, in caso affermativo, quali siano i veicoli interdetti e come si intenda far rispettare il divieto».



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 18 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 18 maggio 2017

Articoli

17/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23	
<u>Allagamenti e tubo rotto Il caso approda in Regione</u>	1
17/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23	
<u>Lavori sulla sponda del canale</u>	3
17/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55	
<u>Da oggi chiusa via Burana</u>	4

Allagamenti e tubo rotto Il caso approda in Regione

Sant' Agostino, interrogazione di Pettazzoni sugli scarichi fognari nel Cer Incontro tra il commissario prefettizio ed Hera. Si studiano soluzioni

SANT' AGOSTINO Il commissario prefettizio Adriana Sabato ha incontrato i tecnici di Hera, per cercare di capire in che modo poter eliminare i disagi degli abitanti determinanti dai frequenti allagamenti.

«Questo studio ha permesso di programmare gli interventi necessari, alcuni lavori sono già stati eseguiti ed altri dovranno essere realizzati - spiega il commissario Sabato - su San Carlo Hera ha già effettuato diversi lavori tra cui: in piazza Pola è stato pulito il collettore dalla sabbia rimasta dopo il terremoto; vicino al Centro Civico è stato sostituito un tratto di una intera fogna; sono stati fatti lavori di manutenzione in via Risorgimento, e sulla strada provinciale si è provveduto alla pulizia degli scolari, inoltre sulla Provinciale è emersa la necessità di un risezionamento dei fossi che dovrà essere a carico dei privati». Altri lavori sono già stati inseriti da ATERS nel piano triennale: entro il 2017 sarà realizzata la manutenzione del ponte-tubo sul canale Emiliano-Romagnolo, pari a 100 mila euro e nella zona del Galletto sarà fatto un primo intervento di 200 mila euro e poi ci sarà il completamento dell'opera per separare le acque bianche dalle nere per un costo di 800 mila euro.

Il commissario si è impegnato prima della fine del suo incarico nel comune di Terre del Reno, a cercare di capire con Hera le altre criticità del territorio di San Carlo e Sant' Agostino, come quella di via Frutteti, dove l'unica soluzione appare la realizzazione da parte dei privati di un fossato che canalizzi l'acqua piovana verso il canale, e i problemi di via Palladio, Bernini, Bonfiglioli, Evangelisti ed altre, dove sono in corso le video ispezioni. Una volta terminate, sarà possibile capire quali interventi effettuare e le relative competenze.

La questione allagamenti approda in Regione attraverso un'interrogazione di Marco Pettazzoni (Lega Nord), sul fatto che lo scarico fognario disperde acque reflue nel canale Emiliano-Romagnolo chiedendo ad Arpa di intervenire per i controlli del caso. «Non è possibile che, ad ogni precipitazione abbondante - incalza Roberto Lodi, candidato a sindaco per il centrodestra - si manifesti il problema della dispersione di acque "nere" in un canale che serve per l'irrigazione». Viene chiesto ad Arpa di «verificare lo stato delle condotte fognarie. Chi ha responsabilità nella gestione delle strutture - dice Pettazzoni, firmatario dell'interrogazione di Marco Pettazzoni (Lega Nord) - deve essere chiamato a riferire e a rimettere in sicurezza la condotta. Per una questione di igiene e salute dei

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2017 LA NUOVA **Bondeno** ♦ **Ferrarese** 23

Allagamenti e tubo rotto Il caso approda in Regione

Sant'Agostino, interrogazione di Pettazzoni sugli scarichi fognari nel Cer Incontro tra il commissario prefettizio ed Hera. Si studiano soluzioni



Il canale di via Palladio, Bernini, Bonfiglioli e Evangelisti nel centro di Sant'Agostino. In alto, il canale di via Frutteti. In basso, il canale di via Risorgimento. A destra, il canale di via Pola.

Il canale di via Palladio, Bernini, Bonfiglioli e Evangelisti nel centro di Sant'Agostino. In alto, il canale di via Frutteti. In basso, il canale di via Risorgimento. A destra, il canale di via Pola.



Il gruppo di lavoro che si occupa della manutenzione delle fogne nel comune di San Carlo.

Il gruppo di lavoro che si occupa della manutenzione delle fogne nel comune di San Carlo.

Il gruppo di lavoro che si occupa della manutenzione delle fogne nel comune di San Carlo.

Il gruppo di lavoro che si occupa della manutenzione delle fogne nel comune di San Carlo.

Il gruppo di lavoro che si occupa della manutenzione delle fogne nel comune di San Carlo.

cittadini.

»

Burana

Lavori sulla sponda del canale

in partenza oggi per la sponda sinistra del canale collettore di Burana, in via Ponti Santi. I lavori di urgenza previsti dal Consorzio di Bonifica di Burana porteranno ad occupare l'intera carreggiata. Il sindaco ha emesso un'ordinanza per tutta la durata dei lavori, che si concluderanno presumibilmente il 5 giugno. Per la chiusura al transito del tratto stradale compreso tra l'intersezione dell' Sp 69 e l'abitato di Burana, verso ovest per circa 200 metri.

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2017 LA NUOVA

Bondeno Alto Ferrarese 23

Allagamenti e tubo rotto Il caso approda in Regione

Sant'Agostino, interrogazione di Petrazzoni sugli scarichi fognari nel Cer Incontro tra il commissario prefettizio ed Hera. Si studiano soluzioni

I fatti L'interrogazione è stata presentata dal deputato della Lega, Roberto Fabbri, al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaiuti, il 14 maggio scorso. Il caso riguarda un problema di allagamenti e scarichi fognari in un'area di circa 10 ettari a Sant'Agostino, in provincia di Ferrara. L'area è soggetta a forti allagamenti durante le piogge intense, che causano danni alle coltivazioni e alle infrastrutture. Il problema è stato segnalato da tempo ai competenti, ma senza che venissero prese misure efficaci. Il deputato Fabbri ha chiesto che il caso venga portato in Regione per essere affrontato a livello regionale.



Il tubo fognario rotto vicino a Sant'Agostino

SALVATONICA Ospedale e strade "gruviera" I cittadini vogliono risposte

Il presidente dell'associazione dei cittadini di Salvatonica, Roberto Biondi, ha chiesto che il Comune di Salvatonica si occupi di risolvere i problemi di allagamenti e strade dissestati. Biondi ha sottolineato che il Comune non ha mai investito in opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. Ha chiesto che il Comune si occupi di risolvere i problemi di allagamenti e strade dissestati, che causano danni alle coltivazioni e alle infrastrutture. Biondi ha chiesto che il Comune si occupi di risolvere i problemi di allagamenti e strade dissestati, che causano danni alle coltivazioni e alle infrastrutture.



Un'alluvione in Salvatonica

SAN CARLO Tornano i due storici orologi

Recuperati dalle scuole e sistemati sulla ristrutturata cabina elettrica



Orologi storici recuperati e sistemati sulla cabina elettrica

TERRE DEL RENO Esposto in procura: chiesti controlli sulle firme della lista

Un esposto alla procura della Repubblica di Ferrara, presentato dal consigliere regionale del centro-sinistra, ha chiesto che vengano presi provvedimenti per controllare le firme della lista elettorale. Il consigliere ha sottolineato che ci sono state irregolarità nella raccolta delle firme e ha chiesto che vengano presi provvedimenti per controllare le firme della lista elettorale.

DOSSO Manifatture Bonzagni Un summit in Regione

Un summit in Regione per discutere delle problematiche delle manifatture Bonzagni. Il summit è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica di Burana e ha visto la partecipazione di rappresentanti delle manifatture e delle istituzioni. Il summit ha discusso delle problematiche delle manifatture Bonzagni e ha cercato di trovare soluzioni per risolvere i problemi.

DOSSO Furto al cimitero Rubato un vaso di fiori

Un vaso di fiori rubato dal cimitero di Dossò. Il furto è stato commesso durante la notte e il vaso è stato rubato da un cimitero di Dossò.

DOSSO Un granaio al pesce al campo sportivo

Un granaio al pesce al campo sportivo di Dossò. Il granaio è stato rubato durante la notte e il pesce è stato rubato da un campo sportivo di Dossò.

Da oggi chiusa via Burana

LAVORI di massima urgenza, a partire da oggi, per la sistemazione del dissesto sulla sponda sinistra del canale Collettore di Burana e della strada comunale di via Ponti Santi Burana. Per fare questo in massima sicurezza, il Consorzio della Bonifica Burana, occuperà l'intera carreggiata di via Burana Ponti dei Santi. Da qui l'ordinanza del sindaco, fino al 5 giugno, che chiude al transito il tratto di strada compresa tra l'intersezione con la strada provinciale 69 e l'abitato.

MERCOLÌ 17 MAGGIO 2017 **Resto del Carlino** 15

BONDENO E ALTO FERRARESE

POGGIO RENATICO RAGAZZI IN CONSIGLIO
Parteciparono anche i ragazzi della medie al consiglio comunale di Poggio previsto per il 20 maggio alle 11 in auditorium.

Da oggi chiusa via Burana
LAVORI di massima urgenza, a partire da oggi, per la sistemazione del dissesto sulla sponda sinistra del canale Collettore di Burana e della strada comunale di via Ponti Santi Burana. Per fare questo in massima sicurezza, il Consorzio della Bonifica Burana, occuperà l'intera carreggiata di via Burana Ponti dei Santi. Da qui l'ordinanza del sindaco, fino al 5 giugno, che chiude al transito il tratto di strada compresa tra l'intersezione con la strada provinciale 69 e l'abitato.

Scocca l'ora della ricostruzione
San Carlo, recuperata la cabina Enel devastata dal sisma



L'EVENTO
Gossip, storia, gusto. Il docufilm su Mattilde di Canossa ANCHE a Ferrara il docufilm con Syuzh Blady e Luciano Manalini su Mattilde di Canossa, accompagnata dai prodotti delle sue terre. Appuntamento qui alle 11 al Cinema Apollo di Ferrara. Proiezione alla presenza degli autori e degli interpreti accompagnata dalla degustazione dei prodotti manualici. La proiezione sarà preceduta alle 20.30 da una degustazione di prodotti dei territori manualici. Un'occasione unica per conoscere le vicende di una delle donne più potenti e gloriose della storia. L'occasione si rivelerà unica per assaporare alcuni tra i più gustosi prodotti manualici della terra ferrarese prodotta dalla linea di Orval in Belgio a cui la stessa Mattilde ha dato il nome, Duca Balduino. Tradizionale di Reggio Emilia - legato storicamente alla famiglia Canossa - salumi e coltelli di Canossa che a queste terre e a Mattilde devono molto più del nome, per non parlare di miele e castagne. In occasione del doppio appuntamento - proiezione e degustazione - gli autori Marco Melluso e Diego Schiavo e i due interpreti principali Syuzh Blady e Luciano Manalini accompagneranno il pubblico in questo insolito e divertente viaggio attraverso la storia e i luoghi manualici. Prodotto da POC&C. Il film è stato realizzato grazie al sostegno di Regione Emilia Romagna - Film Commission e al coinvolgimento di varie istituzioni e realtà imprenditoriali del territorio emiliano. È possibile raccontare la storia, in particolare modo quella medioevale, in modo allegro, dinamico e brillante? Secondo gli autori de La Signora Mattilde, Gossip dal Medioevo al '900 come l'hanno definita i registi, una documentaria - in cui gli elementi del documentario si fondono con la finzione narrativa.

GLI OROLOGI sono un simbolo del terremoto che, cinque anni fa, scosse per tutti una tragedia. Recuperati, resistenti di nuovo funzionano, restituiscono una collocazione e un'identità, significano il ritorno e la vita, nel tempo di una comunità che si ricostruisce, in sicurezza. Con l'Assessor regionale alla ricostruzione post sisma Palma Conti, ha ascoltato ieri a San Carlo di Torre del Reno, in un momento forte di emozioni, l'immaginazione della cabina secondaria di distribuzione del Gruppo Enel, rinnovata interamente. Agli ingegneri, era ospite due importanti orologi: uno recuperato da un esteso reservoir, l'altro interamente ricostruito. Prima si rinnovano all'angolo dell'abitato scuola elementare. Hanno scordato dall'arrivo del secolo scorso, il tempo della comunità. Allora all'angolo della scuola, tanto danneggiata dal terremoto da dover essere abbattuta e ricostruita, ora spiccano nella cabina Enel dall'interno dello stesso edificio della scuola. «La cabina servizio 400 famiglie» ha ricordato Leonardo Rocchini, responsabile E-Distribuzione di Emilia Romagna e Marche - «e il 20 il 20 maggio, è rimasta attiva, efficiente ed efficace. In quei momenti di emergenza, avere luce è stato indispensabile. Allora, subito, i danni strutturali ai muri - ha aggiunto - per cui era necessario intervenire. A quel punto, con un accordo stipulato nel 2015 con il Comune, l'E-Distribuzione si è proposta di installare, sulle pareti

LA STORIA
I due orologi erano stati donati dai sanrcarlesi emigrati negli Stati Uniti
esteri, i due orologi che da più di un secolo scandivano il tempo di una comunità che guardava i bambini della scuola e i genitori che li accompagnavano - ha ricordato l'assessore regionale - Sono contenti di essere qui oggi in un territorio che merita il massimo dell'attenzione delle istituzioni per i morti e per danni subiti. Nella ricostruzione - ha sottolineato - in tutti i paesi, è il volto partito proprio dalle scuole, dalle strutture educative, perché i bambini possono reggere positivamente ad un trauma. Il commissario Adriana Sabino ha confermato l'impegno comune per una ricostruzione che proceda sulla qualità - ha detto - e dedicato tutto alla mia amministrazione. Dalle parole di don Giancarlo Magaroli, che ha benedetto la cabina, la testimonianza della storia. «Questi due orologi - ha raccontato - furono donati a San Carlo, dopo la guerra, dai sanrcarlesi, che erano emigrati negli Stati Uniti, per sentirsi più vicini al loro paese».
Claudia Fortini

POGGIO RENATICO
Chiesa Nuova Running fest
UNA QUATTRO giorni per sostenere le attività della Polisportiva Chiesa Nuova di Poggio Renatico e per dare un senso all'iniziativa del buon cibo. È quanto vi prefigge il "Running Fest", che si terrà al campo sportivo di Chiesa Nuova dal 19 al 22 maggio e che includerà, oltre agli atleti gastroνομici, anche la prima edizione del torneo "Calcio in rosa", organizzato in collaborazione con Avit. Il quadrangolare tra le squadre femminili del Chiesa Nuova, Aed Oasi del Reno, Luoponze e R. F. Previsto in terra nelle serate di venerdì e sabato, con l'invito delle partner previsto per il 20.30.

BONDENO
«Radiologia al Borselli»
OBBIETTIVO, portare a Bondeno servizi sanitari. Metà di più di quelli che c'erano al Borselli prima del 20 maggio 2012, quando, a poche ore dal terremoto, per le ferie che si erano fatte periodo, i pazienti furono evasati e trasferiti in altri ospedali. Oggi, sul Borselli, è in via un progetto di ricostruzione. Il sindaco Fabio Bergamini (de J) ha raccontato lunedì sera a Salaparuta, in occasione dell'incontro pubblico che si è fatto confluente, con gli abitanti della frazione, «il documento di consenso - ha detto - il progetto che riguarda il Borselli è di sette milioni di euro. Tra i più importanti della ricostruzione. A giugno parte il progetto definitivo, a luglio ci sarà il bando, a settembre la progettazione, in autunno i lavori. Ma dialogo con Regione e Anzi è costruttivo. Obiettivo è riportare la dialisi a Bondeno. Perché, dati alla mano, abbiamo visto che non è un servizio per pochi, ma per molti. Altro obiettivo - ha aggiunto - è quello di riportare la radiologia. Il Borselli potrebbe diventare il centro di tutti i servizi di base».

DIAMANTINA
La festa contadina I sapori del passato
È QUASI tutto pronto a Diamantina per la 27esima edizione della festa contadina in cui debutta il previsto per domani sera e che sarà occupati tutti i venerdì, sabato e domenica - più due date speciali martedì 30 e giovedì 1 giugno - fino al prossimo 4 giugno. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco della frazione e gestita e patrocinata anche dall'amministrazione comunale di Diamantina, è una grande festa per tutte le serate una sana gastronomia con bere e poco divertimento oltre a uno spettacolo sempre diverso. Si comincia domenica sera dalle 19 con "Muro e Pato".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 18 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 18 maggio 2017

Articoli

17/05/2017 lanuovaferrara.it Allagamenti e tubo rotto Il caso approda in Regione	1
17/05/2017 TeleEstense Settimana nazionale della bonifica	3
18/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55 Duna sfregiata al Bagno Sagano	4
18/05/2017 ilrestodelcarlino.it Terremoto, 5 anni dopo. I numeri della ricostruzione nel Ferrarese -...	5
17/05/2017 lanuovaferrara.it Progetto ex Mof-Darsena La Boschi sblocca i fondi	7

Allagamenti e tubo rotto Il caso approda in Regione

Sant' Agostino, interrogazione di Pettazzoni sugli scarichi fognari nel Cer Incontro tra il commissario prefettizio ed Hera. Si studiano soluzioni

Allagamenti e tubo roto caso...Allagamenti e tubo roto caso approda in Regione Sant' Agostino, interrogazione di Pettazzoni sugli scarichi fognari nel Cer Incontro tra il commissario prefettizio ed Hera. Si studiano soluzioni 17 maggio 2017 SANT' AGOSTINO. Il commissario prefettizio Adriana Sabato ha incontrato i tecnici di Hera , per cercare di capire in che modo poter eliminare i disagi degli abitanti determinanti dai frequenti allagamenti . «Questo studio ha permesso di programmare gli interventi necessari, alcuni lavori sono già stati eseguiti ed altri dovranno essere realizzati- spiega il commissario Sabato - su San Carlo Hera ha già effettuato diversi lavori tra cui : in piazza Pola è stato pulito il collettore dalla sabbia rimasta dopo il terremoto ; vicino al Centro Civico è stato sostituito un tratto di un intera fogna ; sono stati fatti lavori di manutenzione in via Risorgimento, e sulla strada provinciale si è provveduto alla pulizia degli scoli, inoltre sulla Provinciale è emersa la necessità di un risezionamento dei fossi che dovrà essere a carico dei privati». Altri lavori sono già stati inseriti da Atersir nel piano triennale : entro il 2017 sarà realizzata la manutenzione del ponte- tubo sul canale Emiliano -Romagnolo,

pari a 100 mila euro e nella zona del Galletto sarà fatto un primo intervento di 200 mila euro e poi ci sarà il completamento dell' opera per separare le acque bianche dalle nere per un costo di 800 mila euro . Il commissario si è impegnato prima della fine del suo incarico nel comune di Terre del Reno , a cercare di capire con Hera le altre criticità del territorio di San Carlo e Sant' Agostino, come quella di via Frutteti ,dove l' unica soluzione appare la realizzazione da parte dei privati di un fossato che canalizzi l' acqua piovana verso il canale , e i problemi di via Palladio, Bernini , Bonfiglioli , Evangelisti ed altre, dove sono in corso le video ispezioni. Una volta terminate, sarà possibile capire quali interventi effettuare e le relative competenze. La questione allagamenti approda in Regione attraverso un' interrogazione di Marco Pettazzoni (Lega Nord). sul fatto che lo scarico fognario disperde acque reflue nel canale Emiliano-Romagnolo chiedendo ad Arpa di intervenire per i controlli del caso. «Non è possibile che, ad ogni precipitazione abbondante - incalza Roberto Lodi, candidato a sindaco pr il centrodestra - si manifesti il problema della dispersione di acque "nere" in un canale che serve per l' irrigazione». Viene chiesto ad Arpa di «verificare lo stato delle condotte fognarie. Chi ha responsabilità nella gestione



The screenshot shows the website interface for lanuovaferrara.it. At the top, there is a navigation bar with 'la Nuova Ferrara' logo and a search bar. Below the navigation, the article title 'Allagamenti e tubo rotto Il caso approda in Regione' is prominently displayed. The article text is partially visible, starting with 'Sant'Agostino, interrogazione di Pettazzoni sugli scarichi fognari nel Cer Incontro tra il commissario prefettizio ed Hera. Si studiano soluzioni'. There is a photo of a rusty metal structure over a stream. To the right of the article, there is a 'NECROLOGIE' section listing several names and dates, and a 'CERCA UNA CASA' section with a search form.

delle strutture - dice Pettazzoni, firmatario dell' interrogazione che verrà depositata in Assemblea legislativa - deve essere chiamato a riferire e a rimettere in sicurezza la condotta. Per una questione di igiene e salute dei cittadini.»17 maggio 2017.

Settimana nazionale della bonifica

servizio video



Terremoto, 5 anni dopo. I numeri della ricostruzione nel Ferrarese - Cronaca - ilrestodelcarlino.it

Terremoto, 5 anni dopo. I numeri della ricostruzione nel Ferrarese Cronaca Terremoto, 5 anni dopo. I numeri della ricostruzione nel Ferrarese "Fuori dal cratere nel 2019". Spesi fino ad oggi 112,3 milioni di euro. Ancora 57 persone in accoglienza di STEFANO LOLLII danni in città (foto archivio Businesspress) I danni in città (foto archivio Businesspress) 3 min Terremoto in Emilia, nuovo esposto dei comitati e delle associazioni Ferrara, 18 maggio 2017 - Le cicatrici nell'animo, forse, non saranno mai completamente cancellate. Ma per le ferite su palazzi e monumenti, a cinque anni dalle terribili scosse del maggio 2012, molto è stato fatto. Anche in termini economici: solo per il Comune di Ferrara - che ieri ha presentato un report dettagliato -, gli interventi assommano a 112 milioni e 300 mila euro. Dentro c'è un po' tutto, dal ripristino di scuole e uffici pubblici ai contributi ai cittadini privati per il ripristino dei loro immobili, dall'accoglienza garantita agli sfollati alla sistemazione dell'edilizia pubblica. Dentro c'è soprattutto, spiega il sindaco Tiziano Tagliani, «l'impegno preso istintivamente con la collettività, con le famiglie e con le imprese. L'impegno a non dimenticare, e scoprendo che il nostro territorio è sismicamente vulnerabile, a lavorare nell'ottica della prevenzione». Quel 'patto', scattato alle 4,03 del 20 maggio 2012, potrà dirsi esaurito solo «con l'uscita di Ferrara dal cratere sismico - aggiunge Tagliani -, il che pensiamo possa avvenire entro la fine della legislatura». Il rendiconto è comunque minuzioso: iniziando con le persone, sono state 1335 quelle assistite con uno specifico piano d'accoglienza, e beneficiarie di contributi per l'autonoma sistemazione o, specie nei primi tempi, ospitate in strutture ricettive o alloggi presi in locazione. Di queste, ce ne sono ancora 57 che rientrano nel piano: «Vengono seguite passo passo», sottolinea l'assessore ai Servizi alla Persona Chiara Sapigni. E la spesa sostenuta solo per questa voce, è di 3 milioni e 520 mila euro. Sempre per quanto riguarda i privati, le domande di contributi presentate e accolte sono state 488, per un totale di quasi 46 milioni di euro, di cui circa 22 milioni e mezzo già erogati. «Non è stata bocciata nessuna richiesta - evidenzia l'assessore all'Edilizia Privata Roberta Fusari -, le uniche nove non andate a buon fine, sono relative a istanze che gli stessi cittadini hanno ritirato». Imponente la massa di lavori sugli edifici pubblici: alle scuole, si ricorderà, è stata data la massima priorità (con la costruzione, ad esempio, della nuova materna Aquilone o il recupero a tempo di record delle Guarini e delle Mosti), ma attenzione massima «è stata prestata anche ai palazzi



il Resto del Carlino / Ferrara / Cronaca

CRONACA

Terremoto, 5 anni dopo. I numeri della ricostruzione nel Ferrarese

"Fuori dal cratere nel 2019". Spesi fino ad oggi 112,3 milioni di euro. Ancora 57 persone in accoglienza

di STEFANO LOLLII

Ultimo aggiornamento: 18 maggio 2017



I danni in città (foto archivio Businesspress)

3 min

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Russlagate, Mueller commissario speciale



CRONACA
Brasile: accuse a Temer, avallò tangenti

CRONACA
Whatsapp non funziona ancora, secondo down in pochi giorni

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Matrimonio di Pippa Middleton da record



Terremoto in Emilia, nuovo esposto dei comitati e delle associazioni

Ferrara, 18 maggio 2017 - Le cicatrici nell'animo, forse, non saranno mai completamente cancellate. Ma per le ferite su palazzi e monumenti, a cinque anni dalle terribili [scosse del](#)

municipali, a musei e biblioteche, alle chiese - interviene l' assessore ai Lavori Pubblici Aldo Modonesi - ; rispettivamente parliamo di fondi per 7,7 milioni di euro, 9,8 milioni e 7,2 milioni».Fondi, erogati dalla Regione o recuperati dalle assicurazioni, di cui «in qualche modo ha beneficiato anche il sistema dell' imprenditoria locale», rimarca il sindaco Tagliani, sottolineando come non si siano verificati problemi, ritardi o, peggio, abusi. «Tutto, nel pubblico come nel privato, è stato verificato minuziosamente», dice la Fusari.Ricevi le news della tua cittàscriviti.

Progetto ex Mof-Darsena La Boschi sblocca i fondi

La sottosegretaria: entro maggio 2,1 miliardi per la riqualificazione delle periferie Coprono anche la sistemazione del parcheggio e la spiaggia urbana sul fiume

Progetto ex Mof-DarsenaLa Boschi...Progetto ex Mof-DarsenaLa Boschi sblocca i fondi La sottosegretaria: entro maggio 2,1 miliardi per la riqualificazione delle periferieCoprono anche la sistemazione del parcheggio e la spiaggia urbana sul fiumeTagsex mof17 maggio 2017Un tweet di Maria Elena Boschi ha mandato in fibrillazione Palazzo Municipale. Non c' entrano gli intrecci bancari Carife-Etruria, ma si tratta sempre di soldi. «Riqualificazione urbana, sicurezza delle città. Stato dei lavori a #Bologna: dopo il bando 2016 per le periferie, #avanti con 2,1 miliardi» ha scritto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e le calcolatrici sono impazzite. A quanto risulta, la cifra di cui parla la Boschi è sufficiente a far felice anche gli amministratori ferraresi, che qualche mese fa candidarono al bando il maxi-progetto ex Mof-Darsena, per 18 milioni di euro. Il progetto ferrarese è finito nella parte bassa della graduatoria ministeriale, appena al di sotto della 100esima posizione, a pari merito tra l' altro con diversi altri, e per avere chance di essere finanziato doveva puntare su di una disponibilità complessiva sul piano periferie di oltre 2 miliardi. Si tratta proprio della cifra twittata dalla sottosegretaria, anche se la certezza arriverà solo ad erogazioni avvenute, cioè a fine maggio.

Il progetto ex Mof-Darsena è tra quelli considerati strategici da diverse legislature a questa parte. Dopo il fallimento del tentativo di collegarlo in qualche maniera alla riqualificazione del Palaspecchi, e dell' intervento della Società di progettazione urbana, l' ultima spiaggia era appunto quella dei finanziamenti ministeriali. Per quanto riguarda l' ex Mof, il progetto prevede una riduzione sensibile dell' attuale parcheggio a raso gratuito, con demolizione di diversi ex magazzini e permuta di parte dell' area con la zona dell' aeroporto destinata a diventare il Parco sud della città. La Darsena, invece, dovrebbe uscirne trasformata in spiaggia urbana, o giardino sull' acqua a seconda delle versioni, con una riqualificazione sostanziale dell' area oggi semi-abbandonata alle spalle dello specchio d' acqua, e un corridoio verde di collegamento con il Museo dell' Ebraismo e della Shoah, attraverso tra l' altro l' area ex Camilli ormai in fase di bonifica. C' è un ulteriore segmento che corre verso la stazione, a fianco dello stadio. Il progetto periferie riguarda le città metropolitane e i capoluoghi di provincia, Bologna ha già la certezza di vedersi finanziati i suoi 18 milioni di riqualificazioni, che sono collocati nella top-25. Ora spera anche Ferrara.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cercando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA - CRONACA - PROGETTO EX MOF-DARSENSA LA BOSCHI

Progetto ex Mof-Darsena La Boschi sblocca i fondi

La sottosegretaria: entro maggio 2,1 miliardi per la riqualificazione delle periferie Coprono anche la sistemazione del parcheggio e la spiaggia urbana sul fiume

PROGETTI PERIFERIE FINANZIAMENTI DARSENSA EX MOF

17 maggio 2017



Un tweet di Maria Elena Boschi ha mandato in fibrillazione Palazzo Municipale. Non c'entrano gli intrecci bancari Carife-Etruria, ma si tratta sempre di soldi. «Riqualificazione urbana, sicurezza delle città. Stato dei lavori a #Bologna: dopo il bando 2016 per le periferie, #avanti con 2,1 miliardi» ha scritto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e le calcolatrici sono impazzite. A quanto risulta, la cifra di cui parla la Boschi è sufficiente a far felice anche gli amministratori ferraresi, che qualche mese fa candidarono al bando

NECROLOGIE

Molossi Carmen
Masi Torallo, 17 maggio 2017

Ruffoni Lorenza
Ferrara, 17 maggio 2017

Bellini Elvo
Scorticchio di Bondeno, 17 maggio 2017

Balesta Franco
Gaibanella, 17 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
DON DIOLI 247 A Via Ferrara (FE) 80 mq Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano cucina: Cucinotto Box ANNUNCIO DI PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via Don Dioli libero ottimo. ...

CERCA UNA CASA

● Vendita ○ Affitto ○ Asta Giudiziarla

Provincia
Ferrara

(s.c.)©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 19 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 19 maggio 2017

Articoli

19/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 35	
Il Casino di Ariano sarà recuperato	1
<hr/>	
17/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
«Consorzio di bonifica, ecco gli importi giusti»	2
<hr/>	
19/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 62	
Grandine e acqua «Serve rete idraulica efficace nella Bassa»	3
<hr/>	

Il Casino di Ariano sarà recuperato

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con il Comune di Mesola presenta oggi alle 11.30, nella sede tecnica in Via Mentana 7 - Ferrara il progetto di recupero Casino di Ariano. Sarà presente il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche e il sindaco di Mesola Gianni Padovani.

VEDERE 19 MAGGIO 2017 LA NUOVA

Codigoro • Comacchio 35

Bagni e coop insieme a tutela del retrospiaggia

Lido Estensi, i bagnini si alleano con la ditta che gestisce i parcheggi «Rifiuti ovunque e auto in sosta selvaggia, adesso basta. Bisogna agire»

di IRENEO



Attivi addetti ai lavori nel mattino sul retrospiaggia

Il lido Estensi, in banchina di fronte alla spiaggia, è un'isola di rifiuti. In questi giorni, i bagnini si sono alleati con la ditta che gestisce i parcheggi di fronte al lido, per pulire la spiaggia e il retrospiaggia. I bagnini, che sono volontari, hanno organizzato una squadra di pulizia. La ditta, che si occupa dei rifiuti, ha fornito le macchine e il personale necessario. Il risultato è una spiaggia pulita e un retrospiaggia ordinato.

Il lido Estensi, in banchina di fronte alla spiaggia, è un'isola di rifiuti. In questi giorni, i bagnini si sono alleati con la ditta che gestisce i parcheggi di fronte al lido, per pulire la spiaggia e il retrospiaggia. I bagnini, che sono volontari, hanno organizzato una squadra di pulizia. La ditta, che si occupa dei rifiuti, ha fornito le macchine e il personale necessario. Il risultato è una spiaggia pulita e un retrospiaggia ordinato.

COMACCHIO

All'ospedale un punto d'ascolto per i giovani

di IRENEO

C'è un luogo in cui i ragazzi possono incontrare un medico, un psicologo, un assistente sociale, un educatore. Si chiama il punto d'ascolto per i giovani, che è stato inaugurato all'ospedale di Comacchio. Il punto d'ascolto è un servizio che offre ai giovani un supporto psicologico e sociale. È un servizio che è stato inaugurato all'ospedale di Comacchio.

IN BREVE

Di Mister P nella top ten

Il nuovo ranking di Codigoro, per quanto riguarda la classifica dei comuni, vede Mister P in prima posizione. Il ranking è stato elaborato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Il Casino di Ariano sarà recuperato

Il progetto di recupero del Casino di Ariano è stato presentato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e dal Comune di Mesola. Il progetto prevede la pulizia della spiaggia e il recupero del retrospiaggia.

La legge

Il nuovo regolamento di Comacchio è stato approvato dal Consiglio comunale. Il regolamento riguarda la gestione dei rifiuti e la pulizia della città.

VERSO IL VOTO

Incontri e appuntamenti in tutte le frazioni

di IRENEO

Una volta lungo le strade, dove si incontrano i cittadini, si sono organizzati incontri e appuntamenti in tutte le frazioni. Gli incontri sono stati organizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e dal Comune di Mesola. Gli incontri hanno avuto luogo in tutte le frazioni del Consorzio.

PORTO GARIBOLDI

Prende male la curva e cappotta

Terrori in strada in pieno giorno ma per fortuna nessun ferito

di IRENEO



Un'auto che si è capovolta in via Mica a Porto Garibaldi

Un'auto si è capovolta in via Mica a Porto Garibaldi. L'incidente è avvenuto in pieno giorno. Fortunatamente, non ci sono stati feriti. L'auto è rimasta capovolta sul lato destro della strada.

COMACCHIO

Dall'umano al divino

Il nuovo ranking di Comacchio, per quanto riguarda la classifica dei comuni, vede Comacchio in prima posizione. Il ranking è stato elaborato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

CODIGORO

Fondi del Demanio per i lavori alla caserma in piazza

di IRENEO

Una novità positiva, anche alla luce dell'aspirazione di alcuni cittadini per la riqualificazione della caserma di piazza. I fondi del Demanio sono stati messi a disposizione per i lavori alla caserma in piazza.

Una novità positiva, anche alla luce dell'aspirazione di alcuni cittadini per la riqualificazione della caserma di piazza. I fondi del Demanio sono stati messi a disposizione per i lavori alla caserma in piazza.

Una novità positiva, anche alla luce dell'aspirazione di alcuni cittadini per la riqualificazione della caserma di piazza. I fondi del Demanio sono stati messi a disposizione per i lavori alla caserma in piazza.

Consorzi di Bonifica

«Consorzio di bonifica, ecco gli importi giusti»

CARO CARLINO, il Consorzio di Bonifica provvede a fornire una risposta alla lettera di Valma Brusi, pubblicata giovedì 4 maggio. Preciso che i nostri uffici durante tutto l'anno rispondono regolarmente alle richieste di chiarimento che vengono presentate dai Consorziati, o attraverso contatti diretti, o il sito web consortile; questo servizio viene rinforzato nel periodo dell'emissione delle cartelle dei contributi consortili al fine di poter garantire la consueta tempestività, pure in un momento di particolare concentrazione delle richieste. La signora Brusi, alcuni giorni prima della lettera, si era rivolta agli uffici consorziali, dove aveva ricevuto le informazioni che ora riporto, indicando i valori dei contributi consortili a ruolo negli anni 2015, 2016 e 2017 per la sua posizione. Ruolo 2015 (vigeva il precedente Piano di classifica): importo addebitato 312,54 e non 251,00 come indicato dalla consorziata. Ruolo 2016 (primo anno di applicazione del nuovo piano): l'importo citato di 748,00 è stato rettificato d'ufficio per effetto della normativa regionale alla sua stabilita nuovi criteri per l'applicazione graduale della nuova classificazione (nei casi di aumenti del contributo 2016 rispetto al 2015 con scostamento maggiore del 20% e di almeno 30 euro). Con nota del 19 luglio 2016 l'importo addebitato è stato ridotto a 350,02 euro. Ruolo 2017: 444,46 (importo dell'avviso recapitato in questi giorni). Si sottolinea che nessun incremento riscontrabile nel 2017 è dovuto al Bilancio del consorzio: infatti nell'autunno scorso il Cda ha approvato un preventivo per il 2017 invariato rispetto al 2016. Al termine del percorso di gradualità il contributo applicato a questa posizione ammonterà a 470 euro. Per quanto riguarda poi altri aspetti citati, il Consorzio è tenuto per legge a fare riferimento ai dati ufficiali del Catasto e non può entrare in valutazioni proprie in merito al valore degli immobili. Faccio infine presente che, ai fini della determinazione dei contributi consortili, il Consorzio opera nel rispetto delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, oltre che del Piano di classifica e approvato, oltre che dal Cda, anche dalla Regione. Ogni elemento utile a tale riguardo è disponibile sul sito web www.bonificaferrara.it Dott. Franco Dalle Vacche

Resto del Carlino newspaper page content including: Guardia Medica, Noi Ferraresi «Tanti Igor liberi tra di noi», METEO, TEMPERATURE, SOLE, LUNA, Farmacie, Dalla parte dei cittadini «Consorzio di bonifica, ecco gli importi giusti», and La produzione.

MALTEMPO

Grandine e acqua «Serve rete idraulica efficace nella Bassa»

VIOLENTE grandinate, piogge quasi tropicali e allagamenti. Il clima è cambiato nella Bassa Ferrarese e Bolognese, e Bonifica Renana, Comuni e associazioni agricole corrono ai ripari. L'obiettivo è fare squadra per una maggiore manutenzione di fossi e canali. In questo modo le rete per far defluire l'acqua diventerà più efficace. Questo e altri temi erano al centro dell'incontro di ieri alla chiosa di Saiarino tra Molinella e Argenta. Erano presenti sindaci, amministratori di mezza provincia. «La Renana - ha ricorda il presidente della Bonifica Giovanni Tamburini - investe la maggior parte delle proprie energie nella manutenzione della sua rete composta da oltre 2mila chilometri di canali, da 26 impianti idrovori di sollevamento meccanico e 26 casse di espansione. Senza dimenticare gli interventi in collina e montagna, dove anche nel 2016 il Consorzio ha investito 3 milioni di euro per sistemazioni idrauliche, idrogeologiche ed ambientali, e ha messo in cantiere progetti esecutivi per ulteriori 2 milioni di opere». Durante l'incontro, l'avvocato Michele De Fina ha chiarito le responsabilità dei privati nella manutenzione del reticolo idraulico minore, sia in pianura che nelle aree montane. Secondo Paolo Pini, direttore della Renana «uno snellimento delle numerose procedure burocratiche - cui anche la Bonifica Renana è sottoposta, per essendo figura di diritto pubblico - liberebbe molte energie e risorse da destinare a opere ed interventi sul territorio». Alla richiesta di semplificazione ha risposto direttamente l'assessore regionale Paola Gazzolo: «Serve uno spirito di collaborazione tra Consorzi e Regione mirato alla prevenzione del rischio alluvionale».

Matteo Radogna.

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA DISTRIBUZIONE PIANTINE
UFFICIO ambiente: aperte le domande per accedere ai vivai forestali della Regione e ottenere il titolo di piante autoctone da mettere a dimora in orti e giardini di casa. Informazioni al numero 0532.332022.

MALTEMPO
Grandine e acqua «Serve rete idraulica efficace nella Bassa»
VIOLENTE grandinate, piogge quasi tropicali e allagamenti. Il clima è cambiato nella Bassa Ferrarese e Bolognese, e Bonifica Renana, Comuni e associazioni agricole corrono ai ripari. L'obiettivo è fare squadra per una maggiore manutenzione di fossi e canali. In questo modo le rete per far defluire l'acqua diventerà più efficace. Questo e altri temi erano al centro dell'incontro di ieri alla chiosa di Saiarino tra Molinella e Argenta. Erano presenti sindaci, amministratori di mezza provincia. «La Renana - ha ricorda il presidente della Bonifica Giovanni Tamburini - investe la maggior parte delle proprie energie nella manutenzione della sua rete composta da oltre 2mila chilometri di canali, da 26 impianti idrovori di sollevamento meccanico e 26 casse di espansione. Senza dimenticare gli interventi in collina e montagna, dove anche nel 2016 il Consorzio ha investito 3 milioni di euro per sistemazioni idrauliche, idrogeologiche ed ambientali, e ha messo in cantiere progetti esecutivi per ulteriori 2 milioni di opere». Durante l'incontro, l'avvocato Michele De Fina ha chiarito le responsabilità dei privati nella manutenzione del reticolo idraulico minore, sia in pianura che nelle aree montane. Secondo Paolo Pini, direttore della Renana «uno snellimento delle numerose procedure burocratiche - cui anche la Bonifica Renana è sottoposta, per essendo figura di diritto pubblico - liberebbe molte energie e risorse da destinare a opere ed interventi sul territorio». Alla richiesta di semplificazione ha risposto direttamente l'assessore regionale Paola Gazzolo: «Serve uno spirito di collaborazione tra Consorzi e Regione mirato alla prevenzione del rischio alluvionale».

Matteo Radogna



Abitazione danneggiata dall'incendio Nuovo sopralluogo al poligono

Porto: tra le macerie i tecnici incaricati dai vicini di casa

I RESTI del poligono di tiro di Portomaggiore si aprono per un nuovo sopralluogo. A un anno e mezzo dalla tragedia in cui perse la vita tre persone (Leonora Chacoli, Paolo Mastri e Maurizio Neri), ed entrò per la prima volta nelle mani gli incaricati di Ella Benini, proprietaria dell'abitazione confinante col poligono e da allora trascurata. Alle 9 di ieri mattina, autorizzati dal sostituto procuratore Chiosso Volpi, titolare dell'inchiesta, sono entrati nella struttura semidistrutta e ancora sotto sequestro. Favevano Giacomo Fortani, difensore della famiglia Benini, il consigliere di parte, l'ingegner Alessandro Grossi, il liquidatore dell'incendio e il tecnico incaricato di ricostruire la casa danneggiata. Il sopralluogo è durato circa un'ora e mezza. I tecnici hanno voluto alcuni test, utili per la quantificazione del danno riportato dall'abitazione vicina. Una stima che sarà ultimata a breve, anche in vista della chiusura delle indagini e dell'inizio del processo. Le verifiche si sono concentrate soprattutto sul muro in aderenza alla proprietà dei Benini, le cui pietre sono esplose a causa del calore sprigionato dall'incendio di quella maldestrata domenica mattina. Accertamenti occorrono, secondo l'avvocato Fortani, «beninteso il fatto che da un anno e mezzo - ha chiarito il legale - Ora attendiamo il processo».

INTANTO l'inchiesta per la tragedia del poligono si avvia verso la chiusura. La settimana scorsa

Findeghe si è allargata, coinvolgendo anche il sindaco di Portomaggiore, Nicola Minarilli. È stato lo stesso primo cittadino a comunicare di aver ricevuto un avviso di garanzia. «La mia etica politica - aveva spiegato Minarilli - mi impone di informare i cittadini del fatto che ho ricevuto un avviso di garanzia. Colgo l'occasione, ancora una volta, per esprimere grande dolore e solidarietà alle vittime e alle loro famiglie per questa inimmaginabile tragedia. Per quanto riguarda - aveva precisato - l'indagine, presentandosi in una ditta di Argenta, aveva pregustato di 50 anni residenti nel territorio, per il reato di truffa. L'indagine, in più occasioni, presentandosi in una ditta di Argenta, aveva acquistato tre stufe a pellet e relativo pellet in blocco, per un ammontare di 5.700 euro, pagando con tre asseggi risultati scoperti ed appartenti a persona ligata di fatto. Gli assegni sono stati sottoposti a sequestro penale».

Federico Malavasi

FABBRARI VISITA IL NOSTRO SHOWROOM
ARREDAMENTI
NUOVE COLLEZIONI 2017
APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI!!!
PORTOMAGGIORE - Via Garibaldi, 26 - Tel. e fax 0532.811160 - www.fabbriarredamenti.com



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 22 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 22 maggio 2017

Articoli

20/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 45	
Il Palazzo Ottagonale rinasce	1
20/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	
Il Casino di Ariano diventa un polo museale	2
20/05/2017 estense.com	
Mesola, anche Ariano avrà il suo castelletto	3
20/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 17	
Allerta meteo per temporali	4
20/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 38	
Verifiche a tappeto per cento ponti	5
20/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 43	
Vento forte, rami spezzati sulle strade 'Scoperchiate' bancarelle al...	6
19/05/2017 Adnkronos	
Anbi apre impianti idrovori, asciugano 4.103 m3 acqua al secondo	7

Il Palazzo Ottagonale rinasce

Siglato l' accordo tra il sindaco di Mesola e il Consorzio di Bonifica

MESOLA Firmato ieri nella sede del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrara, nell' ambito della settimana delle Bonifiche, l' accordo tra il Comune di Mesola e il Consorzio di Bonifica relativo al progetto di recupero del "Casino di Ariano" (meglio conosciuto come "Palazzo Ottagonale, ndr)". I lavori di costruzione di questo alloggiamento idraulico, composto di un ambiente per la dimora degli ingegneri consorziali, e di un' altra piccola struttura contenente la stalla, il fienile e rimessaggio presso la sponda del Canal Bianco in Ariano Ferrarese, secondo « il relativo Piano di Esecuzione del 23 marzo 1864, e relativi disegni di Pianta, Prospetto e Spaccato, il tutto redatto ed ideato dall' Ingegnere Francesco Magnoni - come spiegano i tecnici del Consorzio - ebbero inizio nel giugno dello stesso anno e si conclusero nel mese di gennaio del 1866». La costruzione, utilizzata come alloggio degli ingegneri del Consorzio fino agli anni cinquanta del secolo scorso, fu poi concessa in affitto ad un pittore del luogo che utilizzò la sala ottagonale come sala espositiva. L' edificio si sviluppa su due livelli ed ha pianta centrale ottagonale; la facciata è rivolta a nord-est, parallelamente al corso del Canal Bianco. In qualità di elemento significativo di architettura specialistica perfettamente conservata, coniugata alla grande impresa della bonifica del territorio ferrarese, il Casino Idraulico di Ariano Ferrarese riveste una grande importanza dal punto di vista architettonico e storico e, per il suo impiego funzionale, come testimonianza di cultura e civiltà.

Il progetto, redatto dallo studio dell' Architetto Amos Maccepiani, prevede il completo recupero della struttura e nella sua trasformazione in un ambiente polifunzionale adatto alle esigenze della cittadinanza di Ariano e come luogo di conservazione di reperti storici rinvenuti sul territorio negli anni passati. Visibilmente soddisfatto il Sindaco di Mesola, Gianni Padovani e Franco dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica, ha sottolineato che il progetto è nato, si è evoluto e concretizzato in pochissimo tempo.

Lauro Casoni.

UN CAFFÈ CON LA NUOVA

MESOLA
Anche i cittadini di Mesola si sono ritrovati un caffè con la Nuova, ospiti del dibattito Luca Trillo. Tra loro anche il sindaco Gianni Padovani che ha fornito una preziosa e critica "primizia" in capitolo "in campo" parlando con il primo cittadino.

«Cherubini di prossimo consiglio comunale - ha annunciato il sindaco - offriranno un appuntamento che avrà lo scopo di ospitare il sindaco Luca Trillo, presidente del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrarese, insieme a un panel di esperti del settore. Il progetto esecutivo è già in fase di elaborazione e il prossimo autunno si partirà con i lavori di primo taglio ed il completamento del cantiere in tempo utile per la fine del cantiere. Abbiamo già creato molti alloggi per i lavoratori e per quanto concerne l'edilizia sociale, sono in corso i lavori per la costruzione di una nuova casa che saranno realizzate da un piccolo imprenditore del paese, attraverso la vendita di un terreno a cui è stato dato il titolo, l'anno scorso, nel 2015, quando consisteva in una piccola casa per un solo piano. Il tutto è in fase di progettazione e di costruzione».

Un forte spirito associativistico, un'attività che in certe occasioni prende il nome di "Caffè con la Nuova", un gruppo di cittadini che si riunisce nel centro storico di Mesola per discutere di temi di interesse comune. Il gruppo è formato da una ventina di persone che si incontrano in un locale che ha come sede la sede del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrarese. «Questo è il luogo dove si discute di temi di interesse comune e si discute di temi di interesse comune».

Un forte spirito associativistico, un'attività che in certe occasioni prende il nome di "Caffè con la Nuova", un gruppo di cittadini che si riunisce nel centro storico di Mesola per discutere di temi di interesse comune. Il gruppo è formato da una ventina di persone che si incontrano in un locale che ha come sede la sede del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrarese. «Questo è il luogo dove si discute di temi di interesse comune e si discute di temi di interesse comune».



Il sindaco Luca Trillo (a sinistra) e il sindaco di Mesola Gianni Padovani (a destra) con i membri del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrarese.

MENO FURTI GRAZIE ANCHE ALLE TELECAMERE
L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luca Trillo, ha parlato della sicurezza in città. «Abbiamo installato 15 telecamere in città e questo ha contribuito a ridurre i furti».

Per Bosco l'annuncio dei lavori nella piazza

I residenti raccontano la loro realtà, tra associazionismo e trasporti assenti. E il sindaco comunica l'intervento atteso in paese: cantiere aperto dal primo luglio

BOSCO
Il sindaco ha annunciato che il cantiere per la piazza di Bosco si aprirà il primo luglio. Il progetto prevede la costruzione di una nuova piazza di 2000 mq, con la costruzione di una nuova stalla, un fienile e un rimessaggio. Il cantiere sarà aperto dal primo luglio e i lavori saranno completati entro la fine dell'anno.



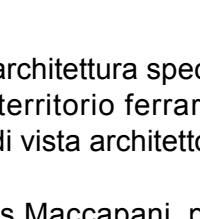
Il sindaco Luca Trillo durante un incontro pubblico a Bosco.

MENO FURTI GRAZIE ANCHE ALLE TELECAMERE
L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luca Trillo, ha parlato della sicurezza in città. «Abbiamo installato 15 telecamere in città e questo ha contribuito a ridurre i furti».

Il Palazzo Ottagonale rinasce

Siglato l' accordo tra il sindaco di Mesola e il Consorzio di Bonifica

MESOLA
Il sindaco Gianni Padovani ha firmato l' accordo con il presidente del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrarese, Luca Trillo, per la costruzione del Palazzo Ottagonale di Ariano Ferrarese. Il progetto prevede la costruzione di una nuova sala espositiva e di un ambiente polifunzionale.



Il sindaco Gianni Padovani durante un incontro pubblico a Mesola.

MENO FURTI GRAZIE ANCHE ALLE TELECAMERE
L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luca Trillo, ha parlato della sicurezza in città. «Abbiamo installato 15 telecamere in città e questo ha contribuito a ridurre i furti».

MENO FURTI GRAZIE ANCHE ALLE TELECAMERE
L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luca Trillo, ha parlato della sicurezza in città. «Abbiamo installato 15 telecamere in città e questo ha contribuito a ridurre i furti».

Consorzi di Bonifica

MESOLA LA FIRMA DELL' ACCORDO PER LA SETTIMANA DELLE BONIFICHE

Il Casino di Ariano diventa un polo museale

«A MESOLA il Castello e ad Ariano il Castelletto». Con queste parole il sindaco di Mesola, Gianni Michele Padovani ha anticipato la firma per la concessione in comodato d' uso gratuito, per 19 anni, da parte del Consorzio di Bonifica Pianura Ferrara, all' amministrazione mesolana del cosiddetto 'Casino di Ariano', conosciuti dai più come Palazzo Ottagonale. La firma dello storico documento è avvenuta alla vigilia della 17° Settimana della Bonifica, da parte del sindaco di Mesola, dal presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche e dal direttore Marco Ardizzoni. «Un manufatto inutilizzato da tempo - ha detto Dalle Vacche - e quando abbiamo ricevuto la proposta di concessione dal parte del Comune di Mesola ci siamo adoperati affinché la richiesta diventasse realtà.

Un' operazione che si è svolta molto in fretta, in appena tre mesi».

«Il Palazzo Ottagonale è uno dei luoghi simbolo di Ariano - ha detto Padovani - la richiesta di concessione e successivi interventi di restauro è diventata realtà anche grazie alle sollecitazioni giunte dal mio vice, Dario Zucconelli. Il progetto di restauro prevede che al piano terra vi siano le sedi per varie associazioni locali e punto di incontro per la comunità, mentre il primo piano sarà adibito a museo nel quale contiamo di portare i reperti archeologici trovati nei pressi ad Ariano e che ora sono inventariati, al Museo Archeologico di Ferrara». I lavori per il Palazzo Ottagonale, che si avvarranno di un investimento pari a 500mila euro, inizieranno a gennaio 2018 ed avranno, come specificato dall' architetto Amos Maccapani che ha redatto il progetto, durata di 12 mesi. Gli interventi riguarderanno sia l' interno che l' esterno dell' edificio, costruito nel 1866, con la risistemazione del parco e l' utilizzo di sistemi di autoalimentazione a livello energetico come minor peso economico per l' amministrazione.

Maria Rosa Bellini.

14 **il Resto del Carlino** SABATO 20 MAGGIO 2017
COPPARO E CODIGORO

«Annegati per carenza di protezioni, è una strage: serve più sicurezza»
Migliarino, l' appello dopo il rinvio a giudizio degli ex amministratori

QUARANTA morti annegati in caselli privi di protezione sulle strade della nostra provincia dal 2005 a oggi. Una strage, per usare la luce di Luigi Caminelli, ex responsabile del comitato Pagnano per la sicurezza stradale. Un macabro conteggio che purtroppo torna drammatica all' indosso della notizia del rinvio a giudizio di quattro ex amministratori del Comune di Migliarino (l'ex sindaco Marco Roverati, e gli ex assessori Daniele Frangiamore, Massimo Uba e Roberto Uba). Sono accusati della morte di Ondella Berti, 62 anni, finita con la sua Fiat Punto sul fondo del Volano nell' aprile del 2012.

CIANNILLI, elencando anno per anno il numero di decessi annegati a quelli della donna, spiega come «enti, in nessun caso finora, il genere della strada sia tenuto responsabile dell' accaduto. Strano, vero?». L'ex presidente del comitato Pagnano punta il dito sul vice presidente dell' Anst (Mano Ricci, sindaco di Pagnano) che sulle pagine del Carlino ha dichiarato come gli amministratori «sono in cambio di altre sollecitazioni» come «non Caminelli rivolto a Ricci» - che nella nostra provincia nessun sindaco di qualsiasi «pericolosità» politica, ha mai osato chiedere alla Regione cosa ci faccia di circa 500mila di km di provinciali, ogni anno, da in-



MESOLA LA FIRMA DELL' ACCORDO PER LA SETTIMANA DELLE BONIFICHE
Il Casino di Ariano diventa un polo museale

«A MESOLA il Castello e ad Ariano il Castelletto». Con queste parole il sindaco di Mesola, Gianni Michele Padovani ha anticipato la firma per la concessione in comodato d' uso gratuito, per 19 anni, da parte del Consorzio di Bonifica Pianura Ferrara, all' amministrazione mesolana del cosiddetto 'Casino di Ariano', conosciuto dai più come Palazzo Ottagonale. La firma dello storico documento è avvenuta alla vigilia della 17° Settimana della Bonifica, da parte del sindaco di Mesola, dal presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche e dal direttore Marco Ardizzoni. «Un manufatto inutilizzato da tempo - ha detto Dalle Vacche - e quando abbiamo ricevuto la proposta di concessione dal parte del Comune di Mesola ci siamo adoperati affinché la richiesta diventasse realtà. Un' operazione che si è svolta molto in fretta, in appena tre mesi».



nei pressi ad Ariano e che ora sono inventariati, al Museo Archeologico di Ferrara. I lavori per il Palazzo Ottagonale, che si avvarranno di un investimento pari a 500mila euro, inizieranno a gennaio 2018 ed avranno, come specificato dall' architetto Amos Maccapani che ha redatto il progetto, durata di 12 mesi. Gli interventi riguarderanno sia l' interno che l' esterno dell' edificio, costruito nel 1866, con la risistemazione del parco e l' utilizzo di sistemi di autoalimentazione a livello energetico come minor peso economico per l' amministrazione.

Maria Rosa Bellini.

CODIGORO PALIO JUNIOR AL CAPITELLO
APPUNTAMENTO oggi dalle 18.30, al campo sportivo del Capitello a Codigoro, cal Palio Junior. Partecipano 160 studenti. Dieci le gare.

COPPARO
Rapinarono la filiale Bper: in manette banditi 'trasferisti'

UNA struttura artigianale, messa anche all' incendio, di denaro per tentare un furto di via molto elevata, finalizzata a compiere rapine nel Nord-Est, dove spesso aveva un cospicuo di un' organizzazione, di cui mescolava il controllo di due aziende di custodia cautelare, in una banda che avrebbe commesso un sequestro a maggio 2015 tra il Veneto e il Piemonte, con un botino complessivo di quasi 300mila euro. Sul tavolo termina la banda aveva colpito il 27 aprile del 2017. Nel mirino era finita la Banca Popolare di Rapallo (gruppo Bper). I banditi avevano fatto in mano i rapinatori ed erano Andrii, così come conosciuti sono. Altre rapine, nel frattempo, ma i carabinieri hanno fatto tutta l' attenzione ai possibili obiettivi: un' ipotesi, un' ipotesi elementari per «mettere i comandi» del gruppo, quattro cariche, un veneto e un piemontese, e un milanese. Gli ultimi due sono: Filippo Pavesio e Angelo Manzoni, entrambi a Napoli. Pavesio e Manzoni, con altri due, sono stati considerati gli autori materiali delle rapine, trasferiti dalla Sicilia al Nord.

Possepa
Notte di sapere
ANCHE per questo fine settimana sono molti gli eventi culturali in programma all' Abbazia di Possepa. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo celebra la seconda edizione della Festa dei Musei sul tema 'Musei in Cortesi: raccontare l'indicibile nei musei'.

La festa sarà preceduta alle 16.30 al palazzo della Regione con l' incontro 'Dall' umano al Divino'.

Mesola, anche Ariano avrà il suo castelletto

di Cecilia Gallotta Mesola. Partiranno a gennaio 2018 i lavori previsti per il recupero del 'Casino di Ariano', meglio noto agli arianesi come Palazzo Ottagonale, grazie al progetto ufficialmente sigillato con la firma del Comune di Mesola e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Ben 3000 metri quadri di struttura e 2 mila metri abbondanti di parco per un totale di 500 mila euro, faranno del palazzo non solo una sala museale, che come spiega l'architetto Amos Maccapani verrà recuperata al piano superiore, ma anche una sede delle attività sociali e sportive già presenti nella frazione. Soprattutto però si tratterà di un recupero, oltre che strutturale, anche concettuale spiega l'architetto perché ripristineremo il vecchio accesso originale e recupereremo il parco: una visione più ampia che era già stata in parte concepita con la realizzazione di un piccolo ponte per l'agevolazione dei pedoni. L'utilizzo di fonti alternative energetiche e di riscaldamento rende poi il progetto un connubio vincente tra la necessità per la popolazione di un suo punto aggregativo di prestigio e il fatto che questo non diventi un peso economico, cosicché l'edificio possa essere da questo punto di vista autonomo. Uno sviluppo per la città che quindi va oltre i due anni, come sottolinea l'assessore di Mesola Dario Zucconelli, compiaciuto dei tempi celeri 90 giorni con cui è portato a termine un accordo fra due enti. Questo anche tenendo conto del vincolo alle belle arti di cui gode la struttura, classe 1866, di proprietà del Consorzio, che ha avviato tutte le procedure necessarie per dare la possibilità ai reperti di rientrare nella loro sede, afferma il sindaco di Mesola Gianni Padovani. La bonifica è sempre in attività spiega il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche non finisce mai davvero, e per questo è normale che ci siano strutture abbandonate perché non più funzionanti nel quadro attuale. Anche se fosse stata di proprietà dello Stato però, il consorzio ha il dovere di recuperare queste strutture, così nel nostro caso fa eco Maccapani, originario del territorio anche noi avremo il nostro castelletto.



Lettori on-line: 710 Pubblicità: Meteo sabato 20 maggio, 2017

APERTO

estense.com

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

20 Mag 2017 - 6 visite Mesola | Di Redazione

Mesola, anche Ariano avrà il suo "castelletto"

Al via nel gennaio 2018 i lavori di recupero. Il Palazzo Ottagonale diventerà museo e luogo ricreativo

di Cecilia Gallotta

Mesola. Partiranno a gennaio 2018 i lavori previsti per il recupero del 'Casino di Ariano', meglio noto agli arianesi come Palazzo Ottagonale, grazie al progetto ufficialmente sigillato con la firma del Comune di Mesola e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ben 3000 metri quadri di struttura e 2 mila metri abbondanti di parco per un totale di 500 mila euro, faranno del palazzo "non solo una sala museale, che - come spiega l'architetto Amos Maccapani - verrà recuperata al piano superiore, ma anche una sede delle attività sociali e sportive già presenti nella frazione". Soprattutto però si tratterà di un recupero, oltre che strutturale, anche concettuale - spiega l'architetto - perché ripristineremo il vecchio accesso originale e recupereremo il parco; una visione più ampia che era già stata in parte concepita con la realizzazione di un piccolo ponte per l'agevolazione dei pedoni.

L'utilizzo di fonti alternative energetiche e di riscaldamento rende poi il progetto un connubio vincente tra "la necessità per la popolazione di un suo punto aggregativo di prestigio e il fatto che questo non diventi un peso economico, cosicché l'edificio possa essere da questo punto di vista autonomo". Uno sviluppo per la città che quindi "va oltre i due anni", come sottolinea l'assessore di Mesola Dario Zucconelli, compiaciuto dei "tempi celeri - 90 giorni - con cui è portato a termine un accordo fra due enti".

Questo anche tenendo conto del vincolo alle belle arti di cui gode la struttura, classe 1866, di proprietà del Consorzio, che ha avviato tutte le procedure necessarie per "dare la possibilità ai reperti di rientrare nella loro sede", afferma il sindaco di Mesola Gianni Padovani. "La bonifica è sempre in attività - spiega il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche - non finisce mai davvero, e per questo è normale che ci siano strutture 'abbandonate' perché non più funzionanti nel quadro attuale. Anche se fosse stata di proprietà dello Stato però, il consorzio ha il dovere di recuperare queste strutture, così nel nostro caso - fa eco Maccapani, originario del territorio - anche noi avremo il nostro castelletto".

Share Tweet Comment

PAROLA DA CERCARE

GRANDI SR. ONORANZE FUNEBRI

Scegli di destinare il tuo

5x1000

ASSOCIAZIONE GIULIA

codice fiscale 93037240384

Officina BENINI

un punto di vista in più

Corso Vittorio Emanuele, 11 44027 Migliorino (Fe) Tel. e fax 0533 52961 mail: benini1@bonificiammi.191.it

DIVENTA DONATORE DI SANGUE

è il bisogno anche di te!

AVIS

Allerta meteo per temporali oggi fino alle 24

Ancora un allerta meteo, questa volta per temporali e maltempo lungo la costa. La Protezione civile della Regione ha infatti diramato un avviso valido a partire dalla mezzanotte di ieri e per 24 ore. In tutta la pianura ferrarese, oltre a quella ravennate e bolognese, sono previste condizioni di «marcata instabilità», con possibili temporali «forti», più probabili questa mattina e in serata. Anche sul resto del territorio regionale sono previsti rovesci e temporali localizzati. Da notare che la tempesta di vento di ieri era stata prevista solo in maniera non del tutto centrata da parte del servizio meteo regionale. Il bollettino di ieri informava infatti di «venti forti sull' Appennino e sulla pianura centrale» e non orientale, e di «possibili temporali sulle aree occidentali e in prossimità del fiume Po, sporadici rovesci sul resto della regione. Nessun fenomeno previsto è tale da dar luogo ad allerta».



Tempesta di vento, alberi caduti e danni

In via Foro Boario un platano centra un'auto di passaggio e ferisce il conducente. Problemi anche al mercato cittadino

Un vento fortissimo ha spazzato città e provincia ieri pomeriggio, provocando danni ed allertando in un'ora circa tra le 14 e le 16 gli interventi di vigili del fuoco, forze del traffico e polizia municipale. Razzi spensieri e alberi caduti in frangenti allarmanti. In alcune località sono stati abbattuti alberi di grandi dimensioni e rovesciati sui marciapiedi. L'allerta è durata il più lungo tempo e le chiamate hanno continuato a essere in arrivo sino alle 20.00. Il vento è stato sfrenato dalla terra del vento nella coda la ferita.

Il vento fortissimo ha spazzato città e provincia ieri pomeriggio, provocando danni ed allertando in un'ora circa tra le 14 e le 16 gli interventi di vigili del fuoco, forze del traffico e polizia municipale. Razzi spensieri e alberi caduti in frangenti allarmanti. In alcune località sono stati abbattuti alberi di grandi dimensioni e rovesciati sui marciapiedi. L'allerta è durata il più lungo tempo e le chiamate hanno continuato a essere in arrivo sino alle 20.00. Il vento è stato sfrenato dalla terra del vento nella coda la ferita.

DA OGGI LA SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE

La carica dei volontari: in regione 16.400, a Ferrara 1.366

Simulazioni di interventi di emergenza ed esercitazioni di evacuazione di centri cittadini, organizzazione di esercitazioni e addebiementi di campi scuola per la Protezione Civile.

In tutta l'Emilia Romagna, da oggi a metà giugno, si terrà la settimana della Protezione Civile '17 intitolata a Don Corneo, il parroco di Ferrara, a 40 chilometri da Ferrara in Via Corneo, e a Ferrara a 40 chilometri da Ferrara in Via Corneo, e a Ferrara a 40 chilometri da Ferrara in Via Corneo.

In tutta l'Emilia Romagna, da oggi a metà giugno, si terrà la settimana della Protezione Civile '17 intitolata a Don Corneo, il parroco di Ferrara, a 40 chilometri da Ferrara, a 40 chilometri da Ferrara, a 40 chilometri da Ferrara.

Le associazioni di volontariato di protezione civile presenti in Emilia Romagna sono 301 con 16.400 volontari suddivisi in 1.366 sezioni, di cui circa 1.366 sezioni in provincia di Ferrara, 2.542 Parma, 2.640 Reggio Emilia, 2.622 Modena, 2.565 Bologna, 1.366 Ferrara, 1.674 Ravenna, 1.870 Forlì-Cesena e 1.081 Rimini che saranno coinvolte in più diversi percorsi di prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza ed evacuazione e seconda linea di intervento in tutte le attività di informazione e alle caratteristiche operative della singola associazione.

Verifiche a tappeto per cento ponti

Bondeno, il Comune ha stanziato ventimila euro Nell' incontro di Burana emersi i nodi viabilità e rifiuti in breve

BURANA Resta l'ospedale, accanto alle questioni strettamente locali, nell'agenda dell'amministrazione, che ha incontrato i cittadini. Presenti il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi. Con il primo cittadino che ha ribadito che dopo il primo stralcio, che conterrà i primi ed essenziale servizi, ma l'attesa è quella di vedere partite il secondo lotto dei lavori del presidio sanitario. Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, avrebbe assicurato al sindaco che, entro il 2023, tutto il complesso sarà terminato. Slitta a novembre, invece, l'inaugurazione della Rocca Possente, a proposito di ricostruzione. Per quel che attiene le tematiche locali, Lorenzo Berlato, tra il pubblico, parla della viabilità: «chiediamo di tenere sotto controllo le varie frane (iniziati i lavori a Ponti Santi Dogaro; ndr). Alla Prospera ce ne sono due in atto, tra il ponte e la Rangona.» Con le frane, le emergenze ponti. Il problema, assicura però l'assessore Vincenzi, è «provinciale e non si risolverà rincorrendo l'emergenza, ma con la prevenzione. Non possiamo gestire questo localmente: occorre chiedere alla Regione finanziamenti e stabilire delle priorità.» Ventimila euro sono i fondi che il Comune ha messo in conto per verificare tutti i cento ponti del territorio. Non solo Ponte Rana giaccolato «un malato, non grave.» Ma con il tempo contato: quello che separa dalla realizzazione del nuovo attraversamento di Borgo Scala. Altri problemi sono legati alla presenza di nutrie e piccioni, ed ai danni da essi provocati. Sull'abbandono dei rifiuti, invece, qualche intoppo per la videosorveglianza organizzata con Cmy, per una questione relativa all'alimentazione fotovoltaica in via di risoluzione. (mi.pe.)

38 Bondeno • Alto Ferrarese LA NUOVA SABATO 20 MAGGIO 2017

TERRE DEL RENO

Il calendario degli incontri dei candidati

Il calendario degli incontri dei candidati delle liste elettorali per le elezioni comunali di Ferrara del 2017. Oggi alle 17.30 il sindaco Fabio Bergamini ha incontrato i cittadini. Il calendario prevede che il sindaco uscente si incontra con i candidati delle liste il 21 a San Carlo alla Pace e il 22 a San Carlo alla Pace. Il sindaco uscente si incontra con i candidati delle liste il 23 a San Carlo alla Pace e il 24 a San Carlo alla Pace. Il sindaco uscente si incontra con i candidati delle liste il 25 a San Carlo alla Pace e il 26 a San Carlo alla Pace.

OSPITALI DI BONDENO

Ex scuole, un polo per le attività culturali

Il piano urbanistico per il polo culturale di Bondeno è stato approvato dal consiglio comunale. Il polo culturale di Bondeno è stato approvato dal consiglio comunale. Il polo culturale di Bondeno è stato approvato dal consiglio comunale. Il polo culturale di Bondeno è stato approvato dal consiglio comunale.

Verifiche a tappeto per cento ponti

Bondeno, il Comune ha stanziato ventimila euro Nell'incontro di Burana emersi i nodi viabilità e rifiuti

IL RENO Bondeno è ospedale, accanto alle questioni strettamente locali, nell'agenda dell'amministrazione, che ha incontrato i cittadini. Presenti il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi. Con il primo cittadino che ha ribadito che dopo il primo stralcio, che conterrà i primi ed essenziale servizi, ma l'attesa è quella di vedere partite il secondo lotto dei lavori del presidio sanitario. Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, avrebbe assicurato al sindaco che, entro il 2023, tutto il complesso sarà terminato. Slitta a novembre, invece, l'inaugurazione della Rocca Possente, a proposito di ricostruzione. Per quel che attiene le tematiche locali, Lorenzo Berlato, tra il pubblico, parla della viabilità: «chiediamo di tenere sotto controllo le varie frane (iniziati i lavori a Ponti Santi Dogaro; ndr). Alla Prospera ce ne sono due in atto, tra il ponte e la Rangona.» Con le frane, le emergenze ponti. Il problema, assicura però l'assessore Vincenzi, è «provinciale e non si risolverà rincorrendo l'emergenza, ma con la prevenzione. Non possiamo gestire questo localmente: occorre chiedere alla Regione finanziamenti e stabilire delle priorità.» Ventimila euro sono i fondi che il Comune ha messo in conto per verificare tutti i cento ponti del territorio. Non solo Ponte Rana giaccolato «un malato, non grave.» Ma con il tempo contato: quello che separa dalla realizzazione del nuovo attraversamento di Borgo Scala. Altri problemi sono legati alla presenza di nutrie e piccioni, ed ai danni da essi provocati. Sull'abbandono dei rifiuti, invece, qualche intoppo per la videosorveglianza organizzata con Cmy, per una questione relativa all'alimentazione fotovoltaica in via di risoluzione. (mi.pe.)

VIGARANO MAINARDA

Al parco Rodari tutti nati per la pace e l'amicizia

Il consiglio dei ragazzi, a la classe di 10 della scuola media, hanno organizzato l'evento "Tutti nati per la pace e l'amicizia" al parco Rodari. Il consiglio dei ragazzi, a la classe di 10 della scuola media, hanno organizzato l'evento "Tutti nati per la pace e l'amicizia" al parco Rodari.

VIGARANO MAINARDA

La Kyenge incontra gli studenti

L'eurodeputata in visita alla classe prima B della scuola media. L'eurodeputata in visita alla classe prima B della scuola media.

Acqua Ambiente Fiumi

MALTEMPO DECINE DI CHIAMATE A VIGILI DEL FUOCO E POLIZIA MUNICIPALE

Vento forte, rami spezzati sulle strade 'Scoperchiate' bancarelle al mercato

UNA DECINA di minuti di vento forte è bastata a scatenare un mezzo disastro. Rami spezzati, alberi sradicati, tende volate. Il tutto corredato da decine e decine di chiamate ai centralini di vigili del fuoco e polizia municipale. Il caso più eclatante è quello accaduto in via Foro Boario dove, più o meno all' altezza dell' incrocio con via Argine Ducale, un grosso platano è stato sradicato dalle raffiche ed è piombato sulla strada danneggiando tre veicoli e ferendo due persone. Ma quello non è stato l' unico problema causato dal vento nel pomeriggio di ieri. Pompieri e vigili sono infatti dovuti intervenire su diverse segnalazioni, arrivate da più parti della città. Tutte legate a disagi creati dal vento forte. Il problema principale sono stati i rami strappati dal vento e scagliati sulla strada. I casi più problematici si sono verificati in via Copparo, via Pomposa, via Calzolari e via Borsari. In Rampari San Rocco un ramo è caduto su una macchina, causando danni ma fortunatamente senza feriti.

DISAGI anche al mercato del venerdì, che ieri aveva potuto aprire i battenti soltanto intorno all' ora di pranzo perché prima la piazza era occupata dal passaggio della Mille Miglia. Le folate hanno 'scoperchiato' qualche bancarella e fatto volare tendoni e prodotti. Pochi minuti di caos e poi tutto è ritornato alla normalità. Vigili del fuoco e polizia municipale hanno invece lavorato per togliere i rami dalle strade e rimettere in sicurezza le carreggiate, garantendo così la regolarità del traffico dopo un inizio pomeriggio decisamente movimentato.

20 MAGGIO 2017 il Resto del Carlino FERRARA PRIMO PIANO 3

STRAGE SFIORATA

L'ORA PICCOLO DOPO LE 16 DI IERI IL VENTO HA SRADICATO UN GROSSO ALBERO

Albero sulle auto: vivi per miracolo «È caduto come una ghigliottina»

Via Foro Boario, due feriti. Danneggiati tre veicoli e una abitazione

di FERRICO MALAVASI

Un arbusto di foglie dorate si piantava e quell'istante che poco a prendere a urlare il polso dell'addosso: un gatto meccanico e provvisoriamente due strappi. Temiamo l'incidente, giornata di 28 anni, da mezzogiorno. Un albero sradicato dal forte vento di ieri pomeriggio piombò come la lama di una ghigliottina sulla sua auto, in marcia lungo via Foro Boario, distruggendone la parte posteriore e lanciando miracolosamente il suo. «Ho appena uscito per andare al lavoro» racconta ancora scossa la compagna, Jessica Pepe. «Io, da casa, ho sentito un bento e poi l'attacco di una macchina sionista. La donna non si affaccia alla finestra, ma pochi secondi dopo sente scosse al campanello. È il suo compagno. «Sorelli» le dice. «È scappato via una macchina». Quando la ragazza esce di casa si trova sulla scena di una strage sferzante. Dalle fronde del platano, che occupa tutta la carreggiata a pochi metri dall'incrocio con via Argine Ducale, spunta il muso della Fiat Punto di Quirini. A fianco, una scooter Piaggio, senza a terra e, nell'altro senso di marcia, una Audi di 42 anni a bordo tre ragazzi sconosciuti. La punta dell'albero è scesa sulla macchina abbattendo l'abitacolo dall'altro lato della strada. In pochi minuti, in via Foro Boario arrivano i soccorsi. L'ambulanza del 118 soccorre il conducente ferito, e lo porta all'ospedale di Gino. Il danno viene a scendere da solo dalla macchina ma si fa comunque accompagnare al pronto soccorso per alcuni accertamenti: il tronco ha fatto esplodere i vetri della vettura e i sanitari vogliono verificare che non sia stato raggiunto da qualche scheggia.



TRAFFICO IN TILT La strada è stata chiusa e il traffico deviato fino alla fine dei soccorsi



SUCCESSI Da sinistra, i vigili del fuoco al lavoro per rimuovere il grosso albero dalla strada; il retro della Fiat Punto distrutto dal tronco della vettura che spunta tra le fronde della pianta. Sotto, i tre ragazzi che si trovavano a bordo dell'Audi, solo sfiorata nella cabina (Foto Scoperchia)

TRAFFICO IN TILT La strada è stata chiusa e il traffico deviato fino alla fine dei soccorsi



PAURA

Le auto coinvolte Sotto il tronco dell'albero caduto sono rimasti una Fiat Punto, una Audi 05 e una scooter one Piaggio. I tre ragazzi a bordo dell'Audi, così come il conducente della Punto. L'incidente ferito lo scoterista

MALTEMPO DECINE DI CHIAMATE A VIGILI DEL FUOCO E POLIZIA MUNICIPALE

Vento forte, rami spezzati sulle strade 'Scoperchiate' bancarelle al mercato

UNA DECINA di minuti di vento forte è bastata a scatenare un mezzo disastro. Rami spezzati, alberi sradicati, tende volate. Il tutto corredato da decine e decine di chiamate ai centralini di vigili del fuoco e polizia municipale. Il caso più eclatante è quello accaduto in via Foro Boario dove, più o meno all' altezza dell' incrocio con via Argine Ducale, un grosso platano è stato sradicato dalle raffiche ed è piombato sulla strada danneggiando tre veicoli e ferendo due persone. Ma quello non è stato l' unico problema causato dal vento nel pomeriggio di ieri. Pompieri e vigili sono infatti dovuti intervenire su diverse segnalazioni, arrivate da più parti della città. Tutte legate a disagi creati dal vento forte. Il problema principale sono stati i rami strappati dal vento e scagliati sulla strada. I casi più problematici si sono verificati in via Cop-

paro, via Pomposa, via Calzolari e via Borsari. In Rampari San Rocco un ramo è caduto su una macchina, causando danni ma fortunatamente senza feriti.

DISAGI anche al mercato del venerdì, che ieri aveva potuto aprire i battenti soltanto intorno all' ora di pranzo perché prima la piazza era occupata dal passaggio della Mille Miglia. Le folate hanno 'scoperchiato' qualche bancarella e fatto volare tendoni e prodotti. Pochi minuti di caos e poi tutto è ritornato alla normalità. Vigili del fuoco e polizia municipale hanno invece lavorato per diverse ore per togliere i rami dalle strade e rimettere in sicurezza le carreggiate, garantendo così la regolarità del traffico dopo un inizio pomeriggio decisamente movimentato.



Residenti basiti Decine di persone, attirato dal rumore provocato dalla caduta del platano, sono scese in strada per vedere cosa fosse successo. Alcuni hanno puntato il dito sulla manutenzione delle piante, ritenuta «non sufficiente».

Anbi apre impianti idrovori, asciugano 4.103 m3 acqua al secondo

Sono i grandi impianti idrovori a garantire la sicurezza contro alluvioni, allagamenti e frane del territorio italiano che è in larga parte sotto il livello del mare. Almeno un terzo delle aree di pianura del nostro Paese è sotto il livello del mare come la costa adriatica da Trieste alla Romagna, ma anche interi quartieri della città di Padova o l'area dell'aeroporto di Roma. La vivibilità di questi territori è garantita dall'azione di 754 impianti idrovori, capaci di 'sollevare', da un'area depressa ad una quota superiore, 4.103 metri cubi d'acqua al secondo, pari a 4.103.000 litri d'acqua, 'asciugando' così il territorio. A delineare il quadro è l'Anbi che, per far conoscere ai cittadini i grandi impianti idraulici, apre domani e domenica al pubblico queste strutture che saranno sede di visite guidate. L'obiettivo, spiega l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue è "avvicinare i cittadini ai temi della salvaguardia idrogeologica, della prevenzione da alluvioni, allagamenti e frane, ma anche della gestione delle acque e dell'ambiente". L'evento è promosso dall'Anbi in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica ed Irrigazione e le 'cattedrali dell'acqua ne sono da sempre un simbolo, ma non l'unico appuntamento. "Sono circa 400 gli eventi che stanno interessando l'intera Penisola" sottolinea l'Anbi ricordando le ciclopasseggiate, le mostre, le visite guidate agli aperitivi in idrovora, le pagaiate e le vere e proprie azioni di 'guerrilla gardening'. Tutto sotto lo slogan "Acqua: identità e futuro dei territori". Altri protagonisti d'eccellenza della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sono gli studenti, cui, rimarca l'Anbi, sono dedicate molte iniziative, ma soprattutto i momenti conclusivi di concorsi scolastici, svoltisi durante l'anno e che coinvolgono migliaia di studenti in centinaia di scuole. "Elemento comune è la creatività per accrescere la cultura dell'acqua, un obiettivo, che Anbi vorrebbe strutturale nei programmi scolastici all'interno di una nuova materia: l'educazione ambientale" aggiunge l'associazione.



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per analytics, pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "Inferisci informazioni". Chiudendo questa banner, accetti questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [Ho capito](#)

VEDI IL LIBRO DEI FATTI 1997-2016 METEO Milano SEGUI IL TUO OROSCOPO

adnkronos

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Risorse World In Progress Tendenze Csr In Pubblico In Privato Best Practices Appuntamenti Normativa Dalla A alla Z Focus Professioni Prometeo TV

Home · Sostenibilità · Best Practices · Anbi apre impianti idrovori, asciugano 4.103 m3 acqua al secondo

Anbi apre impianti idrovori, asciugano 4.103 m3 acqua al secondo

BEST PRACTICES

MI piace | Condividi | Tweet | Canale

Pubblicato il: 19/05/2017 11:31

Sono i grandi impianti idrovori a garantire la sicurezza contro alluvioni, allagamenti e frane del territorio italiano che è in larga parte sotto il livello del mare. Almeno un terzo delle aree di pianura del nostro Paese è sotto il livello del mare come la costa adriatica da Trieste alla Romagna, ma anche interi quartieri della città di Padova o l'area dell'aeroporto di Roma.

La vivibilità di questi territori è garantita dall'azione di 754 impianti idrovori, capaci di 'sollevare', da un'area depressa ad una quota superiore, 4.103 metri cubi d'acqua al secondo, pari a 4.103.000 litri d'acqua, 'asciugando' così il territorio.

A delineare il quadro è l'Anbi che, per far conoscere ai cittadini i grandi impianti idraulici, apre domani e domenica al pubblico queste strutture che saranno sede di visite guidate. L'obiettivo, spiega l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue è "avvicinare i cittadini ai temi della salvaguardia idrogeologica, della prevenzione da alluvioni, allagamenti e frane, ma anche della gestione delle acque e dell'ambiente".

L'evento è promosso dall'Anbi in occasione della **Settimana Nazionale della Bonifica ed Irrigazione** e le 'cattedrali dell'acqua ne sono da sempre un simbolo, ma non l'unico appuntamento. **"Sono circa 400 gli eventi che stanno interessando l'intera Penisola"** sottolinea l'Anbi ricordando le ciclopasseggiate, le mostre, le visite guidate agli aperitivi in idrovora, le pagaiate e le vere e proprie azioni di 'guerrilla gardening'. Tutto sotto lo slogan "Acqua: identità e futuro dei territori".

Altri protagonisti d'eccellenza della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sono gli studenti, cui, rimarca l'Anbi, sono dedicate molte iniziative, ma soprattutto i momenti conclusivi di concorsi scolastici, svoltisi durante l'anno e che coinvolgono migliaia di studenti in centinaia di scuole. **"Elemento comune è la creatività per accrescere la cultura dell'acqua, un obiettivo, che Anbi vorrebbe strutturale nei programmi scolastici all'interno di una nuova materia: l'educazione ambientale"** aggiunge l'associazione.

G7 Taormina: scuole chiuse, stop rifiuti e bagni in mare

Da 'Allen' a 'Iron Man', l'esoscheletro robotico sempre più vicino

15 rapine in un anno: teleschermi inchiudono ladro da record

Notizie Più Cliccate

1. Si barrica in casa con pistola e lancia minacce in diretta Facebook
2. Dallas, polizia choc: colpito con taser e ammanettato bimbo di 7 anni
3. Drama Hayden, 'gravissimo danno cerebrale'
4. Trump rischia l'impeachment?
5. L'Ue stanga Facebook: maxi multa per WhatsApp

Video

G7 Taormina: scuole chiuse, stop rifiuti e bagni in mare

Da 'Allen' a 'Iron Man', l'esoscheletro robotico sempre più vicino

15 rapine in un anno: teleschermi inchiudono ladro da record

Il Palazzo Ottagonale rinasce

Siglato l' accordo tra il sindaco di Mesola e il Consorzio di Bonifica

Il Palazzo Ottagonale rinasce. Siglato l' accordo tra il sindaco di Mesola e il Consorzio di Bonifica il 20 maggio 2017. Firmato ieri nella sede del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrara, nell' ambito della settimana delle Bonifiche, l' accordo tra il Comune di Mesola e il Consorzio di Bonifica relativo al progetto di recupero del "Casino di Ariano" (meglio conosciuto come "Palazzo Ottagonale, ndr)". I lavori di costruzione di questo alloggio idraulico, composto di un ambiente per la dimora degli ingegneri consorziali, e di un' altra piccola struttura contenente la stalla, il fienile e rimessaggio presso la sponda del Canal Bianco in Ariano Ferrarese, secondo «il relativo Piano di Esecuzione del 23 marzo 1864, e relativi disegni di Pianta, Prospetto e Spaccato, il tutto redatto ed ideato dall' Ingegnere Francesco Magnoni - come spiegano i tecnici del Consorzio - ebbero inizio nel giugno dello stesso anno e si conclusero nel mese di gennaio del 1866». La costruzione, utilizzata come alloggio degli ingegneri del Consorzio fino agli anni cinquanta del secolo scorso, fu poi concessa in affitto ad un pittore del luogo che utilizzò la sala ottagonale come sala espositiva. L' edificio si sviluppa su due livelli ed ha pianta centrale ottagonale; la facciata è rivolta a nord-est, parallelamente al corso del Canal Bianco. In qualità di elemento significativo di architettura specialistica perfettamente conservata, coniugata alla grande impresa della bonifica del territorio ferrarese, il Casino Idraulico di Ariano Ferrarese riveste una grande importanza dal punto di vista architettonico e storico e, per il suo impiego funzionale, come testimonianza di cultura e civiltà. Il progetto, redatto dallo studio dell' Architetto Amos Maccapani, prevede il completo recupero della struttura e nella sua trasformazione in un ambiente polifunzionale adatto alle esigenze della cittadinanza di Ariano e come luogo di conservazione di reperti storici rinvenuti sul territorio negli anni passati. Visibilmente soddisfatto il Sindaco di Mesola, Gianni Padovani e Franco dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica, ha sottolineato che il progetto è nato, si è evoluto e concretizzato in pochissimo tempo. Lauro Casoni.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara  Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA - CRONACA - IL PALAZZO OTTAGONALE RINASCE

Il Palazzo Ottagonale rinasce

Siglato l'accordo tra il sindaco di Mesola e il Consorzio di Bonifica

20 maggio 2017



MESOLA. Firmato ieri nella sede del Consorzio di Bonifica di Pianura Ferrara, nell'ambito della settimana delle Bonifiche, l'accordo tra il Comune di Mesola e il Consorzio di Bonifica relativo al progetto di recupero del "Casino di Ariano" (meglio conosciuto come "Palazzo Ottagonale, ndr)". I lavori di costruzione di questo alloggio idraulico, composto di un ambiente per la dimora degli ingegneri consorziali, e di un'altra piccola struttura contenente la stalla, il fienile e rimessaggio presso la sponda del Canal Bianco in Ariano Ferrarese, secondo «il relativo Piano di Esecuzione del 23 marzo 1864, e relativi disegni di Pianta, Prospetto e Spaccato, il tutto redatto ed ideato dall'Ingegnere Francesco Magnoni - come spiegano i tecnici del Consorzio - ebbero inizio nel giugno dello stesso anno e si conclusero nel mese di gennaio del 1866». La costruzione, utilizzata come alloggio degli ingegneri del Consorzio fino agli anni cinquanta del secolo scorso, fu poi concessa in affitto ad un pittore del luogo che utilizzò la sala ottagonale come sala espositiva. L'edificio si sviluppa su due livelli ed ha pianta centrale ottagonale; la facciata è rivolta a nord-est, parallelamente al corso del Canal

ASTE GIUDIZIARIE


Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

 **Accorsi Bruna**
Ferrara, 20 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE


Appartamenti
DON DIOLI 24 / A Via Ferrara (FE) 80 mq
Nuova costruzione n. bagni 2 2 piano
cucina: Cucinotto Box ANNUNCIO DI
PRIVATO RIVOLTO A PRIVATI NO AGENZIE
NO INTERMEDIARI NO COMMISSIONI. Via
Don Dioli libero ottimo.

CERCA UNA CASA

● Vendita Affitto Aste Giudiziarie

Provincia
Ferrara

Cerca



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 22 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 22 maggio 2017

Articoli

22/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 11	
Hera sostituirà entro l' anno il pontetubo sul Cer	1
<hr/>	
22/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12	
Frana di Ponti Santi, polemica tra assessore ed ex consigliere	3

sant' agostino

Hera sostituirà entro l' anno il pontetubo sul Cer

SANT' AGOSTINO Un progetto per sostituire il pontetubo, che tanti problemi ha causato nei giorni scorsi, con l' intervento che è già programmato entro quest' anno. È la risposta di Hera a quanto accaduto la scorsa settimana, quando a causa dell' intensa pioggia si sono verificati allagamenti a San Carlo mentre dal pontetubo di Sant' Agostino sono finiti liquami nel Cer, il Canale emiliano romagnolo. Liquami che, spiega Hera, «non creano fenomeni di inquinamento in quanto le elevate portate di pioggia determinano una forte diluizione (circa 1/100) delle acque nere presenti che si mescolano a quelle meteoriche».

A Sant' Agostino e San Carlo ricorda la società, «sono presenti alcune zone che durante le forti piogge sono particolarmente a rischio perché situate a quote più basse rispetto al resto del territorio». Per fronteggiare queste situazioni critiche, la società si è confrontata negli ultimi anni con l' amministrazione dell' allora Comune di Sant' Agostino e ora con Terre del Reno, informando «periodicamente delle attività svolte e concordando le strategie di intervento». In seguito di questi confronti Hera evidenzia di aver effettuato negli ultimi anni i rilievi delle reti fognarie «e la modellazione idraulica sulla cui base sono stati progettati diversi interventi di manutenzione straordinaria e di potenziamento della rete fognaria. Buona parte di questi progetti sono già stati realizzati e altri sono in programma già da quest' anno».

Gli interventi già svolti si sono concentrati principalmente sull' abitato di San Carlo, dove sono stati sostituiti circa 300 metri di condotte e completamente puliti circa 1.700 metri di rete fognaria, rimuovendo la sabbia accumulatasi in grande quantità per effetto della liquefazione delle sabbie, durante il sisma del 2012.

Per quanto riguarda il ponte tubo sospeso sul Canale emiliano romagnolo, Hera precisa che «la condotta presenta, nella parte superiore, alcune fessurazioni a causa della corrosione della tubazione in acciaio e che, in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi, la forte affluenza d' acqua all' impianto provoca la fuoriuscita parziale delle acque». Proprio per evitare a questa situazione Hera sta predisponendo un progetto che prevede la sostituzione completa del pontetubo con una nuova tubazione. Si tratta, secondo la società, di una soluzione che da un lato «garantisce in maniera definitiva la tenuta idraulica e strutturale della tubazione e dall' altra non altera l' equilibrio idraulico della rete». In



attesa dell' intervento risolutivo, programmato entro l' anno, è stato predisposto, entro giugno «un intervento "tampono" che consisterà nel rivestire esternamente la tubazione per sigillare le fessure».

burana

Frana di Ponti Santi, polemica tra assessore ed ex consigliere

BURANA La frana di Ponti Santi continua ad alimentare il dibattito. I lavori sono iniziati pochi giorni fa, ma su Facebook sono comparsi già alcuni commenti, riferiti ad un presunto "nuovo cedimento". L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Vincenzi, ha reso note le considerazioni del direttore dei lavori, che sta supervisionando il cantiere di fianco alla chiesa di San Giacomo, lungo il canale di Burana. «Qualcuno, vedendo la sponda ben "tirata", ha pensato che i lavori fossero terminati, ma non abbiamo fatto altro che mettere in sicurezza il cantiere e riprenderemo oggi con la messa in opera delle palancole. Quindi tutto sotto controllo e nella norma», è stato il messaggio diffuso da Vincenzi.

Una risposta che non pare avere convinto, però, l'ex consigliere comunale, Lorenzo Berlatto: «Nessuno credeva ci volessero solo tre giorni per ripristinare la frana - spiega - ma non credo fosse nelle previsioni che dovesse rifranchare tutto». L'assessore Vincenzi aggiunge: «Si è già trovato un accordo anche con le attività produttive locali, abbiamo verificato la disponibilità dell'azienda che si sta occupando dei lavori. Saranno necessari alcuni giorni di chiusura della strada, ma che appena possibile si riaprirà la via al transito dei mezzi diretti alle attività della zona.»



Progetto biscotti di filiera La scommessa della Deco
Bordone, l'azienda ha in affitto dal Tribunale fino al 2018 lo stabilimento ex Ipa Colivolgimento di realtà locali. Dal Prato: «Investiamo e cerchiamo personale»

INCHIESTA
Un incontro aperto ai commercianti
Il 20 maggio alle 21,30 nella sede del Tribunale di Ferrara, il presidente del Tribunale, il giudice Paolo Maria Pizzi, ha convocato un incontro aperto ai commercianti del Comune di Ferrara. L'incontro è stato presieduto dal giudice Paolo Maria Pizzi, che ha ascoltato i commercianti del Comune di Ferrara. L'incontro è stato presieduto dal giudice Paolo Maria Pizzi, che ha ascoltato i commercianti del Comune di Ferrara.

BURANA
Frana di Ponti Santi, polemica tra assessore ed ex consigliere
L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Vincenzi, ha reso note le considerazioni del direttore dei lavori, che sta supervisionando il cantiere di fianco alla chiesa di San Giacomo, lungo il canale di Burana. «Qualcuno, vedendo la sponda ben "tirata", ha pensato che i lavori fossero terminati, ma non abbiamo fatto altro che mettere in sicurezza il cantiere e riprenderemo oggi con la messa in opera delle palancole. Quindi tutto sotto controllo e nella norma», è stato il messaggio diffuso da Vincenzi.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 23 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 23 maggio 2017

Articoli

22/05/2017 lanuovaferrara.it Hera sostituirà entro l' anno il pontetubo sul Cer	1
23/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 20 Evento "Fiumi di torba" contro le trivellazioni	3
23/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 21 «Riaprite lo Scanno» La Sacca vuole ossigeno	5
23/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 21 La spiaggia è tornata e i lavori vanno avanti	6
23/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 56 Cispadana, niente 'trincea' Delusi gli ambientalisti	7
22/05/2017 lanuovaferrara.it Frana di Ponti Santi, polemica tra assessore ed ex consigliere	9

VALERIO FRANZONI

Hera sostituirà entro l' anno il pontetubo sul Cer

SANT' AGOSTINO. Un progetto per sostituire il pontetubo, che tanti problemi ha causato nei giorni scorsi, con l' intervento che è già programmato entro quest' anno. È la risposta di Hera a quanto...

Hera sostituirà entro l' anno il... sant' agostino Hera sostituirà entro l' anno il pontetubo sul Cer SANT' AGOSTINO. Un progetto per sostituire il pontetubo, che tanti problemi ha causato nei giorni scorsi, con l' intervento che è già programmato entro quest' anno. È la risposta di Hera a quanto... 22 maggio 2017 SANT' AGOSTINO. Un progetto per sostituire il pontetubo, che tanti problemi ha causato nei giorni scorsi, con l' intervento che è già programmato entro quest' anno. È la risposta di Hera a quanto accaduto la scorsa settimana, quando a causa dell' intensa pioggia si sono verificati allagamenti a San Carlo mentre dal pontetubo di Sant' Agostino sono finiti liquami nel Cer, il Canale emiliano romagnolo. Liquami che, spiega Hera, «non creano fenomeni di inquinamento in quanto le elevate portate di pioggia determinano una forte diluizione (circa 1/100) delle acque nere presenti che si mescolano a quelle meteoriche». A Sant' Agostino e San Carlo ricorda la società, «sono presenti alcune zone che durante le forti piogge sono particolarmente a rischio perché situate a quote più basse rispetto al resto del territorio». Per fronteggiare queste situazioni critiche, la società si è confrontata negli ultimi anni con l' amministrazione dell' allora Comune di Sant' Agostino e ora con Terre del Reno, informando «periodicamente delle attività svolte e concordando le strategie di intervento». In seguito di questi confronti Hera evidenzia di aver effettuato negli ultimi anni i rilievi delle reti fognarie «e la modellazione idraulica sulla cui base sono stati progettati diversi interventi di manutenzione straordinaria e di potenziamento della rete fognaria. Buona parte di questi progetti sono già stati realizzati e altri sono in programma già da quest' anno». Gli interventi già svolti si sono concentrati principalmente sull' abitato di San Carlo, dove sono stati sostituiti circa 300 metri di condotte e completamente puliti circa 1.700 metri di rete fognaria, rimuovendo la sabbia accumulatasi in grande quantità per effetto della liquefazione delle sabbie, durante il sisma del 2012. Per quanto riguarda il ponte tubo sospeso sul Canale emiliano romagnolo, Hera precisa che «la condotta presenta, nella parte superiore, alcune fessurazioni a causa della corrosione della tubazione in acciaio e che, in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi, la forte affluenza d' acqua all' impianto provoca la fuoriuscita parziale delle acque». Proprio per



The screenshot shows the website 'la Nuova Ferrara' with the article 'Hera sostituirà entro l'anno il pontetubo sul Cer'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website interface includes a navigation menu, a search bar, and several sidebar sections: 'ASTE GIUDIZIARIE' with a real estate listing, 'NECROLOGIE' with obituary notices, and 'CERCA UNA CASA' with a search form.

ovviare a questa situazione Hera sta predisponendo un progetto che prevede la sostituzione completa del pontetubo con una nuova tubazione. Si tratta, secondo la società, di una soluzione che da un lato «garantisce in maniera definitiva la tenuta idraulica e strutturale della tubazione e dall' altra non altera l' equilibrio idraulico della rete». In attesa dell' intervento risolutivo, programmato entro l' anno, è stato predisposto, entro giugno «un intervento "tampone" che consisterà nel rivestire esternamente la tubazione per sigillare le fessure».22 maggio 2017.

ostellato

Evento "Fiumi di torba" contro le trivellazioni

OSTELLATO È stata chiamata "passeggiata a Trava 2" l' iniziativa promossa dal gruppo "Fiumi di torba", per sensibilizzare l' opinione pubblica sul rispetto e sulla tutela della biodiversità nel Mezzano.

L' area in cui nelle scorse settimane (ancora prima delle limitazioni legate alla vicenda di Igor) si sono date appuntamento famiglie con bambini, provenienti da Ferrara, Ravenna, Portomaggiore ed Ostellato, è quella interessata dal recente sondaggio, effettuato dalla compagnia americana Aleanna Resources, in funzione di eventuali, future attività estrattive di idrocarburi. Sino alla scorsa settimana erano visibili a distanza, sino all' abitato di San Giovanni di Ostellato le fiammate prodotte dalla sonda che scandagliava in profondità una porzione di terreno posta nel quadrante 10 nord-ovest della strada provinciale 79.

«La compagnia texana ha ottenuto l' autorizzazione ministeriale per effettuare il sondaggio - spiega Paola Batistini del gruppo Fiumi di torba-, ma è inquietante che ciò sia potuto avvenire nel Parco del Delta, all' interno di una zona di protezione speciale (ZPS). Il timore è che la compagnia non si limiti solo ad effettuare sondaggi, ma richieda poi l' autorizzazione per l' estrazione vera e propria. Qui c' è un basamento di cemento. Non sembra una struttura temporanea».

Per mettere al corrente i territori limitrofi delle conseguenze che potrebbero derivare, in termini di subsidenza e mutamenti geomorfologici del Delta del Po, il gruppo Fiumi di torba ha organizzato quindi una camminata nell' area in questione, andando alla scoperta della flora e della fauna caratteristiche. «Bisogna investire sulla biodiversità, intesa come grande potenziale di sviluppo turistico sostenibile - commenta Batistini - e non attraverso questi investimenti, che minano il futuro del territorio». Ad accompagnare grandi e piccini alla scoperta dei rapaci notturni e dalla flora di un' area oggetto di rimboschimento da parte della provincia di Ferrara, è stata la guida ambientale ed escursionistica di Legambiente Riccardo Gennari. Quella delle trivellazioni è una delle polemiche più accese e delle tematiche più discusse. Per quanto riguarda le trivelle i sindaci dei territori interessati hanno dato vita ad una sorta di tavolo permanente per continuare a monitorare la situazione considerato, ed è il caso di ribadirlo, che gli amministratori locali non hanno voce in capitolo, nel senso che non sono loro a proceder con il rilascio di tutte le autorizzazioni del caso.(k.r.)

20 Portomaggiore LA NUOVA MARTEDÌ 23 MAGGIO 2017

Tragedia Poligono Il sindaco Minarelli ascoltato dai giudici

Il primo cittadino interrogato ieri in Procura a Ferrara «Ho detto tutto quello che so, certo della mia innocenza»

di Annalisa Bova

di Portomaggiore



L'ex sindaco in un momento della sua audizione alla Procura

ieri pomeriggio il sindaco di Portomaggiore Nicola Minarelli, è stato ascoltato dal giudice istruttore del tribunale di Ferrara. Il primo cittadino era stato ingiustamente giudicato colpevole di omicidio colposo e di omicidio volontario per la tragedia del Poligono di Portomaggiore del 10 gennaio 2016, nella quale perirono la vitina paron...

Evento "Fiumi di torba" contro le trivellazioni

di Ostellato

di Ostellato

La sonda chiamata "passeggiata a Trava 2" (l' iniziativa promossa dal gruppo "Fiumi di torba" per sensibilizzare l' opinione pubblica sul rispetto e sulla tutela della biodiversità nel Mezzano) è stata chiamata in causa da una sonda che scandagliava in profondità una porzione di terreno posta nel quadrante 10 nord-ovest della strada provinciale 79.

Studenti alle olimpiadi di robotica

Due i prototipi che verranno presentati oggi a Milano dai ragazzi delle superiori



Il gruppo che ha presentato i prototipi al Politecnico di Portomaggiore

di Ostellato. I tecnici di Portomaggiore parteciperanno con due prototipi ai campionati di robotica internazionale che si svolgeranno a Milano dal 2 al 4 giugno. I due prototipi sono stati sviluppati dai ragazzi del gruppo "Fiumi di torba" e saranno presentati al Politecnico di Portomaggiore.

Ultimi giorni di iscrizioni al nodo

di Ostellato

di Ostellato. Fino al 31 maggio sono aperte le iscrizioni al servizio di custodia dell' area di Ostellato.

Incontro con il sindaco

di Ostellato

di Ostellato. Oggi dalle 9 alle 10.30 si terrà un incontro con il sindaco di Ostellato.

Tragedia Poligono

di Ostellato

di Ostellato. Il sindaco Minarelli è stato ascoltato dai giudici.

Evento "Fiumi di torba"

di Ostellato

di Ostellato. La sonda chiamata "passeggiata a Trava 2" è stata chiamata in causa.

Studenti alle olimpiadi di robotica

di Ostellato

di Ostellato. Due i prototipi che verranno presentati oggi a Milano dai ragazzi delle superiori.

)

«Riaprite lo Scanno» La Sacca vuole ossigeno

Goro, l'appello del consigliere provinciale Soncini: adesso è già molto tardi i lavori effettuati la scorsa estate, però la sabbia è ritornata a chiudere tutto

GORO«Aprite lo Scanno prima che sia troppo tardi». L'appello arriva direttamente dal consigliere provinciale Gino Soncini il quale sottolinea che «Avrebbero già dovuto procedere il mese scorso, a inizio primavera. Qui invece nulla si muove e la situazione potrebbe diventare pesante».

Lo Scanno è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano e che si è formata grazie all'apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera del vento dominante di Scirocco), e all'apporto di sabbie da est (provenienti dalla foce del Po di Goro). È chiamato anche Isola dell'amore perché, nella prima metà del secolo, il puritanesimo culturale imponeva ai fidanzati di incontrarsi in luoghi lontani da occhi indiscreti. Perché aprire lo Scanno? Perché la Sacca ha bisogno d'ossigeno. L'estate scorsa la Regione ha portato avanti un importante intervento con la riapertura di uno scavo già

presente la pianura e ciò ha provocato un quantitativo di sabbia da Est di 20 mila metri cubi. Il canale ha bisogno di un quantitativo di sabbia dai 60 ai 70 mila metri cubi. Il canale ha visto quindi una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri ed è stato collegato con i canali. «Con l'inverno e le mareggiate si è naturalmente richiuso - dice Soncini - ed è dunque necessario un nuovo intervento per garantire la vita alla Sacca». Intanto continua a essere presente il pennello in pali di legno in punta allo scanno di Goro allo scopo di contrastarne il costante accrescimento, è stato costruito dalla Provincia di Ferrara nell'estate del 2015, nell'ambito di un progetto sperimentale utilizzando fondi europei per la pesca (Fep) attribuiti al gruppo di azione locale (Gal) distretto Mare di Ferrara. La realizzazione della struttura ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.

Goro, l'appello del consigliere provinciale Soncini: adesso è già molto tardi i lavori effettuati la scorsa estate, però la sabbia è ritornata a chiudere tutto

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2017 | LA NUOVA

«Riaprite lo Scanno» La Sacca vuole ossigeno

Goro, l'appello del consigliere provinciale Soncini: adesso è già molto tardi i lavori effettuati la scorsa estate, però la sabbia è ritornata a chiudere tutto



Nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione fondi europei a quota 50 per cento del gruppo di azione locale Gal distretto Mare di Ferrara, la palificazione della struttura ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nella punta dello scavo. La struttura ha visto quindi una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri ed è stato collegato con i canali. «Con l'inverno e le mareggiate si è naturalmente richiuso - dice



LIDO VOLANO

La spiaggia è tornata e i lavori vanno avanti

Il tratto di spiaggia davanti al Ripetto-Piscepola di Lido Volano

Il lavoro di riapertura della spiaggia è in corso. La spiaggia è tornata e i lavori vanno avanti. Il tratto di spiaggia davanti al Ripetto-Piscepola di Lido Volano è in corso di riapertura. Il lavoro è stato avviato con la rimozione di un quantitativo di sabbia dai 60 ai 70 mila metri cubi. Il canale ha visto quindi una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri ed è stato collegato con i canali. «Con l'inverno e le mareggiate si è naturalmente richiuso - dice



COMACCHIO

La Resistenza e i protagonisti

Il Comendatore Bruno Letti Fortea, coordinatore della Brigata Eritrea nella lotta a Comacchio giovedì 6 maggio. La Resistenza è stata una grande lotta di popolo. È stata una lotta di popolo che ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



Il Comendatore Bruno Letti Fortea, coordinatore della Brigata Eritrea nella lotta a Comacchio giovedì 6 maggio. La Resistenza è stata una grande lotta di popolo. È stata una lotta di popolo che ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



COMACCHIO

Il Pd si divide per il rinnovo del consiglio comunale

Il Pd si divide per il rinnovo del consiglio comunale. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



Il Pd si divide per il rinnovo del consiglio comunale. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



COMACCHIO

La Resistenza e i protagonisti

Il Comendatore Bruno Letti Fortea, coordinatore della Brigata Eritrea nella lotta a Comacchio giovedì 6 maggio. La Resistenza è stata una grande lotta di popolo. È stata una lotta di popolo che ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



Il Comendatore Bruno Letti Fortea, coordinatore della Brigata Eritrea nella lotta a Comacchio giovedì 6 maggio. La Resistenza è stata una grande lotta di popolo. È stata una lotta di popolo che ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



COMACCHIO

La Resistenza e i protagonisti

Il Comendatore Bruno Letti Fortea, coordinatore della Brigata Eritrea nella lotta a Comacchio giovedì 6 maggio. La Resistenza è stata una grande lotta di popolo. È stata una lotta di popolo che ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



Il Comendatore Bruno Letti Fortea, coordinatore della Brigata Eritrea nella lotta a Comacchio giovedì 6 maggio. La Resistenza è stata una grande lotta di popolo. È stata una lotta di popolo che ha avuto un costo complessivo di 75 mila euro. La struttura è formata da 670 pali di lunghezza variabile secondo la profondità del fondale e sono stati infissi per più di due terzi della loro lunghezza. Dai monitoraggi effettuati risulta che la palificazione abbia effettivamente rallentato il deposito del materiale sabbioso nell'area della punta dello scanno.



lido volano

La spiaggia è tornata e i lavori vanno avanti

LIDO VOLANO Dal Lido di Volano a lavori di ripascimento dell' arenile si sono spostati ieri al Lido delle Nazioni. Le ruspe dell' impresa Adria Coast di Latisana (Ud), aggiudicataria dell' appalto regionale da 240mila euro, dal 10 maggio scorso scavano la sabbia che si è depositata in eccesso nella zona nord del Lido di Volano e dopo che i camion hanno provveduto a rimpinguare la spiaggia compresa tra i bagni Pinguino, Play Ground, Isa e Spiaggia Romea, è il turno ora del Lido Nazioni.

«Siamo soddisfatti perché si interviene - dichiara Luca Callegarini, presidente della Cooperativa degli stabilimenti balneari del Lido di Volano -, ma c'è il rammarico perché è tardi per tempi lunghi dell' appalto.

Ormai siamo nel pieno della stagione balneare». Nicola Mendilicchio, titolare del bagno Pinguino, tra i più danneggiati dalle recenti mareggiate, grazie alla nuova fornitura di sabbia ha attrezzato venti metri di spiaggia, «ma bisogna sperare che il mare non avanzi ancora - ammette preoccupato -; ringrazio Maurizio Farina, responsabile del Stb regionale, per la tempistica dei lavori e per il sopralluogo compiuto venerdì. Mi ha assicurato che in caso di emergenza è possibile intervenire ancora». Al lido delle Nazioni ieri mattina la cartellonistica di cantiere è stata collocata davanti all' accesso del bagno Cristallo, mentre i camion carichi di sabbia fanno la spola dal Lido di Volano, accedendo dallo stradello posto all' altezza della Baia Tahiti.

«È un intervento tampone - commenta Gianni Nonnato, presidente del Consorzio del Lido delle Nazioni -, mentre quello che abbiamo rivendicato anche in Regione, nell' incontro dell' ottobre scorso con l' assessore Gazzolo è un intervento strutturale, risolutivo. Oltretutto i camion in spiaggia in questo periodo creano purtroppo problemi e disagi». Soddisfatto in parte anche Nicola Bocchimpani, presidente dell' Asbalneari. (k.r.)

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2017 LA NUOVA **Comacchio** 21

«Riaprite lo Scanno» La Sacca vuole ossigeno

Goro, l'appello del consigliere provinciale Soncini: adesso è già molto tardi i lavori effettuati la scorsa estate, però la sabbia è ritornata a chiudere tutto



LA SACCA DI GORO E IL RIMPIANGIMENTO
presente la passata e con la di copertura di un quantitativo di metri cubi di sabbia. Il sindaco di Goro, Giuseppe Soncini, ha chiesto che i lavori vengano ripresi il prima possibile. «Adesso è già molto tardi i lavori effettuati la scorsa estate, però la sabbia è ritornata a chiudere tutto», ha detto il sindaco. «L' appalto è stato affidato a un' impresa di Latisana (Ud) che ha scavato la sabbia e l' ha portata a Goro. Ma la sabbia è ritornata a chiudere tutto. È un problema serio, perché la spiaggia è un bene prezioso per la città. Bisogna intervenire il prima possibile».

COMACCHIO

La Resistenza e i protagonisti

IL COMACCHIO
La Resistenza e i protagonisti. Un' iniziativa che si svolgerà il 25 maggio a Comacchio. L' evento sarà organizzato dalla Cooperativa degli stabilimenti balneari del Lido di Volano. Il programma prevede una sfilata con i protagonisti della Resistenza comacchiese. Parteciperanno i figli dei partigiani e i loro discendenti. L' iniziativa è gratuita e si svolgerà alle 10.30 in Piazza del Comune.

LIDO VOLANO

La spiaggia è tornata e i lavori vanno avanti

IL COMACCHIO
La spiaggia è tornata e i lavori vanno avanti. I lavori di ripascimento dell' arenile al Lido di Volano sono in corso. L' appalto è stato affidato a un' impresa di Latisana (Ud) che ha scavato la sabbia e l' ha portata a Goro. Ma la sabbia è ritornata a chiudere tutto. È un problema serio, perché la spiaggia è un bene prezioso per la città. Bisogna intervenire il prima possibile».

COLOGNO

Quando la scuola apre allo sport

Ben 350 bambini impegnati nel saggio di motoria di fine anno



I bambini della scuola di Cologno a Portoferrugine

IL COMACCHIO
Quando la scuola apre allo sport. Ben 350 bambini impegnati nel saggio di motoria di fine anno. L' evento si è svolto a Cologno, in provincia di Ferrara. I bambini hanno partecipato a varie gare di motoria, tra cui la corsa dei sacchi, la corsa dei palloni e la corsa dei nastri. L' evento è stato organizzato dalla scuola di Cologno e dalla società di motoria. Il saggio di motoria è un' attività importante per i bambini, che permette loro di sviluppare le loro abilità motorie e di imparare a lavorare in gruppo.

Il Pci con la Ballola Incontri delle liste

Il Pci con la Ballola. Incontri delle liste. Il Pci con la Ballola ha organizzato una serie di incontri con i cittadini per discutere delle proposte del partito.



IL COMACCHIO
Il Pci con la Ballola. Incontri delle liste. Il Pci con la Ballola ha organizzato una serie di incontri con i cittadini per discutere delle proposte del partito. L' iniziativa è gratuita e si svolgerà il 25 maggio a Comacchio. Il programma prevede una serie di incontri con i cittadini, che permetteranno loro di esprimere le loro opinioni e di partecipare alle decisioni del partito.

LIDO NAZIONI

I vigili contro gli abusivi

Sequestrate borse contraffatte

IL COMACCHIO
I vigili contro gli abusivi. Sequestrate borse contraffatte. I vigili hanno sequestrato diverse borse contraffatte. L' iniziativa è stata organizzata dalla polizia e dalla Guardia di Finanza. Il sequestro delle borse contraffatte è un' azione importante per combattere il contrabbando e per proteggere i diritti dei consumatori. Le borse sequestrate erano di marca e di valore elevato. I vigili hanno sequestrato anche diverse borse di marca e di valore elevato. L' iniziativa è stata organizzata dalla polizia e dalla Guardia di Finanza. Il sequestro delle borse contraffatte è un' azione importante per combattere il contrabbando e per proteggere i diritti dei consumatori.

Acqua Ambiente Fiumi

LA REGIONE INVIA LE OSSERVAZIONI AL MINISTERO

Cispadana, niente 'trincea' Delusi gli ambientalisti

Zagni: «Scelta incomprensibile anche per la ciclabile»

di VALERIO FRANZONI LA REGIONE, nei giorni scorsi, ha deliberato le proprie prescrizioni in merito alla realizzazione della futura autostrada Cispadana che saranno inviate a Roma per la Valutazione di impatto ambientale attualmente in corso. Queste osservazioni, di fatto, chiudono le porte alla richiesta di un passaggio del tracciato in galleria o in trincea nella parte centese, tra Alberone e XII Morelli; soluzione che nelle scorse settimane è stata caldeggiata sia dall'amministrazione comunale che dalle Consulte civiche che hanno provveduto a inviare le proprie osservazione al Ministero dell'Ambiente. «Si può dire che il dado è tratto per il 99 % - commenta Nelson Zagni, rappresentante del Coordinamento cispadano 'No autostrada' -.

Dopo la decisione di Arc, società di progetto, anche la giunta Bonaccini si dice d' accordo per il tracciato centese C2c (a sud di Alberone) ed esprime anche la contrarietà alle trincee, per causa ambientale riferite al Parco del Malaffitto. Pertanto la strada viaggerà a circa 2,50 metri dal livello di campagna».

ZAGNI ritiene alquanto incomprensibile che tra le indicazioni della Regione riemerga la previsione di una pista ciclabile parallela all' autostrada (ricavata dal riutilizzo della viabilità usata per la costruzione), «a meno che, la si voglia fare per depurare l' aria a spese della salute dei cittadini. Scherzi a parte - prosegue l' ambientalista -, questa è veramente una vicenda seria. Come si possono pensare cose simili? A un certo punto si affonda anche il coltello, dicendo che nelle vicinanze dei centri abitati queste ciclabili devono 'concorrere alla promozione della mobilità lenta casa-lavoro e casa-scuola'. Incredulo, ho riletto più volte, ma recita proprio così!». Sul tema dell' abbattimento del rumore, Zagni rileva un' altra criticità: «La Regione consiglia di usare asfalti 'gommosi' per attutirli. Peccato che questi contengono le particelle di pneumatici usati tritati. Per cui, dato che il consumo del manto stradale è noto, tra i tanti inquinanti aggiungiamo anche questo». Secondo l' ambientalista, nel documento sono contenute diverse cose inventate e fuori dal buon senso, «direi troppe. Ognuno può essere d' accordo o meno nell' accettare l' autostrada, ma il confronto dovrebbe essere svolto su fatti reali e non fantasiose invenzioni». In più, il rappresentante del Coordinamento rileva come siano state rigettate molte richieste da parte dei Comuni e dei cittadini, considerati per la maggior parte non pertinenti, come «le osservazioni del Comune di Finale Emilia che aveva proposto l' abbandono dell' autostrada e il completamento della superstrada attuale».

12

il Resto del Carlino 23 MAGGIO 2017

Cento

INCONTRO SUL RESTAORO DEL GUERCINO

«I materiali alla tecnica pittorica indagati scientificamente sul Guercino». È il titolo della conferenza che si terrà domani alle 21, a Palazzo del Governatore, organizzata dal Comune e dal Centro Studi Internazionale "Guercino". Saranno illustrate le modalità delle indagini diagnostiche e i risultati che saranno condivisi sui dipinti del Guercino conservati nella Pinacoteca.

LA FOTTA REGANZI
FORMULA 1
Vi aspettiamo per essere
con voi sempre in...
POLE POSITION!
Via V.le 36
Tel. 0532.848023 - DOSSO (FE)

LA REGIONE INVIA LE OSSERVAZIONI AL MINISTERO
Cispadana, niente 'trincea'
Delusi gli ambientalisti

Zagni: «Scelta incomprensibile anche per la ciclabile»

di VALERIO FRANZONI
LA REGIONE, nei giorni scorsi, ha deliberato le proprie prescrizioni in merito alla realizzazione della futura autostrada Cispadana che saranno inviate a Roma per la Valutazione di impatto ambientale attualmente in corso. Queste osservazioni, di fatto, chiudono le porte alla richiesta di un passaggio del tracciato in galleria o in trincea nella parte centese, tra Alberone e XII Morelli; soluzione che nelle scorse settimane è stata caldeggiata sia dall'amministrazione comunale che dalle Consulte civiche che hanno provveduto a inviare le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente. «Si può dire che il dado è tratto per il 99 % - commenta Nelson Zagni, rappresentante del Coordinamento cispadano 'No autostrada' -.

COORDINAMENTO
«Rispettate le richieste dei Comuni e dei cittadini»
Critiche anche agli asfalti

«Dopo la decisione di Arc, società di progetto, anche la giunta Bonaccini si dice d' accordo per il tracciato centese C2c (a sud di Alberone) ed esprime anche la contrarietà alle trincee, per causa ambientale riferite al Parco del Malaffitto. Pertanto la strada viaggerà a circa 2,50 metri dal livello di campagna».

Licei premiate in Romania
Due ragazze del liceo «Cavaliere» hanno riportato una vittoria in un concorso in Romania. Si tratta di Lisa Bellodi e Giovanna Sisti, della classe 3. E. Inforziati, Ferrara.

Un'immagine del festival cui hanno preso parte le giovani centesi

CORPORENO VINTO IL BANDO MINISTERIALE «ICARO MAI PIÙ»
Gli studenti progettano la sicurezza stradale

SICHIAMA. L'icaro mai più il progetto sulla sicurezza stradale che l'Istituto comprensivo 2 ha presentato con successo a un bando del Ministero dell'Educazione, aggiudicandosi un finanziamento di 11.900 euro. «Hanno partecipato scuole di tutta Italia, e ne sono state ammesse solo 13 in le quali Centro», spiega con orgoglio la dirigente Barbara Frosillo e le docenti Ilana Giorgi e Maria Bonolis - grande riconoscimento equivocono diversi concorrenti. Ma soprattutto abbiamo affrontato con rigore molte attività che, come obiettivi principali, avevano il risultato di coinvolgere i ragazzi e le ragazze nella strada, il rispetto della propria vita e quella degli altri.



L'edificio trasformato che rappresenta un ostacolo per molti automobilisti che chiedono chiarezza sui tempi di recupero

RENO CENTESE
Consulta, tra le priorità il recupero del cimitero

VIARETTA. decoro e recupero del cimitero. Questi alcuni temi affrontati nell'incontro della Consulta civica di Reno Centese, presieduta da Virginia Mazzucchi, e al quale ha preso parte il vicesindaco Simona Maccheri. Per quanto riguarda via Chiesa, i consultori hanno chiesto all'amministrazione di risolvere il problema dell'edilizia senza di alcuni automobilisti. In più, è stata sollevata una critica per le condizioni di dell'edilizia per busche e tagli che non sono stati recuperati da Benvenuto. Il sindaco ha suggerito di presentare un reclamo, corredato di foto, per chiedere le riparazioni. Sulla stessa strada insistono un fabbricato, spuntato dal terremoto del 2012, in trasversali costituite i veicoli a passare lungo una sola corsia. Altra strada che da tempo è sotto la lente di ingrandimento è via Salvi per la quale, ha assicurato Maccheri, il Comune è pronto a modificare il progetto per realizzare un piano di recupero. Molto attento anche il tema del cimitero del paese, anch'esso vittima del sisma. Fontebello ha dato al vicesindaco che i lavori di recupero non sono ancora stati ultimati, e hanno chiesto il trasferimento di un sepolcro, per capire quali opere sono ancora necessarie per arrivare al completo recupero. Altra critica sentita è quella della regolamentazione del parco delle ex scuole elementari (abbattute dopo il terremoto). La Consulta ha chiesto che l'area sia resa più agevole, magari arretrando con giochi per i bambini e cercando di ricreare la sistemazione delle panchine.



Lauren Guerra

Frana di Ponti Santi, polemica tra assessore ed ex consigliere

BURANA. La frana di Ponti Santi continua ad alimentare il dibattito. I lavori sono iniziati pochi giorni fa, ma su Facebook sono comparsi già alcuni commenti, riferiti ad un presunto "nuovo cedimento"...

Frana di Ponti Santi, polemicatra...buranaFrana di Ponti Santi, polemicatra assessore ed ex consigliereBURANA. La frana di Ponti Santi continua ad alimentare il dibattito. I lavori sono iniziati pochi giorni fa, ma su Facebook sono comparsi già alcuni commenti, riferiti ad un presunto "nuovo cedimento"...

22 maggio 2017BURANA. La frana di Ponti Santi continua ad alimentare il dibattito. I lavori sono iniziati pochi giorni fa, ma su Facebook sono comparsi già alcuni commenti, riferiti ad un presunto "nuovo cedimento". L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Vincenzi, ha reso note le considerazioni del direttore dei lavori, che sta supervisionando il cantiere di fianco alla chiesa di San Giacomo, lungo il canale di Burana. «Qualcuno, vedendo la sponda ben "tirata", ha pensato che i lavori fossero terminati, ma non abbiamo fatto altro che mettere in sicurezza il cantiere e riprenderemo oggi con la messa in opera delle palancole. Quindi tutto sotto controllo e nella norma», è stato il messaggio diffuso da Vincenzi. Una risposta che non pare avere convinto, però, l'ex consigliere comunale, Lorenzo Berlatto: «Nessuno credeva ci volessero solo tre giorni per ripristinare la frana - spiega - ma non credo fosse nelle previsioni che dovesse rifrancare tutto». L'assessore Vincenzi aggiunge: «Si è già trovato un accordo anche con le attività produttive locali, abbiamo verificato la disponibilità dell'azienda che si sta occupando dei lavori. Saranno necessari alcuni giorni di chiusura della strada, ma che appena possibile si riaprirà la via al transito dei mezzi diretti alle attività della zona.»

22 maggio 2017



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [f](#) [t](#) [i](#) [r](#)

la Nuova Ferrara +16°C
cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > FRANA DI PONTI SANTI, POLEMICA TRA...

FRANA DI PONTI SANTI, POLEMICA TRA ASSESSORE ED EX CONSIGLIERE

BURANA. La frana di Ponti Santi continua ad alimentare il dibattito. I lavori sono iniziati pochi giorni fa, ma su Facebook sono comparsi già alcuni commenti, riferiti ad un presunto "nuovo cedimento"...

22 maggio 2017

BURANA. La frana di Ponti Santi continua ad alimentare il dibattito. I lavori sono iniziati pochi giorni fa, ma su Facebook sono comparsi già alcuni commenti, riferiti ad un presunto "nuovo cedimento". L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Vincenzi, ha reso note le considerazioni del direttore dei lavori, che sta supervisionando il cantiere di fianco alla chiesa di San Giacomo, lungo il canale di Burana. «Qualcuno, vedendo la sponda ben "tirata", ha pensato che i lavori fossero terminati, ma non abbiamo fatto altro che mettere in sicurezza il cantiere e riprenderemo oggi con la messa in opera delle palancole. Quindi tutto sotto controllo e nella norma», è stato il messaggio diffuso da Vincenzi. Una risposta che non pare avere convinto, però, l'ex consigliere comunale, Lorenzo Berlatto: «Nessuno credeva ci volessero solo tre giorni per ripristinare la frana - spiega - ma non credo fosse nelle previsioni che dovesse rifrancare tutto». L'assessore Vincenzi aggiunge: «Si è già trovato un accordo anche con le attività produttive locali, abbiamo verificato la disponibilità dell'azienda che si sta occupando dei lavori. Saranno necessari alcuni giorni di chiusura della strada, ma che appena possibile si riaprirà la via al transito dei mezzi diretti alle attività della zona.»

22 maggio 2017

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Colini Francesca
Ferrara, 22 maggio 2017

Generalovic Nedeljka
Ferrara, 22 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Ferrara (FE) Da ristrutturare cucina:
Abitabile Senza Box Cerco casa o casolare in affitto zona vicino a conca quartesana guardo Voghiera gaibana gaibanella d. Egidio e località limitrofe anche in comodato d'...

CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Aste Giudiziarie
Provincia



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 25 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 25 maggio 2017

Articoli

24/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 10	
I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica	1
24/05/2017 Estense	
Un tour guidato lungo la sicurezza idraulica	3
24/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 10	
Sono 160 gli idrovori nel territorio ferrarese	5
24/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Il futuro dell' asilo nella seduta del consiglio	6
24/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 76	
Acqua identità e futuro dei territori	7
24/05/2017 cronacacomune.it	
Riuniti dopo cento anni tutti i volumi de Le scritte d'acque ferraresi'...	8
24/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 18	
Troppe auto sull' argine Timori a Santa Bianca	9
24/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19	
M5S all' attacco: basta trivellazioni	10

I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica

Lavori per realizzare casse di espansione per ridurre le inefficienze della rete Il presidente Dalle Vacche: stiamo ampliando prelievo e distribuzione dell' acqua

«La pratica irrigua - spiega il presidente del Consorzio ferrarese di bonifica Dalle Vacche - rappresenta un aspetto della bonifica di fondamentale importanza per l' economia agricola del territorio ferrarese.

Per ampliarne gli effetti, sono state costruite, specie in tempi recenti, numerose e consistenti opere sia per il prelievo che per la distribuzione delle acque».

L' acqua irrigua che alimenta la provincia di Ferrara viene derivata quasi interamente dal fiume Po. I più importanti punti di prelievo sono costituiti dall' impianto Pilastresi, gestito dal Consorzio della Bonifica Burana, che può derivare una portata massima di concessione di 47 mc/s di cui 44 mc/s per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e 3 mc/s per il Consorzio della Bonifica Burana; una quota di 8 mc/s dei 44 mc/s complessivi sono derivabili presso il nuovo impianto di Pontelagoscuro abbinato alla nuova Conca di Navigazione ed infine dall' impianto Palantone, gestito dal Consorzio per il Canale Emiliano-Romagnolo, che destina al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara una quota di 5,9 mc/s della sua portata massima di concessione di 68 mc/s.

Per questo motivo Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato l' annuale visita agli impianti dedicata ad amministratori del territorio ferrarese, primo fra tutti il Prefetto Michele Tortora, alle strutture dell' alto ferrarese "sconfinando" in territorio gestito dal Consorzio di Burana limitatamente alla porzione del Comune di Bondeno dove sorge l' Impianto Pilastresi.

Il sisma del 20 e 29 Maggio 2012 ha provocato gravi danni alle strutture del Consorzio della Bonifica Burana. In particolare sono stati colpiti impianti idrovori, impianti irrigui, magazzini di servizio, abitazioni di servizio, arginature dei canali principali. Il Consorzio grazie alle Ordinanze della Regione Emilia Romagna ha immediatamente provveduto alle opere provvisorie per garantire lo scolo e l' irrigazione; l' opera di ricostruzione sta proseguendo ancora oggi a distanza di cinque anni da sisma per investimenti pari a circa 2milioni e 400mila euro. Le strutture - sottolineano i tecnici del Burana - erano comunque già funzionanti all' indomani del terremoto».

«Altro esempio di intervento di miglioramento all' efficienza idraulica del territorio visitato dagli amministratori è la tanto attesa creazione della "Cassa di Laminazione di Cento" nei pressi di Corporeno. La scelta progettuale - spiegano i tecnici del Consorzio - è quella di realizzare volumi di



CONSORZIO DI FERRARA » LA RICOGNIZIONE



I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica

Lavori per realizzare casse di espansione per ridurre le inefficienze della rete Il presidente Dalle Vacche: stiamo ampliando prelievo e distribuzione dell' acqua

La pratica irrigua - spiega il presidente del Consorzio ferrarese di bonifica Dalle Vacche - rappresenta un aspetto della bonifica di fondamentale importanza per l' economia agricola del territorio ferrarese. Per ampliarne gli effetti, sono state costruite, specie in tempi recenti, numerose e consistenti opere sia per il prelievo che per la distribuzione delle acque. L' acqua irrigua che alimenta la provincia di Ferrara viene derivata quasi interamente dal fiume Po. I più importanti punti di prelievo sono costituiti dall' impianto Pilastresi, gestito dal Consorzio della Bonifica Burana, che può derivare una portata massima di concessione di 47 mc/s di cui 44 mc/s per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e 3 mc/s per il Consorzio della Bonifica Burana; una quota di 8 mc/s dei 44 mc/s complessivi sono derivabili presso il nuovo impianto di Pontelagoscuro abbinato alla nuova Conca di Navigazione ed infine dall' impianto Palantone, gestito dal Consorzio per il Canale Emiliano-Romagnolo, che destina al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara una quota di 5,9 mc/s della sua portata massima di concessione di 68 mc/s. Per questo motivo Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato l' annuale visita agli impianti dedicata ad amministratori del territorio ferrarese, primo fra tutti il Prefetto Michele Tortora, alle strutture dell' alto ferrarese "sconfinando" in territorio gestito dal Consorzio di Burana limitatamente alla porzione del Comune di Bondeno dove sorge l' Impianto Pilastresi. Il sisma del 20 e 29 Maggio 2012 ha provocato gravi danni alle strutture del Consorzio della Bonifica Burana. In particolare sono stati colpiti impianti idrovori, impianti irrigui, magazzini di servizio, abitazioni di servizio, arginature dei canali principali. Il Consorzio grazie alle Ordinanze della Regione Emilia Romagna ha immediatamente provveduto alle opere provvisorie per garantire lo scolo e l' irrigazione; l' opera di ricostruzione sta proseguendo ancora oggi a distanza di cinque anni da sisma per investimenti pari a circa 2milioni e 400mila euro. Le strutture - sottolineano i tecnici del Burana - erano comunque già funzionanti all' indomani del terremoto».

Targa (Inside) aprirà a Milano il Forum della comunicazione

Sara Luca Targa, CEO dell'agenzia Targa, non marketing digital e strategic inside, ad aprire il Forum della Comunicazione del giornalismo digitale a Milano. Una presenza che rappresenta un momento importante per il territorio ferrarese, che ha così occasione di incontrare i rappresentanti del settore, nonché di avviare un dialogo con i protagonisti del mondo della comunicazione. Il Forum della Comunicazione è un evento che si svolge annualmente a Milano e che ha come tema principale la comunicazione e il marketing. In questa edizione il tema è la comunicazione e il marketing. Il Forum della Comunicazione è un evento che si svolge annualmente a Milano e che ha come tema principale la comunicazione e il marketing. In questa edizione il tema è la comunicazione e il marketing.

LE 662 NOTIFICHE PER L'AUMENTO DI CAPITALE SONO SOLO IL PRIMO PASSO

Conconsumatori: in causa tutti gli azionisti Carife. Si affrettò a mettere in guardia la banca degli azionisti. Le 662 notifiche per l'aumento di capitale sono solo il primo passo. Conconsumatori: in causa tutti gli azionisti Carife. Si affrettò a mettere in guardia la banca degli azionisti. Le 662 notifiche per l'aumento di capitale sono solo il primo passo. Conconsumatori: in causa tutti gli azionisti Carife. Si affrettò a mettere in guardia la banca degli azionisti. Le 662 notifiche per l'aumento di capitale sono solo il primo passo.

invaso capaci di contenere temporaneamente parte delle acque di pioggia in occasione di eventi gravosi, per poi rilasciarle in maniera differita nel tempo alla rete di scolo esistente. La realizzazione di casse d' espansione consente di ridurre le inefficienze della rete di scolo, senza bisogno di intervenire su canali che sono oggi nel centese completamente integrati nel tessuto urbano. I volumi realizzati saranno due distinti: uno a monte costituito da una vasca interrata di dimensioni relativamente piccole (circa 8.000 mc) per far fronte ad eventi intensi di breve durata; una cassa a cielo aperto più a valle, (d' ora in avanti denominata "Ponte Alto") che occuperà una superficie di circa 7,2 ettari e avrà una valenza plurima, ospitando un' area di rinaturalizzazione dell' ambiente prettamente agricolo oggi presente e mantenendosi a servizio anche dello Scolo Reno Canale e, in caso di necessità e di opportunità, del Canale di Cento».

Lauro Casoni.

Un tour guidato lungo la sicurezza idraulica

Ricognizione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con le istituzioni

di Simone Pesci Un seminario itinerante, una ricognizione di gran parte del territorio consortile per affrontare varie tematiche legate alla gestione e alla sicurezza idraulica. E' quello che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato invitando anche le istituzioni ferraresi con il prefetto Michele Tortora e una rappresentanza dei carabinieri e una dei vigili del fuoco. L'obiettivo era quello di informare su temi tanto delicati quanto sconosciuti ai più, a maggior ragione nel territorio ferrarese dove in alcune zone arginali l'acqua la fa da padrone, e lo spettro del rischio idrologico è sempre dietro l'angolo. Gli invitati hanno avuto l'occasione di visitare tre importanti impianti idraulici della provincia di Ferrara. Il primo in questione è stato quello Pilastrese, nei pressi di Bondeno, dove a fare gli onori di casa sono stati l'ingegnere Cinalberto Bertozzi e il vicepresidente del Consorzio Burana Luigi Maccaferri. Bertozzi dapprima ha spiegato le caratteristiche dell'impianto che "fa sia da scolo che da irrigazione per il territorio ferrarese e una parte di mantovano", per poi passare direttamente alla questione più importante, quella della sicurezza idraulica "che oggi viene a meno a causa dello sviluppo urbano e all'esposizione

differente alle piogge". Il tema della sicurezza idraulica viene trattato anche da Luigi Maccaferri, che non si nasconde dietro un dito ammettendo che esistono delle difficoltà, ma a queste "si sta sempre attenti ricercando continuamente soluzioni". Sempre in territorio bondenese, nei pressi di San Biagio, sorge l'Impianto Palantone, struttura gestita dal CER - Canale Emiliano Romagnolo - che differentemente dal precedente ha solamente funzione di irrigazione. La struttura sorge direttamente sul ramo del fiume Po, un fiume che secondo Paolo Bacilieri, capo impianto, "sta soffrendo parecchio perché quest'inverno ha avuto solo una piena", il che rende la situazione "problematica, bisogna seriamente sperare che piova". Secondo Bacilieri nel corso degli anni il comportamento del Po è divenuto simile a quello di un "torrente perché il livello dell'acqua cresce e cala in maniera molto rapida e la causa sono la modalità di caduta delle piogge e la tenuta degli argini". In questo seminario tuttavia si sono volute toccare le due estremità della provincia ferrarese, quella bagnata dal Po e quella dal Reno, lasciato il territorio di Bondeno si è quindi arrivati a Cento, dove l'ingegnere Gianni Tebaldi ha illustrato la funzione - o, meglio, le due funzioni- della Cassa di laminazione di Cento. "La principale è quella di fitodepurazione delle acque che si purificano dagli inquinanti prima di rientrare nel corso principale seguendo un



The image shows a screenshot of the website **estense.com**. The main article is titled "Un tour guidato lungo la sicurezza idraulica" with the subtitle "Ricognizione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con le istituzioni". The article is by Simone Pesci and dated May 24, 2017. The article text is partially visible, matching the main text on the page. To the right of the article are several advertisements: "HERAccomm" with the text "ABBASSA IL PREZZO E I CONSUMI", "RAGGIO DI SOLE" with "Assistenza sanitaria a domicilio Cell: 370 3064935", "Optica BENINI" with "un punto di vista in più", "DIVENTA DONATORE DI SANGUE" with "c'è bisogno anche di te!", and "ZUFFOLI ONORANZE FUNEBRI".

percorso obbligato- spiega Tebaldi-. In caso di crisi idraulica invece la Cassa raccoglie i picchi di portata e li tiene bloccati in attesa che il peggio sia passato". Quest' opera è "unica in tutta la provincia di Ferrara, e fra le poche in regione" annuncia Tebaldi, dimostrando che "nel territorio ferrarese il rischio idrologico è tenuto sotto controllo e si fa una forte campagna di prevenzione".

le cifre

Sono 160 gli idrovori nel territorio ferrarese

Dal 1° ottobre 2009 è nato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla fusione dei quattro Consorzi di Bonifica preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009: 1° Circondario Polesine di Ferrara, 2° Circondario Polesine di San Giorgio, Valli di Vecchio Reno e il Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara.

Il Consorzio è un ente di diritto pubblico, i cui principali compiti sono l'attività idraulica di irrigazione e scolo delle acque, per mezzo della complessa rete di canali e di impianti di bonifica. Ha anche una funzione di progettazione, esecuzione e gestione delle opere di irrigazione, per l'approvvigionamento idrico ad usi plurimi, tra cui, principalmente, l'acqua necessaria all'agricoltura. Oggi il Consorzio di Bonifica, in seguito della legge regionale sopra riportata, è il più grande d'Italia, sia per consistenza di contribuenza, che per entità delle opere di bonifica : 4.153 km di canali, 160 impianti idrovori che sollevano annualmente 1510milioni di metri cubi di acqua. Il territorio ferrarese risulta in gran parte coincidente con il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, di 256.733 ha, con circa il 5% di area valliva (12.572 ha) e soltanto il 3% di superficie urbanizzata (circa 7.400 ha); è il nucleo principale del bacino idrografico Burana-Po di Volano.

Il consorzio attualmente conta 74 impianti idrovori di scolo e 86 impianti idrovori di irrigazione. Il personale fisso conta 264 addetti ai quali vanno sommati circa 120 stagionali. Nel 2016 sono stati circa 33milioni di euro i contributi ricevuti dagli associati. Il bilancio 2015 si è chiuso con un volume di affari che si assesta attorno ai 43 milioni di euro.



I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica

Lavori per realizzare casse di espansione per ridurre le inefficienze della rete

Il presidente Dalle Vacche: stiamo ampliando prelievo e distribuzione dell'acqua

Targa (Inside) aprirà a Milano il Forum della comunicazione

Sarà Luca Targa. Con dell'agenzia Ferrara. È la comunicazione interna, non mediata e digitale, che sarà il focus della Targa (Inside). Comunicazione 2017, giovedì 11 maggio a Palazzo Lapidario di Milano. Una giornata che si aprirà con un aperitivo e si chiuderà con un aperitivo. In programma: la comunicazione interna, il marketing, il branding, il design, il web, il social media, il content marketing, il video marketing, il mobile marketing, il data marketing, il CRM, il SEO, il SEM, il PPC, il display advertising, il native advertising, il programmatic advertising, il retargeting, il remarketing, il lead generation, il sales funnel, il customer journey, il customer experience, il customer service, il customer support, il customer loyalty, il customer retention, il customer advocacy, il customer evangelism, il customer referral, il customer testimonial, il customer review, il customer feedback, il customer survey, il customer poll, il customer quiz, il customer game, il customer challenge, il customer contest, il customer competition, il customer collaboration, il customer co-creation, il customer co-branding, il customer co-marketing, il customer co-promotion, il customer co-distribution, il customer co-sales, il customer co-branding, il customer co-marketing, il customer co-promotion, il customer co-distribution, il customer co-sales.

662 NOTIFICHE PER L'AUMENTO DI CAPITALE SONO SOLO IL PRIMO PASSO

Conconsumatori: in causa tutti gli azionisti Carife

Si allarga la manovra significata la prima del sub-otto del Carife, azionisti preordinatamente azionisti. Alla costituzione di parte civile nei processi di interruzione per il reato della bancarotta fraudolenta, il giudice della Procura a 662 persone di base, coloro cioè che hanno presentato denuncia per l'arresto di azioni nell'interesse di capitale 2011. È solo il primo passo. «Sono azionisti Carife che hanno presentato denuncia per il reato di bancarotta fraudolenta, ma possono costituirsi parte civile anche tutti gli altri azionisti di Carife». Il giudice della Procura ha approvato la denuncia della relazione fiduciaria e di bilancio di Carife.

tresigallo

Il futuro dell' asilo nella seduta del consiglio

TRESIGALLO È stato convocato per domani il consiglio comunale di Tresigallo. L' appuntamento è fissato per le 18.30 nella residenza municipale. Dopo l' approvazione dei verbali delle sedute precedenti e comunicazioni del sindaco, la discussione si incentrerà sulla riorganizzazione e gestione dell' asilo nido comunale e dell' attività educativa e didattica mediante esternalizzazione. In discussione anche la gestione dell' asilo nido. Tema questo molto caldo che interessa da vicino decine di famiglie le quali potrebbero essere presenti per chiarimenti in ordine alla esternalizzazione. Si passerà quindi al regolamento comunale per l' applicazione dell' lsee agli utenti che richiedono agevolazioni sulle tariffe dei servizi comunali e l' approvazione della bozza di convenzione tra la Provincia di Ferrara, i Comuni, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, l' ente di gestione per i Parchi e le biodiversità Delta del Po e l'agenzia interregionale per il fiume Po Aipo per il coordinamento di azioni integrative al piano regionale di controllo della nutria. Insomma, una seduta particolarmente calda, durante la quale saranno trattati temi molto delicati.

MONDÌ 24 MAGGIO 2017 LA NUOVA

Bonifica amianto, a giugno il via ai lavori al cimitero

L'annuncio durante un incontro pubblico a Jolanda, il 31 maggio scade la gara il sindaco Trombini per il Teatro Cazzanti il piano candidato in Regione



Una volta rimossi gli amianti, il cimitero di Jolanda si aprirà a nuove attività. Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

IL SINDACO
Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

IL SINDACO
Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

IL SINDACO
Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

Copparo 19

TRESIGALLO Il futuro dell' asilo nella seduta del consiglio

L'annuncio durante un incontro pubblico a Jolanda, il 31 maggio scade la gara il sindaco Trombini per il Teatro Cazzanti il piano candidato in Regione

Una volta rimossi gli amianti, il cimitero di Jolanda si aprirà a nuove attività. Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

COPPARO Le auto d'epoca in strada per solidarietà

Il movimento di Copparo grande passione in movimento. Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

M5S all'attacco: basta trivellazioni

Copparo, il movimento contesta la messa in produzione del pozzo esplorativo

Il movimento di Copparo grande passione in movimento. Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

Arti e mestieri la mostra

Il movimento di Copparo grande passione in movimento. Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

RO CONTRO IL BULLISMO Un premio per i ragazzi che lottano

Il movimento di Copparo grande passione in movimento. Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno inizieranno i lavori di bonifica al cimitero di Jolanda. Il progetto prevede la rimozione dell' amianto presente in alcune tombe e la realizzazione di nuove aree verdi. Il sindaco ha sottolineato che questa operazione è fondamentale per la sicurezza della comunità e per la valorizzazione del territorio.

Shindawra
MOTORI PROFESSIONALI A PARTIRE DA

R.I.O.
MOTORI PROFESSIONALI A PARTIRE DA

1990€
1990€
1990€

PER INFORMAZIONI CONTATTATE: R.I.O. S.R.L. - VIA S. ROMANO, 112 - SAN PIERO CAPOLIBANO (AN) - TEL. 051-800413 FAX: 051-800400 - info@rio.it

Consorzi di Bonifica

Acqua identità e futuro dei territori

Locandina evento

28 il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 2017

13 - 21 MAGGIO 2017
SETTIMANA NAZIONALE
DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

VISITE AGLI IMPIANTI IDROVORI
Sabato 13 - Sabato 20 maggio dalle 15.30 alle 18.30
Domenica 14 - Domenica 21 maggio dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30
Da **Lunedì 15 a venerdì 19** maggio è possibile effettuare visite guidate su prenotazione

ECOMUSEO DELLA BONIFICA - MARZOZZO
In treno alla scoperta delle bellezze naturalistiche e storiche. Pro. Lozzo di Lagosanto con il patrocinio del Comune di Lagosanto
Sabato 13 maggio ore 15.00 e 17.00
Domenica 14 maggio ore 10.30 - 15.00 - 17.00

STRABURANA - BICICLETTATA IN BONIFICA - 11ª Edizione
Partenze da Ferrara, San Felice s/Panaro (Mo), Carbonara Po (Im), Palata-Pepoli di Crevalcore (Bo), con arrivo per tutti all'impianto idrovoro Pallastresi a Stellata di Bendone.
Domenica 14 maggio
Orari di partenza e percorsi completi su www.straburana.it.
Per informazioni contattate l'organizzatore Ediland Sig. Pinotti 335.6213182 kajig@ediland.com

CONFERENZA STAMPA
Presentazione, insieme al Comune di Mesola, del progetto di recupero "Casino di Ariano"
Venerdì 19 maggio ore 11.30, presso la sala riunione del Consorzio di Bonifica, in via Mentana 7 - Ferrara

Eventi in programma dopo la Settimana Nazionale della Bonifica:

LE SCRITTURE D'ACQUE FERRARESI di Alberto Penna, sec. XVII RIUNITE DOPO 100 ANNI DI SEPARAZIONE
Conferenza del prof. Franco Gazzola, storico dell'agricoltura e delle bonifiche
Giovedì 25 maggio ore 17.00 presso Sala Agnelli - Biblioteca Aristosta in via delle Scienze, 17 Ferrara

LA CORSA DELLA BONIFICA - MEMORIAL STEFANO MONTORI
4ª prova del campionato provinciale su strada UISP
Pulcini - Ragazzi - Adulti - Non Competitiva
Domenica 28 maggio ore 09.00 presso Impianto Idrovoro di Baura, via Due Torri 165 - Baura (Ferrara)
Info: UISP 0532 907611 - www.uisp.it
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara 340.8316040
www.bonificaferrara.it
Iscrizioni: www.mysdam.net

IMPIANTI IDROVORI APERTI

<p>Bando Via Firenze, 49/B Bando (Argenta) Tel. 0532 855066 Gps: 44.632887, 11.906208</p>	<p>S. Antonino Via Comaschio, 448 Cons (Fe) Gps: 44.806564, 11.694142</p>	<p>Marozzo Via Marozzo, 61 Marozzo (Lagosanto) Tel. 0533 948811 Gps: 44.789130, 12.118686</p>	<p>Codigoro Via per Ferrara, 2 Codigoro Tel. 0533 728701 Gps: 44.833426, 12.097047</p>
--	--	--	---

Tutti gli eventi sono gratuiti

Segreteria Organizzativa: katia.minarelli@bonificaferrara.it 0532 218238 o 348 0910764
giampaolo.trentin@bonificaferrara.it 0532 218218 o 348 9901739

info@bonificaferrara.it www.bonificaferrara.it posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
Sede Legale e Amministrativa: Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218211 Fax 0532 211402
Sede Tecnica: Via Mentana 3/7 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218111 Fax 0532 218150

Riuniti dopo cento anni tutti i volumi de 'Le scritture d'acque ferraresi' di Alberto Penna

I dieci volumi che compongono 'Le scritture d'acque ferraresi' di Alberto Penna tornano a riunirsi dopo cento anni di separazione. La consegna all'Archivio Storico Comunale di Ferrara dei primi quattro tomi da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è prevista per giovedì 25 maggio alle 17, nella sala Agnelli della biblioteca comunale Ariosteia (via delle Scienze 17, Ferrara), in occasione della conferenza sul tema a cura di Franco Cazzola, economo e storico dell'agricoltura e della bonifica. L'incontro sarà introdotto dal sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani e dal Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche. L'appuntamento è organizzato dal Consorzio di Bonifica Pianura nell'ambito delle iniziative per la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione' (13-21 maggio 2017). LA SCHEDA a cura degli organizzatori Le scritture d'acque ferraresi si compongono di dieci volumi, circa 6.000 pagine, in parte autografi dei singoli autori e in parte copie di mano del Penna che, oltre ad averli raccolti e ordinati, ha realizzato gli indici a corredo della congerie di materie trattate. I volumi vanno dai primi decenni del '500 agli ultimi decenni del '600. Questa importante raccolta risulta oggi smembrata in due archivi: i primi quattro volumi si trovano presso l'archivio storico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e i volumi rimanenti presso l'Archivio Storico Comunale di Ferrara. L'esame dei singoli testi apre un interessante scenario sulle questioni tecniche, sullo 'stato delle acque' del territorio. Si tratta di relazioni, lettere, diari, editti, capitoli, note, disegni, misurazioni, scritture, estimi, progetti, preventivi di spesa, visite d'acque; tutti documenti comunque riguardanti la situazione idraulica del Ferrarese. Il ritrovamento dei primi quattro volumi, da una ricerca bibliografica e archivistica di Leopoldo Santini, membro di Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e il racconto delle vicende che hanno portato alla divisione dei tomi. Nell'occasione verranno ufficialmente riconsegnati all'Archivio Storico Comunale di Ferrara.



FERRARA
MERCOLEDI, 24 MAGGIO 2017

Cronaca Comune
Quotidiano online del Comune di FERRARA

cerca in archivio

DOVE SI: [BIBLIOTECA](#) - [LISTA NOTIZIE](#) - RIUNITI DOPO CENTO ANNI TUTTI I VOLUMI DE 'LE SCRITTURE D'ACQUE FERRARESI' DI ALBERTO PENNA

Cerca in archivio Cultura Turismo Giovani

» Vai alla ricerca

NEWSLETTER
iscritti per ricevere la ultime notizie

23-05-2017 / Giorno per giorno

BIBLIOTECA ARIOSTEA - Conferenza di Franco Cazzola giovedì 25 maggio alle 17
Riuniti dopo cento anni tutti i volumi de 'Le scritture d'acque ferraresi' di Alberto Penna

I dieci volumi che compongono 'Le scritture d'acque ferraresi' di Alberto Penna tornano a riunirsi dopo cento anni di separazione. La consegna all'Archivio Storico Comunale di Ferrara dei primi quattro tomi da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è prevista per **giovedì 25 maggio alle 17**, nella sala Agnelli della biblioteca comunale Ariosteia (via delle Scienze 17, Ferrara), in occasione della conferenza sul tema a cura di **Franco Cazzola**, economo e storico dell'agricoltura e della bonifica. L'incontro sarà introdotto dal sindaco di Ferrara **Tiziano Tagliani** e dal Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara **Franco Dalle Vacche**. L'appuntamento è organizzato dal Consorzio di Bonifica Pianura nell'ambito delle iniziative per la 'Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione' (13-21 maggio 2017).

LA SCHEDA a cura degli organizzatori
Le scritture d'acque ferraresi si compongono di dieci volumi, circa 6.000 pagine, in parte autografi dei singoli autori e in parte copie di mano del Penna che, oltre ad averli raccolti e ordinati, ha realizzato gli indici a corredo della congerie di materie trattate. I volumi vanno dai primi decenni del '500 agli ultimi decenni del '600. Questa importante raccolta risulta oggi smembrata in due archivi: i primi quattro volumi si trovano presso l'archivio storico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e i volumi rimanenti presso l'Archivio Storico Comunale di Ferrara. L'esame dei singoli testi apre un interessante scenario sulle questioni tecniche, sullo 'stato delle acque' del territorio. Si tratta di relazioni, lettere, diari, editti, capitoli, note, disegni, misurazioni, scritture, estimi, progetti, preventivi di spesa, visite d'acque; tutti documenti comunque riguardanti la situazione idraulica del Ferrarese. Il ritrovamento dei primi quattro volumi, da una ricerca bibliografica e archivistica di Leopoldo Santini, membro di Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e il racconto delle vicende che hanno portato alla divisione dei tomi. Nell'occasione verranno ufficialmente riconsegnati all'Archivio Storico Comunale di Ferrara.

immagini scaricabili:

Facebook | Twitter | LinkedIn | Google+ | ShareThis

Cronaca Comune, quotidiano on line del Comune di Ferrara - Reg. Tribunale di Ferrara n. 4/2005 - ISSN 2282-9371
Indirizzo: Piazza del Municipio 2, 44121 Ferrara - tel. 0532 419338 - fax: 0532 419263 - email: ufficiostampa@comune.fe.it

LA REDAZIONE:
Direttore Responsabile: Alessandro Zangara - Redattore: Elena Frighi - Redattore: Lucia Mattioli - Segreteria redazione: Giorgia Mazzotti
Tel. 0532 419338 - Tel. 0532 419451

Troppe auto sull' argine Timori a Santa Bianca

Le segnalazioni dei cittadini durante l' incontro con la giunta comunale Sollecitati anche un attraversamento pedonale e interventi sulle fognature

SANTA BIANCA Tocca a Santa Bianca ricevere l' amministrazione, nel quarto appuntamento della giunta di Bondeno con i cittadini delle frazioni. Presenti il sindaco Fabio Bergamini, con il vice Simone Saletti, e gli assessori Marco Vincenzi ed Emanuele Cestari. La viabilità monopolizza la discussione generale, con il risultato importante, annuncia Bergamini, «di aver portato a casa la terza corsia di un nuovo Ponte Rana, che sarà costruito con accorgimenti moderni. Anche se avremo il disagio, una volta costruito il nuovo ponte di Borgo Scala, di avere un solo ponte nel transitorio, fino alla costruzione del nuovo Ponte Rana. Ma è un investimento programmatico per le generazioni future».

Qualcuno chiede del ponte di viale Borgatti, vicino al cimitero e l' assessore Vincenzi assicura che sono stati eseguiti controlli dalla Provincia. Sulla Cispadana, invece, Bergamini replica a distanza al Pd: «Abbiamo un ministro della Repubblica ferrarese, Dario Franceschini; gli saremmo grati se perorasse con il governo la nostra causa per realizzare un' opera attesa da decenni». Inoltre l' annuncio dei lavori al cimitero di Bondeno, entro l' estate, mentre per la frazione emerge il problema delle fognature, occluse forse da radici, ghiaia, foglie, che provocano allagamenti in via Provinciale. «Il servizio - dice Vincenzi - passerà in gestione ad Hera, che si incaricherà della pulizia della rete fognaria». La pulizia «fu fatta un anno fa - replica una cittadina - ma quando piove il mio cortile raccoglie tutte le acque (anche nere) del paese». Sulle potature delle piante sulla provinciale, «non abbiamo un interlocutore - dice amaro Bergamini - perché la Provincia non ha risorse». Richiesto dalla gente anche un attraversamento pedonale tra il parco e l' area della sagra, «considerato - dicono i cittadini - che il traffico sull' argine del Panaro è triplicato, dopo l' installazione del tutor alle porte del paese».

18 Bondeno • Alto Ferrarese

BONDENO - DONAZIONE ALL'ASL
Un aiuto ai bimbi malati ricordando Piero

IL BONDENO - "Insieme a più bache" è questo il nome dell'associazione creata da Piero Bergamini, che ha visto nascere il direttore generale dell'Asl, Claudio Segna, con la direzione del direttore Piero Bergamini. L'associazione ha il compito di raccogliere fondi per la ricerca e la cura dei bambini malati di cancro. L'associazione ha il compito di raccogliere fondi per la ricerca e la cura dei bambini malati di cancro. L'associazione ha il compito di raccogliere fondi per la ricerca e la cura dei bambini malati di cancro.

IL BONDENO - L'associazione ha il compito di raccogliere fondi per la ricerca e la cura dei bambini malati di cancro. L'associazione ha il compito di raccogliere fondi per la ricerca e la cura dei bambini malati di cancro. L'associazione ha il compito di raccogliere fondi per la ricerca e la cura dei bambini malati di cancro.

Troppe auto sull' argine Timori a Santa Bianca

Le segnalazioni dei cittadini durante l' incontro con la giunta comunale Sollecitati anche un attraversamento pedonale e interventi sulle fognature

SANTA BIANCA
Tocca a Santa Bianca ricevere l' amministrazione, nel quarto appuntamento della giunta di Bondeno con i cittadini delle frazioni. Presenti il sindaco Fabio Bergamini, con il vice Simone Saletti, e gli assessori Marco Vincenzi ed Emanuele Cestari. La viabilità monopolizza la discussione generale, con il risultato importante, annuncia Bergamini, «di aver portato a casa la terza corsia di un nuovo Ponte Rana, che sarà costruito con accorgimenti moderni. Anche se avremo il disagio, una volta costruito il nuovo ponte di Borgo Scala, di avere un solo ponte nel transitorio, fino alla costruzione del nuovo Ponte Rana. Ma è un investimento programmatico per le generazioni future».

IL CONSIGLIO COMUNALE
Bando contributi per le nuove imprese

IN BREVE
Avviso droga in auto a casa denunciato

IN BREVE
Bollette del gas

IN BREVE
Incontro del gas

IN BREVE
Incendio della Lega

POGGIO RENAIKO
In consiglio per rispetto dei ragazzi

POGGIO RENAIKO
Nell'ufficio presieduto dal...
Nel consiglio comunale di...
Il Pd: nessuna frattura con Minarelli e dimissioni per ragioni personali

POGGIO RENAIKO
Nell'ufficio presieduto dal...
Nel consiglio comunale di...
Il Pd: nessuna frattura con Minarelli e dimissioni per ragioni personali

www.merighi.it

merighi

È iniziata la vendita delle MELONI

IN MILANO, 18 - S. CELORE e S. MARINO (MANTOVA)
L'18 maggio il C. del Gruppo 1 merighi@gruppo1.it

M5S all' attacco: basta trivellazioni

Copparo, il movimento contesta la messa in produzione del pozzo esplorativo

COPPARO Il Movimento 5 stelle di Copparo prende posizione in modo netto contro le trivellazioni alla ricerca di idrocarburi. Lo fa prendendo spunto dalla Comunicazione di inizio mese del ministro per l' Ambiente Galletti: «la compatibilità ambientale per il progetto relativo alla messa in produzione del pozzo esplorativo esistente denominato 'Gradizza 1'».

Si tratta della concessione su cui erano entrati duramente i 5 Stelle di Copparo ed il comitato No Triv già due anni fa. I 5S di Copparo avevano presentato una mozione in consiglio comunale per impegnare sindaco e giunta a «opporsi in maniera netta, in tutte le sedi deputate ad esprimersi, a qualsiasi richiesta di coltivazione di idrocarburi nel territorio ferrarese, nel mare antistante e nello specifico nel territorio comunale, in quanto area vulnerabile a elevato rischio, a dispetto di qualsiasi rassicurazione o offerta di elementi di compensazione o mitigazione, anche se appoggiati su basi scientifiche, portate a supporto delle richieste stesse a indire un' assemblea pubblica informativa e di discussione per mettere al corrente la cittadinanza, come specificatamente previsto nella Via contenuta nel progetto di realizzazione del pozzo, della possibile pericolosità della situazione documentata». All' epoca, con una decisione assoluta non condivisa dal Movimento, tutti gli altri gruppi del consiglio comunale votarono per «ribadire presso la Regione e istituzioni competenti la propria contrarietà e la preoccupazione rispetto alla tematica, sostenendo e condividendo con i sindaci dell' Unione Terre e Fiumi e della Provincia questa posizione».

Il decreto Sblocca Italia, poi convertito, assegna al ministero per lo sviluppo la decisione in materia di estrazioni, anche contro il parere dei cittadini delle zone in oggetto di discussione. Per il Gruppo 5S, va sottolineato come la regione sia stata la prima a stendere una convenzione col ministero in cui si impegnava a concedere i permessi di ricerca e coltivazione degli idrocarburi qualora se ne fossero individuate le caratteristiche adatte. E quindi, secondo gli esponenti copparesi del Movimento, «ci si trova ora in una situazione in cui viene autorizzato un ulteriore attacco ad un territorio fragile, già minacciato da subsidenza naturale e rischio sismico. Purtroppo il risultato è sempre lo stesso: i cittadini sono gli ultimi nella classifica di chi decide ed i primi in quella di chi paga».

MERCOLÒ 24 MAGGIO 2017 LA NUOVA

Copparo 19

Bonifica amianto, a giugno il via ai lavori al cimitero

L'annuncio durante un incontro pubblico a Jolanda, il 31 maggio scade la gara il sindaco Trombini per il Teatro Cazzanti il piano candidato in Regione

di P. MASINI



Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno partiranno i lavori di bonifica del cimitero. La gara per la realizzazione del cantiere è stata assegnata al consorzio di cui fa parte il Comune di Jolanda. Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno partiranno i lavori di bonifica del cimitero. La gara per la realizzazione del cantiere è stata assegnata al consorzio di cui fa parte il Comune di Jolanda.

Il sindaco Trombini ha annunciato che a giugno partiranno i lavori di bonifica del cimitero. La gara per la realizzazione del cantiere è stata assegnata al consorzio di cui fa parte il Comune di Jolanda.

TRESGALLO Il futuro dell'asilo nella seduta del consiglio

Il sindaco ha convocato per domani il consiglio comunale di Tresgallo. L'argomento è il futuro dell'asilo

di P. MASINI

Il sindaco ha convocato per domani il consiglio comunale di Tresgallo. L'argomento è il futuro dell'asilo.

Il sindaco ha convocato per domani il consiglio comunale di Tresgallo. L'argomento è il futuro dell'asilo.

M5S all'attacco: basta trivellazioni

Copparo, il movimento contesta la messa in produzione del pozzo esplorativo

di P. MASINI

Il Movimento 5 stelle di Copparo prende posizione in modo netto contro la concessione di trivellazioni alla ricerca di idrocarburi. Lo fa prendendo spunto dalla Comunicazione di inizio mese del ministro per l' Ambiente Galletti: «la compatibilità ambientale per il progetto relativo alla messa in produzione del pozzo esplorativo esistente denominato 'Gradizza 1'».

Il Movimento 5 stelle di Copparo prende posizione in modo netto contro la concessione di trivellazioni alla ricerca di idrocarburi. Lo fa prendendo spunto dalla Comunicazione di inizio mese del ministro per l' Ambiente Galletti: «la compatibilità ambientale per il progetto relativo alla messa in produzione del pozzo esplorativo esistente denominato 'Gradizza 1'».

Il Movimento 5 stelle di Copparo prende posizione in modo netto contro la concessione di trivellazioni alla ricerca di idrocarburi. Lo fa prendendo spunto dalla Comunicazione di inizio mese del ministro per l' Ambiente Galletti: «la compatibilità ambientale per il progetto relativo alla messa in produzione del pozzo esplorativo esistente denominato 'Gradizza 1'».

Il Movimento 5 stelle di Copparo prende posizione in modo netto contro la concessione di trivellazioni alla ricerca di idrocarburi. Lo fa prendendo spunto dalla Comunicazione di inizio mese del ministro per l' Ambiente Galletti: «la compatibilità ambientale per il progetto relativo alla messa in produzione del pozzo esplorativo esistente denominato 'Gradizza 1'».

RO CONTRO IL BULLISMO

Un premio per i ragazzi che lottano

di P. MASINI

Concorso di Bullismo si va a svolgere. Il premio è per i ragazzi che lottano contro il bullismo.

Concorso di Bullismo si va a svolgere. Il premio è per i ragazzi che lottano contro il bullismo.

Concorso di Bullismo si va a svolgere. Il premio è per i ragazzi che lottano contro il bullismo.

Concorso di Bullismo si va a svolgere. Il premio è per i ragazzi che lottano contro il bullismo.

PRELUDI
Pro loco a cena con damme e cavalieri
Festa delle erbe selvatiche
Arti e mestieri
Sblocca Italia

SHINDAWA
199,00 €
1298,00 €
199,00 €
199,00 €
199,00 €
199,00 €
199,00 €
199,00 €
199,00 €
199,00 €



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 25 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 25 maggio 2017

Articoli

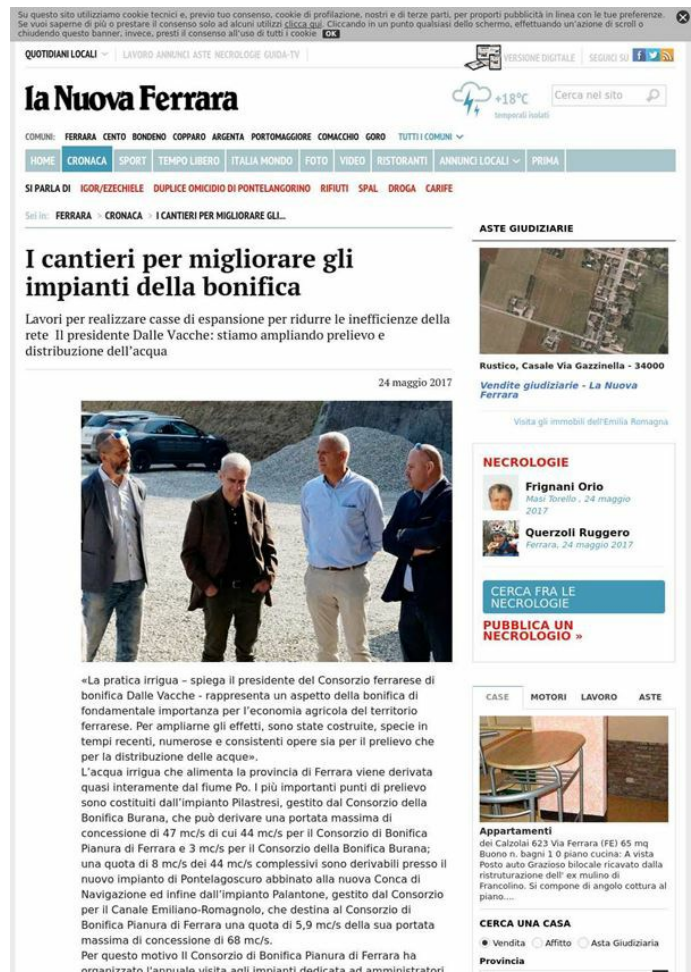
24/05/2017 lanuovaferrara.it I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica	1
25/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 36 Podismo. Di corsa da Baura a Ferrara ricordando Montori	3
25/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 61 Burana, in corso il ripristino della frana	4
25/05/2017 Estense Alla scoperta del territorio con 'La corsa della bonifica'	5
24/05/2017 lanuovaferrara.it Il futuro dell' asilo nella seduta del consiglio	7
24/05/2017 lanuovaferrara.it Sono 160 gli idrovori nel territorio ferrarese	8
24/05/2017 lanuovaferrara.it M5S all' attacco: basta trivellazioni	9

I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica

Lavori per realizzare casse di espansione per ridurre le inefficienze della rete Il presidente Dalle Vacche: stiamo ampliando prelievo e distribuzione dell' acqua

I cantieri per migliorargli... I cantieri per migliorargli impianti della bonifica. Lavori per realizzare casse di espansione per ridurre le inefficienze della rete. Il presidente Dalle Vacche: stiamo ampliando prelievo e distribuzione dell' acqua. 24 maggio 2017. «La pratica irrigua - spiega il presidente del Consorzio ferrarese di bonifica Dalle Vacche - rappresenta un aspetto della bonifica di fondamentale importanza per l' economia agricola del territorio ferrarese. Per ampliarne gli effetti, sono state costruite, specie in tempi recenti, numerose e consistenti opere sia per il prelievo che per la distribuzione delle acque». L' acqua irrigua che alimenta la provincia di Ferrara viene derivata quasi interamente dal fiume Po. I più importanti punti di prelievo sono costituiti dall' impianto Pilastresi, gestito dal Consorzio della Bonifica Burana, che può derivare una portata massima di concessione di 47 mc/s di cui 44 mc/s per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e 3 mc/s per il Consorzio della Bonifica Burana; una quota di 8 mc/s dei 44 mc/s complessivi sono derivabili presso il nuovo impianto di Pontelagoscuo abbinato alla nuova Conca di Navigazione ed infine dall' impianto Palantone, gestito dal Consorzio per il Canale Emiliano-Romagnolo, che destina al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara una quota di 5,9 mc/s della sua portata massima di concessione di 68 mc/s. Per questo motivo Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato l' annuale visita agli impianti dedicata ad amministratori del territorio ferrarese, primo fra tutti il Prefetto Michele Tortora, alle strutture dell' alto ferrarese "sconfinando" in territorio gestito dal Consorzio di Burana limitatamente alla porzione del Comune di Bondeno dove sorge l' Impianto Pilastresi. Il sisma del 20 e 29 Maggio 2012 ha provocato gravi danni alle strutture del Consorzio della Bonifica Burana. In particolare sono stati colpiti impianti idrovori, impianti irrigui, magazzini di servizio, abitazioni di servizio, arginature dei canali principali. Il Consorzio grazie alle Ordinanze della Regione Emilia Romagna ha immediatamente provveduto alle opere provvisoriale per garantire lo scolo e l' irrigazione; l' opera di ricostruzione sta proseguendo ancora oggi a distanza di cinque anni dal sisma per investimenti pari a circa 2 milioni e 400 mila euro. Le strutture - sottolineano i tecnici del Burana - erano comunque già funzionanti all' indomani del terremoto. «Altro esempio di intervento di miglioramento all' efficienza idraulica del territorio visitato dagli amministratori è la tanto

«La pratica irrigua - spiega il presidente del Consorzio ferrarese di bonifica Dalle Vacche - rappresenta un aspetto della bonifica di fondamentale importanza per l' economia agricola del territorio ferrarese. Per ampliarne gli effetti, sono state costruite, specie in tempi recenti, numerose e consistenti opere sia per il prelievo che per la distribuzione delle acque». L' acqua irrigua che alimenta la provincia di Ferrara viene derivata quasi interamente dal fiume Po. I più importanti punti di prelievo sono costituiti dall' impianto Pilastresi, gestito dal Consorzio della Bonifica Burana, che può derivare una portata massima di concessione di 47 mc/s di cui 44 mc/s per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e 3 mc/s per il Consorzio della Bonifica Burana; una quota di 8 mc/s dei 44 mc/s complessivi sono derivabili presso il nuovo impianto di Pontelagoscuo abbinato alla nuova Conca di Navigazione ed infine dall' impianto Palantone, gestito dal Consorzio per il Canale Emiliano-Romagnolo, che destina al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara una quota di 5,9 mc/s della sua portata massima di concessione di 68 mc/s. Per questo motivo Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato l' annuale visita agli impianti dedicata ad amministratori del territorio ferrarese, primo fra tutti il Prefetto Michele Tortora, alle strutture dell' alto ferrarese "sconfinando" in territorio gestito dal Consorzio di Burana limitatamente alla porzione del Comune di Bondeno dove sorge l' Impianto Pilastresi. Il sisma del 20 e 29 Maggio 2012 ha provocato gravi danni alle strutture del Consorzio della Bonifica Burana. In particolare sono stati colpiti impianti idrovori, impianti irrigui, magazzini di servizio, abitazioni di servizio, arginature dei canali principali. Il Consorzio grazie alle Ordinanze della Regione Emilia Romagna ha immediatamente provveduto alle opere provvisoriale per garantire lo scolo e l' irrigazione; l' opera di ricostruzione sta proseguendo ancora oggi a distanza di cinque anni dal sisma per investimenti pari a circa 2 milioni e 400 mila euro. Le strutture - sottolineano i tecnici del Burana - erano comunque già funzionanti all' indomani del terremoto. «Altro esempio di intervento di miglioramento all' efficienza idraulica del territorio visitato dagli amministratori è la tanto



Si su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Siti: FERRARA - CRONACA - I CANTIERI PER MIGLIORARE GLL.

I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica

Lavori per realizzare casse di espansione per ridurre le inefficienze della rete Il presidente Dalle Vacche: stiamo ampliando prelievo e distribuzione dell' acqua

24 maggio 2017



«La pratica irrigua - spiega il presidente del Consorzio ferrarese di bonifica Dalle Vacche - rappresenta un aspetto della bonifica di fondamentale importanza per l' economia agricola del territorio ferrarese. Per ampliarne gli effetti, sono state costruite, specie in tempi recenti, numerose e consistenti opere sia per il prelievo che per la distribuzione delle acque». L' acqua irrigua che alimenta la provincia di Ferrara viene derivata quasi interamente dal fiume Po. I più importanti punti di prelievo sono costituiti dall' impianto Pilastresi, gestito dal Consorzio della Bonifica Burana, che può derivare una portata massima di concessione di 47 mc/s di cui 44 mc/s per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e 3 mc/s per il Consorzio della Bonifica Burana; una quota di 8 mc/s dei 44 mc/s complessivi sono derivabili presso il nuovo impianto di Pontelagoscuo abbinato alla nuova Conca di Navigazione ed infine dall' impianto Palantone, gestito dal Consorzio per il Canale Emiliano-Romagnolo, che destina al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara una quota di 5,9 mc/s della sua portata massima di concessione di 68 mc/s. Per questo motivo Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato l' annuale visita agli impianti dedicata ad amministratori del territorio ferrarese, primo fra tutti il Prefetto Michele Tortora, alle strutture dell' alto ferrarese "sconfinando" in territorio gestito dal Consorzio di Burana limitatamente alla porzione del Comune di Bondeno dove sorge l' Impianto Pilastresi. Il sisma del 20 e 29 Maggio 2012 ha provocato gravi danni alle strutture del Consorzio della Bonifica Burana. In particolare sono stati colpiti impianti idrovori, impianti irrigui, magazzini di servizio, abitazioni di servizio, arginature dei canali principali. Il Consorzio grazie alle Ordinanze della Regione Emilia Romagna ha immediatamente provveduto alle opere provvisoriale per garantire lo scolo e l' irrigazione; l' opera di ricostruzione sta proseguendo ancora oggi a distanza di cinque anni dal sisma per investimenti pari a circa 2 milioni e 400 mila euro. Le strutture - sottolineano i tecnici del Burana - erano comunque già funzionanti all' indomani del terremoto. «Altro esempio di intervento di miglioramento all' efficienza idraulica del territorio visitato dagli amministratori è la tanto

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

NECROLOGIE

Frigiani Orio
Mass Torella - 24 maggio 2017

Querzoli Ruggero
Ferrara, 24 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
di Calzola 623 Via Ferrara (FE) 65 mq
Buono n. bagni 1 0 piano cucina: A vista
Posto auto Grazioso bilocale ricavato dalla
ristrutturazione dell' ex mulino di
Francolino. Si compone di angolo cottura al
piano...

CERCA UNA CASA

● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarie

Provincia

attesa creazione della "Cassa di Laminazione di Cento" nei pressi di Corporeno. La scelta progettuale - spiegano i tecnici del Consorzio - è quella di realizzare volumi di invaso capaci di contenere temporaneamente parte delle acque di pioggia in occasione di eventi gravosi, per poi rilasciarle in maniera differita nel tempo alla rete di scolo esistente. La realizzazione di casse d' espansione consente di ridurre le inefficienze della rete di scolo, senza bisogno di intervenire su canali che sono oggi nel centese completamente integrati nel tessuto urbano. I volumi realizzati saranno due distinti: uno a monte costituito da una vasca interrata di dimensioni relativamente piccole (circa 8.000 mc) per far fronte ad eventi intensi di breve durata; una cassa a cielo aperto più a valle, (d' ora in avanti denominata "Ponte Alto") che occuperà una superficie di circa 7,2 ettari e avrà una valenza plurima, ospitando un' area di rinaturalizzazione dell' ambiente prettamente agricolo oggi presente e mantenendosi a servizio anche dello Scolo Reno Canale e, in caso di necessità e di opportunità, del Canale di Cento».Lauro Casoni.

Consorzi di Bonifica

Burana, in corso il ripristino della frana

Ma residenti e Consorzio di Bonifica non concordano sulla tempestività dell'intervento

«C'è una frana che rifrana» segnalano alcuni residenti di Burana.

«Non è proprio così. I lavori sono in corso» rispondono pacati dal Consorzio della Bonifica. «Aspettiamo che siano conclusi - ricorda l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi -, li potremo giudicare solo tra cinque anni, in base alla tenuta, e non adesso che sono appena iniziati». La strada è chiusa al traffico fino al 5 giugno, ma non è escluso che, vista l'importanza delle opere, possa essere chiesta una proroga. Di fatto i lavori cofinanziati per 150 mila euro dalla difesa del suolo e dalla protezione civile della Regione, dal Consorzio della Bonifica Burana e dal Comune sono sotto l'occhio della lente. Perché in paese tutti sanno quanto siano importanti per la sicurezza del territorio. In corso ci sono i lavori di ripristino della frana, ma anche e soprattutto di consolidamento di un tratto d'argine fondamentale.

«Abbiamo accantionato e tirato su la frana - spiega Alessandro Gasparini, il geometra che segue per il Consorzio le opere -, messa in sicurezza in attesa dello sbancamento per il consolidamento delle opere previste». La questione è tecnica: «Abbiamo provveduto alla diaframmatura con palancole in acciaio nella parte bassa dell'argine - indica - nei pressi della grande sponda. Saranno poi collocate pietre di grossa pezzatura, dal fondo del canale alla sommità dell'argine. Andranno a irrobustire il piede arginale e sostenere la sommità arginale che dovrà sorreggere la strada». La frana aveva iniziato ad evidenziarsi nel mese di febbraio dopo una forte pioggia. Eventi, negli ultimi anni, sempre più frequenti, improvvisi, abbondanti. Ma qualcosa, venerdì scorso, come hanno segnalato i residenti, è successo. «Il giorno stesso dell'inizio dei lavori - dice Lorenzo Berlato, documentando con le foto - dopo neanche tre giorni la frana, prima smembrata e poi ricomposta quasi completamente, è rovinosamente franata di nuovo. Il canale si è rimangiato la terra». «Non è successo nulla - rassicura Gasparini del Consorzio - . Facendo la pulizia, la sponda è stata pareggiata e ripreparata, ma non era stata consolidata come sta avvenendo ora. Fino a quando non si interviene il canale può muoversi e in mezzo c'è stato un fine settimana».

Claudia Fortini.

17

17

BONDENO E ALTO FERRARESE

TERRE DEL RENO GLI INCONTRI COI CANDIDATI

OGGI alle 21 appuntamento coi candidati. A Mirabella, in piazza Battaglini, Paolo Baldassarri. Al bar pasticceria, la Ferruccio Lodi. A Dosso, sala polivalente, Gaia Righi. Alla piazza Fermata Uno, Angiola Petronari.

Burana, in corso il ripristino della frana

Ma residenti e Consorzio di Bonifica non concordano sulla tempestività dell'intervento

SANT'AGOSTINO
Stagione dei tartufi, Pettazzoni (Lega) chiede il calendario

«VANTO evitati gli stessi disagi dell'anno scorso. La stagione di raccolta dei tartufi non si sa la data. A portata di mano della Regione la questione è di consigliare del territorio. «Gli errori di comunicazione commessi da chi doveva gestire l'avvio della stagione di raccolta dei tartufi, lo scorso anno, sono sotto gli occhi di tutti. La poco capillare diffusione dell'avviso del ritardo, in avvio di stagione, ha prodotto come conseguenza che circa 200 tartufai si sono recitati per trovarsi al Bosco della Panfilia rischiando seriamente tutto ciò che avevano. Una brutta figura per il comune di Sant'Agostino che aveva pubblicato la notizia soltanto nel sito istituzionale. «Peraltro, era improprio pubblicare nel sito istituzionale del comune informazioni relative alla pubblicazione del bando di gara. Questi passaggi non sono avvenuti. La Regione - chiede Pettazzoni in un'intervista all'«avvenire» - deve prevedere i tempi di pubblicazione della gara e della gara stessa. I tempi di pubblicazione della gara e della gara stessa sono sotto l'occhio della lente. Perché in paese tutti sanno quanto siano importanti per la sicurezza del territorio.



Le sponde del Burana sono al centro di un corposo intervento ad opera dei tecnici del Consorzio

OSPITALE

Madama della Pieppa tra face e divertimento la festa entra nel vivo

DA OGGI a domenica che festeggia il suo 150° anniversario di fondazione, la festa della Madonna della Pieppa è scaturita da un evento, subito alle 21 sarà il concerto Paolo Ceccacci. «Il concerto di Paolo Ceccacci, organizzato dall'Associazione "Terre del Reno" con il patrocinio del comune di Bondeno, a partire dalle 19.30, la giornata è dedicata ai concerti. A seguire, dalle 19.30, il concerto di Paolo Ceccacci, dalle 18.30 la Festa concertata. A seguire, dalle 18.30, il concerto dei Cantori della Madonna della Pieppa, organizzato dall'Associazione "Terre del Reno" con il patrocinio del comune di Bondeno. A seguire, dalle 18.30, il concerto di Paolo Ceccacci, dalle 18.30, il concerto dei Cantori della Madonna della Pieppa, organizzato dall'Associazione "Terre del Reno" con il patrocinio del comune di Bondeno. A seguire, dalle 18.30, il concerto di Paolo Ceccacci, dalle 18.30, il concerto dei Cantori della Madonna della Pieppa, organizzato dall'Associazione "Terre del Reno" con il patrocinio del comune di Bondeno.

Poggio, lascia Sara Rolando
E anche la Guidi tentenna

È UNA RAFFICA di dimissioni e non accettazione dell'incarico - appare per motivazioni molto diverse tra loro - quella che sta travolgendo il consiglio comunale. Per quanto riguarda la maggioranza Pd, l'ottimo di partito raccomandato da Sara Rolando, 22 anni, ha presentato ieri le sue dimissioni da consigliere. Rolando aveva avviato un percorso di equità tra i soci della società di gestione del territorio. «I proventi dell'esperienza dell'Ente che si sta avviando a cadere il passo, che sarà occupato da Anna Biondi, prima dei soci eletti».

Maria Miraglia

TERRE DEL RENO L'AGENDA ELETTORALE DI SIMONE TASSINARI DI 'FARE INSIEME'

«Noi rispondiamo con competenza»

SIMONE Tassinari, candidato sindaco di 'Fare Insieme', ha concluso il primo ciclo di incontri coi cittadini, approfondendo alcuni aspetti importanti. «Sono molto contento della partecipazione e degli interventi del pubblico che mi hanno confermato che le nostre proposte non programmo essere realizzate, ma che sono pronti a rassicurarci, e dopo un periodo di ricostruzione, ecco pubblici sicurezza e qualità della vita». Durante gli incontri, infatti, ho potuto apprendere soprattutto la parte relativa ai lavori pubblici che trovano conferma da quanto ha comunicato il commissario Sabato a proposito degli aspetti finanziari richiesti e ottenuti. «Ancora e dati sulla ricostruzione, infatti, sono frano del lavoro che ho impostato nei mesi da viceministro e che il commissario ha portato avanti. Ho dato conferma anche della ricerca dello spazio economico nel piano di mobilità per interventi importanti come quello alla scuola di Dosso. A chi mi ha detto che abbiamo la realizzazione, nonostante sia nota la disponibilità economica e finanziaria, dico che tornare indietro significa non fare nulla. Il commissario e il Ministero che ha dato lo spazio, sono la conferma del processo progettuale e progettuale».

Laura Guerra

Alla scoperta del territorio con 'La corsa della bonifica'

Con Uisp, Phoenix Team e Pro Loco di Baura. L'evento sarà dedicato alla memoria di Stefano Montori

di Andrea Mainardi Un'altra manifestazione si aggiunge al già denso programma podistico ferrarese, si tratta della 'Corsa della bonifica' organizzata dal Consorzio Pianura di Ferrara in collaborazione con Uisp, Phoenix Team Ferrara e con la Pro Loco di Baura. I corridori ma non solo, si daranno appuntamento domenica 28 maggio presso l'impianto idrovoro di Baura che sarà aperto alle visite per l'occasione. Alle ore 9 inizieranno le prime mini podistiche di 500 e 1500 metri, alle 9.30 invece prenderanno il via la 'non competitiva' da 7 km e la gara vera e propria da 12.5 km. Quest'ultima è considerata valida come 4° prova del campionato provinciale su strada Uisp. Il costo di iscrizione alla gara competitiva è di 8 o di 15 nel caso ci si iscriva il giorno stesso. La camminata non competitiva avrà il costo di 3 mentre si potrà accedere gratuitamente alle minipodistiche. A tutti i partecipanti verranno consegnati i propri pacchi gara che consistono in una sacca a tracolla, un maglietta in materiale tecnico ed alcuni prodotti naturali. Saranno inoltre premiati i primi tre atleti assoluti uomini e donne e le cinque società più numerose. Un'idea questa, nata per avvicinare la popolazione al Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, come spiega il suo presidente Franco Dalle Vacche: "negli scorsi anni, prima dell'unificazione dei consorzi era nostra abitudine disputare un piccolo tornei calcistico tra di noi. Quest'anno invece abbiamo voluto guardare di più all'esterno e da qui è venuta l'idea di questo evento che permetterà a tutti di conoscere uno dei nostri principali impianti idrovori. Si tratta di una struttura antica ed affascinante. Per realizzare tutto ciò ci siamo avvalsi di professionisti come la Uisp e del nostro gruppo sportivo ovvero i Phoenix Team. Ringrazio gli sponsor per il prezioso aiuto, questa prima edizione sarà dedicata alla memoria di Stefano Montori, un nostro compianto collega". Cristiano Campagnoli, membro del Phoenix Team, spiega poi l'idea dietro questa manifestazione: "è un onore poter far conoscere anche al mondo sportivo le nostre opere. Il percorso della gara sarà pianeggiante ed interamente asfaltato, esso è stato studiato per mostrare ed esaltare la sinergia tra il territorio e le opere di bonifica valorizzando entrambi. Avremo inoltre un occhio di riguardo particolare per l'



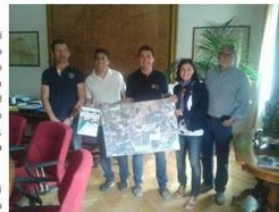
gio 25 Mag 2017 Sport | Di Redazione

Alla scoperta del territorio con 'La corsa della bonifica'

Con Uisp, Phoenix Team e Pro Loco di Baura. L'evento sarà dedicato alla memoria di Stefano Montori

di Andrea Mainardi

Un'altra manifestazione si aggiunge al già denso programma podistico ferrarese, si tratta della 'Corsa della bonifica' organizzata dal Consorzio Pianura di Ferrara in collaborazione con Uisp, Phoenix Team Ferrara e con la Pro Loco di Baura.



I corridori ma non solo, si daranno appuntamento domenica 28 maggio presso

l'impianto idrovoro di Baura che sarà aperto alle visite per l'occasione. Alle ore 9 inizieranno le prime mini podistiche di 500 e 1500 metri, alle 9.30 invece prenderanno il via la 'non competitiva' da 7 km e la gara vera e propria da 12.5 km. Quest'ultima è considerata valida come 4° prova del campionato provinciale su strada Uisp.

Il costo di iscrizione alla gara competitiva è di 8€ o di 15€ nel caso ci si iscriva il giorno stesso. La camminata non competitiva avrà il costo di 3€ mentre si potrà accedere gratuitamente alle minipodistiche. A tutti i partecipanti verranno consegnati i propri pacchi gara che consistono in una sacca a tracolla, un maglietta in materiale tecnico ed alcuni prodotti naturali. Saranno inoltre premiati i primi tre atleti assoluti uomini e donne e le cinque società più numerose.

Un'idea questa, nata per avvicinare la popolazione al Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, come spiega il suo presidente Franco Dalle Vacche: "negli scorsi anni, prima dell'unificazione dei consorzi era nostra abitudine disputare un piccolo tornei calcistico tra di noi. Quest'anno invece abbiamo voluto guardare di più all'esterno e da qui è venuta l'idea di questo evento che permetterà a tutti di conoscere uno dei nostri principali impianti idrovori. Si tratta di una struttura antica ed affascinante. Per realizzare tutto ciò ci siamo avvalsi di professionisti come la Uisp e del nostro gruppo sportivo ovvero i Phoenix Team. Ringrazio gli sponsor per il prezioso aiuto, questa prima edizione sarà dedicata alla memoria di Stefano Montori, un nostro compianto collega".

Cristiano Campagnoli, membro del Phoenix Team, spiega poi l'idea dietro questa manifestazione.



ambiente, nei ristori adibiti lungo il percorso infatti si cercheranno di limitare i rifiuti e di fare una corretta raccolta differenziata".

Il futuro dell' asilo nella seduta del consiglio

TRESIGALLO. È stato convocato per domani il consiglio comunale di Tresigallo. L' appuntamento è fissato per le 18.30 nella residenza municipale. Dopo l' approvazione dei verbali delle sedute precedenti...

Il futuro dell' asilonella sedutadel...tresigallo
 futuro dell' asilonella sedutadel
 consiglioTRESIGALLO. È stato convocato per
 domani il consiglio comunale di Tresigallo. L'
 appuntamento è fissato per le 18.30 nella
 residenza municipale. Dopo l' approvazione
 dei verbali delle sedute precedenti...24
 maggio 2017TRESIGALLO. È stato convocato
 per domani il consiglio comunale di Tresigallo.
 L' appuntamento è fissato per le 18.30 nella
 residenza municipale. Dopo l' approvazione
 dei verbali delle sedute precedenti e
 comunicazioni del sindaco, la discussione si
 incentrerà sulla riorganizzazione e gestione
 dell' asilo nido comunale e dell' attività
 educativa e didattica mediante
 esternalizzazione. In discussione anche la
 gestione dell' asilo nido. Tema questo molto
 caldo che interessa da vicino decine di
 famiglie le quali potrebbero essere presenti
 per chiarimenti in ordine alla
 esternalizzazione. Si passerà quindi al
 regolamento comunale per l' applicazione dell'
 lsee agli utenti che richiedono agevolazioni
 sulle tariffe dei servizi comunali e l'
 approvazione della bozza di convenzione tra
 la Provincia di Ferrara, i Comuni, il Consorzio
 di bonifica pianura di Ferrara, l' ente di
 gestione per i Parchi e le biodiversità Delta del Po e
 'agenzia interregionale per il fiume Po Aipo per il
 coordinamento di azioni integrative al piano regionale di controllo della nutria. Insomma, una seduta
 particolarmente calda, durante la quale saranno trattati temi molto delicati.24 maggio 2017.

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

la Nuova Ferrara +18°C Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > IL FUTURO DELL'ASILO NELLA SEDUTA DEL...

TRESIGALLO

Il futuro dell'asilo nella seduta del consiglio

TRESIGALLO. È stato convocato per domani il consiglio comunale di Tresigallo. L'appuntamento è fissato per le 18.30 nella residenza municipale. Dopo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti e comunicazioni del sindaco, la discussione si incentrerà sulla riorganizzazione e gestione dell'asilo nido comunale e dell'attività educativa e didattica mediante esternalizzazione. In discussione anche la gestione dell'asilo nido. Tema questo molto caldo che interessa da vicino decine di famiglie le quali potrebbero essere presenti per chiarimenti in ordine alla esternalizzazione. Si passerà quindi al regolamento comunale per l'applicazione dell'Isee agli utenti che richiedono agevolazioni sulle tariffe dei servizi comunali e l'approvazione della bozza di convenzione tra la Provincia di Ferrara, i Comuni, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, l'ente di gestione per i Parchi e le biodiversità Delta del Po e 'agenzia interregionale per il fiume Po Aipo per il coordinamento di azioni integrative al piano regionale di controllo della nutria. Insomma, una seduta particolarmente calda, durante la quale saranno trattati temi molto delicati.

24 maggio 2017

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
 Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
 Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Frignani Orio
 Asolo Tevere - 24 maggio 2017

Querzoli Ruggero
 Ferrara - 24 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
 dei Calzolari 623 Via Ferrara (FE) 65 mq
 Buono n. bagni 1 0 piano cucina: A vista
 Posto auto Grazioso bilocale ricavato dalla
 ristrutturazione dell' ex mulino di
 Francolino. Si compone di angolo cottura al
 piano...

CERCA UNA CASA


● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarie

Provincia

Sono 160 gli idrovori nel territorio ferrarese

Dal 1° ottobre 2009 è nato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla fusione dei quattro Consorzi di Bonifica preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009: I°...

Sono 160 gli idrovori nel territorio ferrarese. Dal 1° ottobre 2009 è nato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla fusione dei quattro Consorzi di Bonifica preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009: I°... 24 maggio 2017. Dal 1° ottobre 2009 è nato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla fusione dei quattro Consorzi di Bonifica preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009: I° Circondario Polesine di Ferrara, II° Circondario Polesine di San Giorgio, Valli di Vecchio Reno e il Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara. Il Consorzio è un ente di diritto pubblico, i cui principali compiti sono l'attività idraulica di irrigazione e scolo delle acque, per mezzo della complessa rete di canali e di impianti di bonifica. Ha anche una funzione di progettazione, esecuzione e gestione delle opere di irrigazione, per l'approvvigionamento idrico ad usi plurimi, tra cui, principalmente, l'acqua necessaria all'agricoltura. Oggi il Consorzio di Bonifica, in seguito della legge regionale sopra riportata, è il più grande d'Italia, sia per consistenza di contribuenza, che per entità delle opere di bonifica: 4.153 km di canali, 160 impianti idrovori che sollevano annualmente 1510 milioni di metri cubi di acqua. Il territorio ferrarese risulta in gran parte coincidente con il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, di 256.733 ha, con circa il 5% di area valliva (12.572 ha) e soltanto il 3% di superficie urbanizzata (circa 7.400 ha); è il nucleo principale del bacino idrografico Burana-Po di Volano. Il consorzio attualmente conta 74 impianti idrovori di scolo e 86 impianti idrovori di irrigazione. Il personale fisso conta 264 addetti ai quali vanno sommati circa 120 stagionali. Nel 2016 sono stati circa 33 milioni di euro i contributi ricevuti dagli associati. Il bilancio 2015 si è chiuso con un volume di affari che si assesta attorno ai 43 milioni di euro.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +18°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > SONO 160 GLI IDROVORI NEL...

LE CIFRE

Sono 160 gli idrovori nel territorio ferrarese

Dal 1° ottobre 2009 è nato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla fusione dei quattro Consorzi di Bonifica preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009: I° Circondario Polesine di Ferrara, II° Circondario Polesine di San Giorgio, Valli di Vecchio Reno e il Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara.

Il Consorzio è un ente di diritto pubblico, i cui principali compiti sono l'attività idraulica di irrigazione e scolo delle acque, per mezzo della complessa rete di canali e di impianti di bonifica. Ha anche una funzione di progettazione, esecuzione e gestione delle opere di irrigazione, per l'approvvigionamento idrico ad usi plurimi, tra cui, principalmente, l'acqua necessaria all'agricoltura. Oggi il Consorzio di Bonifica, in seguito della legge regionale sopra riportata, è il più grande d'Italia, sia per consistenza di contribuenza, che per entità delle opere di bonifica: 4.153 km di canali, 160 impianti idrovori che sollevano annualmente 1510 milioni di metri cubi di acqua. Il territorio ferrarese risulta in gran parte coincidente con il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, di 256.733 ha, con circa il 5% di area valliva (12.572 ha) e soltanto il 3% di superficie urbanizzata (circa 7.400 ha); è il nucleo principale del bacino idrografico Burana-Po di Volano.

Il consorzio attualmente conta 74 impianti idrovori di scolo e 86 impianti idrovori di irrigazione. Il personale fisso conta 264 addetti ai quali vanno sommati circa 120 stagionali. Nel 2016 sono stati circa 33 milioni di euro i contributi ricevuti dagli associati. Il bilancio 2015 si è chiuso con un volume di affari che si assesta attorno ai 43 milioni di euro.

24 maggio 2017

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Frignani Orio
Addio forello, 24 maggio 2017

Querzoli Ruggero
Ferrara, 24 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO >

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
dei Calzolari 623 Via Ferrara (FE) 65 mq
Buono n. bagni 1 0 piano cucina: A vista
Posto auto Grazioso bilocale ricavato dalla
ristrutturazione dell'ex mulino di
Francolino. Si compone di angolo cottura al
piano...

CERCA UNA CASA

● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarie

Provincia

M5S all' attacco: basta trivellazioni

Copparo, il movimento contesta la messa in produzione del pozzo esplorativo

La Nuova Ferrara Cerca su La Nuova Ferrara Cerca M5S all' attacco: basta trivellazioni Copparo, il movimento contesta la messa in produzione del pozzo esplorativo 24 maggio 2017 COPPARO . Il Movimento 5 stelle di Copparo prende posizione in modo netto contro le trivellazioni alla ricerca di idrocarburi. Lo fa prendendo spunto dalla Comunicazione di inizio mese del ministro per l' Ambiente Galletti: «la compatibilità ambientale per il progetto relativo alla messa in produzione del pozzo esplorativo esistente denominato 'Gradizza 1'». Si tratta della concessione su cui erano entrati duramente i 5 Stelle di Copparo ed il comitato No Triv già due anni fa. I 5S di Copparo avevano presentato una mozione in consiglio comunale per impegnare sindaco e giunta a «opporsi in maniera netta, in tutte le sedi deputate ad esprimersi, a qualsiasi richiesta di coltivazione di idrocarburi nel territorio ferrarese, nel mare antistante e nello specifico nel territorio comunale, in quanto area vulnerabile a elevato rischio, a dispetto di qualsiasi assicurazione o offerta di elementi di compensazione o mitigazione, anche se appoggiati su basi scientifiche, portate a supporto delle richieste stesse a indire un' assemblea pubblica informativa e di discussione per mettere al corrente la cittadinanza, come specificatamente previsto nella Via contenuta nel progetto di realizzazione del pozzo, della possibile pericolosità della situazione documentata». All' epoca, con una decisione assolutamente non condivisa dal Movimento, tutti gli altri gruppi del consiglio comunale votarono per «ribadire presso la Regione e istituzioni competenti la propria contrarietà e la preoccupazione rispetto alla tematica, sostenendo e condividendo con i sindaci dell' Unione Terre e Fiumi e della Provincia questa posizione». Il decreto Sblocca Italia, poi convertito, assegna al ministero per lo sviluppo la decisione in materia di estrazioni, anche contro il parere dei cittadini delle zone in oggetto di discussione. Per il Gruppo 5S, va sottolineato come la regione sia stata la prima a stendere una convenzione col ministero in cui si impegnava a concedere i permessi di ricerca e coltivazione degli idrocarburi qualora se ne fossero individuate le caratteristiche adatte. E quindi, secondo gli esponenti copparesi del Movimento, «ci si trova ora in una situazione in cui viene autorizzato un ulteriore attacco ad un territorio fragile, già minacciato da subsidenza naturale e rischio sismico. Purtroppo il risultato è sempre lo stesso: i cittadini sono gli ultimi nella classifica di chi decide ed i primi in quella di chi paga». 24 maggio 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU [f](#) [t](#) [s](#)

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > M5S ALL'ATTACCO: BASTA TRIVELLAZIONI

M5S all'attacco: basta trivellazioni

Copparo, il movimento contesta la messa in produzione del pozzo esplorativo

24 maggio 2017

COPPARO . Il Movimento 5 stelle di Copparo prende posizione in modo netto contro le trivellazioni alla ricerca di idrocarburi. Lo fa prendendo spunto dalla Comunicazione di inizio mese del ministro per l' Ambiente Galletti: «la compatibilità ambientale per il progetto relativo alla messa in produzione del pozzo esplorativo esistente denominato 'Gradizza 1'». Si tratta della concessione su cui erano entrati duramente i 5 Stelle di Copparo ed il comitato No Triv già due anni fa. I 5S di Copparo avevano presentato una mozione in consiglio comunale per impegnare sindaco e giunta a «opporsi in maniera netta, in tutte le sedi deputate ad esprimersi, a qualsiasi richiesta di coltivazione di idrocarburi nel territorio ferrarese, nel mare antistante e nello specifico nel territorio comunale, in quanto area vulnerabile a elevato rischio, a dispetto di qualsiasi assicurazione o offerta di elementi di compensazione o mitigazione, anche se appoggiati su basi scientifiche, portate a supporto delle richieste stesse a indire un' assemblea pubblica informativa e di discussione per mettere al corrente la cittadinanza, come specificatamente previsto nella Via contenuta nel progetto di realizzazione del pozzo, della possibile pericolosità della situazione documentata». All' epoca, con una decisione assolutamente non condivisa dal Movimento, tutti gli altri gruppi del consiglio comunale votarono per «ribadire presso la Regione e istituzioni competenti la propria contrarietà e la preoccupazione rispetto alla tematica, sostenendo e condividendo con i sindaci dell' Unione Terre e Fiumi e della Provincia questa posizione». Il decreto Sblocca Italia, poi convertito, assegna al ministero per lo sviluppo la decisione in materia di estrazioni, anche contro il parere dei cittadini delle zone in oggetto di discussione. Per il Gruppo 5S, va sottolineato come la regione sia stata la prima a stendere una convenzione col ministero in cui si impegnava a concedere i permessi di ricerca e coltivazione degli idrocarburi qualora se ne fossero individuate le caratteristiche adatte. E quindi, secondo gli esponenti copparesi del Movimento, «ci si trova ora in una situazione in cui viene autorizzato un ulteriore attacco ad un territorio fragile, già minacciato da subsidenza naturale e rischio sismico. Purtroppo il risultato è sempre lo stesso: i cittadini sono gli ultimi nella classifica di chi decide ed i primi in quella di chi paga». 24 maggio 2017.

24 maggio 2017

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Frignani Orio
Maur Sobello - 24 maggio 2017

Querzoli Ruggero
Ferrara, 24 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
dei Calzolari 623 Via Ferrara (FE) 65 mq Buono n. bagni 1.0 piano cucina: A vista Posto auto Grazioso bilocale ricavato dalla ristrutturazione dell' ex mulino di Francolino. Si compone di angolo cottura al piano...

CERCA UNA CASA

• Vendita • Affitto • Aste Giudiziarie

Provincia



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 30 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 30 maggio 2017

Articoli

26/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 65	
<u>Da Baura a via Due Torri Scatta la corsa della bonifica</u>	1
25/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Podismo. Di corsa da Baura a Ferrara ricordando Montori</u>	2
26/05/2017 estense.com	
<u>Ferraresi (M5S): «Incontro positivo con il Consorzio di...</u>	3
26/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 30	
<u>Sei pescherecci fuorilegge bloccati in mare</u>	4
26/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 71	
<u>In trappola quintali di carpe La Provinciale le libera</u>	6
26/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 71	
<u>Pesca illegale, sequestrati sei pescherecci</u>	7

Consorzi di Bonifica

L'EVENTO PODISTICA E BENESSERE

Da Baura a via Due Torri Scatta la corsa della bonifica

UNA domenica all'insegna del movimento e dell'aggregazione. A caratterizzare la mattina del 28 di questo mese sarà 'La corsa della bonifica'. Un appuntamento, promosso dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, in collaborazione con Uisp, Phoenix Team e Pro loco di Baura. «Dopo alcuni anni trascorsi a organizzare un piccolo torneo calcistico interno - ha evidenziato Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di bonifica - per questa occasione abbiamo pensato di realizzare un evento aperto anche all'esterno. Una camminata lungo un percorso che parta dall'impianto idrovrovo di Baura, in via Due Torri 165.

E che abbiamo deciso di intitolare alla memoria di Stefano Montori, che era un dipendente di un nostro centro operativo». La lunghezza dell'itinerario differisce in base alle categorie. Cinquecento metri per i pulcini che partono alle 9, millecinquecento metri per i ragazzi, chiamati invece a partecipare alle 9.15.

Alle 9.30, infine, in programma la partenza degli adulti, alle prese con dodici chilometri e cinquecento metri di percorso. Stesso orario, anche per i partecipanti alla non competitiva, il cui tragitto prevede sette chilometri. «Il percorso per gli adulti - ha aggiunto Nicolò Berlato, coordinatore Uisp di atletica leggera - parte dall'impianto di Baura, per proseguire poi lungo la Sp 22, via Ponte Ferriani, Focomorto, via Pontegradella, fino a rientrare nell'impianto».

Giuseppe Malaspina.

VENESÌ 26 MAGGIO 2017 | il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 9

Cene di beneficenza Fondi a Neonatologia

Grazie al gruppo Nati con la calzamaglia



QUATTRO anni, un menù sociale, un'associazione di volontariato e soprattutto una voglia di fare del bene. Questo il principale scopo della rassegna "cena di classe", organizzata dall'associazione "Nati con la calzamaglia". «Abbiamo organizzato queste cene - ha spiegato Edoardo Lanzilli, volontario dell'associazione - per raccogliere fondi, a favore del reparto di neonatologia e terapia intensiva neonatale dell'ospedale di Coa. Abbiamo trovato un grande amico da parte del centro sociale Rivara Cardati, che nelle date di mercoledì 31, giovedì 1 giugno, giovedì 8 e mercoledì 14, ospiterà le cene. «Le scuole coinvolte sono state molte - prosegue Lucia Bedesca, una delle organizzatrici della rassegna - e speriamo dalla massima fino agli istituti secondari di primo grado. Gli adulti pagheranno 10 euro, mentre i bambini di Per ora, le adesioni sono quasi 600». Le sinergie che fanno bene all'azienda ospedaliera. «In questo tipo di iniziative - spiega Ermes Carlini, dirigente medico dell'ospedale - ci si rende conto del grande valore che hanno le associazioni come questa». Anche Giampaolo Gerani, direttore del reparto di terapia intensiva, ha sottolineato che grazie all'iniziativa di questo tipo, si crea una vitalità nel reparto di neonati e lo si valorizza. **Federico Di Biase**

È POSSIBILE passare dall'omissione della fine della pena a dare un fine alla pena? La risposta è celata nella missione che l'Istituto Virapio Natura sta portando avanti all'interno della Casa Circondariale Satta di Ferrara. Un progetto, avviato ormai già da qualche anno, che lunedì ha avuto un momento di riflessione con il convegno "La libertà di andare: le nuove frontiere dell'attuazione carceraria", proprio all'indomani della buona riuscita degli esami di qualifica che hanno visto alcuni detenuti affrontare brillantemente le prove in programma. «La funzione del nostro istituto - ha precisato Paolo Malato, direttore della Casa Circondariale di Ferrara - non è solo quella di far pagare la pena ma anche e soprattutto quella di rieducare i detenuti, e lo studio in questo senso è un elemento fondamentale del processo di reinserimento nella società. La struttura di via Argonne, grazie all'assegnazione di qualità prima classa di di-

Vaccini, sanità e giornalismo a confronto
L'ORDINE Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna in collaborazione con Scenari e Immagini Internazionali Club di Ferrara, Telemare, Comune di Ferrara e il patrocinio di Asst Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Università di Ferrara e Ordine dei Medici Provinciali, hanno organizzato oggi dalle 9.30 nella sala del Consiglio comunale il seminario di formazione aperto al pubblico dal titolo "Vaccinazioni, un'affidamento e disaffidamento", sanità e giornalismo a confronto.



Da Baura a via Due Torri Scatta la corsa della bonifica

UNA domenica all'insegna del movimento e dell'aggregazione. A caratterizzare la mattina del 28 di questo mese sarà la corsa della bonifica. Un appuntamento, promosso dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, in collaborazione con Uisp, Phoenix Team e Pro loco di Baura. «Dopo alcuni anni trascorsi a organizzare un piccolo torneo calcistico interno - ha evidenziato Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di bonifica - per questa occasione abbiamo pensato di realizzare un evento aperto anche all'esterno. Una camminata lungo un percorso che parta dall'impianto idrovrovo di Baura, in via Due Torri 165. E che abbiamo deciso di intitolare alla memoria di Stefano Montori, che era un dipendente di un nostro centro operativo». La lunghezza dell'itinerario differisce in base alle categorie. Cinquecento metri per i pulcini, chiamati invece a partecipare alle 9.15. Alle 9.30, infine, in programma la partenza degli adulti, alle prese con dodici chilometri e cinquecento metri di percorso. Stesso orario, anche per i partecipanti alla non competitiva, il cui tragitto prevede sette chilometri. «Il percorso per gli adulti - ha aggiunto Nicolò Berlato, coordinatore Uisp di atletica leggera - parte dall'impianto di Baura, per proseguire poi lungo la Sp 22, via Ponte Ferriani, Focomorto, via Pontegradella, fino a rientrare nell'impianto».

CASA CIRCONDARIALE CON L'ISTITUTO NAVARRA VERGANI
Tra 'fine' della pena e libertà di studio
venuta la terra in assoluto in Italia (dopo Rebbio di Roma e Ferrara di Agrigento) ad avere dato la possibilità ai propri detenuti di sostenere un percorso completo di questo genere. Casa Circondariale che, grazie alla ottima collaborazione con il Vergani, è diventata anche un modello da esportare: il prossimo 22 giugno, infatti, affronterà con il ministro della Pubblica Istruzione, il garante dei detenuti e i centri progetti la struttura Ferrarese come esempio positivo di rieducazione. Ma non è tutto. Grazie alle attività legate al mondo della coltivazione (l'orto-progetto) anche la struttura possiede un orto scolastico, della frutta e della produzione di pane, all'interno del carcere sono distribuiti gli appalti "a rischio", come frasi e aggregazioni: attività in più d'obbligo per un Istituto diretto da Roberto Montori, sempre in prima linea sotto il punto di vista sociale. **Matteo Langone**

Dalla cura della malattia alla cura del paziente
NEL prossimo futuro la cardiologia sarà sempre più mirata. Oggi il cura è la malattia, ma in domani verrà trattato il paziente. A breve il governo individuale sarà disponibile in poche ore e a basso costo. I cardiologi e i medici in genere si devono essere sempre aggiornati in

Podismo. Di corsa da Baura a Ferrara ricordando Montori

FERRARA. Si svolgerà domenica prossima la *Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori - 4ª prova del provinciale su strada Uisp.* «La Baura-Ferrara targata 2017 sarà una sorta di novità - come...

Podismo. Di corsa da Baura a...Podismo. Di corsa da Baura a Ferrararicordando MontoriFERRARA. Si svolgerà domenica prossima la *Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori - 4ª prova del provinciale su strada Uisp.* «La Baura-Ferrara targata 2017 sarà una sorta di novità - come...»25 maggio 2017FERRARA. Si svolgerà domenica prossima la *Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori - 4ª prova del provinciale su strada Uisp.* «La Baura-Ferrara targata 2017 sarà una sorta di novità - come sottolinea Franco Dalle Vacche - presidente del Consorzio di Bonifica - : a differenza delle edizioni precedenti, dove lo sport scelto era al chiuso, abbiamo deciso di dedicarci a un'attività sportiva all'aperto, a contatto con la cittadinanza, attraverso una corsa/camminata di diversi livelli. Abbiamo voluto far partire il percorso dall'impianto idrovoro di Baura, perché riteniamo importante far conoscere e apprezzare questi luoghi».La manifestazione vede le collaborazioni di Uisp, Finix Team e Pro Loco.Nicolò Berlato, coordinatore della sezione atletica leggera di Uisp Ferrara, sottolinea alcuni aspetti: «La manifestazione - le sue parole - è rivolta sia a società podistiche del territorio ferrarese ma anche extra provinciali e/o regionali; non solo: partecipano anche podisti a livello amatoriale».In conclusione, il perché del Memorial: «D'intesa con la famiglia - le parole del presidente Dalle Vacche - abbiamo deciso d'intitolare la manifestazione a Stefano Montori, un nostro collega che è stato capo meccanico di un nostro centro operativo. Ragazzo e professionista molto stimato e affermato, che da poche settimane era stato nominato capo delle officine e purtroppo ci ha prematuramente lasciati a causa di un infarto. Cercheremo di ricordarlo al meglio per le sue doti umane e professionali».Enrico Ferranti

«La Baura-Ferrara targata 2017 sarà una sorta di novità - come sottolinea Franco Dalle Vacche - presidente del Consorzio di Bonifica - : a differenza delle edizioni precedenti, dove lo sport scelto era al chiuso, abbiamo deciso di dedicarci a un'attività sportiva all'aperto, a contatto con la cittadinanza, attraverso una corsa/camminata di diversi livelli. Abbiamo voluto far partire il percorso dall'impianto idrovoro di Baura, perché riteniamo importante far conoscere e apprezzare questi luoghi».La manifestazione vede le collaborazioni di Uisp, Finix Team e Pro Loco.Nicolò Berlato, coordinatore della sezione atletica leggera di Uisp Ferrara, sottolinea alcuni aspetti: «La manifestazione - le sue parole - è rivolta sia a società podistiche del territorio ferrarese ma anche extra provinciali e/o regionali; non solo: partecipano anche podisti a livello amatoriale».In conclusione, il perché del Memorial: «D'intesa con la famiglia - le parole del presidente Dalle Vacche - abbiamo deciso d'intitolare la manifestazione a Stefano Montori, un nostro collega che è stato capo meccanico di un nostro centro operativo. Ragazzo e professionista molto stimato e affermato, che da poche settimane era stato nominato capo delle officine e purtroppo ci ha prematuramente lasciati a causa di un infarto. Cercheremo di ricordarlo al meglio per le sue doti umane e professionali».Enrico Ferranti



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Podismo. Di corsa da Baura a Ferrara ricordando Montori'. The article text is partially visible, starting with 'FERRARA. Si svolgerà domenica prossima la Corsa della Bonifica-Memorial Stefano Montori - 4ª prova del provinciale su strada Uisp.' The website also features a sidebar with 'ASTE GIUDIZIARIE' and 'NECROLOGIE' sections. The 'NECROLOGIE' section lists several names and dates, including 'Brisotto Miro', 'Negri Urbano', 'Battaglia Francesca', and 'Cerasa Franco'. There is also a search bar and a 'PUBBLICA UN NECROLOGIO' button.

Ferraresi (M5S): «Incontro positivo con il Consorzio di Bonifica»

Si è tenuto come da programma definito dal consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e dopo analogo passaggio con i comuni della provincia, l'incontro informativo tra i vertici consortili e le rappresentanze politiche regionali e nazionali sulle tematiche della sicurezza idraulica e forme di finanziamento di interventi straordinari per migliorare il grado di sicurezza del territorio ferrarese. All'incontro era presente anche il deputato del M5S Vittorio Ferraresi: «Già nei primi mesi del 2015 il M5S di Ferrara richiese la convocazione straordinaria della III^o Commissione alla presenza dei vertici del Consorzio Bonifica per la piena comprensione e discussione dell'entità del rischio idraulico sul territorio ferrarese e le possibili soluzioni delle maggiori criticità osserva Ferraresi -. Nulla di concreto purtroppo, in termini di azione politica venne fatto da parte dell'Amministrazione locale. L'incontro di oggi (25 maggio, ndr), promosso per riportare con forza l'attenzione della politica all'urgenza di interventi di prevenzione e tutela, fa seguito un documento approvato dal Consiglio del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara lo scorso 24 marzo ed ha aperto un confronto con approfondite valutazioni sulle difficoltà di attuare programmi concreti e stabili di finanziamenti ad opere pubbliche da parte del Governo e sulla proposta del Consorzio di finanziamenti delle opere necessarie attraverso mutui di lunga scadenza, con completa detrazione fiscale. Affrontati nell'incontro anche temi indirettamente collegati alla proposta ma di grande valenza economica quali la completa esenzione Imu sulle idrovore, battaglia sostenuta e riportata recentemente in consiglio dal M5S ferrarese, accise e costi dell'energia elettrica per sostenere l'imponente macchia della bonifica ferrarese. Ci faremo quindi portavoce in tutte le sedi e livelli di proposte che mirino all'intervento straordinario a favore del contrasto al rischio idraulico mettendo sul tavolo alcune proposte per il raggiungimento di questo obiettivo ricordate in premessa - conclude il deputato -: fondo ad hoc, esenzioni, mutuo. Se ci sarà un appoggio anche della maggioranza Pd si potrà arrivare a mettere in sicurezza un territorio che già a rischio tanto e che, vista la situazione climatica e territoriale, continuerà sempre più a rischiare, e questo non ce lo possiamo più permettere».



The screenshot shows the website interface for estense.com. At the top, there are navigation links for Home, Attualità, Cronaca, Economia, Politica, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere. The main article is titled "Ferraresi (M5S): «Incontro positivo con il Consorzio di Bonifica»" and is dated "ven 26 Mag 2017 - 4 visite". The article text is partially visible, starting with "Si è tenuto come da programma definito dal consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara...". To the right of the article, there are several advertisements, including one for "Wish" (TRANSFORMA I SOCI IN OPPORTUNITÀ), "Ghedauto" (IVECO), "Menu Estivo" (Stili di fare da primo, secondi e contorni per zanzare?), "Piedino" (Genius), and "AVIS" (DIVENTA DONATORE DI SANGUE c'è bisogno anche di te!).

Sei pescherecci fuorilegge bloccati in mare

Due sono di Goro. La Finanza li ha trovati con le reti in acqua ma troppo vicini alla costa veneta

GOROSEi pescherecci fermati e multati dalla guardia di finanza perché pescavano a strascico a meno di tre miglia dalla costa del Veneto, e due di questi sono di Goro. Si tratta di un tipo di pesca vietato in prossimità della costa perché danneggia i fondali che costituiscono l' habitat privilegiato di molte specie ittiche nei periodi riproduttivi ma rappresenta anche una "tentazione" per alcuni pescatori perché, in teoria, assicura una remunerazione dell' attività senza il rischio e i costi della navigazione in mare aperto.

L' operazione delle fiamme gialle si è svolta tra martedì e mercoledì ed ha impegnato unità navali del Reparto operativo aeronavale di stanza a Venezia, Chioggia e Porto Levante. A fermare i due pescherecci della marineria di Goro sono stati, a circa un miglio al largo di Scardovari, i militari di Porto Levante. Durante la mattinata le fiamme gialle hanno sorpreso le due imbarcazioni mentre erano intente alla pesca a strascico: i comandanti dei due pescherecci, si sarebbero giustificati spiegando ai finanziari che si erano portati sotto costa perché al largo continua la crisi di pesce.

Al largo di Porto Barricata, in comune di Porto Tolle, invece, sono entrate in azione le motovedette di Venezia e Chioggia. Tre pescherecci, che sarebbero poi risultati appartenenti alla marineria di Chioggia, stavano pescando a strascico a distanza inferiore a quella consentita, ma si erano accorti della presenza di una motovedetta.

Avevano, quindi, iniziato una manovra di allontanamento che avrebbe reso vano l' intervento dei militari. Così la motovedetta più in vista, ha finto di dirigersi verso terra, come se non intendesse compiere alcun controllo. I pescherecci, quindi, credendo di essere al sicuro, hanno continuato a pescare, ma le unità della guardia di finanza hanno poi compiuto una manovra "a tenaglia", che ha impedito ai pescherecci di dirigersi verso il mare aperto. Gli equipaggi, a quel punto, non hanno più attuato azioni diverse e neppure opposto resistenza agli accertamenti dei militari.

La Finanza, infine, ha bloccato un' imbarcazione di Rosolina che pescava vongole all' interno della foce del fiume Adige. Quest' ultima è stata sequestrata, insieme agli attrezzi da pesca utilizzati nell' occasione.

Per i comandanti dei cinque pescherecci, invece, pesanti azioni amministrative, che potranno arrivare a

30 Codigoro - Basso Ferrarese

Per il Consorzio Uomini bilancio da un milione

Massenzatico, il consiglio dello storico ente agricolo ha approvato i conti il presidente: parte dell'utile è investito sull'innovazione e sullo sviluppo

di MASSENZATICO

È un bilancio di buon segno: il consiglio di amministrazione che presiede il Consorzio Uomini di Massenzatico (Ferrara) ha approvato il bilancio 2017. L'ente agricolo, nato nel 1988, è riuscito in qualche modo, procedendo al meglio tra i costi e i ricavi, a raggiungere il pareggio. I proventi sono stati destinati all'innovazione e allo sviluppo.

Il bilancio, presentato dal presidente del Consorzio Uomini, Giuseppe Basso, è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione. Il bilancio 2017, presentato dal presidente del Consorzio Uomini, Giuseppe Basso, è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione. Il bilancio 2017, presentato dal presidente del Consorzio Uomini, Giuseppe Basso, è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione.



I membri del consiglio di amministrazione del Consorzio Uomini

Studenti del "Guido Monaco" vicino concorso nazionale

Il gruppo degli studenti di Ferraro "Guido Monaco" del Cefis ha vinto il primo premio assoluto con un progetto di ricerca

di SERRA

Il gruppo degli studenti di Ferraro "Guido Monaco" del Cefis ha vinto il primo premio assoluto con un progetto di ricerca. Il progetto, intitolato "L'analisi della qualità dell'aria in un'area urbana", è stato presentato al concorso nazionale per le scuole superiori. Il gruppo, guidato dal professor Roberto Basso, ha ottenuto il primo premio assoluto.



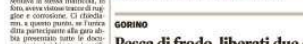
Roberto Basso, professore del Cefis

Sei pescherecci fuorilegge bloccati in mare

Due sono di Goro. La Finanza li ha trovati con le reti in acqua ma troppo vicini alla costa veneta

di GORO

Sai pescherecci fermati e multati dalla guardia di finanza perché pescavano a strascico a meno di tre miglia dalla costa del Veneto, e due di questi sono di Goro. Si tratta di un tipo di pesca vietato in prossimità della costa perché danneggia i fondali che costituiscono l' habitat privilegiato di molte specie ittiche nei periodi riproduttivi ma rappresenta anche una "tentazione" per alcuni pescatori perché, in teoria, assicura una remunerazione dell' attività senza il rischio e i costi della navigazione in mare aperto.



Uno dei pescherecci fermati e multati dalla Guardia di Finanza

Il gruppo degli studenti di Ferraro "Guido Monaco" del Cefis ha vinto il primo premio assoluto con un progetto di ricerca. Il progetto, intitolato "L'analisi della qualità dell'aria in un'area urbana", è stato presentato al concorso nazionale per le scuole superiori. Il gruppo, guidato dal professor Roberto Basso, ha ottenuto il primo premio assoluto.



Roberto Basso, professore del Cefis

Pesca di frodo, liberati due quintali di carpe

Il Consorzio Uomini di Massenzatico ha recuperato due quintali di carpe sequestrate

di GORO

Il Consorzio Uomini di Massenzatico ha recuperato due quintali di carpe sequestrate. Le carpe erano state sequestrate durante un'operazione di controllo della guardia di finanza. Il Consorzio Uomini ha provveduto a liberarle e a restituirele ai pescatori.

Una delle carpe che erano bloccate dalla rete

La carpa era stata sequestrata durante un'operazione di controllo della guardia di finanza



Una delle carpe che erano bloccate dalla rete

12mila euro, il sequestro delle reti usate e la penalizzazione di punti sulla licenza di pesca che, a seconda del punteggio totalizzato anche con altre infrazioni, potrebbe portare alla sospensione, o alla revoca, della licenza di pesca.

Acqua Ambiente Fiumi

In trappola quintali di carpe La Provinciale le libera

OLTRE DUE quintali di carpe, liberate in un periodo nel quale la loro cattura è sempre vietata, poiché sono nella delicata fase della riproduzione, è sempre un risultato significativo. Ed è quanto ha fatto la Polizia provinciale a Goro, nelle acque delle golene del Po nell' oasi Dindona, liberando la pregiata fauna ittica, fra la quale un esemplare di oltre 15 chili (foto), intrappolata in circa duecento metri di reti abusive, recuperate da una pattuglia della Polizia provinciale.

GLI AGENTI sono entrati in azione dopo avere notato diversi sugheri di reti a tramaglio, galleggianti sul pelo dell' acqua del grande fiume. A bordo di una barca, gli uomini in divisa, hanno raggiunto le reti e qui hanno constatato che erano prive di contrassegni, obbligatori per legge e quindi abusive. Sono occorse quasi due ore di lavoro agli agenti provinciali per recuperare le reti e per provvedere alla liberazione delle carpe, la cui cattura in questo periodo di riproduzione è assolutamente vietata. I tramagli sono stati posti sotto sequestro e non potranno più essere utilizzati per la cattura del pesce, perché saranno depositate nel magazzino della Polizia provinciale.

VENERDÌ 26 MAGGIO 2017 | **Il Resto del Carlino**

COPPARO E CODIGORO

15

FORMIGNANA, NATI PER LEGGERE: GRAN FINALE GRAN finale di libri per leggere, domani alle 10 alla biblioteca comunale. Un progetto a cura della coop 'La Formiche' che ha accompagnato i più piccoli (0-5 anni) in un percorso di approccio alla lettura

Pesca illegale, sequestrati sei pescherecci

Due sono di Goro: contestate violazioni con sanzioni dai 2.000 ai 12.000 euro

NEGLI ULTIMI giorni, un altro diano colto è stato infilato dai militari della Guardia di Finanza di Rovigo alla pesca illegale nel Delta del Po che ha sequestrato sei pescherecci tra cui due della marineria di Goro. L'operazione si è svolta martedì e nella notte di mercoledì scorso. I finanziati hanno effettuato un'accurata perlustrazione costiera, monitorando i movimenti dei motopescherecci, alcuni dei quali già noti, impegnati nella pesca a strascico sotto costa, vale a dire entro le tre miglia



attività di pesca illegale. Solo un nome fa gli elenchi delle Fiamme Gialle avevano effettuato un'analoga attività di controllo, individuando sei imbarcazioni che stavano pescando sotto costa. I pescherecci della marineria di Chioggia stavano operando a strascico al largo di Porto Barizza, mentre altre due imbarcazioni di Goro sono state sequestrate in azione al largo di Scardovari, tutte ad una distanza inferiore alle tre miglia dalla costa.

SISTEMA A PUNTI
Ai responsabili delle violazioni sarà applicata la cosiddetta sanzione "sistema a punti"

franca, nonostante gli sforzi delle Fiamme Gialle. Il mese prossimo, per qualunque, è una misura da sfruttare fino all'osso e senza scappato. A farne le spese sono i pescatori costieri, i commercianti e i possessori.

LA SESTA e ultima imbarcazione di Rosolina è stata bloccata mentre pensava di sfuggire lo scoglio all'interno della Ecce del fiume Adige. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato tutte le attrezzature da pesca e l'imbarcazione utilizzata per la raccolta delle vongole, emettendo numerose violazioni che prevedono sanzioni amministrative da 2.000 a 12.000 euro. Ai responsabili della pesca illegale in mare sarà applicata la sanzione accessoria del "sistema a punti" che, accumulando penalità, prevede la sospensione o addirittura la revoca della licenza di pesca e del titolo professionale al comandante.

GORO I REDONI DEL PO

In trappola quintali di carpe La Provinciale le libera

OLTRE DUE quintali di carpe, liberate in un periodo nel quale la loro cattura è sempre vietata, poiché sono nella delicata fase della riproduzione, è sempre un risultato significativo. Ed è quanto ha fatto la Polizia provinciale a Goro, nelle acque delle golene del Po nell' oasi Dindona, liberando la pregiata fauna ittica, fra la quale un esemplare di oltre 15 chili (foto), intrappolata in circa duecento metri di reti abusive, recuperate da una pattuglia della Polizia provinciale.



GLI AGENTI sono entrati in azione dopo avere notato diversi sugheri di reti a tramaglio galleggianti sul pelo dell'acqua del grande fiume. A bordo di una barca, gli uomini in divisa hanno raggiunto le reti e qui hanno constatato che erano prive di contrassegni, obbligatori

per legge e quindi abusive. Sono occorse quasi due ore di lavoro agli agenti provinciali per recuperare le reti e per provvedere alla liberazione delle carpe, la cui cattura in questo periodo di riproduzione è assolutamente vietata. I tramagli sono stati posti sotto sequestro e non potranno più essere utilizzati per la cattura del pesce, perché saranno depositate nel magazzino della Polizia provinciale.

Fino al 4 giugno 2017
SCONTI FINO AL 30%
www.d-più.com

Pasta di semola di grano duro a peso lordo	-25% €0,50
Pasta di semola di grano duro a peso netto	-30% €0,55
Acqua di sapone	-20% €3,99
Acqua di sapone	-20% €2,70
Acqua di sapone	-20% €1,49
Acqua di sapone	-25% €2,99

SELOGNA: Via Senni, 107 • Via Sestini, 17 • ALZENO BIR • ANGIOLATO BIR • BOLSONA PORTOFERRARO BIR • BONDO TOSSOMANO BIR • CATALIGNANO DI SENO BIR • CASTEL SAN PIETRO VERDE BIR • CRESPOLANO BIR • ENOLA BIR • FORTE DELLA VENTURINA BIR • SAN PIETRO IN CASALE BIR • ZOLA PREDOSA BIR • ROVENO FEI • CERTO FEI • CODIGORO FEI • COMACCHIO FEI • COPPARO FEI
PORTOFERRARO (FE): PRIGIONI BENEDETO (FE) • S. GIUSEPPE DI COMACCHIO (FE) • FELDI (FE) • VIA CARROLO, 9 • CESINA (FE) • VIA ENNA POZZO • VIA MARCONI • LA STRADA • CEDERIGO (FE) • FORNAPOLLO (FE) • MODENA • VIA ROMA, 84 • VIA ENDA VERDE • CASTELFRANCO EMILIA (EM) • CASTELIGNANO SANGONE (EM) • MARANGOLA BIR • VIGOLA BIR • FELTRI (PD) • COLOGNO (PD) • CASTEL SAN GIOVANNI (PC) • COTTARESCO (PC) • ROVILLO DI CASO (PC) • SAN GIORDIO PIACENTINO (PC) • SAN NICOLA (PC) • BARTINNA • VIA S. GIORDIO, 33 Locata Barente • Via De' Paggi 24 • Veneto centro Padova • ALONDRONE (PG) • SIRONOCCIALLE (RM) • CASTEL S. GIOVANNI (RM) • FRENZA (RM) • LUJO DI MORNANO (RM) • PRANCONO • TUSCANI • VIA CROCIERA, 129
REGIO EMILIA: Via Cesare, 7 • Via Daniele de Torsola, 7 • Viale Va' Cagnoli • CASTELNUOVO DI SOTTO (RE) • REGGIOLO (RE) • ROLO (RE) • RIMINI S. G. MARIE (RN) • CATTOLICA (RN) • CORRIANO (RN)

Acqua Ambiente Fiumi

Pesca illegale, sequestrati sei pescherecci

Due sono di Goro: contestate violazioni con sanzioni dai 2.000 ai 12.000 euro

NEGLI ULTIMI giorni, un altro duro colpo è stato inflitto dai militari della Guardia di finanza di Rovigo alla pesca illegale nel Delta del Po che ha sequestrato sei pescherecci tra cui due della marineria di Goro. L'operazione si è svolta martedì e nella notte di mercoledì scorso. I finanzieri hanno effettuato un'accurata perlustrazione costiera, monitorando i movimenti dei motopescherecci, alcuni dei quali già noti, impegnati nella pesca a strascico sono costati, vale a dire entro le tre miglia dalla riva, dove vige il divieto assoluto per questo tipo di pesca.

SE L'ITALIA è la terra dei furbi, figuriamoci il mare. Tra le onde i controlli sono più difficili e l'illegalità regna sovrana. E la pesca non fa eccezione. Esistono regole e licenze, ma tanti se ne infischiano bellamente e riescono a farla franca, nonostante gli sforzi delle Fiamme Gialle. Il mare nostrum, per qualcuno, è una risorsa da sfruttare fino all'osso e senza scrupoli. A farne le spese sono i pescatori onesti, i consumatori e l'ecosistema.

MA QUESTA volta non c'è stato scampo per i fuorilegge; gli uomini della Guardia di finanza di Venezia, Chioggia e Porto Levante, nel corso di un'azione coordinata per contrastare la pesca di frodo, hanno sorpreso sei pescherecci in attività di pesca illegale. Solo un mese fa gli elicotteri delle Fiamme Gialle avevano effettuato un'analoga attività di controllo, individuando sei imbarcazioni che stavano pescando sotto costa.

tre pescherecci della marineria di Chioggia stavano operando a strascico al largo di Porto Barricata, mentre altre due imbarcazioni di Goro sono state sorprese in azione al largo di Scardovari, tutte ad una distanza inferiore alle tre miglia dalla costa.

LA SESTA e ultima imbarcazione di Rosolina è stata bloccata mentre pescava molluschi bivalvi all'interno della foce del fiume Adige. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato tutte le attrezzature da pesca e l'imbarcazione utilizzata per la raccolta delle vongole, contestando numerose violazioni che prevedono sanzioni amministrative da 2.000 a 12.000 euro. Ai responsabili della pesca illegale in mare sarà applicata la sanzione accessoria del 'sistema a punti' che, accumulando penalità, prevede la sospensione o addirittura la revoca della licenza di pesca e del titolo professionale al comandante.

Roberta Merlin.

VENERDI 26 MAGGIO 2017 il Resto del Carlino 15

COPPARO E CODIGORO

FORMIGNANA, NATI PER LEGGERE: GRAN FINALE
GRAN finale di Nati per Leggere, domani alle 10 alla biblioteca comunale. Un progetto a cura della coop. Le Formiche che ha accompagnato i più piccoli (0-5 anni) in un percorso di approccio alla lettura

Pesca illegale, sequestrati sei pescherecci

Due sono di Goro: contestate violazioni con sanzioni dai 2.000 ai 12.000 euro

GORO I PREDONI DEL PO
In trappola quintali di carpe. La Provinciale le libera

OLTRE DUE quintali di carpe, liberate in un periodo nel quale la loro cattura è sempre vietata, poiché sono nella delicata fase della riproduzione, è sempre un risultato significativo. Ed è quanto ha fatto la Polizia provinciale di Goro, nella acque della foce del Po nell'area di Dintorni, liberando la preghita fiamma itica, tra la quale un esemplare di oltre 15 chili (foto), intercettato in circa duecento metri di reti abusive, recuperate da una pattuglia della Polizia provinciale.

GLI AGENTI sono entrati in azione dopo avere notato strane sagombre di reti e tramaglio galleggianti sul pelo dell'acqua del grande fiume. A bordo di una barca, gli uomini in divisa hanno raggiunto le reti e qui hanno constatato che erano pronte per la cattura del pesce, perché saranno disposte nel magazzino della Polizia provinciale.

per legge e quindi abusive. Sono scorse quasi due ore di lavoro agli agenti provinciali per recuperare le reti e per provvedere alla liberazione delle carpe, la cui cattura in questo periodo di riproduzione è assolutamente vietata. I traghetti sono stati posti sotto sequestro e non potranno più essere utilizzati per la cattura del pesce, perché saranno disposte nel magazzino della Polizia provinciale.

Roberta Merlin

Fino al 4 giugno 2017

SCONTI FINO AL 30%

www.d-plus.com

Acqua di sapone di profumeria	-25% €0,50	Acqua di sapone di profumeria	-30% €0,55	Acqua di sapone di profumeria	-20% €3,99
Acqua di sapone di profumeria	-30% €2,70	Acqua di sapone di profumeria	-20% €1,49	Acqua di sapone di profumeria	-25% €2,99

BOLZANO • Via Sava, 102 • Via Bionda, 17 • ALTEDE (BO) • ANGELO (BO) • BOLOGNA FORTILIANO (BO) • BORGIO TOSCANANO (BO) • CALABRICO DI BENO (BO) • CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)
CASERLARA (BO) • ICOLA (BO) • MONTE DELLA VIRTU' (BO) • SAN PIETRO IN CASALE (BO) • S. LA PROSPERITA' (BO) • ROSENDO (PC) • CERTO (PC) • CORONNO (PC) • CORONNO (PC)
PORTOGAROFONE (PR) • POGGIO RENAIATO (PR) • G. GIUSEPPE DI CORNICCHIO (PR) • F. FELI (PR) • VIA Caporali, 5 • CEREDA (PR) • VIA Emilia Ponente • Via Mazzini • G. La Tempest • CERIGNANO (PR)
FORTE DEI MARMI (PR) • MODENA • Via Po, 10 • Via Emilia • Via S. Felice • CASTELFRANCO EMILIA (PR) • CASTELNUOVO PANGAROLI (PR) • MIRABOLLA (PR) • VIGOLTA (PR) • FELTRINO (PR) • CARONNO (PR)
CASTEL SAN GIOVANNI (PR) • CONTIGNASCO (PR) • BOVALTO DI CARO (PR) • SAN GIUSEPPE PIACENTINO (PR) • SAN NICOLA (PR) • MARINIA • Via G. G. Locatelli • Via De' Padri 58
pinco carpi (PR) • ALFONSO (PR) • S. MARCO (PR) • CASTEL BOLOGNESE (PR) • FABICA D'ADDA (PR) • S. GIUSEPPE DI BERNABE (PR) • PRIGNANO • TORRE • Via Crocetta, 100
REGGIO EMILIA • Via Cavali, 2 • Via Duina di Torricella, 5 (Raggio Va Caglio) • CASTELNUOVO DI SOTTO (RE) • REGGIOLO (RE) • ROLO (RE) • RIVINI • G. N. N. N. N. • CATTOLICA (RI) • CORIANO (RI)



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 30 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 30 maggio 2017

Articoli

27/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 13	
Corsa della Bonifica chiuse le strade	1
27/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 36	
Domattina a Baura c'è la "Corsa della Bonifica"	2
27/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 68	
Domenica tutti di corsa a Baura con il «Memorial Stefano...	3
27/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	
«La nuova sede di Arpae sarà operativa fra un anno»	4
	<i>STEFANO BONACCINI</i>
26/05/2017 lanuovaferrara.it	
Pesca di frodo, liberati due quintali di carpe	6
26/05/2017 lanuovaferrara.it	
Sei pescherecci fuorilegge bloccati in mare	7

Corsa della Bonifica chiuse le strade

Per consentire lo svolgimento della manifestazione podistica Corsa della Bonifica, organizzata a Baura da Uisp in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, domani dalle 8.30 lungo il percorso della gara sarà sospesa la circolazione per il tempo strettamente necessario a consentire il passaggio dei partecipanti. Queste le strade interessate, con partenza dall'impianto di bonifica di Baura: via Due Torri, via Zamboni, via Ponte Ferriani, via Della Crispa, via Pioppa, via Pontegradella, via Monte Oliveto, ancora via Due Torri. I residenti saranno ammessi compatibilmente con lo svolgimento della gara.

SABATO 27 MAGGIO 2017 LA NUOVA

Cronaca 13

Cane impazzito la zazzanna a una mano e a una coscia

Donna aggredita dagli animali di una vicina mentre entrava nel cortile di casa. Le ferite più gravi su una gamba: venti punti di sutura. Caso segnalato alla polizia



La scena a casa veduta dall'impianto di Cava

Quando il giorno di fuori si è aperto è spuntato di colpo il muso di un cane di grande dimensioni. Borse un proboscide che l'ha azzeccata a una mano e a tutto il braccio destro. Sembrava una specie di un gatto. Non aveva mai visto un cane di quelle dimensioni. La donna ha urlato e ha cercato di scappare. Il cane ha seguito la donna e l'ha aggredita. La donna ha urlato e ha cercato di scappare. Il cane ha seguito la donna e l'ha aggredita. La donna ha urlato e ha cercato di scappare. Il cane ha seguito la donna e l'ha aggredita.

che si sono spinti per cercare un passaggio per fuggire. «Il cane mi ha tenuto per il collo e mi ha morsa sul braccio destro», spiega la vittima dell'aggressione. «Ho cercato di scappare ma sono stata inforcata da due cani, uno era molto grande e l'altro era molto piccolo». Il cane ha seguito la donna e l'ha aggredita. La donna ha urlato e ha cercato di scappare. Il cane ha seguito la donna e l'ha aggredita. La donna ha urlato e ha cercato di scappare. Il cane ha seguito la donna e l'ha aggredita.

CONSIGLIO NOTARIALE

Frattagli sociali Oggi la guida sul "dopo di noi"

Oggi a Ferrara si svolgerà l'Incontro per il "Dopo di noi" della Frattagli sociali, evento che si terrà con il patrocinio della città italiana. Il convegno sarà organizzato dal Consorzio Nazionale del Benessere con la partecipazione di Associazioni di Consulenti, Avvocati, Assistenti sociali, Psicologi, Medici, Infermieri, Farmacisti, Consulenti finanziari, Periti, Ragionieri, Ingegneri, Architetti, Montatori, Consulenti tributari, Medici, Infermieri, Farmacisti, Consulenti finanziari, Periti, Ragionieri, Ingegneri, Architetti, Montatori, Consulenti tributari, Medici, Infermieri, Farmacisti, Consulenti finanziari, Periti, Ragionieri, Ingegneri, Architetti, Montatori, Consulenti tributari.

Per Amadori il Diploma d'Onore di Unife

È stato l'ideatore della Fiera dell'arredamento "Abitare il Tempo" e del "Salone del Restauro"



Carlo Amadori, in primo piano a destra

Manfredi prossimo alla sua 77.ª anniversario celebra a Lugo il suo diploma di laurea in Architettura. Il diploma è stato conferitogli dal Rettore dell'Università di Ferrara, il professor Giancarlo Piretti. Amadori è stato l'ideatore della Fiera dell'arredamento "Abitare il Tempo" e del "Salone del Restauro".

Una passione che dalla metà degli Ottanta si è convertita in un'attività professionale. Carlo Amadori, ideatore della Fiera dell'arredamento "Abitare il Tempo" e del "Salone del Restauro", è stato l'ideatore della Fiera dell'arredamento "Abitare il Tempo" e del "Salone del Restauro".

AL CIRCOLO ARCI CONTRAROCK DI CONTRAPÒ

Musica e cultura per la Festa del 2 Giugno

Una festa della Repubblica diversa dal solito, senza diavoli e demoni, promossa dal Circolo Arci Contrarock di Contrapò. La festa sarà organizzata dal Circolo Arci Contrarock di Contrapò.

La manifestazione della Festa del 2 Giugno sarà organizzata dal Circolo Arci Contrarock di Contrapò. La festa sarà organizzata dal Circolo Arci Contrarock di Contrapò.

Casa del sollievo

Una casa del sollievo per i malati di Alzheimer. La casa sarà organizzata dal Circolo Arci Contrarock di Contrapò.

Ultimo weekend al mercato

Ultimo appuntamento al mercato di Aguglieto. Il mercato sarà organizzato dal Circolo Arci Contrarock di Contrapò.

Visite al cantiere

Visite al cantiere della casa del sollievo per i malati di Alzheimer. Le visite saranno organizzate dal Circolo Arci Contrarock di Contrapò.

podismo uisp

Domattina a Baura c'è la "Corsa della Bonifica"

BAURADomani appuntamento podistico con una "new entry" del calendario provinciale Uisp. A Baura infatti si disputerà la "Corsa della Bonifica-memorial Stefano Montori" valevole come quarta prova del campionato provinciale uispino.

La manifestazione è organizzata da Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, Uisp, Phoenix team e pro loco di Baura.

Ci saranno la gara competitiva sulla distanza di 12,5 km e la camminata non competitiva da 7,5; oltre alle 2 minipodistiche da 500 e 1500 metri. Il percorso della gara competitiva arriverà a lambire la città arrivando fino a Pontegradella: i ristori sono possibili grazie ad Hera e nei suoi appositi bidoni si farà la raccolta differenziata per ridurre l'impatto ambientale della manifestazione. Il ritrovo (ore 8) sarà all'impianto idrovoro di Baura e le partenze dalle ore 9 per le minipodistiche e alle 9,30 competitive e camminata. Pur essendo alla prima edizione a questa gara sono attesi numerosi podisti: tra gli iscritti figura già Rudy Magagnoli vincitore domenica scorsa della gara di Cona.

36 Sport LA NUOVA SABATO 27 MAGGIO 2017



Martedì la Spring Run dell'Aeronautica

Finalisti dell'evento sarà Lorenza Tosi... Presentata la X edizione della Spring Run... La manifestazione sarà dedicata ai caduti della Seconda guerra mondiale...

spazio di almeno 10 metri in... I beneficiari dell'azione benefica... hanno già idea di come celebrare...

Il Campo Scuola si illumina per Ferrameeting

Oggi dalle 17 alle 20 appuntamento con l'atletica regionale in lizza anche i diversamente abili nel getto del peso



PODISMO UISP Domattina a Baura c'è la "Corsa della Bonifica"

Domani appuntamento podistico con una "new entry" del calendario provinciale Uisp. A Baura infatti si disputerà la "Corsa della Bonifica-memorial Stefano Montori"...

Al Campo Scuola di Pontegradella... Al Campo Scuola di Pontegradella, alle 17,30 si svolgerà la gara di lancio del peso... La gara sarà aperta a tutti i concorrenti...

La gara competitiva sulla distanza di 12,5 km... La gara competitiva sulla distanza di 12,5 km sarà aperta a tutti i concorrenti... La camminata non competitiva da 7,5 km sarà aperta a tutti i concorrenti...

Il percorso della gara competitiva arriverà a lambire la città... Il percorso della gara competitiva arriverà a lambire la città arrivando fino a Pontegradella...

CANTAGGIO Il Cus primattore ai regionali

A Ravenna sono tre vittorie. Piazzamenti nei tricolori universitari

Nella scorsa fine settimana è andato in scena un doppio trionfo per il Cus Ferrara Canottaggio... I canottieri ferraresi hanno ottenuto un doppio trionfo nei campionati nazionali...

CICLISMO - LA COIFFIUME IN VETRINA Benasciutti non sbaglia lo sprint

Bel successo dell'Esordiente a Novi. Chiccoli secondo tra gli Allievi



La gara di ciclismo... Benasciutti ha vinto lo sprint... Chiccoli è secondo tra gli allievi...

Consorzi di Bonifica

Domenica tutti di corsa a Baura con il «Memorial Stefano Montori»

DOMENICA appuntamento podistico con una "new entry" del calendario provinciale Uisp. A Baura infatti si correrà la «corsa della Bonifica», memorial Stefano Montori, valevole come quarta prova del campionato provinciale Uisp di corsa. La manifestazione è organizzata da Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, Uisp, Phoenix team e Pro Loco di Baura. Ci sarà la gara competitiva sulla distanza di 12,5 km e la camminata non competitiva da 7,5, oltre alle 2 minipodistiche da 500 e 1500 metri. Il ritrovo (ore 8) sarà presso l' impianto idrovoro di Baura e le partenze a partire dalle 9 per le minipodistiche e alle 9,30 per competitiva e camminata.

FERRARA SPORT

Podismo Già più di mille iscritti per la decima edizione di un appuntamento tradizionalmente molto atteso e sentito dagli appassionati
Spring Run, appuntamento martedì dalle 17 nella caserma di via Wagner

PIÙ di mille iscritti fra adulti e bambini. La decima edizione della "Spring Run", gara podistica nazionale organizzata dall'Aeronautica militare per martedì 30 maggio dalle 17 nella caserma di via Wagner, si preannuncia un grande successo. Non solo una corsa. Buffet, animazioni per i bambini e musica, animeranno una serata all'insegna dell'allegria e dello sport. «La manifestazione iscriverà all'evento podistico - ha spiegato il tenente colonnello Giorgio Pappalardo, project officer della città di Ferrara, a questa manifestazione. È un impegno che l'Aeronautica si prende tutti gli anni, in particolare con l'obiettivo di sostenere diverse realtà associative che forniscono servizi importanti. Quest'anno il ritrovo della gara sarà dedicato, in parte alla crew room per l'acquisto dei dehydratori e l'altro metà all'emporio solidale "Il Mestolo"». Un appuntamento molto atteso. «Omnia la Spring Run - ha puntualizzato l'assessore allo sport Simone Merli - è un appuntamento molto atteso dai podisti ferraresi e non solo. Ci dimostra come l'Arma Aeronautica sia perfettamente in sintonia nel tessuto cittadino». Anche Luciano Pareschi, delegato provinciale del Coni, ha sottolineato come «da anni si sta attivando tra Coni e Aeronautica, una collaborazione produttiva».

Federico Di Biscoglio

Podismo Il calendario delle gare Uisp
Domenica tutti di corsa a Baura con il «Memorial Stefano Montori»

DOMENICA appuntamento podistico con una "new entry" del calendario provinciale Uisp. A Baura infatti si correrà la «corsa della Bonifica», memorial Stefano Montori, valevole come quarta prova del campionato provinciale Uisp di corsa. La manifestazione è organizzata da Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, Uisp, Phoenix team e Pro Loco di Baura. Ci sarà la gara competitiva sulla distanza di 12,5 km e la camminata non competitiva da 7,5, oltre alle 2 minipodistiche da 500 e 1500 metri. Il ritrovo (ore 8) sarà presso l'impianto idrovoro di Baura e le partenze a partire dalle 9 per le minipodistiche e alle 9,30 per competitiva e camminata.

Arampicata Sportiva Prestigioso riconoscimento
Luca Boldrini sul trono degli under 14
È suo il titolo regionale di categoria

DOMENICA 7 maggio a Faenza si è concluso il campionato giovanile regionale di arrampicata sportiva. Quest'ultima tappa prevedeva la specialità Ferrarese. Luca Boldrini, atleta dell'Asd Arrampicata Ferrara, ha fatto segnare il miglior tempo in qualifica ma a causa di una scivolata in semifinale è arrivato solo terzo. Grazie però ai risultati delle precedenti gare, che l'hanno sempre visto sui due gradini più alti del podio, si è laureato campione regionale 2017 under 14.

IL NUOTO

Il Nuoto Club Ferrara si conferma ai vertici

IL NUOTO Club Ferrara si conferma ancora una volta il club più solido e forte della provincia di Ferrara. Sotto la guida tecnica di Poluzzi Filippo infatti, gli atleti Niccolò Mattio, Gambellini Mattia, Cavallotti Riccardo, Giorgi Giorgio, Guerci Vittorio, Sansonetti Rebecca, Banzocchi Elena, Feltrucci Claudia, Crisoforo Emma, Martini Alice e Marzetti Martina si sono classificati al 14° posto su 31 società che andavano dal Picentino alla Sardegna.

Triathlon I risultati dei cusani
Podio di categoria per Letizia Iannotta
Che sprinta a Oderzo per Gozzo e Loberti

ALTRO weekend di gare per i triatleti cusani e tante soddisfazioni portate a casa. Si inizia da sabato a Milano dove Letizia Iannotta si aggiudica il podio di categoria classificandosi terza allo sprint corso all'italiana. Spuntandosi domenica a Manera del Garzo, sempre su distanza sprint Nadia Penagosa ottiene un ottimo quarto posto di categoria in neto e da segnalare la prova di Matteo Bebbi che si migliora di ben 7" rispetto alla gara, su analogo distanza, di soli sette giorni fa.

Tennis tavolo Nelle competizioni di quarta categoria
Due bronzi a Manzolino per Simone Galliani
Il secondo nella gara di doppio con Mugelliani

DUE bronzi per il Tennis tavolo Ferrara, nei campionati regionali di quarta categoria. A Manzolino, nella scorsa settimana, Simone Galliani ha conquistato due significativi terzi posti, il primo in un torneo di singolare forte di sessantuno iscritti e di un livello decisamente buono, il secondo in doppio con il compagno di squadra Enrico Mugelliani. Sempre nel torneo di singolare è andata meno bene a Giulio Sani, eliminato negli ottavi di finale per 2-3 dal talentuoso ravennate Sarti.

CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena

CONFINDUSTRIA EMILIA si congratula con la famiglia Colombarini, il Presidente Walter Mattioli, lo staff tecnico e tutta la squadra della **SPAL** per lo straordinario risultato ottenuto con la storica promozione alla **serie A** del campionato italiano di calcio.

È un successo che non solo ci rende orgogliosi come ferraresi, ma che da imprenditori rappresenta l'esempio eccellente di come una seria programmazione e un'oculata gestione possano portare a risultati di assoluto rilievo.

Un caloroso "In bocca al lupo" alla SPAL perché possa continuare a far gioire i tifosi e tutti coloro, non solo ferraresi, che amano e apprezzano la nostra città.

CONFINDUSTRIA EMILIA - Sede di Ferrara

Acqua Ambiente Fiumi

AMBIENTE IL DIRETTORE GENERALE RISPONDE AI LAVORATORI

«La nuova sede di Arpae sarà operativa fra un anno»

Bortone ammette ritardi e problemi: «Nessuno spreco»

«Siamo consapevoli, e anche dispiaciuti, per la situazione di transitorietà della collocazione degli uffici di Arpae, che i lavoratori stanno vivendo». Il direttore generale dell' Agenzia per l' ambiente, Giuseppe Bortone, risponde alla lettera-denuncia dei dipendenti della sede di Ferrara; lettera inviata, oltre che a lui, al presidente della Regione Stefano Bonaccini. Bortone, di fatto, ammette l' esistenza di vari problemi, e gli indubitabili ritardi: «Il trasloco è previsto per il primo trimestre 2018, dopo il completamento dei lavori», afferma. Spiegando che «l' edificazione della sede di Ferrara, per cui è stato scelto un progetto particolarmente significativo sotto il profilo estetico, ma soprattutto di sostenibilità ambientale, si è incrociata con le difficoltà del mercato immobiliare, che hanno tardato la vendita della precedente sede di via Giovecca, palesemente inadeguata e sottoposta a vincoli storici e artistici - ricorda Bortone -. Difficoltà a cui ne sono aggiunte altre, tra cui i ritardi di progettisti non aggiudicatari, peraltro tutti respinti, che hanno posticipato i tempi di realizzazione della nuova struttura. Ritardi rispetto ai quali Arpae non ha responsabilità e a cui, peraltro, sono state applicate sanzioni penali, riferite ad un costo complessivo di applicazione iniziale che - nel corso di tutti questi anni - non ha avuto alcuna variazione in aumento, fatto non consueto per le opere pubbliche. Arpae ha assunto direttamente, circa un mese fa, il compito di completare i lavori non ultimati dalla ditta edificatrice, utilizzando appunto gli introiti delle penali». Per questo ai rilievi mossi dai lavoratori, Bortone accoglie le critiche, rigettandone solo una, e sostanziale: «L' edificazione della nuova sede, pur tra tante difficoltà, non ha affatto caratteristiche di spreco, né di ripensamenti immotivati o approssimazioni progettuali e esecutive - dice il direttore generale -. Per noi prima di tutto vengono in mente alle condizioni di lavoro e alle persone e la necessità di una scrupolosa regolamentazione e del controllo dei lavori, delle norme sui costi e sulla legalità». Ma occorre pazientare ancora, almeno un anno: poi, garantisce Bortone, «nel nuovo edificio tutti gli 89 lavoratori, compresi i 36 provenienti dalla Provincia e dai Servizi tecnici di bacino, potrebbero trovare un' adeguata e confortevole collocazione, qualora così deciso in via definitiva». Non sfugge il condizionale («potrebbero», dice il direttore Arpae): perciò i lavoratori dell' agenzia ambientale, e i sindacati che hanno rilanciato la situazione, incrociano le dita.

AMBIENTE IL DIRETTORE GENERALE RISPONDE AI LAVORATORI

«La nuova sede di Arpae sarà operativa fra un anno»

Bortone ammette ritardi e problemi: «Nessuno spreco»



Il cantiere della nuova sede di Arpae, in costruzione ormai da otto anni

«Siamo consapevoli, e anche dispiaciuti, per la situazione di transitorietà della collocazione degli uffici di Arpae, che i lavoratori stanno vivendo». Il direttore generale dell' Agenzia per l' ambiente, Giuseppe Bortone, risponde alla lettera-denuncia dei dipendenti della sede di Ferrara; lettera inviata, oltre che a lui, al presidente della Regione Stefano Bonaccini. Bortone, di fatto, ammette l' esistenza di vari problemi, e gli indubitabili ritardi: «Il trasloco è previsto per il primo trimestre 2018, dopo il completamento dei lavori», afferma. Spiegando che «l' edificazione della sede di Ferrara, per cui è stato scelto un progetto particolarmente significativo sotto il profilo estetico, ma soprattutto di sostenibilità ambientale, si è incrociata con le difficoltà del mercato immobiliare, che hanno tardato la vendita della precedente sede di via Giovecca, palesemente inadeguata e sottoposta a vincoli storici e artistici - ricorda Bortone -. Difficoltà a cui ne sono aggiunte altre, tra cui i ritardi di progettisti non aggiudicatari, peraltro tutti respinti, che hanno posticipato i tempi di realizzazione della nuova struttura. Ritardi rispetto ai quali Arpae non ha responsabilità e a cui, peraltro, sono state applicate sanzioni penali, riferite ad un costo complessivo di applicazione iniziale che - nel corso di tutti questi anni - non ha avuto alcuna variazione in aumento, fatto non consueto per le opere pubbliche. Arpae ha assunto direttamente, circa un mese fa, il compito di completare i lavori non ultimati dalla ditta edificatrice, utilizzando appunto gli introiti delle penali». Per questo ai rilievi mossi dai lavoratori, Bortone accoglie le critiche, rigettandone solo una, e sostanziale: «L' edificazione della nuova sede, pur tra tante difficoltà, non ha affatto caratteristiche di spreco, né di ripensamenti immotivati o approssimazioni progettuali e esecutive - dice il direttore generale -. Per noi prima di tutto vengono in mente alle condizioni di lavoro e alle persone e la necessità di una scrupolosa regolamentazione e del controllo dei lavori, delle norme sui costi e sulla legalità». Ma occorre pazientare ancora, almeno un anno: poi, garantisce Bortone, «nel nuovo edificio tutti gli 89 lavoratori, compresi i 36 provenienti dalla Provincia e dai Servizi tecnici di bacino, potrebbero trovare un' adeguata e confortevole collocazione, qualora così deciso in via definitiva». Non sfugge il condizionale («potrebbero», dice il direttore Arpae): perciò i lavoratori dell' agenzia ambientale, e i sindacati che hanno rilanciato la situazione, incrociano le dita.

IL CASO
La denuncia
I lavoratori hanno indirizzato nei giorni scorsi una lettera-denuncia anche al presidente della Regione Stefano Bonaccini

Trasferimento
Ai 42 dipendenti di Arpae si uniranno, nel primo trimestre 2018, anche i 36 lavoratori provenienti dalla Provincia e dal Servizio tecnico di bacino

ARPAE Interpellanza in Regione
LA VICENDA, riportata dal Resto del Carlino, finisce anche in Consiglio regionale. Silvio Pizzini (Movimento 5 Stelle) ha presentato un'interpellanza, chiedendo alla giunta Bonaccini di farsi garante del completamento della struttura, la cui realizzazione è in corso dal 2008 ma presenta i ritardi di ogni sorta.

VOUCHER FELTONI: «SERVONO CON URGENZA STRUMENTI PER ASSUMERE»
Ascom chiede «un'alternativa e tranquillità»
«SIAMO alle porte della stagione estiva ed è sempre più "allarme voucher" - afferma il presidente dell'Ascom Giulio Feltoni -. Le imprese del settore sono in difficoltà e non si capisce perché non si sia trovata una soluzione alternativa al vecchio voucher che ci costringe ad affrontare il periodo con maggiore tranquillità. Le imprese del commercio, del turismo e dei servizi, specie della costa, pregano Feltoni, si aspettano una risposta efficace in grado di colmare il vuoto creato con la scadenza dei voucher, strumento che risponde pienamente all'esigenza di remunerare prestazioni saltuarie e occasionali. Come Ascom e consigliamo ai nostri associati l'utilizzo del contratto a chiamata che i nostri uffici possono rendere operativo in tempi brevi. È una soluzione che permette di contenere i ritardi e consente la necessità e richiesta flessibilità». Per Feltoni, perciò, una risposta è urgente anche a tutela degli stessi lavoratori occasionali e fondamentali rendere sostenibile il provvedimento alle imprese di tutte le dimensioni, senza tenti e gattini diurna, conclude il presidente della Confcommercio.



Il presidio della Cgil davanti alla Prefettura; in basso il segretario della Camera del Lavoro Cristiano Zagati

«SIT IN' DAVANTI ALLA PREFETTURA

Voucher, Cgil in piazza

«Una presa in giro da parte del governo»

UNA PROTESTA a tambur battente. Nel senso letterale del termine: è quella organizzata, ieri mattina in corso Ercole D'Este, sotto le finestre della Prefettura, dalla Cgil. Tambur, appunto: ma anche fischiatori, bandiere, striscioni, per sottolineare lo sdegno «contro lo strappo di un piano fondamentale della Costituzione, quello relativo al lavoro e alla partecipazione dei cittadini alla vita democratica». Per Cristiano Zagati, segretario generale della Camera del Lavoro, il tema della mobilitazione non era solo il rilancio strumentale, dei nuovi voucher - eorische il sindacalista -, ma soprattutto lo sdegno, da parte del governo, di norme essenziali di democrazia. Riferimento al referendum in tema di lavoro, che avrebbe dovuto svolgere il proprio dovere, una che è stato osato con l'abolizione dei vecchi voucher - ricorda Zagati -. Poi che capita? Il governo ne rilancia una versione poco rivelata e tuttora che occorre, in barba al rispetto delle regole. Di qui la decisione, concordata con le altre Camere del Lavoro, di scendere subito in piazza. Anzi, in strada. E che strano: «Siamo venuti sotto la Prefettura - indica il segretario sindacale, scrivero da almeno duecento tra dirigenti e militanti Cgil - perché ci saremmo aspettati una convocazione solida, per discutere questo argomento-chiave. E invece, alla nostra richiesta d'incontro il prefetto Tonara ci ha detto che invece poco si sapeva solo il prossimo 6 giugno. Noi non possiamo aspettare giorni, ma

MOBILITAZIONE
Accuse al Pd: «Prosegue la corsa al ribasso del costo del lavoro»
sindacali ocs.

DI QUI l'accelerazione e l'organizzazione, letteralmente dalla sera alla mattina, del sit in, di quale hanno preso parte, come prima uscita pubblica, gli esponenti del coordinamento di Mip-Articolo 1 per l'Permesso di lavoro e i coordinatori Francesco Vinci, Annalisa Feltoni e Sergio Caselli, una giornata occasione per mettere subito in distanza dal Partito Democratico. Perché sul governo facciamo le accuse: «L'altra alle regole - accusa Zagati - di fatto regola ossequio alla Lega Nord e al Movimento 5 Stelle, due forze antitriche alla Cgil». Nel merito, poi, «lo strumento del voucher non dà risposta al bisogno di lavoro e reddito, anzi accorcia la distanza dal precario sul costo del lavoro e la partecipazione. Soprattutto per i giovani, rimpicciando un'anziana presa in giro».

Acqua Ambiente Fiumi

Stefano Lolli.



STEFANO BONACCINI

Pesca di frodo, liberati due quintali di carpe

GORINO. Circa duecento metri di reti abusive recuperate e liberati oltre due quintali di carpe rimaste intrappolate. È il bilancio di un'operazione svolta da agenti della polizia provinciale durante...

Pesca di frodo, liberati due quintali...gorino Pesca di frodo, liberati due quintali di carpe GORINO. Circa duecento metri di reti abusive recuperate e liberati oltre due quintali di carpe rimaste intrappolate. È il bilancio di un'operazione svolta da agenti della polizia provinciale durante...26 maggio 2017 GORINO. Circa duecento metri di reti abusive recuperate e liberati oltre due quintali di carpe rimaste intrappolate. È il bilancio di un'operazione svolta da agenti della polizia provinciale durante un appostamento nel comune di Goro. È successo nelle acque del Po di Goro golene oasi Dindona, a ridosso del ponte di barche di Gorino, tratto riservato ai pescatori di mestiere. Gli agenti i hanno notato diversi sugheri di reti a tramaglio galleggianti sul pelo dell' acqua. A bordo di una barca gli uomini della Provinciale hanno raggiunto le reti e hanno constatato che erano prive di contrassegni, obbligatori per legge. Quindi hanno proceduto alla liberazione delle carpe (uno degli esemplari liberati pesava oltre 15 chili) la cui cattura in questo periodo di riproduzione è vietata. Sono occorse quasi due ore di lavoro agli agenti provinciali per recuperare le reti, che ora non potranno più essere utilizzate per la cattura del pesce e, di conseguenza, depositate nel magazzino della Polizia provinciale. Dai primi accertamenti, tra l' altro, risulterebbe che i pescatori di frodo siano arrivati sul posto da paesi vicini. Agli agenti che hanno condotto l' operazione, il plauso del comandante Castagnoli, «per l' impegno continuo che stanno dedicando a tutela del nostro patrimonio ambientale e contro l' illegalità nella pesca».26 maggio 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE SEGUICI SU  

la Nuova Ferrara +16°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE


Sette: FERRARA > CRONACA > PESCA DI FRODO, LIBERATI DUE QUINTALI...

GORINO

Pesca di frodo, liberati due quintali di carpe

GORINO. Circa duecento metri di reti abusive recuperate e liberati oltre due quintali di carpe rimaste intrappolate. È il bilancio di un'operazione svolta da agenti della polizia provinciale durante...

26 maggio 2017



GORINO. Circa duecento metri di reti abusive recuperate e liberati oltre due quintali di carpe rimaste intrappolate. È il bilancio di un'operazione svolta da agenti della polizia provinciale durante un appostamento nel comune di Goro. È successo nelle acque del Po di Goro golene oasi Dindona, a ridosso del ponte di barche di Gorino, tratto riservato ai pescatori di mestiere. Gli agenti i hanno notato

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Susani Giampiero
Ferrara, 26 maggio 2017

Benini Claudio
Baura, 26 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

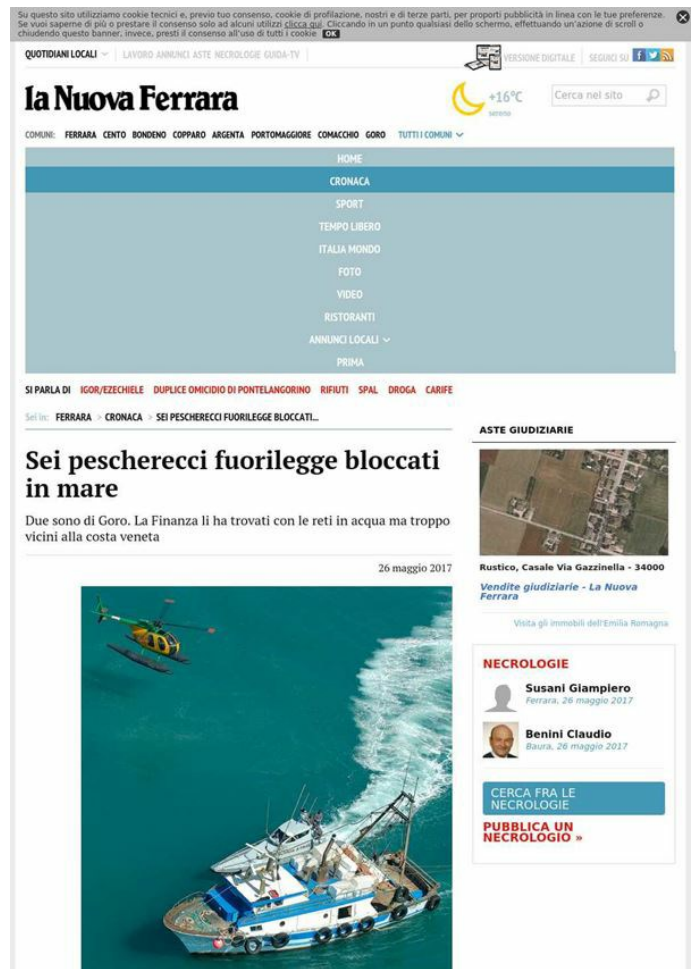
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Sei pescherecci fuorilegge bloccati in mare

Due sono di Goro. La Finanza li ha trovati con le reti in acqua ma troppo vicini alla costa veneta

Sei pescherecci fuorilegge bloccati...Sei pescherecci fuorilegge bloccati in mareDue sono di Goro. La Finanza li ha trovati con le reti in acqua ma troppo vicini alla costa veneta26 maggio 2017GORO. Sei pescherecci fermati e multati dalla guardia di finanza perché pescavano a strascico a meno di tre miglia dalla costa del Veneto, e due di questi sono di Goro. Si tratta di un tipo di pesca vietato in prossimità della costa perché danneggia i fondali che costituiscono l' habitat privilegiato di molte specie ittiche nei periodi riproduttivi ma rappresenta anche una "tentazione" per alcuni pescatori perché, in teoria, assicura una remunerazione dell' attività senza il rischio e i costi della navigazione in mare aperto.L' operazione delle fiamme gialle si è svolta tra martedì e mercoledì ed ha impegnato unità navali del Reparto operativo aeronavale di stanza a Venezia, Chioggia e Porto Levante. A fermare i due pescherecci della marineria di Goro sono stati, a circa un miglio al largo di Scardovari, i militari di Porto Levante. Durante la mattinata le fiamme gialle hanno sorpreso le due imbarcazioni mentre erano intente alla pesca a strascico: i comandanti dei due pescherecci, si sarebbero giustificati spiegando ai finanzieri

che si erano portati sotto costa perché al largo continua la crisi di pesce.Al largo di Porto Barricata, in comune di Porto Tolle, invece, sono entrate in azione le motovedette di Venezia e Chioggia. Tre pescherecci, che sarebbero poi risultati appartenenti alla marineria di Chioggia, stavano pescando a strascico a distanza inferiore a quella consentita, ma si erano accorti della presenza di una motovedetta.Avevano, quindi, iniziato una manovra di allontanamento che avrebbe reso vano l' intervento dei militari. Così la motovedetta più in vista,ha finto di dirigersi verso terra, come se non intendesse compiere alcun controllo. I pescherecci, quindi, credendo di essere al sicuro, hanno continuato a pescare, ma le unità della guardia di finanza hanno poi compiuto una manovra "a tenaglia", che ha impedito ai pescherecci di dirigersi verso il mare aperto. Gli equipaggi, a quel punto, non hanno più attuato azioni diversive e neppure opposto resistenza agli accertamenti dei militari.La Finanza, infine, ha bloccato un' imbarcazione di Rosolina che pescava vongole all' interno della foce del fiume Adige. Quest' ultima è stata sequestrata, insieme agli attrezzi da pesca utilizzati nell' occasione.Per i comandanti dei cinque pescherecci, invece, pesanti azioni amministrative, che potranno arrivare a



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'QUOTIDIANI LOCALI' and 'LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV'. The main header features the site name 'la Nuova Ferrara' and a search bar. Below the header is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. The article title 'Sei pescherecci fuorilegge bloccati in mare' is prominently displayed, along with a sub-headline: 'Due sono di Goro. La Finanza li ha trovati con le reti in acqua ma troppo vicini alla costa veneta'. A date stamp '26 maggio 2017' is visible. Below the text, there is a large image of a fishing boat on the water. To the right, there are sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' with an image of a property, 'NECROLOGIE' listing 'Susani Giampiero' and 'Benini Claudio', and a 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' button.

12mila euro, il sequestro delle reti usate e la penalizzazione di punti sulla licenza di pesca che, a seconda del punteggio totalizzato anche con altre infrazioni, potrebbe portare alla sospensione, o alla revoca, della licenza di pesca. 26 maggio 2017.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 30 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 30 maggio 2017

Articoli

28/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Imola) Pagina 53	
<u>Ragazzi avviati al culto di Sorella Acqua</u>	1
28/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 36	
<u>Memorial Montori per la corsa della Bonifica</u>	2
28/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 62	
<u>'Strage' di alberi lungo la canaletta e piante potate a Lido Nazioni</u>	3
27/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Domattina a Baura c'è la "Corsa della Bonifica"</u>	4

Ragazzi avviati al culto di Sorella Acqua

GIOVANI da tutta la regione hanno allietato l'Istituto Scarabelli per la premiazione del concorso Acqua e Territorio 2017 dal titolo Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu!, organizzato da Anbi Emilia Romagna e dal Consorzio di bonifica Romagna Occidentale. Le classi hanno avuto l'opportunità di osservare, pensare, rielaborare e infine realizzare opere di miglioria infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l'utilizzo della risorsa naturale acqua. Gli studenti di Primarie e Secondarie hanno trasformato zone incolte in aiuole di piante aromatiche o di zone erbose grazie all'irrigazione, hanno seminato e visto crescere un ricco orto con produzioni tipiche, hanno creato ingegnosi e innovativi sistemi idraulici in grado di raccogliere e soprattutto non sprecare l'acqua piovana. La giornata è iniziata con alcune lezioni "in campo" tra agricoltura, arte e biologia con la scoperta delle ricchezze agro-ambientali dell'istituto agrario ed è proseguita con i laboratori didattici multidisciplinari interattivi con gli educatori di Cà La Ghironda.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 **il Resto del Carlino** **IMOLA AGENDA 9**

CHE ARIA TIRA

PM10 11
Limiti 50 µg/m³

OZONO 0.4
Limiti 168 µg/m³

INQUADRO 274
Limiti 250 µg/m³

NUMERI UTILI

Ospedale Nuovo Imola - centralino 0542.662.111 - Vecchie Imola - centralino 0542.404.111, Monocatore Istituto di riabilitazione 0542.620915, Emergenza 118, Cri ambulanza 0542.22.488, Farmacia pronta 800.218.689, 0546.673.111, Ripa, ente onnicomprensivo anziani 0542.20636, 039.4480117, Pronto intervento veterinario: 0542.77099, Polizia Municipale Imola 0542.602011, Dozza 0542.478.300 - 678.051, Castel San Pietro 051.942.661, Municipio Imola 0542.602.111.

La posta dei lettori
La discarica non sia business Hera

Via Quarto, 4

IN QUALITÀ di portavoce dell'Osservatorio per la discarica Tre Monti, ritengo giusto riportare l'attenzione e l'alleria su quello che a Imola è il problema collegato ai rifiuti: cioè la discarica. Questa struttura è solo in minima parte utilizzata per rifiuti urbani, mentre viene ampiamente sfruttata per quelli speciali: prodotti da aziende, attività sanitarie, industriali, derivanti da smaltimenti dei fanghi prodotti dalla depurazione delle acque e quant'altro. Tali rifiuti arrivano in discarica da tutta Italia, con documenti che ne definiscono la natura, validati e conformati dai controlli di Hera stessa. Insomma, non è il nostro paese. Perché allora mettere a rischio la salute dei cittadini con un ulteriore ampliamento? Si tratta di una struttura 40ennale, non progettata con un obiettivo finale ma "in progress", da discarica comunale, fatto dopo fatto e stata adattata a necessità contingenti di carattere economico del suo gestore Hera. Da anni, se non da decenni, abbiamo respirato l'aria

METEO

Tempo: cielo sereno o poco nuvoloso con moderata variabilità ed evoluzione di nubi lungo i rilievi. Temperature: max min 24/16°C. Venti: moderati. Mare: poco mosso.

TEMPERATURE

Imola: 18 - 30

SOLE
Sorge alle ore 5:33

LUNA
Sorge alle ore 08:22

SOLE
Culmina alle ore 13:12

LUNA
Tramonta alle ore 23:31

Farmacie

IMOLA: S. Spirito V.le Pissacane 45/A - 0542.23745
PIANURA: Comendone Medicina, v. Fornasari 4, 0542.051.851120.
VALLATA: Cavallinomaso, via Montanara 82, 0542.646069.
CASTEL SAN PIETRO: Sarti V. Melloni 26/28 051.941234.

Guardia Medica

Da qualsiasi Comune del Circondario Imolese 800 040 050.

LO SCATTO IMOLESE

Ragazzi avviati al culto di Sorella Acqua

GIOVANI da tutta la regione hanno allietato l'Istituto Scarabelli per la premiazione del concorso "Acqua e Territorio 2017" dal titolo "Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu!". Le classi hanno avuto l'opportunità di osservare, pensare, rielaborare e infine realizzare opere di miglioria infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l'utilizzo della risorsa naturale acqua. Gli studenti di Primarie e Secondarie hanno trasformato zone incolte in aiuole di piante aromatiche o di zone erbose grazie all'irrigazione, hanno seminato e visto crescere un ricco orto con produzioni tipiche, hanno creato ingegnosi e innovativi sistemi idraulici in grado di raccogliere e soprattutto non sprecare l'acqua piovana.

La giornata è iniziata con alcune lezioni "in campo" tra agricoltura, arte e biologia con la scoperta delle ricchezze agro-ambientali dell'istituto agrario ed è proseguita con i laboratori didattici multidisciplinari interattivi con gli educatori di Cà La Ghironda.

PER LA PUBBLICITÀ SU il Resto del Carlino

INVOLGERSI ALLA Speed

0542.602011

MANDACI UNA FOTO

Invia gli scatti della città o delle tue vacanze. SARANNO PUBBLICATI!

COMPLEANNI ANIVERSARI

VUOI FARE GLI AUGURI AL TUBICO? Invia una foto o una mail e noi la pubblichiamo GRATIS!

podismo a baura

Memorial Montori per la corsa della Bonifica

FERRARA Nell'ambito della Settimana della bonifica si corre oggi il 1° Memorial Stefano Montori, per ricordare un dipendente scomparso prematuramente e far conoscere le attività che la Bonifica svolge sul territorio. Alle 9, con partenza e arrivo all'impianto idrovoro di Baura, si svolgerà infatti "La Corsa della bonifica": pulcini di 500 metri, ragazzi di 1500 metri, la cui iscrizione è gratuita, adulti km 12,5 e non competitiva di km 7. Un'iniziativa aperta alla città, come hanno spiegato gli organizzatori. (m.g.)

36 Sport LA NUOVA FERRARA 28 MAGGIO 2017

I giovani della Bernardi crescono

Scherma. Buoni segnali in Coppa Italia e in serie AZ da ragazzi e ragazze dell'Accademia

FERRARA

Boniventini ritorna tra gli spogliatoi della Coppa Italia di scherma, per l'Accademia Bernardi.



La squadra di scherma dell'Accademia Bernardi

Non è stato un anno facile per il gruppo di giovani atleti dell'Accademia Bernardi. Dopo un biennio di successi, la squadra ha vissuto un anno di difficoltà. Ma ora i segnali sono positivi.

La partenza per la bicicletta, appuntamento al momento breve, ha una novità: il nuovo corso di laurea in Scienze Motorie, che ha una durata di tre anni e prevede un tirocinio di 6 mesi.

Altri colori di scherma: il campione italiano di scherma, il campione italiano di scherma, il campione italiano di scherma.



La squadra di ciclismo dell'Accademia Bernardi

Il nuovo debutto in gara, il nuovo debutto in gara, il nuovo debutto in gara.

Altri colori di scherma: il campione italiano di scherma, il campione italiano di scherma, il campione italiano di scherma.

PODISMO A BAURA Memorial Montori per la corsa della Bonifica

FERRARA

Nell'ambito della Settimana della bonifica si corre oggi il 1° Memorial Stefano Montori, per ricordare un dipendente scomparso prematuramente e far conoscere le attività che la Bonifica svolge sul territorio.

RUGBY Trofeo Hera a Dante e Ariosto Poi la festa finale del Cus

FERRARA

Gli impianti del Cus Ferrara in via Gramiccia hanno visto lo svolgimento del girone di rugby del Trofeo Hera dedicato ai due fratelli.



La squadra di rugby dell'Accademia Bernardi

La gara di rugby del Trofeo Hera, dedicata ai due fratelli, si è disputata tra il Cus Ferrara e la squadra di scherma dell'Accademia Bernardi.

Il Trofeo Hera, dedicato ai due fratelli, si è disputato tra il Cus Ferrara e la squadra di scherma dell'Accademia Bernardi.

Domattina a Baura c'è la "Corsa della Bonifica"

BAURA. Domani appuntamento podistico con una "new entry" del calendario provinciale Uisp. A Baura infatti si disputerà la "Corsa della Bonifica-memorial Stefano Montori" valevole come quarta prova...

Domattina a Baura c'è la "Corsa della Bonifica" valevole come quarta prova del campionato provinciale uispino. La manifestazione è organizzata da Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, Uisp, Phoenix team e pro loco di Baura. Ci saranno la gara competitiva sulla distanza di 12,5 km e la camminata non competitiva da 7,5; oltre alle 2 minipodistiche da 500 e 1500 metri. Il percorso della gara competitiva arriverà a lambire la città arrivando fino a Pontegradella: i ristori sono possibili grazie ad Hera e nei suoi appositi bidoni si farà la raccolta differenziata per ridurre l'impatto ambientale della manifestazione. Il ritrovo (ore 8) sarà all'impianto idrovoce di Baura e le partenze dalle ore 9 per le minipodistiche e alle 9,30 competitive e camminata. Pur essendo alla prima edizione a questa gara sono attesi numerosi podisti: tra gli iscritti figura già Rudy Magagnoli vincitore domenica scorsa della gara di Cona. 27 maggio 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Domattina a Baura c'è la "Corsa della Bonifica"'. The text of the article is as follows:

BAURA. Domani appuntamento podistico con una "new entry" del calendario provinciale Uisp. A Baura infatti si disputerà la "Corsa della Bonifica-memorial Stefano Montori" valevole come quarta prova...

27 maggio 2017

BAURA. Domani appuntamento podistico con una "new entry" del calendario provinciale Uisp. A Baura infatti si disputerà la "Corsa della Bonifica-memorial Stefano Montori" valevole come quarta prova del campionato provinciale uispino. La manifestazione è organizzata da Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, Uisp, Phoenix team e pro loco di Baura. Ci saranno la gara competitiva sulla distanza di 12,5 km e la camminata non competitiva da 7,5; oltre alle 2 minipodistiche da 500 e 1500 metri. Il percorso della gara competitiva arriverà a lambire la città arrivando fino a Pontegradella: i ristori sono possibili grazie ad Hera e nei suoi appositi bidoni si farà la raccolta differenziata per ridurre l'impatto ambientale della manifestazione. Il ritrovo (ore 8) sarà all'impianto idrovoce di Baura e le partenze dalle ore 9 per le minipodistiche e alle 9,30 competitive e camminata. Pur essendo alla prima edizione a questa gara sono attesi numerosi podisti: tra gli iscritti figura già Rudy Magagnoli vincitore domenica scorsa della gara di Cona.

27 maggio 2017

The screenshot also shows a sidebar with 'ASTE GIUDIZIARIE' and 'NECROLOGIE' sections.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 30 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 30 maggio 2017

Articoli

29/05/2017 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 39	
<u>Acqua & territorio, Scarabelli invasore per la finale del concorso</u>	1
29/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 36	
<u>La Corsa della Bonifica fa centro</u>	3
28/05/2017 lanuovaferrara.it	
<u>Memorial Montori per la corsa della Bonifica</u>	5
29/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 38	
<u>Legambiente, argine contro i rifiuti Volontari contro la marea di plastica</u>	6

ANBI Emilia Romagna

Acqua & territorio, Scarabelli in vaso per la finale del concorso

Molto coinvolgente è stato il Virtual Tour, tutti in viaggio con il drone di Massimo Bonazzi

IMOLA Il concorso Acqua & Territorio 2017, ideato ed organizzato da Anbi Emilia Romagna (in collaborazione in questa occasione imolese con il locale Consorzio di bonifica Romagna Occidentale), ha raccolto per nono anno consecutivo una massiccia partecipazione confermata dall' affollata tappa finale della manifestazione che si è tenuta ad Imola. L' Istituto Scarabelli è stato invaso per un giorno da giovani studenti di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province della nostra Regione per assistere alla giornata di premiazioni dei migliori elaborati del concorso dal titolo Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu! che quest' anno ha rappresentato una vera e propria opportunità per le classi di osservare, pensare, rielaborare ed infine realizzare materialmente opere di miglioria infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l' utilizzo della risorsa naturale acqua.

Gli studenti delle Primarie e Secondarie hanno trasformato zone incolte in aiuole di piante aromatiche o di zone erbose grazie all' irrigazione, hanno seminato e visto crescere un ricco orto con produzioni tipiche, hanno creato ingegnosi ed innovativi sistemi idraulici in grado di raccogliere e soprattutto non sprecare l' acqua piovana. Con creatività e fantasia, insieme alle insegnanti e al supporto di un tutor del Consorzio di bonifica, ogni alunno ha potuto così confrontarsi con il tema molto attuale, del valore dell' acqua fornendo un personale contributo al progetto corale per un utilizzo più consapevole in un ambiente che ha l' ambizione e la necessità di essere sempre più sostenibile.

La giornata è iniziata con alcune lezioni "in campo" di bonifica tra agricoltura, arte e biologia con la scoperta delle ricchezze agro -ambientali dell' istituto agrario Scarabelli ed è proseguita con i laboratori didattici multidisciplinari interattivi con gli educatori di Cà La Ghironda. Particolarmente coinvolgente è stato il VirtualTour, tutti inviaggio con il drone insieme a Massimo Bonazzi. Subito dopo il picnic- a base di prodotti tipici regionali - si sono svolte le premiazioni del concorso regionale. «Per i giovani partecipanti - ha commentato il presidente di Anbi Emilia Romagna Massimo Pederzoli - resterà il ricordo di un riconoscimento che ha premiato una loro riflessione concreta sul valore delle risorse



I ragazzi delle scuole che hanno invaso l'istituto Scarabelli

Trattori e miss hanno sfilato alla festa di Mordano
Si sono sfidate 21 ragazze per la fascia di Miss Mordano conquistata da Alma Hodzi, 18enne di Piacenza



La sfilata dei trattori che ha percorso le strade da Mordano a Imola

La sfilata dei trattori che ha percorso le strade da Mordano a Imola... La sfilata dei trattori che ha percorso le strade da Mordano a Imola... La sfilata dei trattori che ha percorso le strade da Mordano a Imola...

Molto coinvolgente è stato il Virtual Tour, tutti in viaggio con il drone di Massimo Bonazzi

IL CONCURSO Acqua & Territorio 2017, ideato ed organizzato da Anbi Emilia Romagna (in collaborazione in questa occasione imolese con il locale Consorzio di bonifica Romagna Occidentale), ha raccolto per nono anno consecutivo una massiccia partecipazione confermata dall' affollata tappa finale della manifestazione che si è tenuta ad Imola. L' Istituto Scarabelli è stato invaso per un giorno da giovani studenti di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province della nostra Regione per assistere alla giornata di premiazioni dei migliori elaborati del concorso dal titolo Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu! che quest' anno ha rappresentato una vera e propria opportunità per le classi di osservare, pensare, rielaborare ed infine realizzare materialmente opere di miglioria infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l' utilizzo della risorsa naturale acqua.

Gli studenti delle Primarie e Secondarie hanno trasformato zone incolte in aiuole di piante aromatiche o di zone erbose grazie all' irrigazione, hanno seminato e visto crescere un ricco orto con produzioni tipiche, hanno creato ingegnosi ed innovativi sistemi idraulici in grado di raccogliere e soprattutto non sprecare l' acqua piovana. Con creatività e fantasia, insieme alle insegnanti e al supporto di un tutor del Consorzio di bonifica, ogni alunno ha potuto così confrontarsi con il tema molto attuale, del valore dell' acqua fornendo un personale contributo al progetto corale per un utilizzo più consapevole in un ambiente che ha l' ambizione e la necessità di essere sempre più sostenibile.

Prosegue "Imola in musica" Gli appuntamenti di oggi

IL CONCERTO "Imola in musica" è stato organizzato dal Consorzio di bonifica Romagna Occidentale in collaborazione con il Comune di Imola. Il concerto si terrà alle 20.45 al teatro dell' Osservanza "Alceide" del paese del fantasmatico abitato "Spertolano" municipale di Depressano a cura dell' Associazione San'Ermano.

ANBI Emilia Romagna

naturali che compongono l' ambiente in cui viviamo è che a volte viene un po' sottovalutato o non rispettato a dovere».

podismo

La Corsa della Bonifica fa centro

In 400 al via del Memorial Montori. Magagnoli e Boccalini primi

BAURAPur essendo alla sua prima edizione la Corsa della Bonifica, Memorial Stefano Montori, ha fatto subito centro. Sono stati oltre 400 i podisti che hanno partecipato alla manifestazione podistica, valevole come prova del campionato provinciale Uisp, che ha visto l'impianto idrovaro di Baura come inusuale palcoscenico per la partenza e l'arrivo di una gara podistica.

Lo scopo del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, che ha organizzato l'evento insieme a Uisp Ferrara, Pro loco di Baura e Phoenix Team, era proprio quello di far conoscere l'impianto e la sua importanza per il territorio.

Ottimo anche il livello degli atleti al via. In campo maschile erano presenti i tre atleti ferraresi più forti del momento, che hanno dimostrato anche di temersi, vista la condotta di gara assolutamente guardinga tenuta fino al decimo dei 12,5 km del percorso, che arrivava a lambire la città attraversando Focomorto e Pontegradella: a meno di 2 km dalla fine la svolta della gara, con Rudy Magagnoli che allunga in modo deciso, tanto da riuscire a staccare il suo più tenace avversario Daniele Angelini, che già lo aveva battuto in due occasioni. Magagnoli ieri sembrava aver ritrovato la forma di un paio d'anni fa e, come domenica scorsa a Cona, si è presentato solo e tranquillo all'arrivo. Il bondenese Angelini si è così dovuto accontentare della piazza d'onore, staccando di pochi secondi il sempre positivo Massimo Tocchio.

La gara femminile è sempre stata saldamente nelle mani della riminese Beatrice Boccalini (a Ferrara per motivi di studio come la terza), che non ha avuto problemi a imporsi sulla ravennate Nicoletta Pasello; buon terzo posto per Anita Martinelli (a lungo seconda).

Tra i gruppi ha prevalso ancora una volta la Quadrilatero su Corriferrara e Faro Formignana. Molto gradito il ristoro curato, oltre che dagli organizzatori, soprattutto da ragazzi con abilità diverse che praticano vari sport; altra particolarità dei ristori erano i contenitori di Hera che hanno permesso la raccolta differenziata dei materiali di scarto.

Alle premiazioni il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, molto soddisfatto, ha ringraziato tutto lo staff e i podisti, annunciando l'intenzione di far diventare questa manifestazione appuntamento fisso del calendario podistico ferrarese. Oltre a lui, si sono alternati nella consegna dei premi i famigliari di Stefano Montori, Leopoldo Santini (membro del comitato del consorzio) e i

36 Sport

LA NUOVA 11 MAGGIO 2017

Ferrameeting lancia la Battocletti

Successo della manifestazione promossa da Atletica Estense: la 17enne si guadagna il pass per gli europei Under 20

FERRARA Un pomeriggio assolato, quello di sabato scorso, addobbato da una leggera brezza e poca umidità, pubblico compatto e ben oltre 300 atleti provenienti da buona parte d'Italia, hanno animato il successo della 17ª edizione del Ferrameeting, che dal 1996 Atletica Estense organizza su pista coperta del campo sportivo di Ferrara.

Casi i prossimi lavori di ristrutturazione dell'impianto. Fortunatamente anticipati di circa un mese di anticipo la normale collocazione sono infatti in fase di montaggio e ancor meno nelle qualità delle operazioni in conferma la Ferrer arena. Nella Battocletti che domina i 1.000 metri in 2'07" e giungendo a 7'00" per gli Europei Under 20 del prossimo luglio. In una gara che vede al vertice la 17enne podista di colore di Modena Estense, la campionessa italiana Chiara Battocletti, 17 anni, con il distretto di Bocca di Mare.

Ma non è tutto. In questa gara, con la partecipazione di oltre 300 atleti, si è disputato il campionato provinciale Uisp di categoria. Tra i ragazzi, il campione è stato il ferrarese Daniele Angelini, con il tempo di 1'28"00. Tra le ragazze, la campionessa è stata la ferrarese Nicoletta Pasello, con il tempo di 1'28"00.

La gara femminile è sempre stata saldamente nelle mani della riminese Beatrice Boccalini (a Ferrara per motivi di studio come la terza), che non ha avuto problemi a imporsi sulla ravennate Nicoletta Pasello; buon terzo posto per Anita Martinelli (a lungo seconda).

Tra i gruppi ha prevalso ancora una volta la Quadrilatero su Corriferrara e Faro Formignana. Molto gradito il ristoro curato, oltre che dagli organizzatori, soprattutto da ragazzi con abilità diverse che praticano vari sport; altra particolarità dei ristori erano i contenitori di Hera che hanno permesso la raccolta differenziata dei materiali di scarto.

Alle premiazioni il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, molto soddisfatto, ha ringraziato tutto lo staff e i podisti, annunciando l'intenzione di far diventare questa manifestazione appuntamento fisso del calendario podistico ferrarese.



alle 1000 gr. che la bolognese Giulia Tosi fa sua con 38:20 metri e la quarta di misura su Chiara Battocletti (39:20) che con 36:19 m. si avvia al via. Nella gara, invece, si avvia alle 500 gr. la reggina Ferrarese, con il tempo di 11:00 (1ª pos. italiana).

Una gara in programma e altre che si svolgono, nel corso della manifestazione, nel campo sportivo di Ferrara. Tra le gare, la 17enne podista di colore di Modena Estense, la campionessa italiana Chiara Battocletti, 17 anni, con il distretto di Bocca di Mare.

Ma non è tutto. In questa gara, con la partecipazione di oltre 300 atleti, si è disputato il campionato provinciale Uisp di categoria. Tra i ragazzi, il campione è stato il ferrarese Daniele Angelini, con il tempo di 1'28"00. Tra le ragazze, la campionessa è stata la ferrarese Nicoletta Pasello, con il tempo di 1'28"00.

La gara femminile è sempre stata saldamente nelle mani della riminese Beatrice Boccalini (a Ferrara per motivi di studio come la terza), che non ha avuto problemi a imporsi sulla ravennate Nicoletta Pasello; buon terzo posto per Anita Martinelli (a lungo seconda).

Tra i gruppi ha prevalso ancora una volta la Quadrilatero su Corriferrara e Faro Formignana. Molto gradito il ristoro curato, oltre che dagli organizzatori, soprattutto da ragazzi con abilità diverse che praticano vari sport; altra particolarità dei ristori erano i contenitori di Hera che hanno permesso la raccolta differenziata dei materiali di scarto.

Alle premiazioni il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, molto soddisfatto, ha ringraziato tutto lo staff e i podisti, annunciando l'intenzione di far diventare questa manifestazione appuntamento fisso del calendario podistico ferrarese.

PODISMO

La Corsa della Bonifica fa centro

In 400 al via del Memorial Montori. Magagnoli e Boccalini primi

FERRARA Pur essendo alla sua prima edizione la Corsa della Bonifica, Memorial Stefano Montori, ha fatto subito centro. Sono stati oltre 400 i podisti che hanno partecipato alla manifestazione podistica, valevole come prova del campionato provinciale Uisp, che ha visto l'impianto idrovaro di Baura come inusuale palcoscenico per la partenza e l'arrivo di una gara podistica.

Lo scopo del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, che ha organizzato l'evento insieme a Uisp Ferrara, Pro loco di Baura e Phoenix Team, era proprio quello di far conoscere l'impianto e la sua importanza per il territorio.

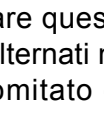
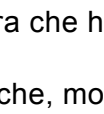
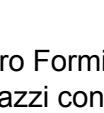
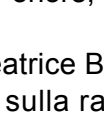
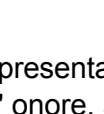
Ottimo anche il livello degli atleti al via. In campo maschile erano presenti i tre atleti ferraresi più forti del momento, che hanno dimostrato anche di temersi, vista la condotta di gara assolutamente guardinga tenuta fino al decimo dei 12,5 km del percorso, che arrivava a lambire la città attraversando Focomorto e Pontegradella: a meno di 2 km dalla fine la svolta della gara, con Rudy Magagnoli che allunga in modo deciso, tanto da riuscire a staccare il suo più tenace avversario Daniele Angelini, che già lo aveva battuto in due occasioni. Magagnoli ieri sembrava aver ritrovato la forma di un paio d'anni fa e, come domenica scorsa a Cona, si è presentato solo e tranquillo all'arrivo. Il bondenese Angelini si è così dovuto accontentare della piazza d'onore, staccando di pochi secondi il sempre positivo Massimo Tocchio.

La gara femminile è sempre stata saldamente nelle mani della riminese Beatrice Boccalini (a Ferrara per motivi di studio come la terza), che non ha avuto problemi a imporsi sulla ravennate Nicoletta Pasello; buon terzo posto per Anita Martinelli (a lungo seconda).

Tra i gruppi ha prevalso ancora una volta la Quadrilatero su Corriferrara e Faro Formignana. Molto gradito il ristoro curato, oltre che dagli organizzatori, soprattutto da ragazzi con abilità diverse che praticano vari sport; altra particolarità dei ristori erano i contenitori di Hera che hanno permesso la raccolta differenziata dei materiali di scarto.

Alle premiazioni il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, molto soddisfatto, ha ringraziato tutto lo staff e i podisti, annunciando l'intenzione di far diventare questa manifestazione appuntamento fisso del calendario podistico ferrarese.

Oltre a lui, si sono alternati nella consegna dei premi i famigliari di Stefano Montori, Leopoldo Santini (membro del comitato del consorzio) e i



LOCANDA TRATTORIA
Borgo Tassone
Il Tassone vi aspetta per proporvi tutte le sue famose specialità e le cene di cacciagione
Via Argine Mezzano, 24/A - Ostellato (FE) - Tel. 0533.680537 - Cell. 338.9994924
info@iltassone.it - www.iltassone.it

rappresentanti delle varie associazioni agricole ferraresi sponsor della gara.

Minipodistica (m. 500)Pulcini maschili: 1° Francesco Bigoni (Atletica Delta), 2° Nicola Scanavacca (Phoenics), 3° Matteo Minelli (Argine Berra).

Pulcini femminili: 1ª Melissa Pezzini (Centese), 2ª Madeleine Minelli (Argine Berra), 3ª Emma Casadio (Invicta).

Metri 1500Ragazzi: 1° Lorenzo Grassi (Faro), 2° Luca Bottoni.

Assoluti (km 12,5): 1° Rudy Magagnoli (Atletica Reggio) 42'58", 2° Daniele Angelini (Atletica Bondeno) 43'12", 3° Massimo Tocchio (Salcus) 43'15", 4° Michele Mantovani (Faro) 46'47", 5° Federico Soriani (Quadrilatero) 47'33", 6° Cristiano Cavallini (Corriferrara) 47'36", 7° Davide Rossi (Corriferrara) 47'50", 8° Marcello Colombari (Quadrilatero) 48'04", 9° Andrea Rosati (Corriferrara) 48'23", 10° Davide Liboni (Faro) 58'37".

Assolute (km 12.5): 1ª Beatrice Boccalini (Quadrilatero) 51'34", 2ª Nicoletta Pasello (Atletica 85 Faenza) 55'13", 3ª Anita Martinelli (Corriferrara) 55'56", 4ª Aurora Placci (Atletica 85 Faenza) 57'57", 5ª Cinzia Cappelli (Corriferrara) 58'24", 6ª Ottavia Vitarelli (Corriferrara) 59'31", 7ª Giulia Bellini (Corriferrara) 1h00'07", 8ª Drita Zhivani (Faro) 1h01'00", 9ª Katia Pederzini (Faro) 1h01'39", 10ª Giorgina Trasforini (Faro) 1h03'13".

Gruppi: 1° Quadrilatero 74, 2° Corriferrara 36, 3° Faro Formignana 31, 4° Ferrariola 24, 5° Invicta 24, 6° Bompani Group 10.

Memorial Montori per la corsa della Bonifica

FERRARA. *Nell'ambito della Settimana della bonifica si corre oggi il 1° Memorial Stefano Montori, per ricordare un dipendente scomparso prematuramente e far conoscere le attività che la Bonifica...*

Memorial Montori per la corsa della...podismo a baura Memorial Montori per la corsa della Bonifica FERRARA. Nell'ambito della Settimana della bonifica si corre oggi il 1° Memorial Stefano Montori, per ricordare un dipendente scomparso prematuramente e far conoscere le attività che la Bonifica...28 maggio 2017 FERRARA. Nell'ambito della Settimana della bonifica si corre oggi il 1° Memorial Stefano Montori, per ricordare un dipendente scomparso prematuramente e far conoscere le attività che la Bonifica svolge sul territorio. Alle 9, con partenza e arrivo all'impianto idrovoro di Baura, si svolgerà infatti "La Corsa della bonifica": pulcini di 500 metri, ragazzi di 1500 metri, la cui iscrizione è gratuita, adulti km 12,5 e non competitiva di km 7. Un'iniziativa aperta alla città, come hanno spiegato gli organizzatori. (m.g.)28 maggio 2017.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. The main headline is "Memorial Montori per la corsa della Bonifica". Below the headline, the text reads: "FERRARA. Nell'ambito della Settimana della bonifica si corre oggi il 1° Memorial Stefano Montori, per ricordare un dipendente scomparso prematuramente e far conoscere le attività che la Bonifica...". The article is dated "28 maggio 2017". On the right side, there are several sidebar sections: "ASTE GIUDIZIARIE" with a listing for "Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000 Ferrara"; "NECROLOGIE" with a list of names and dates, including Brunelli Luisa, Sbordon Rosanna, Sambo Serena, Mascellani Anna Paola, Nagliati Teresa, and Sorghini Vittorina; and a search bar labeled "CERCA FRA LE NECROLOGIE".

Legambiente, argine contro i rifiuti Volontari contro la marea di plastica

Lido degli Sacchi: 30 'spazzini' ripuliscono le dune dal degrado

CON LA RICHIESTA di un impegno preciso a salvaguardare il cordone dunoso, argine naturale delle spiagge libere comacchiesi, ai candidati sindaco di Comacchio, il circolo Legambiente 'Delta del Po', ha festeggiato i 25 anni di attività con l'iniziativa 'Spiagge e fondali puliti', nell'arenile libero tra Lido degli Scacchi e Porto Garibaldi. Una trentina di volontari, armati di sacchi, prima delle 8 di ieri, hanno cominciato a raccogliere i rifiuti soprattutto nelle aree dunose. All'appello del presidente Legambiente di Comacchio, Marino Rizzati, hanno risposto i candidati sindaci Sandra Carli Ballola (Città Futura) e Davide Michetti (L'Onda 3.0), ma anche l'Udi ed altre associazioni che si occupano di sociale, portando a Scacchi, zona Vascello d'Oro, alcune immigrate, ospiti a Porto Garibaldi, le stesse mai arrivate a Gorino e volontari anche del gruppo 'Una voce per Volano'. Verso le 12, al termine della giornata volontaria di raccolta rifiuti sulle dune i partecipanti hanno riempito 25 sacchi, soprattutto plastica: «Anche l'attività di pulizia svolta oggi - ha detto Rizzati - ha confermato il trend che da diversi anni non si trova più il classico rifiuto da pic nic, ma plastica, bottiglie, polistirolo e via dicendo. I volontari di 'Una Voce per Volano' tre settimane fa hanno organizzato un'iniziativa simile a questa, al lido più a nord della costa ed anche lì si è trovata molta plastica. Questo vuol dire che negli anni siamo riusciti a sensibilizzare i turisti a fare più attenzione ai rifiuti prodotti in spiaggia. Con ogni cosa chiede Legambiente? «Un impegno per donare ai candidati sindaco di Comacchio a tutelare i cordoni dunosi, a segnalargli, come previsto dai regolamenti, per evitarne l'accesso indiscriminato. Si tratta di un ambiente fragile, ma indispensabile per la salvaguardia della costa stessa, che si estende per un terzo dei 25 chilometri».

Maria Rosa Bellini.

6 FERRARA PROVINCIA il Resto del Carlino LUNEDÌ 29 MAGGIO 2017

BASSO FERRARESE

SCONTRO SULL'ACCIAIO, GRAVE UN CENTAURO INCIDENTE ieri sull'Acciaio. Colomba un'auto e una moto alla cui guida si trovava un uomo, il motociclista è stato trasportato in elicottero in ospedale. Le sue condizioni sono gravi.

Legambiente, argine contro i rifiuti Volontari contro la marea di plastica

Lido degli Sacchi: 30 'spazzini' ripuliscono le dune dal degrado




IL CASO
Troppi costi
Jolanda di Savoia si sfilò dall'Unione

TROPPE spese, rispetto ai servizi offerti. Questo ha motivato alla base della scelta dell'amministrazione comunale di Jolanda di abbandonare l'Unione Terre e Fiumi, che accoppia i comuni di Copparo, Tregnago, Berra, Pompano, Ro, Ferrara e, appunto, Jolanda. A dare l'annuncio è stato il sindaco jolandese, Elio Trossello, che ha precisato come siano sempre trascorsi le risorse necessarie da versare per mantenere il ruolo di Unione (circa 440mila euro all'anno) e che, in ogni caso, è sempre aumentata di anno in anno - ha differenziato - sottolineando come a queste cifre non siano corrisposti adeguati servizi per i cittadini. «Apprendiamo - così il sindaco di Pompano, Copparo, Berra e Ro - le intenzioni del sindaco di Jolanda. L'Unione aveva intenzione di tenere la mano ai cittadini di Jolanda per salvaguardare la comunità. Facciamo affidamento alla responsabilità dei consiglieri perché questa faccenda deve essere una scelta consapevole che ha i costi conseguenti importanti. L'uscita dall'Unione non è un cambio d'abito. Come prima il comune di Jolanda di gestisce i servizi ai propri cittadini dopo aver accertato un dimensionamento economico, un dimensionamento amministrativo. Non ha personale sufficiente, né può assumersi in questo momento alla sanzione della corteo dei costi per violazione del patto di stabilità di anni addietro».

PORTO GARIBALDI L'OPERAZIONE
Maxi sequestro di vongole
Mulle per oltre 7mila euro

CON SANZIONI per un totale di 7mila euro, sequestri di molluschi e diverse violazioni in materia di arruolamento del personale di bordo, si è conclusa un'operazione di controllo delle attività di pesca svolta dai militari della Guardia costiera di Porto Garibaldi e Coso. I militari hanno quindi oltre 400 euro di sanzioni per circa 7mila euro hanno sequestrato anche 60 chili di vongole comuni che erano trasportate a bordo di un'imbarcazione destinata solo ed esclusivamente per le vongole veraci, 15 chili di prodotto finito minus e 300 metri di reti. Tra i controlli svolti in materia di arruolamento del personale, marittimo in un caso è stata appurata a bordo di un natante personale del nono speviano dei documenti che allineano alle violazioni della professione. Tra le irregolarità constatate dalla Capitaneria anche un'imbarcazione che stava effettuando pesca con l'uso di reti. Questa operazione era stata attivata con la finalità di perseguire l'esercizio di attività di pesca in zone ininterrotte.

CON LA RICHIESTA di un impegno preciso a salvaguardare il cordone dunoso, argine naturale delle spiagge libere comacchiesi, ai candidati sindaco di Comacchio, il circolo Legambiente 'Delta del Po', ha festeggiato i 25 anni di attività con l'iniziativa 'Spiagge e fondali puliti', nell'arenile libero tra Lido degli Scacchi e Porto Garibaldi. Una trentina di volontari, armati di sacchi, prima delle 8 di ieri, hanno cominciato a raccogliere i rifiuti soprattutto nelle aree dunose. All'appello del presidente Legambiente di Comacchio, Marino Rizzati, hanno risposto i candidati sindaci Sandra Carli Ballola (Città Futura) e Davide Michetti (L'Onda 3.0), ma anche l'Udi ed altre associazioni che si occupano di sociale, portando a Scacchi, zona Vascello d'Oro, alcune immigrate, ospiti a Porto Garibaldi, le stesse mai arrivate a Gorino e volontari anche del gruppo 'Una voce per Volano'. Verso le 12, al termine della giornata volontaria di raccolta rifiuti sulle dune i partecipanti hanno riempito 25 sacchi, soprattutto plastica: «Anche l'attività di pulizia svolta oggi - ha detto Rizzati - ha confermato il trend che da diversi anni non si trova più il classico rifiuto da pic nic, ma plastica, bottiglie, polistirolo e via dicendo. I volontari di 'Una Voce per Volano' tre settimane fa hanno organizzato un'iniziativa simile a questa, al lido più a nord della costa ed anche lì si è trovata molta plastica. Questo vuol dire che negli anni siamo riusciti a sensibilizzare i turisti a fare più attenzione ai rifiuti prodotti in spiaggia. Con ogni cosa chiede Legambiente? «Un impegno per donare ai candidati sindaco di Comacchio a tutelare i cordoni dunosi, a segnalargli, come previsto dai regolamenti, per evitarne l'accesso indiscriminato. Si tratta di un ambiente fragile, ma indispensabile per la salvaguardia della costa stessa, che si estende per un terzo dei 25 chilometri».

Maria Rosa Bellini.



Nuova Edilizia Architettonica

www.neatticostruzioni.com

A partire da € 24,90/MQ

SICUREZZA E TECNOLOGIA MADE IN ITALY

- Allestimento cantiere conforme al Titolo IV del D.lgs 81/08
- Rifacimento tetto di ogni genere e installazione Linea vita
- Impermeabilizzazioni, coibentazioni e ventilazione
- Lattoneria di vario sviluppo, sezione e spessore
- Ristrutturazioni
- Termo cappotti
- Bonifica amianto (Etermit)
- Tinteggiature interne/esterne con eliminazione umidità di risalita

Numero Verde **800-750590**

servizio gratuito

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

- Via G. di Vittorio 2, 46026 Ruasi (RA)
- Via Martiri della Libertà 9, 44033 Bierra (FE)
Telefono: 0534.831142 - info@neatticostruzioni.com
0532.831142 - 333.497715



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 30 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 30 maggio 2017

Articoli

30/05/2017 faenzanotizie.it <u>Concorso Acqua e Territorio, premiate le classi III della primaria...</u>	1
29/05/2017 Con i piedi per terra <u>Con i piedi per terra: guarda la puntata del 27 maggio</u>	3
30/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57 <u>Estate all'insegna delle vele Le iniziative del Circolo nautico</u>	4
29/05/2017 lanuovaferrara.it <u>La Corsa della Bonifica fa centro</u>	5
30/05/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 <u>Piogge e allagamenti Nazioni corre ai ripari</u>	7

Concorso Acqua e Territorio, premiate le classi III della primaria Carchidio-Strocchi di Faenza

Giovani da tutta la regione allo Scarabelli per la giornata di premiazione del concorso organizzato da ANBI Emilia Romagna e dal Consorzio di bonifica Romagna Occidentale. Accolto favorevolmente da presidi ed insegnanti e sostenuto dal Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico e dalla Regione Emilia Romagna il concorso Acqua & Territorio 2017 - ideato ed organizzato da ANBI Emilia Romagna (in collaborazione in questa occasione imolese con il locale Consorzio di bonifica Romagna Occidentale) - ha raccolto per il nono anno consecutivo una massiccia partecipazione confermata dall'affollata tappa finale della manifestazione che si è tenuta ad Imola. Nei giorni scorsi l'Istituto Scarabelli è stato invaso per un giorno da giovani studenti di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province della nostra Regione per assistere alla giornata di premiazioni dei migliori elaborati del concorso dal titolo Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu! che quest'anno ha rappresentato una vera e propria opportunità per le classi di osservare, pensare, rielaborare ed infine realizzare materialmente opere di miglioramento infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l'utilizzo della risorsa naturale acqua.

Primo classificato nella sezione dedicata alle scuole elementari è stato il progetto "L'acqua è vita, non sprechiamola!" della Scuola Primaria Carchidio-Strocchi di Faenza. La giornata è iniziata con alcune lezioni "in campo" di bonifica tra agricoltura, arte e biologia con la scoperta delle ricchezze agro-ambientali dell'istituto agrario Scarabelli ed è proseguita con i laboratori didattici multidisciplinari interattivi con gli educatori di Cà La Ghironda. In concomitanza delle visite si è tenuto - per gli alunni delle superiori - un incontro tecnico scientifico Acqua e Territorio Lab curato dagli esperti di ANBI ER e Canale Emiliano Romagnolo - sul valore e utilizzo virtuoso dell'acqua e sulle attività svolte dei Consorzi di bonifica a difesa del territorio. Particolarmente coinvolgente è stato il Virtual Tour, tutti in viaggio con il drone insieme a Massimo Bonazzi. Subito dopo il picnic - a base di prodotti tipici regionali - si sono svolte le premiazioni del concorso regionale animate dall'educatore Lorenzo Bonazzi: i riconoscimenti sono stati consegnati ai giovanissimi direttamente dalle mani del dirigente-presidente Gian Maria Ghetti, dall'Assessore comunale alle risorse del territorio Davide Tronconi, dal presidente di ANBI Emilia Romagna e CER Massimiliano Pederzoli, il presidente del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale Alberto Asioli, il Commissario Regionale del Consorzio di bonifica Emilia Centrale Franco Zambelli, il



Per la tua PUBBLICITÀ | I vostri COMMENTI | 10 Regole da seguire! | Annunci CULTURALI | 50% di SCONTO!

Faenzanotizie.it
 Ravennanotizie.it | Lugonotizie.it | Cervignanotizie.it | Romagnanotizie.it
 il quotidiano della tua città in tempo reale

Faenza | Brisighella | Casola Valerico | Casti Bolognesi | Riolo Terme | Solarolo | Romagna Ferratina

Cronaca | Politica | Sport | Economia | Cultura | Spettacolo | Altro

Martedì 30 Maggio 2017 | Newsletter / RSS / SCRIVI ALLA REDAZIONE

Cura le ginocchia senza interventi
 QUESTO aiuta a risolvere i problemi alle ginocchia senza uscire di casa. Basta un metodo casalingo diffuso...

Homepage | Scuole & Università

Concorso Acqua e Territorio, premiate le classi III della primaria Carchidio-Strocchi di Faenza
 Lunedì 29 Maggio 2017 - Faenza

Giovani da tutta la regione allo Scarabelli per la giornata di premiazione del concorso organizzato da ANBI Emilia Romagna e dal Consorzio di bonifica Romagna Occidentale

Accolto favorevolmente da presidi ed insegnanti e sostenuto dal Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico e dalla Regione Emilia Romagna il **concorso Acqua & Territorio 2017** - ideato ed organizzato da ANBI Emilia Romagna (in collaborazione in questa occasione imolese con il locale Consorzio di bonifica Romagna Occidentale) - ha raccolto per il nono anno consecutivo una **massiccia partecipazione** confermata dall'affollata tappa finale della manifestazione che si è tenuta ad Imola.

Nei giorni scorsi l'Istituto Scarabelli è stato invaso per un giorno da giovani studenti di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province della nostra Regione per assistere alla giornata di **premiazioni dei migliori elaborati** del concorso dal titolo **Spazio al Verde e al Blu: a scuola fallo tu!** che quest'anno ha rappresentato una vera e propria opportunità per le classi di osservare, pensare, rielaborare ed infine realizzare materialmente opere di miglioramento infrastrutturale del proprio polo scolastico mediante l'utilizzo della risorsa naturale acqua.

Primo classificato nella sezione dedicata alle scuole elementari è stato il progetto "L'acqua è vita, non sprechiamola!" della Scuola Primaria Carchidio-Strocchi di Faenza.

La giornata è iniziata con alcune lezioni "in campo" di bonifica tra agricoltura, arte e biologia con la scoperta delle ricchezze agro-ambientali dell'istituto agrario Scarabelli ed è proseguita con i laboratori didattici multidisciplinari interattivi con gli educatori di Cà La Ghironda. In concomitanza delle visite si è tenuto - per gli alunni delle superiori - un incontro tecnico scientifico - Acqua e Territorio Lab curato dagli esperti di ANBI ER e Canale Emiliano Romagnolo - sul valore e utilizzo virtuoso dell'acqua e sulle attività svolte dei Consorzi di bonifica a difesa del territorio.

Particolarmente coinvolgente è stato il **Virtual Tour**, tutti in viaggio con il drone insieme a Massimo Bonazzi. Subito dopo il picnic - a base di prodotti tipici regionali - si sono svolte le

COMMUNITY
 Redazione diffusa
 Info utili
 La città che...
 L'opinione
 Le interviste
 Video
 Il parere dei lettori

Martedì Mercoledì
 31° 16° 30° 13°
 Meteo

APPUNTAMENTI
 Clara Sánchez a Ravenna per i 30 anni della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino

Tutti gli appuntamenti

NOTIZIE FLASH
 "Il Cerchio delle Mamme", un incontro promosso dal Gruppo Allattando a Faenza
 Ecco il salotto delle mamme, la nuova iniziativa del Centro per le famiglie di Faenza
 Avvertita in Romagna una scossa sismica che ha colpito il Centro Italia

presidente del Consorzio Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche e infine dal presidente della Commissione Regionale del Concorso Acqua & Territorio il giornalista e responsabile della Comunicazione Stampa nazionale di ANBI Fabrizio Stelluto. Nel corso del pomeriggio gli alunni hanno potuto scoprire - grazie ad una visita guidata dai tecnici consortili - uno scorcio suggestivo di territorio in cui gli impianti del Consorzio di bonifica locale della Romagna Occidentale (Cassa di Espansione di Gambellara a Massa Lombarda e il centro di pompaggio di S.Silvestro - impianto irriguo Senio-Lamone a Faenza) esercitano una funzione essenziale per lo scolo delle acque, l'irrigazione alle nostre colture e la conservazione e lo sviluppo di ambiente e biodiversità. "Per i giovani partecipanti - ha commentato il presidente di ANBI Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli - resterà il ricordo di un riconoscimento che ha premiato una loro riflessione concreta sul valore delle risorse naturali che compongono l'ambiente in cui viviamo è che a volte viene un po' sottovalutato o non rispettato a dovere. Ed proprio per questo che come ANBI Emilia Romagna crediamo fermamente in questo tipo di iniziative volte a rendere i giovani ancor più consapevoli dei loro genitori su ciò che li circonda e va tutelato come ricchezza umana, sociale ed economica". Anche il presidente del Consorzio della Romagna Occidentale Alberto Asioli evidenzia come queste iniziative rendano più consapevoli i cittadini del domani: Con questi incontri ha rimarcato Asioli informiamo in modo preciso i giovani sulle nostre funzioni operative che rispondono a necessità collettive e molto attuali, in più portiamo l'esperienza diretta dell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate sul risparmio idrico nel comparto agricolo, elemento strategico di vita e sviluppo.

Con i piedi per terra: guarda la puntata del 27 maggio

In questa puntata: all' Acqua Campus di Mezzolara di Budrio tecnologie innovative per l' irrigazione a supporto di un' agricoltura di qualità; alla SIS visita in campo sulle parcelle di frumenti teneri e duri; poi a Imola dove la cooperativa Cesac ha festeggiato i 200 anni della patata a Bologna; infine ad Anzola Emilia per la 4° edizione di Gola 1° tranche: all' Acqua Campus di Mezzolara di Budrio tecnologie innovative per l' irrigazione a supporto di un' agricoltura di qualità 2° tranche: all' Acqua Campus di Mezzolara di Budrio tecnologie innovative per l' irrigazione, poi a San Lazzaro di Savena focus sui frumenti duri e teneri nei campi varietali di SIS 3° tranche: a San Lazzaro di Savena focus sui frumenti duri e teneri nei campi varietali di SIS 4° tranche: ad Anzola Emilia la 4° edizione di GOLA! 5° a Imola la cooperativa CESAC festeggia i 200 anni della patata a Bologna.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzo

Edizione di: Lunedi, 29 maggio 2017 ore 18:16

Con i piedi per terra
Agricoltura, innovazione e ambiente

Home | News | Agriturismo | Agricoltura | Politiche agricole | Alimentazione | Ambiente | Appuntamenti | Fiere | Lettere in redazione | Video attualità

Tempo News | Puntate settimanali

Home » Puntate settimanali » Con i piedi per terra: guarda la puntata del 27 maggio

Con i piedi per terra: guarda la puntata del 27 maggio

la questa puntata, all'Acqua Campus di Mezzolara di Budrio tecnologie innovative per l'irrigazione a supporto di un'agricoltura di qualità; alla SIS visita in campo sulle parcelle di frumenti teneri e duri; poi a Imola dove la cooperativa Cesac ha festeggiato i 200 anni della patata a Bologna, infine ad Anzola Emilia per la 4° edizione di Gola.

1° tranche: all'Acqua Campus di Mezzolara di Budrio tecnologie innovative per l'irrigazione a supporto di un'agricoltura di qualità

Puntata del 27 maggio 2017 - prima tranche

Playback isn't supported on this device.

2° tranche: all'Acqua Campus di Mezzolara di Budrio tecnologie innovative per l'irrigazione, poi a San Lazzaro di Savena focus sui frumenti duri e teneri nei campi varietali di SIS

Puntata del 27 maggio 2017 - seconda tranche

Playback isn't supported on this device.

3° tranche: a San Lazzaro di Savena focus sui frumenti duri e teneri nei campi varietali di SIS

Puntata del 27 maggio 2017 - terza tranche

Playback isn't supported on this device.

4° tranche: ad Anzola Emilia la 4° edizione di GOLA!

Puntata del 27 maggio 2017 - quarta tranche

AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA
EMILIA ROMAGNA

Video in primo piano

Barbieri Serramenti
PORTE E FINESTRE IN LEGNO
PORTE BUNGARDE - LEGNO ALLIPIENO - PVC
Via C.Colombo 7
S. Giovanni in Persiceto,
celestino

LA PASTA DI CELESTINO

News | Foto | Lettere | Discussioni | Commenti | Tags

1. **Domestica**: Bruci, non si diventa altri e così...
2. **Alfa Bonelli**: Perché non sono riuscito a par...
3. **Mattéo Zani**: Volevo segnalare un problema c...
4. **Romano Carretta**: Sono interessato ad avere info...
5. **Laura Sardi**: Finché a questa iniziativa, co...

Sottoscrizioni

- Sottoscrivi i News Feed
- Sottoscrivi i Feed dei Commenti
- Aggiornamenti via mail:

Estate all'insegna delle vele Le iniziative del Circolo nautico

SARÀ un' estate piena di vele, di divulgazione della passione per il mare, di promozione turistica e di tanta solidarietà quella che si potrà vivere attraverso il Circolo Nautico Volano di Codigoro che ha una sede anche al Lido di Volano. A presentare l' inteso programma il responsabile della velaterapia Matteo Mingozzi, il presidente Enrico Feggi ed il socio Gianni Romagnollo. A Volano da giugno la scuola di vela e di canoa, ogni mese una regata fino a quella di agosto alle memoria dell' indimenticato Bonfieni. Ed ancora dal 9 giugno torna il progetto velaterapia, giunto all' undicesimo anno, che coinvolgerà una decina di ragazzi dai 12 ai 16 anni con problemi seguiti dal distretto Sud-Est dell' Ausl, che attraverso la conduzione di un catamarano appositamente attrezzato acquisiranno importanti benefici, che si concluderà a settembre. «Siamo forse l' unico circolo nautico che da oltre due lustri, insieme all' Ausl - dice Mingozzi - porta avanti questo innovativo progetto ed auspichiamo che possa diventare stimolo anche per le altre organizzazioni sportive, cominciando così ad abbattere con sempre più forze le barriere invisibili che condizionano la vita di molti ragazzi del nostro territorio». Ci sarà come promozione del territorio l' escursione in canoa 'Codigoro e dintorni visti dal fiume', con visita al Consorzio di Bonifica ed alla garzaia, la canoa al chiaro di luna, partendo e rientrando dal Taglio della Falce e tanta attenzione al meraviglioso mondo del mare, solcato solo dalla forza del vento.

MATTREI 30 MAGGIO 2017 | **Il Resto del Carlino** | 13
COPPARO E CODIGORO MASSA FISCAGLIA TUTTO PRONTO PER 'PANINFESTA' TUTTO pronto, a Massa Fiscaglia, per l'edizione 2017 di 'Paninfesta'. L'inaugurazione della sagra venerdì alle 18 nella sala consiliare del municipio, con apertura a vista alle mostre allestite per la sagra. Alle 18,30 apertura delle stand gastronomici ed alle 21 spettacolo di danza.



MESOLA
'Film Corto', prima edizione della rassegna

CANNES è rimarcata la capitale europea dei festival cinematografici. Mesola apre a dicembre capofila nazionale della rassegna del cortogoro nautico. Questa l'istituzione di 'Mesola Film Corto', prima edizione della rassegna del cortogoro nautico, con il patrocinio del Comune di Mesola. La prima edizione della rassegna del cortogoro nautico, che si svolgerà il 9 e 10 giugno. «Con questo evento dedicato al cortogoro nautico - ha spiegato Luzzi - Mesola vuole diventare la capitale di un evento che deve ripetersi negli anni. Un sogno che diventa realtà, al quale aveva cominciato a lavorare il compagno presidente Angelo Modonesi e che è stato di grande ispirazione». La prima giornata sarà dedicata alle cortogoro, regie della rassegna con 13 corti girati dai suoi migliori registi e autori cortogorini. La seconda giornata «Le All'ud' Delta» e «Bianco Mare» di Alessandro Pizzini - sarà dedicata al cortogoro con 13 regie in gara con 17 opere suddivise in tre sezioni: testi, corti e corti. La rassegna sarà curata da una giuria di ragazzi, della quale sarà madrina Mara Emilia Romagnolo, la figlia di Valterina Romagnolo, avvenuta lungo le premiazioni dei corti presentati dai registi provenienti da Treviso, Ancona, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia. Ma prima specificare che come organizzazione siamo lavorando ad un completo bando di concorso per l'edizione del 2018. Organizzazione dell'iniziativa il sindaco di Mesola, Gianni Michele Padovani. Saper che con questa rassegna Mesola possa diventare centro di riferimento e capitale della cinematografia del Delta.

COPPARO
«Centro dialisi a rischio chiusura»
Casa della Salute, l'allarme di Orsini (FI): «Tagli in vista?»

ANCORA una volta occhi puntati sulla Casa della Salute dell'Unione Terre e Fiumi. Nel mirino sembra esserci questa volta il centro dialisi e assistenza sanitaria. Già nei mesi scorsi il centrodialisi copparese aveva denunciato alcuni disservizi, che per una problematica di salute collettiva non possono certo ignorarsi: «Ho ricevuto telefonate e richieste di aiuto da diverse cittadine che lamentano un disservizio», spiega Franca Orsini, capogruppo di Forza Italia, «quello che può fare il diabete e che abbassa le competenze di dare una spiegazione e non lasciarsi nel silenzio. In questo periodo i pazienti vengono indirizzati, per 2 volte la settimana, a Valle Opilio con enorme disagio per chi soffre e vive attaccato ad una macchina. Abbiamo un ambulatorio d'eccezione in questo campo ma tantissimo sia

TANTI DUBBI
«Prima riduzione, poi sopprimono
Qualcuno ci dice cosa si intende fare
Abbiamo ambulatorio d'eccezione»

In vista una nuova taglia servizi, che ancora una volta si abbate sul servizio sanitario copparese. Ma non è la prima volta che il centro dialisi lavora ad interruzione. Già nel settembre 2016 con un'interruzione nel servizio di assistenza sanitaria. «Già nel 2016 infatti avevano ridotto il servizio senza alcuna previsione. Da giugno chi doveva usufruire del centro dialisi viveva una riduzione dell'attività delle sedute dialitiche di tre turni pomeridiani. Il dubbio, allora, come adesso, è che la riduzione delle prestazioni possa essere probabile di chiusura definitiva. Troppo volte abbiamo assistito a questa pratica che nel tempo ha provocato l'opposizione del gruppo di lavoro ai reparti. Copparo inoltre è l'unico presidio sanitario di tutto il territorio dell'Unione Terre e Fiumi e la nostra comunità ha già sofferto l'assottigliamento di servizi che eroga lo storico ospedale. Gli addetti ai lavori rispondono sempre dicendo che sono mancati i bilanci ed il meglio saremo in famiglia ed insegnare alle persone corrette tutti di vista. Pratiche appropriate per chi usa bene e gode di autosufficienza, ma per chi invece deve essere a Valle Opilio non è una vacanza? Casa si intende bene? Prima riduzione, poi sopprimono o superano per usare la loro tecnologia e la salute dei cittadini chi ci pensa?»

VOLANO DALLA CANOA ALLA VELATERAPIA
Estate all'insegna delle vele
Le iniziative del Circolo nautico

SARÀ un'estate piena di vele, di divulgazione della passione per il mare, di promozione turistica e di tanta solidarietà quella che si potrà vivere attraverso il Circolo Nautico Volano di Codigoro che ha una sede anche al Lido di Volano. A presentare l' inteso programma il responsabile della velaterapia Matteo Mingozzi, il presidente Enrico Feggi ed il socio Gianni Romagnollo. A Volano da giugno la scuola di vela e di canoa, ogni mese una regata fino a quella di agosto alle memoria dell' indimenticato Bonfieni. Ed ancora dal 9 giugno torna il progetto velaterapia, giunto all'undicesimo anno, che coinvolgerà una decina di ragazzi dai 12 ai 16 anni con problemi seguiti dal distretto Sud-Est dell' Ausl, che attraverso la conduzione di un catamarano appositamente attrezzato acquisiranno importanti benefici, che si concluderà a settembre. «Siamo forse l' unico circolo nautico che da oltre due lustri, insieme all' Ausl - dice Mingozzi - porta avanti questo innovativo progetto nel rispetto delle barriere invisibili che condizionano la vita di molti ragazzi del nostro territorio. Ci sarà come promozione del territorio l' escursione in canoa 'Codigoro e dintorni visti dal fiume', con visita al Consorzio di Bonifica ed alla garzaia, la canoa al chiaro di luna, partendo e rientrando dal Taglio della Falce e tanta attenzione al meraviglioso mondo del mare, solcato solo dalla forza del vento.

CODIGORO I DETTAGLI GIOVEDÌ MATTINA
Falco, l'azienda rinasce
Acquisita da colosso turco


ANCHE se notizie più precise saranno fornite giovedì mattina, dall'amministratore e dal primo cittadino di Codigoro, è ufficiale l'acquisizione della Falco da parte della multinazionale turca Karsatcom che oltre allo stabilimento di Codigoro, ha acquistato anche gli altri tre impianti. Un'operazione che si conclude in termini per comprare quanto meno all'atto dopo che il contratto, negoziato dal tribunale, aveva verificato le diverse proposte. L'azienda simbolica stessa era stata nel gennaio di due anni fa, decretando la chiusura ed il definitivo licenziamento degli ultimi 57 lavoratori, con meno di 40 anni mentre lo scorso dicembre il consigliere di rappresentanza del Movimento Sociale Marco Mingozzi aveva chiesto al sindaco Sabino Zanardi se le voci che si sentono di una possibile riapertura dello stabilimento Falco corrispondessero al vero. Il primo cittadino aveva confermato l'esistenza di una trattativa in corso con una meditazione offrendo ogni informazione sicura che faranno, anche perché questa rappresenterebbe un'importante opportunità per l'occupazione del territorio. Da giovedì si riparte in partenza alla Falco che sembra essere per sempre.

La Corsa della Bonifica fa centro

In 400 al via del Memorial Montori. Magagnoli e Boccalini primi

La Corsa della Bonifica fa centro. In 400 al via del Memorial Montori. Magagnoli e Boccalini primi. Pur essendo alla sua prima edizione la Corsa della Bonifica, Memorial Stefano Montori, ha fatto subito centro. Sono stati oltre 400 i podisti che hanno partecipato alla manifestazione podistica, valevole come prova del campionato provinciale Uisp, che ha visto l'impianto idrovoro di Baura come inusuale palcoscenico per la partenza e l'arrivo di una gara podistica. Lo scopo del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, che ha organizzato l'evento insieme a Uisp Ferrara, Pro loco di Baura e Phoenix Team, era proprio quello di far conoscere l'impianto e la sua importanza per il territorio. Ottimo anche il livello degli atleti al via. In campo maschile erano presenti i tre atleti ferraresi più forti del momento, che hanno dimostrato anche di temersi, vista la condotta di gara assolutamente guardinga tenuta fino al decimo dei 12,5 km del percorso, che arrivava a lambire la città attraversando Focomorto e Pontegradella: a meno di 2 km dalla fine la svolta della gara, con Rudy Magagnoli che allunga in modo deciso, tanto da riuscire a staccare il suo più tenace avversario

Daniele Angelini, che già lo aveva battuto in due occasioni. Magagnoli ieri sembrava aver ritrovato la forma di un paio d'anni fa e, come domenica scorsa a Cona, si è presentato solo e tranquillo all'arrivo. Il bondenese Angelini si è così dovuto accontentare della piazza d'onore, staccando di pochi secondi il sempre positivo Massimo Tocchio. La gara femminile è sempre stata saldamente nelle mani della riminese Beatrice Boccalini (a Ferrara per motivi di studio come la terza), che non ha avuto problemi a imporsi sulla ravennate Nicoletta Pasello; buon terzo posto per Anita Martinelli (a lungo seconda). Tra i gruppi ha prevalso ancora una volta la Quadrilatero su Corriferrara e Faro Formignana. Molto gradito il ristoro curato, oltre che dagli organizzatori, soprattutto da ragazzi con abilità diverse che praticano vari sport; altra particolarità dei ristori erano i contenitori di Hera che hanno permesso la raccolta differenziata dei materiali di scarto. Alle premiazioni il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, molto soddisfatto, ha ringraziato tutto lo staff e i podisti, annunciando l'intenzione di far diventare questa manifestazione appuntamento fisso del calendario podistico ferrarese. Oltre a lui, si sono alternati nella consegna dei premi i famigliari di Stefano Montori, Leopoldo Santini (membro del comitato del consorzio) e i rappresentanti delle varie associazioni agricole ferraresi sponsor della



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU [f](#) [t](#) [s](#)

la Nuova Ferrara +18°C

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

Sito: HOME > SPORT > LA CORSA DELLA BONIFICA FA CENTRO

PODISMO

La Corsa della Bonifica fa centro
In 400 al via del Memorial Montori. Magagnoli e Boccalini primi

29 maggio 2017

BAURA. Pur essendo alla sua prima edizione la Corsa della Bonifica, Memorial Stefano Montori, ha fatto subito centro. Sono stati oltre 400 i podisti che hanno partecipato alla manifestazione podistica, valevole come prova del campionato provinciale Uisp, che ha visto l'impianto idrovoro di Baura come inusuale palcoscenico per la partenza e l'arrivo di una gara podistica. Lo scopo del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, che ha organizzato l'evento insieme a Uisp Ferrara, Pro loco di Baura e Phoenix Team, era proprio quello di far conoscere l'impianto e la sua importanza per il territorio. Ottimo anche il livello degli atleti al via. In campo maschile erano presenti i tre atleti ferraresi più forti del momento, che hanno dimostrato anche di temersi, vista la condotta di gara assolutamente guardinga tenuta fino al decimo dei 12,5 km del percorso, che

ASTE GIUDIZIARIE
Rustico, Casale Via Gazzinella - 34000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE
Borghi Oreste
Siena, 29 maggio 2017
Badiale Stefano
Casaglia, 29 maggio 2017
CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE | MOTORI | LAVORO | ASTE

gara. Minipodistica (m. 500) Pulcini maschili: 1° Francesco Bigoni (Atletica Delta), 2° Nicola Scanavacca (Phoenics), 3° Matteo Minelli (Argine Berra). Pulcini femminili: 1ª Melissa Pezzini (Centese), 2ª Madeleine Minelli (Argine Berra), 3ª Emma Casadio (Invicta). Metri 1500 Ragazzi: 1° Lorenzo Grassi (Faro), 2° Luca Bottoni. Assoluti (km 12,5): 1° Rudy Magagnoli (Atletica Reggio) 42'58", 2° Daniele Angelini (Atletica Bondeno) 43'12", 3° Massimo Tocchio (Salcus) 43'15", 4° Michele Mantovani (Faro) 46'47", 5° Federico Soriani (Quadrilatero) 47'33", 6° Cristiano Cavallini (Corriferrara) 47'36", 7° Davide Rossi (Corriferrara) 47'50", 8° Marcello Colombari (Quadrilatero) 48'04", 9° Andrea Rosati (Corriferrara) 48'23", 10° Davide Liboni (Faro) 58'37". Assolute (km 12.5): 1ª Beatrice Boccalini (Quadrilatero) 51'34", 2ª Nicoletta Pasello (Atletica 85 Faenza) 55'13", 3ª Anita Martinelli (Corriferrara) 55'56", 4ª Aurora Placci (Atletica 85 Faenza) 57'57", 5ª Cinzia Cappelli (Corriferrara) 58'24", 6ª Ottavia Vitarelli (Corriferrara) 59'31", 7ª Giulia Bellini (Corriferrara) 1h00'07", 8ª Drita Zhivani (Faro) 1h01'00", 9ª Katia Pederzini (Faro) 1h01'39", 10ª Giorgina Trasforini (Faro) 1h03'13". Gruppi: 1° Quadrilatero 74, 2° Corriferrara 36, 3° Faro Formignana 31, 4° Ferrariola 24, 5° Invicta 24, 6° Bompani Group 10. 29 maggio 2017.

Piogge e allagamenti Nazioni corre ai ripari

Partiti nei giorni scorsi i lavori per la messa in sicurezza idraulica voluti dal Cadf. Si andrà a realizzare un'altra vasca di sollevamento per scongiurare il peggio

LIDO NAZIONISono partiti nei giorni scorsi i lavori per la messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord, all' altezza dell' impianto di sollevamento del Lido delle Nazioni. «La consegna dei lavori per il primo stralcio esecutivo di opere - spiega Carlo Bariani, dirigente responsabile del settore tecnico del Cadf- è stata effettuata la scorsa settimana: si andrà a realizzare un' altra vasca di sollevamento in cemento armato ed altre opere di elevata specializzazione, per raccogliere le acque di prima pioggia. Le opere saranno collegate alla vasca di laminazione, realizzata lo scorso autunno sul lato opposto della vicina strada Acciaioli». Tutti gli interventi citati per lo sfioro e laminazione delle portate di pioggia all' interno dell' impianto di sollevamento fognario di viale Nazioni Unite, di importo complessivo pari ad 1.200.000 euro, fanno parte dell' accordo di programma, denominato Progetto speciale partnership pubblico privata per la rigenerazione turistica e ambientale della Costa, sottoscritto nel marzo del 2014 dalla Regione, dalla Provincia di Ferrara, dal Comune, dal Parco del Delta e dal Cadf. L' insieme complessivo delle opere contemplate dall' accordo di programma prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro, suddivisi in diversi stralci esecutivi e co-finanziati dalla Regione (6.300.000 euro), e da Provincia, Comune e Cadf per la quota restante. I lavori di messa in sicurezza idraulica del Lido Nord rappresentano un evento atmosferico eccezionale che si sono registrati negli ultimi anni, soprattutto durante la stagione estiva. Come noto, i reflui di tutti e sette i lidi vengono convogliati al depuratore di via Marina e Comacchio, attraverso impianti di pompaggio intermedi, che il Cadf ha denominato con apposite sigle. Le reti adduttrici delle fognature sono miste, in quanto raccolgono sia i reflui degli scarichi domestici che quelli delle acque piovane. In occasione di eventi meteorici particolarmente intensi, come già si è visto in più occasioni, la rete fognaria del Cadf va in tilt. Ecco allora la necessità di intervenire con le opere pianificate dall' accordo di programma territoriale, allo scopo di mitigare il fenomeno, prettamente estivo, degli allagamenti sui lidi. Gli sfiori degli impianti di sollevamento hanno mostrato in questi anni i loro limiti di portata e quindi si è reso necessario il rinforzo con vasche di laminazione, che non sono altro che bacini idrici di accumulo provvisorio della pioggia, che di norma si riversa in poco tempo nelle fognature, durante grossi temporali. Entro l' anno, secondo Bariani tutte le opere progettate per il Lido

22 Comacchio LA NUOVA MARTEDI 30 MAGGIO 2017

Un aiuto per ristrutturare le case

L'INIZIATIVA
La giunta comunale ha approvato un progetto di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ubicato nel centro storico dalle antiche mura di cinta. Il progetto prevede la realizzazione di un piano di manutenzione straordinaria e di opere di restauro e recupero delle facciate degli edifici ubicati nel centro storico. Le domande potranno essere presentate al Ufficio Urbanistica e Edilizia del Comune di Comacchio.

Venditti atteso in Manifattura

L'INIZIATIVA
Il Team di gestione per il Ponte di S. Maria Maddalena del Parco Regionale del Po di Ferrarese, in collaborazione con il Gruppo di Coordinamento della Regione Emilia-Romagna, ha organizzato una visita guidata al Ponte di S. Maria Maddalena. La manifestazione verrà organizzata giovedì 11 alla Manifattura del Ponte di S. Maria Maddalena.

Piogge e allagamenti Nazioni corre ai ripari

Partiti nei giorni scorsi i lavori per la messa in sicurezza idraulica voluti dal Cadf. Si andrà a realizzare un'altra vasca di sollevamento per scongiurare il peggio

L'INIZIATIVA
Sono partiti nei giorni scorsi i lavori per la messa in sicurezza idraulica del comparto Lidi Nord, all' altezza dell' impianto di sollevamento del Lido delle Nazioni. La consegna dei lavori per il primo stralcio esecutivo di opere - spiega Carlo Bariani, dirigente responsabile del settore tecnico del Cadf- è stata effettuata la scorsa settimana: si andrà a realizzare un' altra vasca di sollevamento in cemento armato ed altre opere di elevata specializzazione, per raccogliere le acque di prima pioggia. Le opere saranno collegate alla vasca di laminazione, realizzata lo scorso autunno sul lato opposto della vicina strada Acciaioli. Tutti gli interventi citati per lo sfioro e laminazione delle portate di pioggia all' interno dell' impianto di sollevamento fognario di viale Nazioni Unite, di importo complessivo pari ad 1.200.000 euro, fanno parte dell' accordo di programma, denominato Progetto speciale partnership pubblico privata per la rigenerazione turistica e ambientale della Costa, sottoscritto nel marzo del 2014 dalla Regione, dalla Provincia di Ferrara, dal Comune, dal Parco del Delta e dal Cadf. L' insieme complessivo delle opere contemplate dall' accordo di programma prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro, suddivisi in diversi stralci esecutivi e co-finanziati dalla Regione (6.300.000 euro), e da Provincia, Comune e Cadf per la quota restante. I lavori di messa in sicurezza idraulica del Lido Nord rappresentano un evento atmosferico eccezionale che si sono registrati negli ultimi anni, soprattutto durante la stagione estiva. Come noto, i reflui di tutti e sette i lidi vengono convogliati al depuratore di via Marina e Comacchio, attraverso impianti di pompaggio intermedi, che il Cadf ha denominato con apposite sigle. Le reti adduttrici delle fognature sono miste, in quanto raccolgono sia i reflui degli scarichi domestici che quelli delle acque piovane. In occasione di eventi meteorici particolarmente intensi, come già si è visto in più occasioni, la rete fognaria del Cadf va in tilt. Ecco allora la necessità di intervenire con le opere pianificate dall' accordo di programma territoriale, allo scopo di mitigare il fenomeno, prettamente estivo, degli allagamenti sui lidi. Gli sfiori degli impianti di sollevamento hanno mostrato in questi anni i loro limiti di portata e quindi si è reso necessario il rinforzo con vasche di laminazione, che non sono altro che bacini idrici di accumulo provvisorio della pioggia, che di norma si riversa in poco tempo nelle fognature, durante grossi temporali. Entro l' anno, secondo Bariani tutte le opere progettate per il Lido delle Nazioni, saranno completate.

VERSO IL VOTO/1
Confronti si, ma guidati

L'INIZIATIVA
Legambiente nei giorni scorsi ha organizzato un incontro di confronto in presenza di tutti i candidati a sindaco di Comacchio. L'incontro è stato organizzato dal Comune di Comacchio e ha visto la partecipazione di tutti i candidati a sindaco: Marco Fabbri, Piero Pallanti, Daniele Sestini e i candidati sindaco uscenti: Antonio Biondi, Giuseppe Biondi e Roberto Biondi. L'incontro ha avuto lo scopo di permettere ai candidati di confrontarsi tra loro e con i cittadini, di spiegare il loro programma e di rispondere alle domande dei presenti.

VERSO IL VOTO/2
I candidati sindaco incontrano gli elettori nelle frazioni

L'INIZIATIVA
I candidati sindaco del Comune di Comacchio hanno incontrato gli elettori nelle frazioni di Comacchio. L'incontro è stato organizzato dal Comune di Comacchio e ha visto la partecipazione di tutti i candidati a sindaco: Marco Fabbri, Piero Pallanti, Daniele Sestini e i candidati sindaco uscenti: Antonio Biondi, Giuseppe Biondi e Roberto Biondi. L'incontro ha avuto lo scopo di permettere ai candidati di confrontarsi tra loro e con i cittadini, di spiegare il loro programma e di rispondere alle domande dei presenti.

VERSO IL VOTO/1
Confronti si, ma guidati

L'INIZIATIVA
Legambiente nei giorni scorsi ha organizzato un incontro di confronto in presenza di tutti i candidati a sindaco di Comacchio. L'incontro è stato organizzato dal Comune di Comacchio e ha visto la partecipazione di tutti i candidati a sindaco: Marco Fabbri, Piero Pallanti, Daniele Sestini e i candidati sindaco uscenti: Antonio Biondi, Giuseppe Biondi e Roberto Biondi. L'incontro ha avuto lo scopo di permettere ai candidati di confrontarsi tra loro e con i cittadini, di spiegare il loro programma e di rispondere alle domande dei presenti.

VERSO IL VOTO/2
I candidati sindaco incontrano gli elettori nelle frazioni

L'INIZIATIVA
I candidati sindaco del Comune di Comacchio hanno incontrato gli elettori nelle frazioni di Comacchio. L'incontro è stato organizzato dal Comune di Comacchio e ha visto la partecipazione di tutti i candidati a sindaco: Marco Fabbri, Piero Pallanti, Daniele Sestini e i candidati sindaco uscenti: Antonio Biondi, Giuseppe Biondi e Roberto Biondi. L'incontro ha avuto lo scopo di permettere ai candidati di confrontarsi tra loro e con i cittadini, di spiegare il loro programma e di rispondere alle domande dei presenti.

delle Nazioni, saranno completate.
Katia Romagnoli.